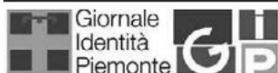


"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 29 GIUGNO 2014 - ANNO 112 - N. 25 - € 1,30



Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
 DCOIO0047 Omologato
 Posteitaliane

Ma l'Acquese si sente fortemente penalizzato

Le colline di Langhe, Roero, Monferrato sono state inserite nei siti Unesco

Acqui Terme. Mai come stavolta si potrebbe dire che il traguardo è un punto di partenza. A Doha, in Qatar, l'Unesco ha accolto favorevolmente la proposta italiana per la creazione di una zona di tutela (tipologia: paesaggio culturale) per le colline di Langhe, Monferrato e Roero.

Il 38° Comitato del Patrimonio Mondiale dell'Unesco, valutando il dossier piemontese, ha evidenziato lo speciale legame tra territorio e cultura legata alla coltivazione della vite sulle nostre colline, nel cuore del Piemonte. Il nuovo sito si sviluppa nel comprensorio delle Langhe e nel Monferrato, su una superficie di 76 mila ettari, distribuiti tra le province di Asti, Alessandria e Cuneo, di cui è stata riconosciuta l'unicità delle produzioni vinicole, ma anche il valore estetico di quel re-

ticolo di strade, borghi medioevali e dolci colline che, come ben descrivono Beppe Fenoglio, Davide Lajolo e Cesare Pavese, rende unico questo panorama.

Essere inclusi nel patrimonio dell'Unesco come paesaggio culturale è status particolarmente difficile: per essere incluso nella lista, un sito deve dimostrare di possedere un "eccezionale valore universale", ovvero esprimere un significato culturale e/o naturale talmente rilevante da superare i confini nazionali e da essere di comune importanza per le generazioni presenti e future. Nel nostro caso è stata premiata la speciale interazione tra uomo e ambiente che attraverso la cultura della vite ha permesso di modellare e armonizzare le colline piemontesi in un modo unico e da oggi riconosciuto in

tutto il mondo.

La delegazione italiana presente a Doha era composta da Annalisa Conti per la provincia di Asti, dal presidente dell'associazione "Langhe, Monferrato e Roero", Gianfranco Comaschi in rappresentanza della Provincia di Alessandria, dal direttore Roberto Cerrato per la Provincia di Cuneo, dai funzionari Marina Bonaudo e Livio Dezzani della Regione Piemonte e dal dirigente della Provincia di Asti Massimo Caniggia.

Per la prima volta viene riconosciuta la tutela ad un paesaggio vitivinicolo. Neppure le rinomate colline francesi dove si producono lo Champagne e il Bordeaux (la cui candidatura è in corso da tempo) ci sono ancora arrivate.

M.Pr.

• continua alla pagina 2



Le colline ricche di vigneti della nostra zona costituiscono il soggetto del manifesto per l'abbonamento a L'ANCORA 2014.

L'area acquese è stata dimenticata

Amaro commento del prof. Adriano Icardi alla notizia del riconoscimento Unesco:

«Caro Direttore, ho appreso con piacere e soddisfazione la notizia del riconoscimento Unesco alle Langhe - Roero - Monferrato, che diventa Patrimonio dell'Umanità per lo splendore delle colline, da cui si ricavano vini pregiatissimi ed altri prodotti tipici.

Le sei aree caratteristiche, le cosiddette core-zone, sono state individuate e divise in questo modo: «Le colline del Barbaresco, le Langhe del Barolo, il castello di Grinzane Cavour, Canelli Asti Spumante, Nizza Monferrato - Barbera, il Monferrato casalese degli Infernot». Complimenti: sono zone bellissime e rinomate, già conosciute, che ora potranno essere visitate e

frequentate dai turisti di tutto il mondo. Desidero, a questo punto, fare un'osservazione attenta ed una critica puntuale e severa. Manca un'area, la settima core-zone, che fino allo scorso anno era ben evidente, definita e riconosciuta da tutti per il suo straordinario territorio. È l'area acquese, con i suoi comuni, i suoi produttori e le sue cantine sociali così importanti e prestigiose, esempio di laboriosità e di solidarietà: «Ricaldone - Mombaruzzo, Alice Bel Colle - Sessame, Strevi, Cassine, Rivalta Bormida, Maranzana, Bistagno, Terzo». Un'area stupenda per i suoi vigneti rigogliosi, per i suoi castelli e torri e ville del settecento, per la sua storia e soprattutto per i suoi grandi vini aromatici: Brachetto d'Acqui e Moscato d'Asti, e di altri pregiatissimi D.O.C. • continua alla pagina 2

Scadeva il 19 giugno

Il bando delle Terme è andato deserto

Acqui Terme. Quel bando avrebbe dovuto essere una garanzia per la ripresa delle Terme. Avrebbe dovuto permettere l'arrivo ad Acqui di nuovi capitali privati in grado di programmare quegli investimenti assolutamente necessari per riportare il livello di stabilimenti ed alberghi allo standard più elevato. Quel bando però, scaduto il 19 giugno scorso, è andato completamente deserto. Nessuna azienda ha presentato offerte e se l'è sentita di prendere in gestione l'intero pacchetto su cui pesa qualche milione di euro di debiti. A sottolineare l'esito negativo della gara è stato uno scarno comunicato stampa inviato dal consiglio di amministrazione delle Terme spa: «Il 19 giugno 2014 alle ore 12, si è conclusa la gara indetta per l'assegnazione di "contratto di affitto del ramo d'azienda del complesso alberghiero-termale" della società - si legge nel comunicato - La gara prevedeva l'affidamento di tutte le attività termali e di benessere attualmente gestite dalla società e di tutte le attività ricettive e ludiche attualmente affidate a terzi. Invitava inoltre gli eventuali partecipanti a formulare un piano industriale di sviluppo che potesse comprendere anche gli immobili oggi non operativi. Nessuna offerta è pervenuta entro il termine previsto, pertanto la procedura, indetta con bando del 21 marzo 2014, si conclude. Il Consiglio di Amministrazione della Società ne prende atto durante la seduta del 20 giugno 2014, appositamente convocata». Fra quelle poche righe però non si fa riferimento a nessun piano "B". Un piano

richiesto a gran voce dall'Associazione albergatori. «L'idea del bando era giusta - spiega Claudio Bianchi, presidente dell'Associazione - peccato che tutti quegli elementi al suo interno hanno finito per creare ostacoli per gli imprenditori. Mi auguro che il nuovo consiglio di amministrazione che verrà eletto da qui a poco prenda davvero in mano la situazione perché in questo momento non intravedo un futuro». Tuona anche il sindaco della città dei fanghi Enrico Bertero.

«Questo bando non era affatto adeguato. Anziché incoraggiare gli investitori li ha scoraggiati, anzi allontanati - ha detto - ora lo posso dire: da me qualche tempo fa erano venuti investitori genovesi, piemontesi, romani e anche arabi. Tutti hanno manifestato perplessità per tutti quei cavilli con il risultato che ora siamo allo stesso punto di partenza».

Ma per il primo cittadino ora è il momento di dire basta. «È arrivato il momento in cui la città deve riappropriarsi di ciò che è suo senza attendere decisioni che piovono dall'alto. Nei prossimi giorni mi recherò personalmente a Torino perché mi devono spiegare chiaramente quale sarà il futuro delle Terme».

Un futuro che è legato a filo doppio con l'economia della città. Nelle prossime settimane si dovrebbero anche sapere le intenzioni della Regione per quanto riguarda la nomina del nuovo presidente e del consiglio di amministrazione, così come della possibilità, per le Terme, di avere finanziamenti che garantiscano il proseguimento dell'attività.

Gi. Gal.

15 nomi per tre sezioni

Resi noti i finalisti del 42° Acqui Storia

Giuria storico-scient.

Premio Acqui Storia "sede vacante"

Acqui Terme. "Sede vacante": questa l'insegna che si può collocare su una sezione, quella purtroppo di maggior prestigio, dell'"Acqui Storia" 2014. Quella Scientifica.

Alla fine l'ipotesi più temuta - quella di scegliere di non scegliere - è stata quella che si è concretizzata.

Sei mesi non son bastati a identificare il successore del prof. Valerio Castronovo, (vincitore "Acqui Storia" 1978), presidente di quella giuria, dimissionario.

A scriverlo sembra incredibile.

Possibile giocare una partita senza arbitro?

Possibile condurre un Esame di Stato senza il presidente della Commissione?

Possibile il venir meno di una saggia figura di esperienza, di mediazione, di equilibrio, oltretutto in un Premio su cui, ogni anno, si abbatton le tempeste - sempre più forti - delle polemiche?

L'albo "Acqui Storia" ricorda, dal 1968, come presidenti Filippo Sacchi, Aldo Garosci, Norberto Bobbio, Geo Pistarino, Arturo Colombo, Cesare Mozzarelli, Guido Pescosolido. Poi Valerio Castronovo.

Per il 2014 una inspiegabile casella vuota.

Piuttosto di "scegliere" (il

Acqui in Palcoscenico

Nove appuntamenti per un mese di danza

Acqui Terme. Giunge quest'anno alla trentunesima edizione il Festival Acqui in Palcoscenico, nato per valorizzare le bellezze del luogo frequentato dal turismo termale e divenuto, negli anni punto di riferimento della Danza in Piemonte.

Tra il 2 luglio e il 2 agosto, sul grande palcoscenico del Teatro Aperto Giuseppe Verdi, si alterneranno alcune tra le più significative produzioni italiane e non solo. La particolare attenzione alla danza contemporanea e di ricerca, evidente negli spettacoli proposti sottolinea la tendenza al "nuovo" del Festival e testimonia in modi diversi la creatività tutta italiana, che emerge dalla varietà dei titoli proposti.

In cartellone formazioni provenienti da regioni diverse, ma accomunate da un interesse comune per la danza e per le varie espressioni che può assumere, oggi, una scelta consapevole voluta e dettata dalla esigenza di tracciare un panorama della danza nazionale sempre più in continuo mutamento.

Apriti gli appuntamenti, mercoledì 2 luglio, la formazione Latin Café con "Mil besos por un café", un viaggio tra note nere e blu, ritmi di cajones, tanghi negri; la compagnia nasce nel 2010 da un laboratorio coreografico diretto da Katina Genero, riunisce giovani danzatori-coreografi di varie nazionalità (Italia, Polonia, Cuba, Perù...) esperti nei linguaggi Latin, in un confronto creativo fra ballo e danza e intorno alle emozioni del caffè, inteso come bevanda e come luogo d'incontri.

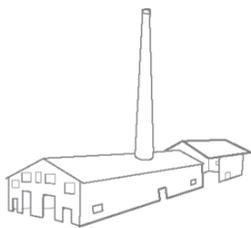
• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Roccaverano: 14^a fiera carrettasca ai sapori di robiola dop. pag. 19
- Consigli comunali: a Strevi Ugo vice-sindaco; a Rivalta Ottria annuncia incompatibilità. pag. 22
- Carpeneto: cena alla Soms pro "muro del Paladino". pag. 26
- Visone: festa patronale e 60° anniversario sacerdozio di don Alberto Vignolo. pag. 29
- Cassine: al via la 14^a "Scorribanda Cassinese". pag. 33
- Ovada: DH Oncologico ospedale aperto e in attività. pag. 35
- Ovada: tutti i promossi della scuola superiore. pag. 35
- Rossiglione: il futuro delle strutture sanitarie di valle. pag. 38
- Masone: dopo farfalle e orchidee altre domeniche didattiche. pag. 38
- Cairo: accattoni sporchi e cattivi o poveracci bisognosi? pag. 39
- Cairo: programma della festa San Pietro a Ferrania. pag. 41
- Canelli: siamo patrimonio dell'Umanità! pag. 42
- Canelli: è morto l'imprenditore Luigiterzo Bosca. pag. 42
- Nizza: la Barbera d'Asti patrimonio dell'Unesco. pag. 44
- Incisa e Castelnuovo Belbo in soccorso della Provincia. pag. 45

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



GIORGIO ARMANI



Ottica pandolfi
 esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

GUCCI



DALLA PRIMA

Le colline di Langhe

L'esito positivo, premio per un impegno durato quasi dieci anni, è stato accolto con scene di entusiasmo e giubilo. Al momento il Patrimonio Mondiale dell'Unesco comprende 981 siti. Il paesaggio culturale di Langhe, Monferrato e Roero sarà il 50° sito riconosciuto all'Italia, che per ora resta la nazione che al mondo ne può vantare di più (la Cina comunque incalza).

Secondo quella che è la prassi in casi come questo, l'area di tutela è stata individuata in due diverse tipologie: esiste una "core zone", area tutelata in senso stretto, che comprende 29 Comuni e una "buffer zone", ovvero una zona cuscinetto, in cui ne sono compresi altri 72, che dovrà osservare alcuni parametri per la tutela dell'ambiente e potrà beneficiare di alcuni vantaggi legati alla vicinanza con la zona più strettamente tutelata.

Nella "core zone" sono inseriti i Comuni di Barolo, Castiglione Falletto, Diano d'Alba, La Morra, Monforte d'Alba, Novello, Serralunga d'Alba, Grinzane Cavour, Barbaresco e Neive (CN), Agliano, Castelnuovo Calcea, Mombercelli, Montegrosso d'Asti, Nizza Monferrato, Vaglio Serra, Vinchio, Calosso, Canelli, Santo Stefano Belbo (AT), Camagna Monferrato, Cella Monte, Frassineto Monferrato, Olivola, Ottaglio, Ozzano Monferrato, Rossignano, Sala Monferrato e Vignale Monferrato (AL).

Nella "buffer zone" sono invece inclusi Acqui Terme, Alice Bel Colle, Bergamasco, Bistagno, Cassine, Masio, Occimiano, Ricaldone, Strevi, Terzo,

Altavilla Monferrato, Casale Monferrato, Castelletto Merli, Cereseto, Conzano, Cuccaro, Fubine, Lu, Ponzano Monferrato, Serralunga di Crea, Terruggia, Treville, Casorzo, Grana, Grazzano Badoglio, Moncalvo e Penengo (AL); Asti, Belveglio, Calamandran, Cassinasc, Castagnole Lanze, Castel Boglione, Castel Rocchero, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Coazzolo, Cortiglione, Costigliole d'Asti, Fontanile, Incisa Scapaccino, Isola d'Asti, Maranzana, Moasca, Mombaruzzo, Mongardino, Montabone, Montaldo Scarampi, Quaranti, Rocca d'Arazzo, Rocchetta Palafea, Rocchetta Tanaro, San Marzano Oliveto, Vigliano d'Asti (AT); Alba, Castiglione Tinella, Cherasco, Dogliani, Mango, Monchiero, Montelupo Albese, Monticello d'Alba, Narzole, Neviglie, Roddi, Roddino, Rodello, S.Vittoria d'Alba, Sinio, Treiso, Trezzo Tinella, Verduno (CN).

Tutti felici e contenti? Assolutamente no. Dall'Acquese, infatti, fioccano lamentele: il grande escluso dal progetto resta il Brachetto, vitigno unico al mondo, ma rimasto ai margini. La motivazione? Una per tutte: secondo Pier Luigi Botto, presidente dei Viticoltori Acquiesi, «Non avendo grandi industriali interessati al prodotto, le nostre voci sono rimaste inascoltate. Ben diverso il caso del Nebbiolo, che grazie all'origine albesse dell'ex assessore regionale Cirio, ha portato a casa ben tre core-zone. È preclusa la forza politica di alcune aree a discapito di altre. Un'altra occasione persa».

DALLA PRIMA

Questi i primi commenti

E al centro di questa valle stupenda una città antichissima e bellissima: Acqui Terme.

A Doha, nel Golfo Persico, erano presenti le autorità del passato, che avevano seguito tutto l'iter, ed anche i nuovi arrivati della Regione.

Lo voglio ricordare al Presidente Chiamparino e agli assessori appena arrivati, ma soprattutto ai personaggi ed esperti che avevano seguito il primo progetto, ignorato e dimenticato: l'area acquese è naturalmente un Patrimonio di bellezza e di fascino, di colline dolci, sorridenti e profumate. Averla trascurata è stato un grandissimo, imperdonabile errore».

Il commento di Luigi Scovazzi Ex Sindaco Comune di Quaranti

«Abbiamo appreso che l'Unesco ha riconosciuto patrimonio dell'umanità alcune zone del Piemonte coltivate a vigneti, nelle Langhe, Roero e Monferrato. 29 Comuni nella core zone e 101 Comuni nella buffer zone. È un riconoscimento molto importante per la nostra Regione. Un grazie deve andare a chi per primo ha intuito che le nostre zone meritavano di essere inserite nel patrimonio dell'Unesco, e cioè a Oscar Bielli (allora Sindaco di Canelli) e Sergio Bobbio. Un grazie anche a Roberto Maro (allora Presidente Provincia) e all'Assessore Annalisa Conti. Il sottoscritto nel secondo mandato da Sindaco (dal 2006 al 2011) ha seguito tutto l'iter dei vari esperti (geologi, paesaggistici, agronomi, storici urbanisti ecc. ecc.) fiducioso

che la Commissione esaminatrice esprimesse parere positivo per la candidatura dei nostri territori e cioè la Zona 5 del moscato comprendenti i Comuni di: Castel Boglione, Fontanile, Mombaruzzo, Castelletto Melina, Quaranti, Maranzana, Alice Bel Colle, Ricaldone, Strevi e Cassine. Invece il cerchio si è ristretto e siamo stati esclusi. A mio avviso è stato un errore. Con che occhi gli esperti hanno visto le nostre colline coltivate a vite da sempre? Salendo da Nizza Monferrato verso la (Baretta) girando a sinistra verso Fontanile - Quaranti, proseguendo verso Castel Rocchero, Alice Bel Colle, Ricaldone ecc. si vedono panorami di vigneti a 360 gradi. Questi Comuni avevano tutti le carte in regola per essere inseriti nella core zone n. 5 del Moscato. Peccato. Era l'occasione di dare più valore al nostro territorio e impulso alle attività turistiche ed enogastronomiche. Per ora accontentiamoci di essere rimaste nella buffer zone sperando che in un futuro si possa rivedere il tutto ed essere anche noi inseriti nella core zone come era in programma dall'inizio».

Polemiche fuori luogo: ci sarà spazio per tutti

Gianfranco Comaschi difende il progetto: «Spiace sentire certe reazioni. Abbiamo ottenuto un risultato eccezionale e non riusciamo neanche a godercelo. Bisognerebbe, in momenti come questo, saper cogliere la straordinarietà di un risultato che riguarda tutto il territorio, anche l'Acquese. I confini fra "core-zone" e "buffer-zone" non sono dei muri... le opportunità ci saranno per tutte, e non a caso Alba, che è in "buffer-zone" esattamente come Acqui e tante località dell'Acquese, ha capito come vanno queste cose e sta giocando. Qui da noi, invece, non riusciamo forse a comprendere fino in fondo la portata del risultato».

Gianfranco Comaschi, di ritorno da Doha, in Qatar, dove ha rappresentato la Provincia di Alessandria e l'Associazione Langhe-Roero-Monferrato (di cui è presidente) al 38° Comitato del Patrimonio Mondiale Unesco, ritiene «ingiuste ed eccessive» le critiche che sono arrivate da una parte del territorio (l'Acquese), che si è visto marginalizzato nella stesura finale del progetto.

«Comprendo certe amarezze e non voglio assolutamente entrare in polemica con gli scontenti: penso che in casi come questo i commenti negativi dimostrino e confermino la grande passione per il territorio da parte di persone che vorrebbero valorizzare al massimo i loro paesi e i loro ambienti territoriali, ma...».

Ma? «... ma bisognerebbe guardare avanti e capire che ci saranno vantaggi anche per chi non è stato inserito in "core-zone". Al riguardo, anzi, voglio dire che per esempio, per quanto riguarda in particolare le colline di Strevi e dintorni, è già stato fatto un distinguo: la zona, che nella prima stesura doveva essere core-zone e

che poi è passata a buffer-zone, è stata riconosciuta come "meritevole di particolare attenzione"».

Come potranno concretizzarsi le opportunità a cui lei faceva cenno poc'anzi?

«Nella fase attuativa del progetto saranno stilati dei percorsi turistici che potranno coinvolgere anche i paesi della buffer zone e, con la giusta dose di inventiva e collaborazione sul territorio, persino alcune località non ricomprese nell'area di tutela. Come Presidente della associazione Langhe-Roero-Monferrato ricordo che l'associazione esiste proprio per realizzare queste iniziative e si farà garante che nessuno rimanga indietro».

Parlando fuori dai denti, non pensa che però l'Acquese e il Brachetto avrebbero meritato di più?

«Le valutazioni sono state fatte con parametri scientifici e inclusioni ed esclusioni sono state motivate proprio da questi criteri. Magari le ragioni scelte per includere o escludere certi territori possono essere o meno condivisibili e anche io personalmente posso averle condivise oppure no. Ma le decisioni vanno rispettate. Posso assicurarvi che, per difendere la posizione dell'Acquese, il sottoscritto e altri colleghi si sono battuti al massimo. Io stesso, per chi non lo ricordasse, sono residente sul territorio: mi sono speso con entusiasmo per la nostra zona. Ora le decisioni sono prese e, ottimali o meno, vanno rispettate. Sottolineo che è particolarmente difficile ottenere un riconoscimento a paesaggio culturale. Fra le tipologie di tutela Unesco questa è certamente la più complessa; è molto più facile far dichiarare patrimonio mondiale un monumento piuttosto che un territorio tanto vasto. Pensate che la Champagne, che ha in corso la sua candidatura da tantissimo tempo (forse la voteranno l'anno prossimo), non è ancora riuscita a ottenere questo riconoscimento. I francesi stessi si stanno confrontando con noi per cogliere i punti salienti del nostro progetto. E noi? Noi non riusciamo nemmeno a gioire fino in fondo. Non lo trovo né bello, né utile».

Cosa consiglia di fare ai Comuni inclusi in "buffer zone"? «Anzitutto, visto che siamo, in un modo o nell'altro, dentro a questo progetto, non bisogna beccarsi: bisogna lavorare ancora e studiare progetti per inserirsi nei circuiti. Mi ripeto: Alba ha capito molto di più di noi, e giustamente esulta ed è pronta a darsi da fare. Facciamo lo stesso. L'Acquese è parzialmente ricompreso nella tutela, facendo parte della "buffer zone": ci sono tutte le possibilità per cogliere l'occasione. Ai Comuni dico: confrontiamoci e cerchiamo di trovare la strada per essere parte effettiva di questo che è un progetto tracciato sulla carta. Le eccezionalità del nostro territorio possono emergere, e dovranno emergere. Se non fosse così, questa sarebbe la vera sconfitta».

DALLA PRIMA

Nove appuntamenti

Nel Latin Café di Genero si balla e si fuma tra tavolini e gonne svolazzanti con tazzine fumanti di caffè, servito anche per il pubblico.

Domenica 6 luglio la Compagnia Artemis Danza, di Monica Casadei, che ad oggi ha realizzato oltre 30 creazioni per un organico stabile di dodici danzatori, porterà in scena "Verdi-Wagner la doppia notte, Aida e Tristan".

Giovedì 10 luglio è di scena Eko Dance International Project fondato e diretto da Pompea Santoro, musa di Mats Ek, che porta in scena alcuni capolavori del coreografo: "Giselle" 2° atto e "Tra di noi" un percorso ambizioso che esplora le diverse relazioni di coppia.

Domenica 13 luglio spazio aperto a danzatori e coreografi emergenti in una serata dal titolo significativo "Vivere di Danza", interpreti e coreografi a confronto.

Giovedì 17 luglio la storica compagnia Così Stafanesco presenta un omaggio ai temi musicali di Ciaikovskij con "Omaggio Ciaikovskij".

Martedì 22 luglio, la Atzewi Dance Company presenta la sua fortunata versione di "Carmen", una libera rivisitazione del capolavoro di Bizet, dall'impronta moderna contemporanea. Beatrice Carbone e Leon Cino, protagonisti principali.

Domenica 27 luglio il Balletto Teatro di Torino propone un tributo ad Andy Warhol in occasione della quarantatreesima mostra antologica di pittura dedicata quest'anno ad Ugo Nespolo, "Serata Pop".

Appuntamento internazionale mercoledì 30 luglio con la compagnia argentina di tango Neri Piliu e Yanina Quinones coppia pluripremiata ai campionati di tango di Buenos Aires, che presenta "Tango" musica dal vivo della Tango Spleen Orchestra.

Chiude il festival, sabato 2 agosto, la Compagnia Flamenco Libre con lo spettacolo "Sevilla Flamenca" che porta in scena le Sevillanas, le danze più tipiche e diffuse che prendono il nome dalla città. La musica dal vivo e alcuni frammenti di poesia di Garcia Lorca, grande cultore dell'arte flamenca, arricchiscono la serata.

Ma il Festival non è solo spettacolo: attraverso gli stages, le audizioni, i workshop e le altre iniziative apre anche questo anno un largo spazio alla didattica e alla formazione, con la costante attenzione alla cura e alla valorizzazione dei giovani talenti di ogni nazionalità.

La serata "Vivere di Danza", dedicata a solisti e gruppi emergenti e il prestigioso "Premio Acquidanza" (alla sua ventinovesima edizione) completano la manifestazione.

La Direzione artistica è firmata anche per questa edizione da Loredana Furno, che la manifestazione ha fatto nascere e crescere ininterrottamente in questi trentuno anni.

La realizzazione del Festival è affidata per il 2014 all'Associazione Grecale, con il sostegno e la collaborazione del Comune di Acqui Terme che ne riassumerà l'organizzazione per le prossime edizioni.

DALLA PRIMA

Resi noti i finalisti

Franco Cardini - Sergio Valzania, *La scintilla. Da Tripoli a Sarajevo: come l'Italia provocò la prima guerra mondiale*, Mondadori; Giancristiano Desiderio, *Vita intellettuale e affettiva di Benedetto Croce*, Libellibri; Max Hastings, *Catastrofe 1914. L'Europa in guerra*, Neri Pozza Editore

La Giuria della **Sezione Romanzo Storico** ha scelto come finalisti: Vasken Berberian, *Sotto un cielo indifferente*, Sperling & Kupfer; Luigi De Pascalis, *Il mantello di porpora. Ascesa e caduta dell'imperatore Giuliano*, La Lepre Edizioni; Pietro Neglie, *Ma la divisa di un altro colore*, Fazi Editore; Massimiliano Parente, *Il più grande artista del mondo dopo Adolf Hitler*, Mondadori; Sebastiano Vassalli, *Terre selvagge*, Rizzoli.

I finalisti delle tre sezioni sono stati elencati in ordine alfabetico e non in virtù delle preferenze. L'Acqui Storia è organizzato dal Comune di Acqui Terme con il contributo di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Terme di Acqui, Egea Commerciale Srl e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che si conferma partner fondamentale

dell'iniziativa.

È importante segnalare il prestigio che il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha voluto conferire alla manifestazione assegnando al Premio Acqui Storia, a partire dalla 42ª edizione, una speciale medaglia presidenziale in fusione di bronzo, che riproduce la sua firma autografa, realizzata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

Il Premio Acqui Storia, il più importante non solo in Italia ma in tutta Europa per i libri di argomento storico, ha anche ricevuto il patrocinio del Presidente del Consiglio, del Presidente del Senato, del Presidente della Camera dei Deputati e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

A fine settembre verranno resi noti i vincitori delle tre sezioni dell'Acqui Storia, che prevede per ciascun autore una borsa di 6500 euro, unitamente al Premio Speciale alla Carriera, alla proclamazione dei "Testimoni del Tempo" e al riconoscimento "La Storia in TV" quest'anno alla 12ª edizione.

Le cerimonie di premiazione avranno luogo nella giornata di sabato 18 ottobre ad Acqui Terme.

DALLA PRIMA

Premio Acqui Storia

Piuttosto di "scegliere" (il responsabile esecutivo - e giurato: doppio ruolo assai anomalo - Carlo Sbrulati, nel numero scorso de "L'Anco-ra", ci ha detto di una responsabilità tutta alessandrina), la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha preferito rimandare.

Corsi e ricorsi...

Da un lato per nulla dialogando con chi (Commissione Cultura del Comune di Acqui) ha da tempo formulato proposte che a noi son sembrate di assoluto buon senso. Dall'altro prendendo atto, ci sembra, leggendo tra le righe del comunicato stampa che a fianco riportiamo, delle tante critiche che accompagnano l'attuale gestione. Ma rimandando "il restyling" (giuria e presidenza) alla prossima edizione. Scelta "storica". Da romanzo. Anche Don Abbondio, alle prese con l'incalzante Renzo, tentò di procrastinare. Di prendere altro tempo. Per giungere all'Avvento, tempo proibito per le nozze...

**A pagina 9
accuse sulla gestione
dell'Acqui Storia**



IL MONFERRATO 500 ANNI DI ARTE GRANDI ARTISTI IN UN PICCOLO STATO

dal 5 luglio al 26 ottobre 2014 - MONASTERO BORMIDA (AT), CASTELLO
INAUGURAZIONE: sabato 5 luglio ore 18,00

orario di apertura: sabato e domenica 10.00/13.00 e 15.00/20.00 - APERTURA A FERRAGOSTO
altri giorni per comitive e gruppi su prenotazione info: tel. +39 349 1214743 - 0144 88012 - e-mail: muscodeimonastero@gmail.com

Con il sostegno della:



Con il patrocinio:



Il Corano su L'Ancora ha suscitato ampio dibattito

Risposta di don Cortese sul dialogo con l'Islam

Nella seconda parte degli anni '90, insegnando a Gerusalemme allo Studium Biblicum Franciscanum, si son fatti vari tentativi di dialogo inter-religioso, specificamente tra ebrei, musulmani e noi cristiani. Lo chiamavamo "dialogo" e negli anni dispari ('95-'97-'99) si sono organizzati grandi incontri, o "simposi" su Abramo, Isacco e Gerusalemme-luogo di preghiera per tutti i popoli. Ci sono gli atti, pubblicati in inglese in *Analecta*, la collana scientifica di quell'università. Già allora dicevano in molti che coi musulmani si può dialogare solo su temi non religiosi. E invece il dialogo religioso è riuscito. Come spiegavo un giorno ad un amico (cristiano), che mi aveva presentato un suo collaboratore musulmano, le nostre due religioni sono come le rispettive mogli dei due. Ciascuno deve amare la propria, senza invaghirsi dell'altra. E non è necessario parlar male dell'altra per conservare l'amore per la propria. E non fa bisogno di fare ciascuno gli elogi spericati della propria, come succede solitamente quando negli incontri organizzati i musulmani presentano solo aspetti positivi ed entusiasti della loro religione!

Una giusta e autorevole prospettiva di dialogo l'abbiamo contemplata l'altra domenica nella preghiera organizzata dal Papa in Vaticano all'incontro con Perez e Abu Masen. Non si è affatto trasformato S. Pietro in una moschea! Lei, gentile signora, si è spaventata?

L'anno scorso a Cartosio si è fatto un primo tentativo di dialogo coi nostri musulmani ed è intervenuto don Tino Negri, incaricato dell'arcidiocesi di Torino per il dialogo con l'Islam, e mons. Ghiberti biblista. I risultati non sono stati soddisfacenti. Ma, cercando di evitare il suono dei tromboni che magnificano la propria religione o denigrano quella altrui, quest'anno, il prossimo venerdì 4 luglio, faremo un altro tentativo, con don Giampiero Alberti, incaricato di questo dialogo nell'arcidiocesi di Milano.

Ciò che mi preoccupa, gentile signora, è che i dialoganti musulmani in Italia sono attivi e impongono le cose in modo sbagliato, come si legge nei loro libercoli. Sono peggio dei Testimoni di Geova. Peggio, perché questi ultimi possono dire male della Chiesa e farle del male, senza che questa si prodighi molto per loro, mentre per i musulmani sia lo Stato sia la Chiesa fanno molto e vengono ricambiati con tale propaganda! L'anno scorso nel preparare quell'incontro, ho denunciato su L'Ancora alcuni di questi libercoli e specialmente l'accusa che vi ho trovato: che la nostra Bibbia è piena di falsità.

Si comprenderà, spero, l'attenzione dedicata al libro di quel musulmano di cui ho fat-

to il riassunto nei precedenti numeri del giornale e che non mi sembra affatto uno di quei tromboni che si fanno sentire spesso, né uno che, inviperito, polemizza con la nostra religione come fanno i libercoli musulmani di basso profilo che circolano tra noi.

Sono in tanti a pensare ancora che i monoteismi delle nostre religioni siano deleteri, come sono stati spesso in passato, e portino ad una deflagrazione mondiale che distruggerà l'umanità. Le uccisioni di cristiani, in alcune parti del mondo, di cui sentiamo parlare, sembrano confermare queste posizioni. Io penso che le tre religioni monoteistiche fanno parte d'un progetto grandioso di Dio che guida l'umanità verso tutt'altri traguardi e l'ho sostenuto spesso, non solo in quei tre simposi alla fine dell'altro secolo. Sarebbe troppo lungo parlarne qui, con la Bibbia in mano. E penso pure che dobbiamo almeno cercare di non ostacolare quel programma divino con allarmismi esagerati, che favoriscono i conflitti, o col qualunquismo di quei nostri cristiani che, favorevoli ad un malinteso pluralismo, dicono che va bene tutto e che tutte le religioni sono uguali.

Ringrazio lei, gentile signora, e L'Ancora, che mi offre questa possibilità di chiarimenti, sperando di togliere un po' di paura, se l'ho causata. E aggiungo che l'altro giorno un marocchino mio amico m'ha detto che le puntate sul Corano modernizzato gli piacciono molto. Mi ha allargato il cuore!

Don Enzo Cortese

Portare avanti i valori cristiani non è facile

I valori cristiani si fondano sull'Amore non sulle recriminazioni. Purtroppo tendiamo a escludere chi è diverso da noi per paura, perché non ci fidiamo abbastanza del Signore (se avete la fede di un granello di senape...) e della forza debole del messaggio di quel Gesù che è miseramente morto in croce; eppure siamo gli stessi che ribadiamo con forza la tradizione della via Crucis come fondamentale per la nostra vita di fede. Ci diciamo di professare il cristianesimo, di portare avanti i valori cristiani ma rischiamo di non adempiere al primo comandamento (e l'unico ci dice Gesù) quello di amare il prossimo, compresi i nemici: lo nascondiamo, lo azziatiamo dietro le nostre paure. Capita spesso, in famiglia quando per un'eredità ci scanniamo perché abbiamo paura che l'altro abbia di più, quando dietro a valori di giustizia e reciprocità schiacciamo fratelli e sorelle perché abbiamo paura di essere schiacciati... Dalle parole dell'intervento su L'Ancora in polemica con la riflessione di don Cortese sulla traduzione del Corano non ho sentito tanta voglia di dialogo quanto attacco, sfida, voglia di alzare gli scudi... ma soprattutto paura! (che è quella che fa attaccare, sfidare, alzare gli scudi...).

È normale avere paura e comportarsi di conseguenza, solo Gesù ha riattaccato l'orecchio a quel soldato che lo stava portando al Calvario dopo che il suo discepolo lo aveva aggredito con la spada. Proprio perché è difficile, aiutiamoci a mantenere lo sguardo

sul Signore, guardare i suoi gesti e imparare da lui. Per nessuno è facile andare verso il Calvario, ma se ci crediamo sappiamo che Dio non lascia soli mai. Questo è il messaggio fondamentale di Gesù (che, detto per inciso, ha dubitato anche lui di essere rimasto solo, di aver perso tutto, ha avuto paura, si è sentito morire). E quando qualcuno come don Cortese cerca di aiutarci a non avere paura, accogliamo, lasciamoci contagiare, cogliamo gli elementi critici e magari correggiamo eventuali sbagli ma direi che è meglio non tagliare le ali della speranza del dialogo!

Don Enzo che ha speso una vita a servizio della Parola di Dio non ha paura di dare una carezza anche alla guancia dei fratelli che hanno una fede diversa, lui che potrebbe essere accusato di essere passato dall'altra parte (lo dicevano anche a Gesù perché non faceva la guerra santa contro i romani e perché mangiava con i peccatori e i pagani), invece adempie alla sua vocazione di studioso che valorizza ciò che di bello incontra, da qualunque parte esso provenga, aiutandoci a vedere la grandezza del nostro Dio che va oltre le culture, che si rivela come meglio crede (e quasi mai come vorremmo noi, che lo vorremmo forte, vincente, che sottomette tutti, che dà ragione solo ai suoi, che mette tutti in riga, che fa il giustizialista, che è tutto nostro...) ma soprattutto che ci ama e ci considera tutti suoi figli (da Roma a La Mecca, dal Tibet al Quebec).

Come ci diceva Giovanni Paolo II: "non abbiate paura". Non viviamo di ricordi per stare tranquilli (anch'io rimpiango gli anni belli della gioventù) che essendo "fermi" non danno più problemi, ma di contemporaneità che mette sempre alle corde (se poi ci penso bene, quando ero giovane faticavo e piangevo per le cose che mi accadevano e solo col tempo ho imparato a voler bene anche a quei problemi). Aiutiamoci a credere che l'Amore è più forte di tutte le cose, altrimenti invece di avere gioia nel cuore, come ci propone Papa Francesco, saremo sempre più tristi e impauriti, litigiosi e invidiosi, ci condanniamo alla tristezza prima ancora del giudizio di Dio che invece ci vorrebbe solo riempire di gioia e serenità, di Pace e concordia, di Vita bella ed Eterna... Aiutiamoci a non rifiutare il suo invito già da ora! Ringrazio L'Ancora che pubblica e permette il dialogo, ringrazio don Cortese e tutto ciò che ci ha aiutato a svelare paure che vivono anche dentro di noi e così possiamo chiedere a Dio di superarle; così, anche se non ci conosciamo, abbiamo potuto condividere la voglia di mettere il Signore davanti ai nostri passi e insieme aiutarci a seguirlo (il che non è facile!).

Flavio Gotta

A chi ha bisogno non si chiede da dove viene

Mi permetto di entrare nella polemica sollevata dalla signora Martellozzo sulle conversazioni di Don Enzo Cortese sul Corano. Premetto che non voglio difendere Don Enzo perché, se lo vuole fare, lo farà lui conoscendo la sua profonda conoscenza delle altre religioni monoteiste e della sua onestà nel professare la religione cattolica. Ma mi permetto solo di considerare che le lunghe disquisizioni sul Corano sono solo un tentativo di interpretare il libro che quel professore, a me sconosciuto, ha voluto redigere per spiegare la sua interpretazione dell'Islam. E questo in prospettiva dell'incontro che si svolgerà la prossima settimana a Cartosio sul dialogo interreligioso. Ma il mio intervento vuole soprattutto interpretare una frase della signora Martellozzo: "Io sono molto fuori moda; pensi che avrei preferito che al posto dei palazzi costruiti dalla Diocesi in Via Nizza, ci fosse ancora il vecchio Ricreatorio dove sacerdoti col cuore in mano avrebbero potuto accogliere i ragazzi e guidarli, sorvegliando il loro gioco e le loro riunioni, nella difficile conquista di una vita secondo i principi cristiani (e non musulmani)". Signora lei pensa che don Piero che lei cita (e io aggiungo anche mons. Galliano), se ci fosse ancora il Vecchio Ricre non avrebbero accolto le centinaia di giovani musulmani arrivati dopo la loro scomparsa? Pensa che questi due grandi sacerdoti avrebbero mandato via dei giovani immigrati o nati da immigrati solo perché a una certa signora Martellozzo viene l'orticaria solo a sentire parlare di musulmani? Signora mi spiace ma forse non ha conosciuto bene questi due grandi sacerdoti della nostra città.

E poi i nuovi palazzi che la Diocesi ha fatto costruire non sono speculazioni edilizie come lei potrebbe pensare. Si possono fare tutte le critiche che si vuole sui progetti, sui costi, sui tempi, sulla mancanza di coinvolgimento delle associazioni di volontariato, ma quelle sono cose opinabili, e ognuno può esprimere il suo parere. Ma la presenza dell'opera di Dio che si respira nei nuovi locali nell'area del Vecchio Ricre e palpabile e visibile in ogni ora del giorno. Signora la invito a visitarli perché attualmente è presente una Mensa (istituita oltre 25 anni fa da mons. Galliano) che dispensa circa 100 pasti al giorno a tutti quanti si presentano e gratuitamente, senza distinzione di nazionalità o religione. Inoltre in collaborazione con una associazione laica vengono portati a domicilio oltre venti pasti a persone disabili. E tutto questo organizzato da oltre 120 volontari provenienti da tutta la diocesi.

Poi esiste il Centro d'ascolto che opera a favore di quanti hanno bisogno di assistenza, nelle forme più varie, e fanno da filtro per tutte le associazio-

ni di volontariato, cattoliche e non, che si propongono di aiutare i più bisognosi. Poi esiste il Movimento per la vita che svolge un ruolo a difesa della vita dal suo concepimento alla morte naturale. Ma che con il suo gruppo di Centro di aiuto alla vita soccorre e conforta tutte le mamme che si rivolgono loro perché in difficoltà a crescere i loro figli o nei casi più drammatici, quando vogliono scegliere l'aborto, perché terrorizzate da non poter crescere il figlio dal punto di vista economico. Esiste sempre al Nuovo Ricre l'Armadio del povero che settimanalmente distribuisce centinaia di capi di vestiario a quanti si trovano in difficoltà. Sta prendendo il via poi una struttura che raccoglie tutte le organizzazioni che distribuiscono alimenti, cercando di centralizzare una distribuzione alimentare che per la sua disorganizzazione era sintomo di disuguaglianza. Esiste poi una struttura, in collaborazione con l'Asca, per il doposcuola a particolari studenti. Infine sono stati realizzati alloggi, alcuni dei quali sono stati dati in affitto a prezzo calmierato ed altri sono stati concessi in comodato d'uso in casi di estrema necessità, in attesa di trovare una sistemazione definitiva.

Tutto questo impegna centinaia di volontari cattolici che non si domandano se chi ti è di fronte è cattolico, musulmano o ebreo, ma sa che è un essere umano a cui Dio ha conferito un'anima.

E la invito a leggere il Vangelo di Matteo (25,31-45) "Perché avevo fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi".

Mauro Garbarino

Ringraziamento a Villa Igea

Acqui Terme. Pubblichiamo un ringraziamento che ci giunge da Canelli:

«Nelle settimane scorse sono stato ricoverato presso la struttura sanitaria Villa Igea ad Acqui Terme, reparto Ortopedia, per un intervento chirurgico al braccio lesionato in seguito ad una caduta. Questo mio scritto vuole essere la testimonianza, l'apprezzamento e nel medesimo tempo un grande ringraziamento a tutto il personale, medico ed infermieristico del reparto, per la grande professionalità, sensibilità, umanità e gentilezza dimostrata durante tutto il periodo della mia degenza.

Ancora un sincero grazie per la grande disponibilità di tutti coloro che mi hanno aiutato a superare positivamente questo periodo poco favorevole per la mia salute».

L.C.

Apri sabato 5 luglio

Collettiva estiva del Circolo Ferrari



Acqui Terme. Un appuntamento tradizionale nel mese di luglio per i soci del Circolo Artistico Mario Ferrari è la Mostra collettiva nella Sala espositiva di Palazzo Chiabrera. Patrocinata dal Comune di Acqui Terme - Assessorato alla Cultura, la rassegna quest'anno è intitolata "Suoni e colori dell'Estate". Ogni socio partecipante, rifacendosi al tema proposto, presenterà una propria opera, sia pittorica che poetica o fotografica, ispirata alle sensazioni che una stagione intensa e vibrante come l'estate provoca con la sua luce intensa e i suoi colori vividi, e con i suoni che accompagnano la vita quotidiana e le varie espressioni della natura in questo periodo dell'anno. La mostra, che sarà inaugurata sabato 5 luglio alle ore 18, rimarrà aperta fino a domenica 20 luglio con i seguenti orari: martedì, mercoledì, giovedì e domenica ore 17-20; venerdì e sabato ore 17-20 e 21-24.

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 74
Tel. 0144 356130
0144 356456

I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO

Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

NIZZA M.TO
LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77
Tel. 0141 727523

VIAGGI DI UN GIORNO E MOSTRE

Domenica 29 giugno

"Una domenica a spasso per FIRENZE"

Domenica 6 luglio SAINT MORITZ
e il trenino del Bernina - TIRANO

Lunedì 7 luglio NIZZA MARE

Mercatino dei fiori e dell'antiquariato

Lunedì 7 luglio GARDALAND

Domenica 13 luglio

Cascate del Reno a SCIAFFUSA

Domenica 20 luglio

COGNE e parco del Gran Paradiso

Domenica 27 luglio

ALTA SAVOIA - ANNECY e il suo Lago

Domenica 3 agosto CHAMOIS

Domenica 10 agosto MONTREAUUX

Venerdì 15 agosto

CHAMPOLUC, castello di ISSOGNE

e pranzo di ferragosto

in rinomato ristorante con specialità locali

WEEK END

Dal 4 al 6 luglio FORESTA NERA

Dal 12 al 13 luglio CARINZIA

Dall'1 al 3 agosto

AUGUSTA e la STRADA ROMANTICA

Consultate

i nostri programmi su
www.ivaggi dilaiolo.com

PELLEGRINAGGI

Dal 24 al 27 luglio e dal 24 al 27 settembre

MEDJUGORIE

TOUR ORGANIZZATI

Dal 2 al 6 luglio

BERLINO & Postdam

Dal 14 al 18 luglio

BRETAGNA e NORMANDIA

Dal 22 al 27 luglio

MADRID

Dal 28 luglio al 4 agosto

FINLANDIA e il sole di mezzanotte:

HELSINKI, LAPPONIA,

TRAMSÒ e CAPO NORD

Dall'1 al 3 agosto

La Strada Romantica

Dal 6 al 10 agosto

BUDAPEST

Dal 13 al 17 agosto

PARIGI e VERSAILLES

Dal 12 al 17 agosto COPENAGHEN

Dal 14 al 17 agosto PRAGA

Dal 18 al 21 agosto VIENNA

Dal 19 al 30 agosto

Tour BULGARIA e ROMANIA

Dal 21 al 24 agosto

ROMA, i monasteri di SUBIACO e TIVOLI

Dal 28 al 31 agosto

ZAGABRIA e i laghi di PLITVICE

Dal 30 settembre al 7 ottobre

Tour della GIORDANIA con PETRA

8 giorni - In aereo

Venerdì

4 luglio

Carmen

Martedì

8 luglio

Aida

Mercoledì

16 luglio

Turandot

Mercoledì

23 luglio

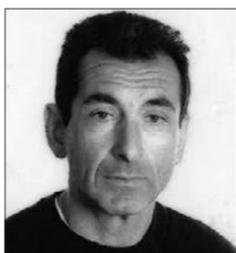
Aida

Venerdì

22 agosto

Madama Butterfly

RINGRAZIAMENTO

**Marco CANEVA**

"Voglio però ricordarti com'eri, pensare che ancora vivi, voglio pensare che ancora mi ascolti e come allora sorridi... che come allora sorridi". Pinuccia, Jonathan, Kevin e familiari tutti, riconoscenti per la sentita partecipazione alla santa messa di 2° anniversario, ringraziano quanti hanno voluto partecipare e regalare a lui una preghiera.

RINGRAZIAMENTO

**Santina BONIFACINO
in Moretti**

Le famiglie Moretti-Bonifacino, commosse per la grande dimostrazione di stima e d'affetto avute nei confronti della cara Santina, sentitamente ringraziano e ricordano che la santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 29 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

ANNUNCIO

**Iolanda BENZI
ved. Ratto**

"Ricordatevi di me nelle cose di tutti i giorni e li mi troverete". Martedì 17 giugno è mancata ai suoi cari. I figli Nicoletta e Claudio, la nuora Enrica, il genero Fabio, i nipoti Luca, Stefano e Martina, commossi e riconoscenti per la sincerità dei sentimenti e il calore della partecipazione, ringraziano di cuore quanti sono stati loro vicino.

ANNUNCIO

**Laura BRIGNANO
nata Morelli
di anni 77**

Giovedì 19 giugno è mancata. Ne danno il triste annuncio i figli Nino e Silvia con gli adorati nipoti Filippo, Elena, Alessandro ed Umberto, la nuora Patrizia con Giulia, il genero Alberto, i fratelli Beppe e Mario, le cognate, le amiche, gli amici ed i parenti tutti.

ANNIVERSARIO

**Rag. Enzo MONDO**

"L'onestà il suo ideale, il lavoro la sua vita, la famiglia il suo affetto. Per questo i suoi cari lo portano nel cuore". Nell'ottavo anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie ed i familiari tutti lo ricordano con grande affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

Festa di
San Maggiorino
Vescovo

Si celebra venerdì 27 giugno il ricordo liturgico di san Maggiorino, primo Vescovo della nostra Diocesi. Questi visse nel IV secolo e l'antica tradizione che lo vuole primo vescovo della città di Acqui Terme era attestata da una pergamena risalente all'XI secolo. Fortunatamente il vescovo Pedroca ne inserì una copia nel suo capolavoro "Solatia chronologica Sanctae Ecclesiae Aquensis", le cui prime righe nella traduzione italiana suonano così: "Qui si indicano i nomi di alcuni vescovi della Chiesa di Acqui che è situata in quella parte d'Italia detta delle Alpi Cozie: Maggiorino che resse la sede vescovile per 34 anni e 8 mesi; morì il 27 giugno; sepolto a S. Pietro...". In queste due scarse righe sono così stati espressi gli unici presunti dati storici sul santo vescovo. Ma un'antichissima tradizione vuole Maggiorino uno dei 65 vescovi ordinati dal papa San Silvestro nella prima metà del IV secolo e da lui inviati, in seguito al celebre Editto di Costantino a reggere nuove Chiese nella cristianità, che finalmente entro i confini dell'Impero Romano poté essere esente da persecuzioni. La celebrazione si svolgerà venerdì 27 giugno alle ore 18 nella Basilica dell'Addolorata, luogo della sepoltura del Vescovo acquese, sempre secondo le affermazioni della storico Pedroca che volle ricordarlo "quale intrepido emulatore nel predicare la fede cattolica e cultore fedele della verità cristiana". In tale circostanza, come già da alcuni anni, il Vescovo chiede che siano sospese tutte le messe della città per convenire nel ricordo del nostro santo. **dp**

ANNIVERSARIO

**Antonio BONELLI**

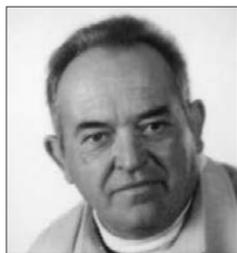
Nel 2° anniversario della sua scomparsa, la moglie Angioletta, unitamente ai familiari tutti, lo ricorda con immutato affetto e con profondo rimpianto.

ANNIVERSARIO

**Claudia LOVISOLO
in Campazzo**

"Quattro anni di attesa, di incontrarti al mattino, di parlarti ogni sera. Lo sappiamo, sei ancora con noi, ogni volta che sogniamo gli angeli. Con amore i tuoi cari". In suffragio verranno celebrate le s.s.messe giovedì 26 giugno alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco" e domenica 29 giugno alle ore 9,30 nella parrocchiale di Morbello Costa.

ANNIVERSARIO

**Gigi GRECO**

"Più passa il tempo più ci manchi, sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 2° anniversario la famiglia, parenti ed amici tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 28 giugno alle ore 20,30 nella chiesa parrocchiale di Cartosio.

ANNIVERSARIO

**Stefano SARDI**

"Ci sono lacrime che il tempo non asciuga. Ci sono ricordi che il tempo non cancella". Nella certezza che continuerà a vegliare sulla tua famiglia, ti ricordiamo nel 16° anniversario della tua scomparsa domenica 29 giugno alle ore 11,15 nella parrocchiale di Ricaldone insieme a tutti coloro che ti hanno voluto bene. *Moglie, figlio, nuora e nipotina*

ANNIVERSARIO

**Dott. Giuseppe NOVELLI**

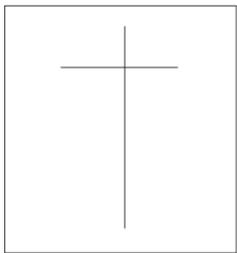
Nel 13° anniversario della scomparsa, la famiglia lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 29 giugno alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Luigi TORCHIETTO**

"Sei sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri, con rimpianto". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie, il figlio, la nuora, la nipote ed i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Prasco. Grazie a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Mario NAVELLO**

1984 - 2 luglio - 2014

Sarà celebrata una santa messa per ricordarlo mercoledì 9 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco".

RICORDO

**Giuseppe NEGRO
(Pinot)**

2007 - 12 luglio - 2014

"Il vostro ricordo ci accompagna ogni giorno con l'affetto di sempre". Con immutato affetto e rimpianto la famiglia unitamente ai parenti tutti li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 29 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale "San Giovanni Battista" in Bistagno. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

**Daria GALLO
ved. Negro**

† 17 maggio 2014

RICORDO

**Pietro GARBERO**

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei suoi cari". Con immutato affetto e rimpianto la moglie, i figli, le nuore, il nipote ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 29 giugno alle ore 17,30 nella cappella del "Carlo Alberto" zona Bagni. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme. € 26 iva c.

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO***Onoranze Funebri*

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI*Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.*

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale

PIRELLA
ICREM
ISTITUTO DELLA
CREMAZIONE
E DISPERSIONE CENERI

**Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente***Carosio*

Tel. 0144 325449

Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

**ONORANZE FUNEBRI
Baldovino**BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486**Onoranze Funebri
VELO** dal 1996

www.onoranzefunbrivelo.it

Cassine Via Trotti 10 0144767071 Rivalta B.da Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE*Iscrizioni Socrem cremazione gratuita*

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

*Dolermo***ONORANZE FUNEBRI**

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Medaglia d'oro al valor militare

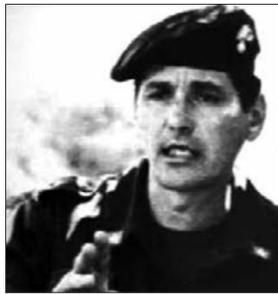
È morto il Generale Enrico Barisone

Acqui Terme. È morto a 73 anni il Generale di Brigata dei Carabinieri, Medaglia d'Oro al Valor Militare, Enrico Barisone.

Nato nel 1941 a Zara, si trasferì subito dopo nella nostra città, frequentando le scuole cittadine ed ottenendo la maturità classica. Come tanti giovani neo-diplomati tentò l'avventura dell'Accademia Militare di Modena, in quella compagnia di allievi destinati da subito ad alimentare le aliquote degli ufficiali subalterni in s.p.e. dell'Arma dei Carabinieri. Enrico Barisone, si fece notare operativamente ancor prima del suo trasferimento in Sardegna, terra a cui si legò indissolubilmente.

Enrico Barisone, conosciuto da tutti come il "mitico capitano" dell'Arma che negli anni Settanta in Barbagia fu determinante per la cattura di latitanti, conquistò la sua medaglia d'oro, sul campo, il 17 dicembre del 1979 nel conflitto a fuoco di Sa Janna Bassa di Orune, quando catturò due pericolosi latitanti. In quell'occasione Barisone fu ferito ad una spalla ma rifiutò i soccorsi e continuò a sparare fino alla cattura di una banda di latitanti. Negli anni Novanta fu trasferito a Cagliari, dove divenne colonnello e successivamente generale.

Questa la motivazione della Medaglia d'oro: «Comandante di Compagnia territoriale particolarmente impegnata sotto il profilo della sicurezza pubblica, di notte, attraverso terreno impervio in remota località montana, guidava una pattuglia fino al covo di una banda di pericolosissimi delinquenti, due dei quali - latitanti già condannati per omicidio - invigilavano, armi in pugno, all'esterno. Gra-



Nella foto d'epoca il "mitico capitano" Barisone.

vemente ferito da una scarica di pallettoni-proditoriamente esplosa da distanza ravvicinata e che gli produceva la frattura di una spalla reagiva con fulminea azione di fuoco uccidendoli. Malgrado il dolore lancinante e sebbene indebolito da copiosa perdita di sangue, rifiutava ogni soccorso e disponeva i suoi uomini in posizione tatticamente idonea a contrastare eventuali sortite degli altri malviventi che venivano tutti tratti in arresto. Mirabile esempio di eccelse virtù militari, fulgido ardimento ed assoluta dedizione al dovere».

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, appresa la notizia della scomparsa, ha inviato alla famiglia un messaggio in cui esprime solida cordoglio ricordandone la dedizione alla patria, l'alto senso del dovere e il coraggio. Nella circostanza il Presidente Napolitano ha chiesto al Presidente del Gruppo Medaglie d'Oro al Valor Militare, Gen. Umberto Rocca, di rendersi interprete presso il Gruppo Medaglie d'Oro della sua personale e sentita partecipazione.

Red.acq.

Per i suoi cento anni

Il tirolino d'argento ad Angelo Brondino



Acqui Terme. Angelo Brondino è stato festeggiato, come hanno testimoniato le pagine de "L'Ancora", da moltissime persone in occasione del suo centesimo compleanno. Tali sincere testimonianze di affetto sono legate alle grandi qualità di questo Acquese d'adozione, grande lavoratore, appassionato di sport e legato indissolubilmente alla sua esperienza nel Corpo degli Alpini. Anche il Sindaco Enrico Silvio Bertero ha voluto tributare un sentito riconoscimento per l'importante traguardo raggiunto dal Sig. Angelo Brondino, consegnandogli un tirolino d'argento e trasferendo i complimenti e i più sentiti auguri da parte di tutta l'Amministrazione Comunale.

LAPIDI

AMPIA SCELTA DI LETTERE E FOTOCERAMICHE a partire da € 300

M.P. MARMI di Maurizio Ponzio - Acqui Terme
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMİ • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Sabato 14 giugno

Si è svolto il primo Oami Open Day



Acqui Terme. Sabato 14 giugno si è svolto presso il centro di via Morelli n 3 il primo "Oami Open Day". A partire dalle ore 15 per tutto il pomeriggio è stata data la possibilità alla cittadinanza di visitare i laboratori e gli ambienti, interni ed esterni, nei quali si opera da vent'anni.

La preparazione a questo evento è stata molto impegnativa: una prima fase ha previsto la stesura del programma e degli eventi collegati (gazebo con le associazioni, musica dal vivo della Magister Band, animazione con i clown di Vivere In Positivo, mostra fotografica e pittorica, premiazioni e rinfresco finale).

Poi grande impegno per la messa in ordine dei vari ambienti: grande è stato il lavoro di giardinaggio svolto all'esterno dove ognuno ha dato il suo apporto nel potare, tagliare l'erba e decorare i giardini.

Dopo tutto il lavoro svolto restava solo più l'incognita del meteo: tutti i portali davano sabato 14 giugno come una giornata di forti piogge, evidentemente gli scongiuri sono stati convincenti e si è riusciti a portare a termine la festa senza intoppi ed interruzioni.

La cittadinanza ha risposto dando la possibilità di conoscere gente nuova interessata alle nostre attività. È stato allestito un banchetto con alcuni numeri di Andeira e le informa-

zioni necessarie per far conoscere l'associazione.

Durante la festa sono stati premiati il fotografo Enrico Minasso per l'impegno profuso nel progetto "Clik and Smile" che ha visto i ragazzi del centro protagonisti di una esposizione fotografica a Lucca. L'associazione Vivi In Positivo si è aggiudicata il primo premio "Loris Caratti" per l'entusiasmo dimostrato nelle numerose occasioni di animazione ed intrattenimento, mentre le due volontarie Carla De Lorenzi, Carla Monti ed Anna Angeleri hanno ricevuto un riconoscimento dall'OAMI per la loro opera di volontariato esemplare.

Una prima prova, questo OAMI Open Day, un esperimento ben riuscito che senza dubbio si trasformerà in un appuntamento fisso dei prossimi anni.

Il 5 luglio nel chiostro di San Francesco

Archicultura e World Friends da Lucio Dalla a Nairobi



Acqui Terme. Dalla collaborazione tra l'associazione culturale acquese Archicultura e la onlus World Friends (fondata dal medico acquese dott. Gianfranco Morino), nasce la programmazione di una serata all'insegna dell'arte e della cooperazione internazionale a favore dell'Africa. Si porterà in scena lo spettacolo "Se io fossi un angelo", scritto e diretto dal Maestro Enrico Pesce per ricordare Lucio Dalla e le sue più belle canzoni. Il ricavato verrà devoluto all'associazione World Friends per la costruzione del Reparto di Pediatria del Neema Hospital di Nairobi, un importante passo per garantire il diritto alla salute ai bambini delle baraccopoli.

Lo spettacolo "Se io fossi un angelo" è una co-produzione acquese-casalese. Il debutto è stato lo scorso 16 febbraio ad Alessandria, al Museo della Gambarina, quindi in due repliche casalesi che hanno visto l'auditorium gremito e talvolta incapace di contenere tutto il pubblico.

"Se io fossi un angelo" racconta la storia del grande cantautore bolognese attraverso i suoi personaggi. In un mondo irreali, fatto di note e parole, Anna (di "Anna e Marco"), un barbone (di "Piazza grande"), una ragazza madre (di "4 marzo 1943"), l'amico de "l'anno che verrà", si ritrovano per parlare del loro "creatore"... Ai quattro protagonisti se ne aggiungeranno altri ed alle loro parole si sviluppa una girandola di emozioni talmente vive e intense da far apparire questi personaggi di fantasia uomini e donne veri, con un loro passato. Ma quello che preoccupa maggiormente i protagonisti delle canzoni di Lucio è il loro futuro. Come faranno a vivere, o almeno a sopravvivere, senza di lui? Dovranno dipendere dalla voce e dalle note di altri esecutori, taluni persino maldestri e mancanti di poesia?

Il cast è composto da casalesi, acquesi e alcune attrici alessandrine. Accanto alla compagnia dei Lanzachenechi (attori scelti tra allievi ed ex allievi dell'istituto superiore "Balbo-Lanza" di Casale Monferrato), ci saranno le Poker Singers al completo (quattro bravissime cantanti, ex allieve dello stesso istituto)... Si aggiungeranno i cantanti acquesi Marco Benzi e Stefano Zoaneli. Sono anche acquesi Barbara Elese alle immagini multimediali e la "produttrice" Serena Panaro, entrambe di "Archicultura". Completano il cast le due attrici alessandrine Erica Gigli e Serena Trisoglio. Il tutto sotto la direzione magistratale ed interpretazione al pianoforte del Maestro Enrico Pesce.

La costruzione della Pediatria è un obiettivo importante che si è posto World Friends per garantire un servizio fondamentale nella giungla urbana di Nairobi. Negli slum infatti, un bambino su sei muore prima di

raggiungere i 5 anni. Tra le cause principali, oltre alla povertà assoluta delle famiglie, vi è soprattutto l'inaccessibilità e la scarsa qualità dei pochi servizi sanitari esistenti. I bambini si ammalano spesso, non mangiano abbastanza, sono deboli, le madri non hanno sufficiente denaro per portarli da un medico (in Kenya i servizi sanitari sono a pagamento!) e spesso il medico nello slum non c'è proprio, così partendo da patologie anche banali le condizioni di salute degenerano rapidamente, fino alle estreme conseguenze. World Friends opera da più di 10 anni insieme ad una rete di partner direttamente nelle baraccopoli e accoglie i casi più complessi presso il Neema Hospital, uno dei centri ospedalieri di riferimento fondamentali per un'area molto estesa e densamente abitata (circa 800.000 abitanti).

Purtroppo i bambini hanno spesso bisogno di cure specialistiche che il Neema ad oggi non è ancora in grado di offrire poiché privo di una sala operatoria dedicata e del relativo personale. Per questo nel settembre 2013 è stato avviato dal Ruaraka Uhai Neema Hospital e World Friends, con il sostegno di donatori privati, Health Enterprise Fund/Hanshep Fund (Ukaid, Usaid), AlbaCare Foundation e Fondazione Cariplo, il Progetto "Mother and Child Health Referral Network", che prevede la costruzione presso il Neema Hospital di un'Unità Pediatrica, una seconda sala operatoria destinata ai casi pediatrici e di maternità, nonché un'estensione del reparto maternità esistente.

I lavori sono iniziati il 17 febbraio 2014 e la data approssimata di completamento dei lavori di costruzione è il 6 novembre di quest'anno. Questo percorso è un'ulteriore fase di sviluppo di un'attività in continua evoluzione, quella di World Friends e del Neema Hospital, il cui obiettivo è quello di migliorare in maniera costante l'assistenza sanitaria delle categorie più vulnerabili, la formazione, l'autonomia, lo sviluppo, l'integrazione e la promozione di diritto alla salute per la popolazione degli slum di Nairobi.

A presentare il progetto sarà direttamente il dott. Gianfranco Morino, che da oltre 20 anni si dedica all'attività assistenziale dei poveri di Nairobi, colonna portante di un sogno che sta diventando sempre più reale.

Con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, la serata avrà luogo presso il Chiostro della Parrocchia di San Francesco in data 5 luglio alle ore 20,45 (in caso di maltempo, la sede sarà spostata al Movicentro). Entrata a offerta libera.

WF Acqui e Archicultura ringrazieranno non appena possibile tutti gli sponsor che aiuteranno a realizzare la serata, in nome di un gesto che unisce bellezza e amore per il mondo.

il Moncalvo ristorante
COLAZIONI DI LAVORO



Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

L'EPIGRAFE

di Massimo Cazzulini

Scritte e accessori per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

Sabato 12 e domenica 13 luglio a Garbaoli

Due giorni di formazione ecumenica

Anche quest'anno, il Movimento ecclesiale di impegno culturale e la Commissione diocesana per l'ecumenismo ed il dialogo rivolgono a tutti l'invito a dedicare due giorni dell'estate (esattamente sabato 12 e domenica 13 luglio) alla riflessione ed alla preghiera per il progressivo superamento delle divisioni tra credenti ed in particolare tra cristiani.

Il luogo in cui questa iniziativa si svolgerà è la casa dell'Azione cattolica diocesana a Garbaoli di Roccaverano.

Il tema "Dal conflitto alla comunione" si ispira al titolo di un recente corposo documento, approvato dalla "Commissione luterano-cattolica sull'unità e la commemorazione comune della Riforma nel 2017".

In particolare, la Due giorni di Garbaoli, si aprirà alle 10 di sabato 12 luglio, con una meditazione del Prof. Paolo De Benedetti (docente di giudaismo nella Facoltà teologica di Milano e nell'Università di Urbino) sul tema "Le dieci parole dell'alleanza" (Deuteronomio 4 e Esodo 20) a cui seguirà la discussione e la preghiera di

mezzogiorno guidata dal Presidente della Commissione ecumenica diocesana, don Giovanni Pavin.

Dopo il pranzo delle ore 13, nel pomeriggio, a partire dalle 15, il pastore metodista delle Comunità di san Marzano Oliveto, Alessandra e Bassignana, Antonio Lesignoli e il prof. Brunetto Salvarani (docente di teologia della Missione nella facoltà teologica dell'Emilia Romagna a Bologna) introdurranno la discussione tra i partecipanti sui quattro temi più difficili e controversi del Documento luterano cattolico "Dal conflitto alla comunione" e cioè: "La giustificazione, l'Eucarestia, il Ministero-sacerdozio, la Scrittura e la tradizione": la discussione (con una pausa alle 17) si protrarrà fino alle 19. Seguirà la preghiera ecumenica della sera, guidata dalla Presidente del Consiglio di chiesa di San Marzano Oliveto, Olga Terzano. La cena comune concluderà la giornata.

Come è facile notare, su questi temi, protestanti e cattolici si sono divisi da ormai cinque secoli e su di essi non

hanno ancora trovato la piena concordia nella fede: una ragione in più per continuare un dialogo serrato in vista della comune missione di annuncio del Vangelo nel mondo.

La giornata di domenica 13 luglio si articolerà, invece, nel modo seguente: al mattino, dopo la preghiera delle nove, è prevista una relazione del prof. Brunetto Salvarani sul tema "Non possiamo non dirci ecumenici": in essa il noto teologo illustrerà i "fondamentali" dell'ecumenismo e del dialogo tra le religioni a cui come cristiani siamo chiamati ad ispirarci, mentre nel pomeriggio dalle 14.30 alle 17, si discuteranno le iniziative diocesane (di studio, di preghiera e di carità) in campo ecumenico per il prossimo anno pastorale 2014-15.

A questa iniziativa tutti sono invitati, la partecipazione può essere anche parziale, le spese (per i pranzi e la cena) saranno modeste e ispirate alla condivisione. Chi prenota telefonando al 333 7474459 fa cosa utile e gradita a chi organizza.

Parroco di Incisa Scapaccino

Don Pino Balduzzi è tornato al Padre

Incisa Scapaccino. È tornato al Padre don Pino Balduzzi, 80 anni, parroco per quasi 20 anni della parrocchia Nostra signora del Carmine e dei Santi Vittore e Corona di Incisa Scapaccino.

Don Pino nato a Villabellata di Valenza, il 12 novembre del 1934, acquisì però da sempre, era entrato per le scuole medie nel Seminario diocesano e con gli anni del Liceo, la sua classe che era tra le più numerose della storia del Seminario era stata divisa in metà: una parte aveva iniziato la Teologia ad Acqui l'altra parte aveva ini-

ziato l'esperienza di un ulteriore anno di preparazione alla Teologia nel Seminario regionale di Torino. Con i suoi compagni era stato ordinato sacerdote nel Duomo di Acqui, la sua parrocchia di residenza, il 29 giugno 1958 dal Vescovo mons. Dell'Omo. Vice parroco a Bistagno e Campo Ligure, nel 1967 parroco a Pontinvrea e dal 1993 al 2007 di Incisa. Il 6 luglio del 2013 aveva ricevuto dalla comunità parrocchiale una targa per i suoi 55 anni di ordinazione sacerdotale. Nella foto concelebra con don Claudio Montanaro.



Calcio diocesano 3° torneo Giovanni Paolo II

Sicuramente i Mondiali di calcio in Brasile attireranno più tifosi, più telecamere e anche più tweet, ma nel nostro piccolo il torneo che appassiona gli oratori della Diocesi di Acqui Terme è una iniziativa importante e che appassiona molti tifosi!

Anche quest'anno si è svolto il trofeo dedicato a Papa Giovanni Paolo II che nelle prime due edizioni ha visto vincere la parrocchia di Nizza (nel 2012) e l'oratorio Santo Spirito (nel 2013), anche quest'anno ha trionfato l'oratorio Santo Spirito di Acqui.

«Questo Trofeo - dice Don Mirco Crivellari, direttore Pastorale Giovanile di Acqui Terme - è anzitutto un'iniziativa ecclesiale a livello diocesano, nato dalla collaborazione tra l'Ufficio di Pastorale Giovanile e il CSI (Centro Sportivo Italiano) - Comitato di Acqui Terme.

Una competizione sportiva tra sole parrocchie/oratori o gruppi/associazioni laicali della Diocesi di Acqui Terme».

Il torneo è composto da 8 squadre, a livello organizzativo non esistono le qualificazioni e la moviola in campo, non esistono inni nazionali e sponsor sulle divise, ma esiste la cosa più importante: la voglia di divertirsi, la lealtà e la voglia di fare squadra.

Il tiqui-taka non è sicuramente una delle doti dei calciatori che partecipano a questo torneo, ma sappiamo di squadre che hanno iniziato gli allenamenti molto presto e si sono portate avanti con la preparazione atletica.

Papa Francesco, proprio in occasione dei Mondiali, ha messo lo sport tra i punti fondamentali della vita di un cristiano: tanti ragazzi hanno preso alla lettera queste sue pa-

role e questa iniziativa è stata l'esempio di due grandi domeniche di sport e cristianesimo.

Prima delle partite, svoltesi nelle domeniche 25 maggio e 8 giugno, ci sono stati due momenti di preghiera in mezzo al campo molto sentiti e anche il saluto del Vescovo Pier Giorgio Micchiardi, che si è complimentato per l'iniziativa.

Tanti sono stati i tifosi che hanno seguito le squadre e hanno incitato i loro beniamini: genitori, amici, ma anche tante persone che passavano per caso e si sono fermate sentendo i cori e gli striscioni del torneo.

Questo trofeo rappresenta un momento di festa e di amicizia che noi giovani cristiani della diocesi amiamo e aspettiamo ogni anno con molta impazienza. Lo sport insegna tutti i valori che ritroviamo anche nella religione: la dignità della persona e la salvaguardia dell'integrità fisica e morale, l'educazione, la solidarietà e il ripudio di ogni forma di violenza e discriminazione.

Non possiamo non ricordare fra i numerosi e interessanti aspetti della vita e della persona del Santo Giovanni Paolo II, le sue passioni agonistiche che emergono nella sua identità umana plasmata dagli effetti positivi dello sport.

Si ringraziano tutte le squadre che hanno partecipato: Santo Spirito di Acqui, Nizza parrocchia, Nizza oratorio, Ovada, Sassello, Masone, Vaglio e Monastero; la pastorale giovanile e il CSI per l'organizzazione, in particolar modo Carmen; gli arbitri Amedeo, Giorgio e Gianni; Ezio per la disponibilità del campo sportivo; Beppe e Carlo Moretti per l'aiuto; Mino per aver cucinato per noi, ed infine ma non ultimi Elena e tutta la proloco di Bistagno. Grazie di cuore a tutti e all'anno prossimo.

Dal libro di Muhanad Khorchide

Il Corano modernizzato

Tra i due atteggiamenti estremi sul problema degli immigrati islamici, allarmismo esagerato o qualunquismo ottimistico, la strada giusta è quella del dialogo. Noi ci occupiamo del dialogo religioso.

A Cartosio, l'anno scorso, s'è fatto un primo tentativo, non troppo incoraggiante. Vogliamo evitare che il dialogo finisca colle solite tiriterie sull'Islam perfetto. Quest'anno torneremo alla carica con una conferenza di Don Alberti, incaricato della diocesi di Milano per il dialogo con l'Islam: il prossimo 4 luglio (ore 21,00).

Nel frattempo ci prepariamo leggendo il recente libro *L'Islam è misericordia (Islam ist Barmherzigkeit)*, Herder, Freiburg-Basel-Wien 2013), di un professore musulmano, Muhanad Khorchide, libanese cresciuto nell'Arabia Saudita, laureato a Vienna e docente di pedagogia islamica all'università di Muenster in Germania.

Dopo l'introduzione (1), in 8 capitoli viene presentata la teologia islamica (2 e 3) e l'antropologia (4-6), con una critica della sharia (7) e una nuova interpretazione del Corano (8). Gli ultimi due capitoli sono le conclusioni, con alcune discussioni particolari.

[riprendiamo l'ultimo periodo della terza parte per una migliore comprensione - Si deve infine tener presente che il Corano fu rivelato in maniera discorsiva, secondo le differenti situazioni e le massime sono di due livelli: l'uno è la rivelazione della misericordia divina e l'altro i temi che riguardano le differenti, specifiche circostanze, discusse seguendo i 7 punti del contenuto, sopra esposti.] In particolare quello delle leggi viene riassunto in 5 principi: giustizia, difesa della dignità umana, libertà per tutti, uguaglianza, responsabilità sociale e morale. Il vero islam è là dove si rispettano questi principi, siano, i paesi, europei o musulmani. Si discutono infine alcune questioni: la violenza con le donne, la loro negata autorità, le prescrizioni sulla tutela dei minori ed infine le relazioni con le altre religioni (specialmente ebrei e cristiani), sulle quali è opportuno riferire (da p. 182). Le differenti affermazioni e prese di posizione del Corano si spiegano spesso tenendo presenti le due differenti fasi, meccana e medinese, della rivelazione, ma le sue posizioni variano. C'è anche una posizione "pluralistica": secondo la tradizione Maometto avrebbe tollerato anche la religione dei politeisti meccani (v. sura 109, 1-6). La posizione "inclusivista" ammette le altre religioni perché le ritiene complemento

della musulmana (sura 2, 62). Per quella "esclusivista" (sura 3,19), si tenga presente che "islam" è il nucleo di tutte e tre le religioni, come è stato ripetuto spesso. Infine c'è la posizione "dialogica", quella di confrontarsi rispettosamente (sura 3,64).

Sulle sacre scritture (da p.185) dobbiamo fare una discussione su quanto afferma inizialmente l'A. Egli, dicendo che per i Cristiani non è tanto la Bibbia quanto Gesù stesso la vera rivelazione, abbassa la nostra Bibbia al livello della tradizione islamica, facendole perdere l'autorità di "parola di Dio", che invece difende per il Corano. Forse per legittimare il fanatismo di molti musulmani moderni, che screditano nei loro libercoli la Bibbia molto più di quel che fa il Corano. Poi, comunque, l'A. passa a interpretare alcune affermazioni coraniche come quelle contro "coloro che danno un figlio a Dio" in maniera più rispettosa: esso combatte solo le credenze di quei cristiani che danno l'idea d'una filiazione "biologica" o d'un "triteismo" in Dio. Quanto agli Ebrei, i testi meccani li presentano rispettosamente come "figli d'Israele" nei passi rivolti ai pagani, che si oppongono ai seguaci di Maometto. Invece a Medina, dove questi convivono con gli Ebrei, il primitivo appellativo viene mutato in "giudei", quando quelli vengono meno ai patti. Contro i Cristiani non c'è ostilità nel Corano, perché sono considerati sempre dei vicini.

Le relazioni colle religioni sono regolate dai testi citati delle sure 17,70; 5,48; 22,17; 22,62; 60,8; 2,56, che sono interpretati secondo i tipi di rapporti descritti sopra. Se a volte appare l'ostilità, essa sarebbe da interpretare tenendo conto del contesto dei conflitti primitivi, per rispondere agli attacchi militari. Si conclude con una lunga contrapposizione con un teologo cristiano (F. Koerner) e la sua presentazione dell'Islam, che non sarebbe obiettiva.

Nel cap. 9 si ribadisce che l'Islam vuol liberare l'uomo spiritualmente (pp. 198ss.) e socialmente. Anche oggi ci costruiamo idoli, come già i pagani della mecca e il trasferimento a Medina è già un movimento di liberazione. Non solo dagli idoli, ma anche da altre possibili schiavitù sociali.

La prima dittature dell'Islam è cominciata presto, quando prevalse l'idea che la salvezza dipende solo dalla professione della fede in un Dio unico. Lo sfondo politico è quello della dinastia omajjade (661-750), che con quell'idea voleva legittimare la politica repressiva e dittatoriale. Dopo i primi tre califfi, nel 656 il sistema co-

inciò a vacillare. Prevalse allora la tribù omajjade e, dopo l'uccisione di Osman in quell'anno e il conflitto con gli Hashemiti e il loro quarto califfo Ali (da cui gli Shiiti attuali e poi i Karigiti), prevalsero i musulmani della Siria, i Mu'awiya, da cui gli attuali Sunniti. Ancora oggi si oppongono loro i Mutaziliti, che rifiutano la predestinazione. Coi primi tre califfi il messaggio era quello della liberazione spirituale dell'Islam. Ma già 40 anni dopo il Califfo divenne una specie di monarchia. "I dotti musulmani discutono all'infinito su dettagli superficiali e meschini e dimenticano i principi fondamentali dell'Islam. Non è esagerato dire che, a parte qualche aspetto superficiale, non è rimasto nulla dell'Islam di Maometto" (p.212). Le osservazioni finali sono sulla cosiddetta primavera araba (specialmente quella egiziana). La sura 4,59 sull'obbedienza all'autorità viene usata dai conservatori per tener ferma la gente e mantenere salde le elites religiose. Ma l'Islam non è per le elites; è per tutti e la fede vera non acceca ma libera.

Nel cap. finale Khorchide polemizza ancora una volta contro tante ridicole usanze musulmane in Arabia Saudita senza preoccupazioni per correggere l'Islam da grossolanità e violenze. E questo non vige solo tra i salafiti, ma è inculcato anche tra la gente comune. L'errore principale da correggere è la concezione d'un Dio repressivo, coltivata interessatamente dalle dittature arabe. Il Corano insegna tutt'altro, come si è detto fin dall'inizio.

Ci facciamo due domande finali: riusciranno i nostri musulmani ad entrare nella mentalità di Khorchide? E i nostri cristiani sapranno vedere le ulteriori differenze tra il Corano modernizzato e la nostra fede? (fine)

prof. don Enzo Cortese

Incontro con don Agostino Abate

Giovedì 3 luglio alle ore 21, nel salone San Guido in piazza duomo, don Agostino Abate, sacerdote della nostra diocesi "fidei donum" da 36 anni in Colombia, parroco della parrocchia universitaria di Pentecoste e direttore della Caritas diocesana di Armenia, presenterà l'attività ed i progetti in atto nella sua diocesi.

Si invitano i confratelli, gli amici e le famiglie che hanno adottati in Colombia. L'occasione è propizia e unica.

Festa del Corpus Domini



Giovedì 19 giugno nella parrocchia di Cristo Redentore è stata celebrata la santa messa, seguita dalla processione in occasione del Corpus Domini. Successivamente è iniziata l'adorazione eucaristica nella chiesa di Sant'Antonio fino alle 17,30 del giorno dopo.

Calendario diocesano

Domenica 29 giugno - Alle ore 10 il Vescovo celebra la S. Messa a Moasca in occasione della festa patronale;

alle ore 15 il Vescovo amministra il sacramento della Confermazione a San Marzano Oliveto;

alle ore 18 il Vescovo amministra il sacramento della Confermazione a Strevi;

alle ore 21 il Vescovo partecipa alla festa patronale a Visone.

Lunedì 30 giugno - Alle ore 21 presso i locali della Cattedrale: Incontro dei delegati zonali e alcuni membri del Consiglio Pastorale diocesano per discutere sulle linee pratiche da presentare al vescovo in vista dell'avvio del discorso delle "Unità Pastorali" nelle varie zone.

Giovedì 3 luglio - Alle ore 10 presso la Casa del Clero riunione del Consiglio di amministrazione.

Il vangelo della domenica

Ma voi, chi dite che io sia? Rispose Simon Pietro: Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente. (Mt. 13,16-19)

Oggi la Chiesa festeggia i suoi due grandi pilastri: Pietro il capo e Paolo il grande missionario e primo teologo cristiano. La domanda posta agli apostoli da Gesù nel Vangelo di oggi, è fondamentale per la nostra fede che non si fonda su una dottrina o ideale ma su una Persona. La risposta di Pietro stupisce per la chiarezza: "Tu sei il Figlio del Dio vivente." L'intuizione di Pietro è un dono di Dio, è una rivelazione dell'identità profonda di Gesù, Figlio dell'uomo e Figlio di Dio: "Beato sei tu Simone, figlio di Giona perché né carne né sangue te lo hanno rivelato ma il Padre mio che è nei cieli". Il Dio vivente è qui tra noi, oggi, guidando sicuramente la Chiesa e il capo da lui scelto, Papa Francesco. Beati noi se sappiamo apprezzare il dono di Dio che è la Chiesa e ci lasci-

amo illuminare da lei, attraverso la persona del Papa. In proposito una riflessione è doverosa. Si sente dire da molti che "...da quando si è insediato Papa Francesco mi sono avvicinato alla fede!" "Sia lode al Signore per questo! È lo Spirito che soffia sulla Chiesa! ma attenzione che il Papa è al timone di una barca che ha come meta Cristo: questa meta è l'unica che conta. Perciò se ti avvicini fai un'altro passo ed un'altro ancora affinché il Signore, che è già accanto a Te, ti conquisti! Per questo chiediamo l'intercessione di maria con le Parole di Papa Francesco:

Tu, Vergine dell'ascolto e della contemplazione, madre dell'amore, sposa delle nozze eterne, intercedi per la Chiesa, della quale sei l'icona purissima, perché mai si rinchioda e mai si fermi nella sua passione per instaurare il Regno. (Dalla preghiera finale dell'esortazione Evangelii Gaudium)

AGA

I particolari della chiusura del punto nascita

Tutto il trattamento pre parto ad Acqui ma la nascita sarà altrove

Acqui Terme. Ormai è un dato di fatto: il punto nascita del Monsignor Galliano chiuderà. Nonostante le richieste di sospensione di questa decisione su più fronti, la data del 30 giugno si avvicina inesorabilmente.

Dal primo di luglio dunque, per partorire ci si dovrà rivolgere a altri ospedali autorizzati. Dall'Asl non arrivano indicazioni categoriche.

«La scelta sarà libera - hanno ribadito Paolo Marforio e Francesco Ricagni, rispettivamente direttore generale e direttore sanitario dell'Asl Al - ma come richiesto, abbiamo stretto accordi anche con l'ospedale di Alessandria e chi vorrà rivolgersi a questa struttura sarà sicuramente bene accetto».

Naturalmente stiamo parlando della fase del parto, vale a dire l'ultima parte della gravidanza. Tutto quello che viene prima, visite, controlli, esami specifici, potranno essere effettuati direttamente ad Acqui dove è in arrivo il nuovo eco-grafo.

Lunedì mattina, presso la direzione amministrativa del Monsignor Galliano, Marforio e Ricagni, coadiuvati dal direttore sanitario dell'ospedale Simone Porretto, dalla psicologa Licia Baime, responsabile del consultorio e referente del servizio, dalla dottoressa Daniela Balestrino, direttore del distretto di Acqui Terme, dalla dottoressa M. Elisema Focati Pisani, responsabile Asl del personale infermieristico e dal dottor Carlo Rinaldi, primario del dipartimento di ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Novi Ligure, hanno spiegato, passo passo, come è stato organizzato il servizio per le future mamme.

«Il primo punto di riferimento dovrà essere il consultorio di via Alessandria - ha spiegato la dottoressa Licia Baime - che



I vertici dell'Asl durante la conferenza stampa sul percorso di tutela pre parto.

è stato potenziato sia in termini di orario che di personale. L'accesso a questo servizio sarà diretto, senza cioè presentare l'impegnativa del proprio medico di base, e una volta preso contatto con gli operatori si potrà pianificare ogni tipo di visita e controllo». Controlli che saranno effettuati, per tutta la gravidanza, direttamente all'ospedale di Acqui Terme. «Una volta da noi la futura mamma verrà munita di una agenda di gravidanza - continua la dottoressa - e verrà seguita passo per passo in quello che sarà il percorso evolutivo della sua gravidanza».

Saranno dunque programmati tutti i controlli con giorni ed orari precisi e verrà data anche la possibilità di avere un canale privilegiato, sempre in via Alessandria, per effettuare le analisi del sangue che sovente, in gravidanza, si devono ripetere.

Al consultorio (0144 777481), che sarà aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e il martedì e il giovedì dalle 14 alle 18, verrà intrapreso anche un percorso post partum per aiutare psicologicamente ed attivamente le neo

mamme nell'istaurare un rapporto con il bambino. Cifre alla mano, si è stimato che al consultorio di via Alessandria, in un anno, si dovrebbero rivolgere almeno 250 future mamme.

«Si tratta di una stima che siamo perfettamente in grado di affrontare - spiega questa volta la dottoressa M. Elisema Focati Pisani - e abbiamo anche previsto un canale preferenziale solo per le future mamme».

Diverso invece il discorso legato al parto. In questo caso, alle donne sarà lasciata libera scelta. Compresa quella riguardante la volontà di rivolgersi all'ospedale di Alessandria, Asti, Alba o qualsiasi altra struttura, compresa Alessandria con cui l'Asl Al ha raggiunto un accordo.

Quindi non solo l'ospedale di Novi Ligure, tra l'altro, come ha avuto modo di sottolineare il dottor Carlo Rinaldi, ormai pronto ad affrontare i 1000 parti all'anno forte del suo staff medico (12 specialisti) ed infermieristico e dei servizi offerti alle partorienti come parto in vasca ed epidurale.

Inoltre, in una lettera inviata nei giorni scorsi dai vertici del-

Il commento del Comitato per la Salute

Il Comitato del Territorio acquese per la Salute commenta la conferenza stampa dei vertici dell'Asl sulla chiusura del Punto nascita:

«Non può lasciare indifferenti la conferenza stampa dei vertici dell'Asl che, nella giornata del 23 giugno, ha "annunciato" ufficialmente la chiusura del punto nascita di Acqui.

Ricapitoliamo ciò che abbiamo letto sui giornali del giorno dopo: dal primo luglio il reparto chiude e non sarà più possibile partorire ad Acqui, sarà disponibile un foglio "multilingue", la dichiarazione che verranno garantiti i percorsi pre e post partum e l'invito a rivolgersi alle strutture aziendali che "si faranno carico di ogni problematica relativa al percorso nascita".

Colpisce che, alla conferenza stampa, non fosse presente il responsabile della struttura, il quale dovrebbe essere il garante della concreta realizzazione del percorso nascita nei nostri territori, che ancora una volta non si sia parlato di Alessandria come punto nascita di riferimento, che non si sia data alcuna indicazione concreta sull'organizzazione (tempi, orari, localizzazione degli ambulatori).

Anche il cosiddetto foglio informativo in realtà non contiene nulla di tutto ciò, ma solamente l'indicazione che il reparto sarà chiuso e una serie di numeri telefonici a cui rivolgersi.

Non sappiamo se chi amministra l'Asl abbia sentito il bisogno, a fronte di una decisione grave come è quella di chiudere un servizio con ricadute pesanti sulla popolazione, di confrontarsi con il nuovo assessore alla Sanità o con il nuovo Presidente della Regione, il cui approccio alla Sanità non è sicuramente quello di dimenticare i bisogni e i diritti delle persone guardando solamente agli aspetti economici.

Stando a quanto comunicato, la realtà sarà

quella di un sostanziale abbandono delle donne a se stesse, con ricadute gravi soprattutto per chi non può permettersi di ricorrere al privato e, comunque, con una forte ipoteca sul diritto alla salute.

È emersa infine, nella conferenza stampa, l'ipotesi di "potenziare ulteriormente il punto nascita di Novi" ed è forse per questo che si vuole in qualche modo indirizzare verso quel punto nascita le donne di Acqui: va detto con chiarezza che quel punto nascita raggiungerà a fine anno meno di 700 parti, avendo attirato solo minimamente i parti di Tortona, che non è più sicuro di quello di Acqui, non avendo neppure la guardia pediatrica H24, considerata essenziale per l'accertamento, e che i 12 medici che vi lavorano sono più di quelli che lavorano ad Alessandria, dove il numero di parti è più del doppio.

È evidente la logica che continua a vedere come entità separate ASL e ASO, competitive tra di loro, come nel recente caso della preparazione centralizzata dei farmaci oncologici che si pensa di organizzare a Tortona (!), quando ad Alessandria sono praticate quotidianamente più del 60% delle terapie e quando da Alessandria i trasporti sarebbero ovunque più rapidi, efficienti e meno costosi.

Questa logica, in un momento in cui le risorse sono scarse, è inaccettabile, perché si riflette inevitabilmente su una diminuzione dei servizi per le persone e su questo, siamo certi, si dovrà avere un intervento della Regione.

Il Comitato del Territorio acquese per la Salute continuerà ad informare la popolazione e a vigilare sul nostro territorio estendendo le proprie valutazioni ed interventi a tutti i servizi e chiedendo su questi l'intervento di sindaci e cittadini».

l'Asl al Sindaco di Acqui Enrico Bertero, ai sindaci del distretto e, tra gli altri anche alle centrali operative del 118 di Alessandria e Savona, è stato specificato che le donne «gravide con problemi ostetrici urgenti dovranno rivolgersi direttamente ai Dea - Pronto Soccorso di Novi Ligure o dell'Azienda ospedaliera di Alessandria».

Gi. Gal.

Arianna (con mamma e papà) ringrazia il Punto nascita

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Ringraziamo a tutto il personale del Punto nascita di Acqui e quindi ai reparti di Ostetricia-Ginecologia e Pediatria, per la professionalità e l'umanità dimostrate durante la nascita di Arianna e i giorni della nostra degenza in ospedale.

È un "trauma" sapere che il Punto nascita chiuderà tra pochissimi giorni: è un servizio essenziale per la nostra zona. Mamma Daniela e papà Daniele».



CENTRO MEDICO 75°

odontoiatria e medicina estetica

ODONTOIATRIA

Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Dott.ssa Daniela Baldizzone Odontoiatra
Dott. Angelo Grasso Odontoiatra
Dott. Roberto Salvati Odontoiatra
Dott. Cesare Ferrando Odontoiatra
Dott. Eugenio Trestin Odontoiatra
Dott.ssa Ottavia Fonte Igienista dentale

- PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
- PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
- PROTESI FISSA SU IMPIANTI ANCHE IN GIORNATA
- PROTESI MOBILE (PER ARCATA) DA € 650
- IMPIANTI OSTEOINTEGRATI € 450
- CAPSULE METALLO CERAMICA € 450
- RIPARAZIONI E RIADATTAMENTO PROTESI IN POCHE ORE
- DETARTRASI € 50
- SBIANCAMENTO DENTALE € 175
- TERAPIE CON LASER
- Per i più piccoli: TRATTAMENTI AL FLUORO E SIGILLATURE DENTALI

Ortodonzia mobile, fissa e trasparente
Per ogni trattamento ortodontico è compresa una consulenza logopedica

APERTI TUTTO L'ANNO
Dal lunedì al venerdì 9-20; sabato 9-17

SEDAZIONE COSCIENTE

Si tratta di un servizio offerto dalla nostra struttura, utile al controllo del dolore e dell'ansia. Consente di poter effettuare interventi odontoiatrici e di chirurgia ambulatoriale in assoluta tranquillità anche su persone fobiche, bambini e disabili. Con la sedazione cosciente, praticata dal nostro medico specialista in anestesia e rianimazione ed eseguita solo dopo un'attenta valutazione dello stato di salute del paziente, non viene compromessa la coscienza dello stesso ma semplicemente ridotto lo stato di ansietà.

Responsabile dott. Silvio Novelli
Medico Chirurgo-Specialista in anestesia e rianimazione

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: centromedico75@legalmail.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

Rilevazione di pressione
Temperatura - Saturazione
Frequenza respiratoria e cardiaca
Test colesterolo e glicemia
Medicazioni di ferite chirurgiche e da decubito
Stomia da € 10
Terapia endovenosa (flebo) € 15
Iniezioni intramuscolo € 6

TERAPIE A DOMICILIO 7 GIORNI SU 7
(FESTIVI SU PRENOTAZIONE)

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale

Responsabile Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra

Si eseguono visite mediche del lavoro

NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO

DOTT. ROBERTO NICOLINI Medico Chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria	DOTT. ALFREDO BELLO Medico Chirurgo Specialista in neurologia
DOTT. DOMENICO OTTAZZI Medico Chirurgo Proctologia Specialista in chirurgia vascolare	DOTT. RIZIERO ZAMBONI Medico Chirurgo Specialista in dermatologia e venerologia
DOTT. GIANCARLO MONTORIO Medico Chirurgo Allergologia Specialista in pediatria	DOTT. RENZO ORSI Medico Chirurgo Spec. in microchirurgia articolare Chirurgia della mano, spalla Ortopedia e traumatologia
DOTT.SSA LAURA SIRI Medico Chirurgo Specialista in neuropsichiatria infantile	DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI Medico Chirurgo Specialista in medicina legale e delle assicurazioni
DOTT.SSA CHIARA ROSSI Biologa nutrizionista	DOTT. VALERIO GRAZIANI Podologo
PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO Medico Chirurgo Chirurgia del piede e della caviglia Specialista in ortopedia	DOTT. GIANFRANCO GIFFONI Medico Chirurgo Flebologia - Linfologia Angiologia medica Specialista in chirurgia generale
DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA Medico Chirurgo Specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale	DOTT. GIULIO MAGGI Medico chirurgo Specialista in chirurgia generale Master universitario chirurgia e medicina estetica
DOTT. SILVIO NOVIELLI Medico Chirurgo Spec. in anestesia e rianimazione	DOTT. FEDERICO BORTOLOTTI Medico Chirurgo Specializzato in otorinolaringoiatria
DOTT. DIEGO BARUZZO Medico Chirurgo Dietologia - Elettrocardiogrammi Specialista in medicina	DOTT. FRANCO ELISEO Medico Chirurgo Chirurgia Vertebrale Spec. in ortopedia e traumatologia
DOTT.SSA GIUSEPPINA DI STEFANO Medico Chirurgo Specialista in medicina fisica e riabilitazione - Agopuntura	DOTT. EMILIO URSINO Medico Chirurgo Specialista in neurologia Già primario neurologico ospedale di Alessandria
PROF. DOTT. AURELIO STORACE Medico Chirurgo Libero docente in patologia ostetrica e ginecologia Specialista in ostetricia-ginecologia Medicina costituzionalistica ed endocrinologia	DOTT. CARLO IACHINO Medico Chirurgo Proctologia - Senologia Specialista in Chirurgia generale Specialista in Chirurgia apparato digerente ed endoscopia digestiva
DOTT. DANIEL JOY PISTARINO Psicologo	DOTT. DANILIO DIOTTI Logopedista
DOTT. VALDEMARO PAVACCI Medico Chirurgo Medicina manuale	PROF. DOTT. MARCO BENAZZO Medico chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria
DOTT. EMILIO RAPETTI Medico Chirurgo Specialista in oculistica	DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI Psicologa
DOTT. MICHELE GALLIZZI Medico Chirurgo Specialista in mesoterapia antalgica ed estetica	DOTT. MAURIZIO CELENZA Medico Chirurgo Specialista in ortopedia e traumatologia

Sabato 28 giugno anche i commercianti in toga

Un tuffo nell'antica Roma per la Notte bianca 2014

Acqui Terme. Ci sarà un combattimento di gladiatori e anche la simulazione di un mercato degli schiavi. Verranno serviti panini con acciughe e menta, alimento tipico degli antichi romani e, grazie alle Terme, si potrà provare l'ebbrezza di farsi applicare il fanghi come succedeva negli antichi calidarium.

Insomma, la notte Bianca Romana è ormai alle porte e, per la prima volta, regalerà agli acquesi ma anche a tutti coloro che vorranno essere ospiti della città, un'atmosfera veramente affascinante. La città verrà catapultata indietro di circa 2000 anni e per rendere il tutto più reale i commercianti del centro si vestiranno con le toghe. La notte Bianca Romana è in programma sabato 28 giugno e già nel tardo pomeriggio ci si potrà immergere in una Acqui di altri tempi. L'ufficio Turismo sta provvedendo a distribuire le piantine dove si potrà visionare in maniera chiara in quali parti della città ci si dovrà dirigere per partecipare alle varie iniziative.

Spettacoli e progetti messi in pratica grazie alla collabora-



zione con la IX Regio che annovera al suo interno veri appassionati di storia come Valter Siccardi (anima dell'associazione), delle Terme, dell'Associazione Albergatori e, naturalmente dei commercianti. Ad esempio, in piazza della Bolente, dalle 15 alle 20, si potrà assistere ad una rievocazione storica dove, numerosi figu-

ranti daranno vita ad un mercato degli schiavi, ad un combattimento fra gladiatori e ad un mercato antico. In piazza dell'Addolorata saranno organizzati degli spettacoli curati da artisti da strada, fra i quali mangiafuoco, saltimbanchi e trampolieri, mentre in corso Viganò si potrà partecipare alla degustazione di vini tipici del

territorio a cura dell'Enoteca Terme&Vino. Nella zona compresa fra via Trucco e via Ghione, a cura della libreria Terme e del Gran Caffè Ligure, si potrà assistere a spettacoli di magia Gallica. In particolare, in questa zona, verrà ricostruito una sorta di villaggio molto simile a quello ammirato nei cartoni animati e nei film di Asterix e Obelix.

In corso Bagni invece, si potranno gustare piatti facenti parte della cultura romana di duemila anni fa e fra questi ci saranno appunto i panini con le acciughe e la menta. Anche in questo caso si tratta di piatti realizzati dall'Associazione IX Regio dopo aver studiato attentamente l'alimentazione degli antichi abitanti di Aquae Statiellae, arcaico nome di Acqui Terme. In piazzetta della Lega saranno protagonisti danzatori sui trampoli mentre in corso Dante tutti i bambini avranno a disposizione giochi gonfiabili. In corso Bagni invece, saranno posizionati giochi anche per i ragazzi. In questa zona, in pratica, sarà creata una notte bianca a misura di ragazzi dove ci saranno divertimenti, manco a dirlo, dal sapore antico. Visto il tema della serata poi, il museo civico cittadino, ubicato nella parte alta del castello dei Paleologi e particolarmente ricco di reperti di epoca romana, rimarrà aperto dalle 21 alle 24. Fra gli eventi clou della serata ci sarà anche un concerto di Eugenio Finardi che, se l'Italia fosse passata agli ottavi di finale ai mondiali di calcio, sarebbe slittato alle 24 per lasciare spazio ad un maxi schermo per guardare la partita. Così purtroppo però non sarà perché gli Azurri hanno perso contro l'Uruguay. Il che significa quindi che il concerto di Finardi, uno degli artisti italiani più apprezzati, avrà inizio alle 22.30 in piazza Italia. La notte bianca sarà anche sinonimo di commercio e per l'occasione i negozi del centro saranno aperti fino a notte fonda proponendo anche alcuni articoli a prezzi accattivanti.

Positivo il tavolo tecnico per il centrosinistra

Un passo avanti verso la nuova scuola

Acqui Terme. «Un passo avanti verso la nuova scuola». Questo il commento dei consiglieri del centro-sinistra Aureliano Galeazzo e Vittorio Rapetti che hanno giudicato positivo il primo incontro del tavolo tecnico.

«Giovedì 19 - scrivono i due consiglieri del centro sinistra - si è riunito per la prima volta il tavolo tecnico per la costruzione della nuova scuola, dedicato ad una prima analisi delle ipotesi volte alla predisposizione del bando.

Come gli acquesi ricorderanno, nella discussione sull'avvio della nuova procedura per la costruzione dell'edificio destinato a ospitare la scuola media avevamo chiesto che questo complesso e accidentato percorso fosse esaminato insieme ai consiglieri comunali e ai rappresentanti degli organi collegiali della scuola; una proposta approvata a larga maggioranza dal consiglio comunale nello scorso febbraio. In questi mesi abbiamo svolto diversi incontri dedicati ad approfondire le problematiche relative a questo percorso ed una assemblea pubblica organizzata da genitori e insegnanti.

Dopo inspiegabili ostacoli, fraintendimenti e pregiudizi, si è comunque giunti a questo importante appuntamento che ha visto intorno al tavolo della sala Giunta del nostro Comune i dirigenti scolastici dei due istituti comprensivi, i rappresentanti di genitori e docenti, i tre consiglieri comunali di minoranza (Galeazzo, Rapetti, Cannito).

Purtroppo ci è spiaciuto constatare l'assenza, al tavolo, del sindaco, dell'assessore alla pubblica istruzione e dei rappresentanti della maggioranza consiliare, che evidentemente non hanno apprezzato il valore di una discussione aperta e condivisa. La squadra dei

tecnici ing. A.Oddone, l'arch. S.Zoanelli, l'arch. A.Sanquillo, la dott.ssa S.Trucchi ha illustrato con chiarezza lo "stato dell'arte" del percorso finora svolto, presentando una prima analisi ed elaborazione delle ipotesi sul terreno ed i diversi aspetti del "contratto di disponibilità", formula individuata come possibile per realizzare quest'opera che la città attende ormai da molti anni.

Abbiamo apprezzato che in questo lavoro i tecnici del Comune abbiano considerato e recepito molte delle questioni poste dai consiglieri e dal comitato di genitori e insegnanti espresse anche nel documento dello scorso aprile.

Rispetto alla richiesta di considerare la possibilità di riutilizzare edifici esistenti, invece di costruire ex-novo la scuola, sono state illustrate le motivazioni tecniche ed economiche per cui si sono escluse alcune sedi potenzialmente utilizzabili (ampliamento ex-Francesi, ex-Fermi, ex-Caserma, ex-tribunale): costi elevati a fronte di una limitata modularità, criticità in merito a sicurezza, antisismicità e risparmio energetico, difficoltà nell'uso della formula del contratto di disponibilità, vincoli riguardanti edifici storici, ...

Tutti i partecipanti hanno condiviso la scelta di base che è stata ipotizzata dai tecnici: la costruzione parallela di due edifici "gemelli" distinti, l'uno da collocare nell'area ex-Borma, l'altro presso l'attuale scuola elementare di s.Defendente, in p.za s.Marco, prefigurando così l'organizzazione di due poli scolastici.

Tale scelta è stata preferita all'ipotesi iniziale di un unico edificio sull'area ex-Borma sia per le criticità inerenti alla presenza di due scuole diverse in un solo edificio, sia per il forte carico antropico rispetto all'area e alla viabilità, sia per i problemi inerenti alla costruzione di un edificio scolastico su più piani; tali criticità verrebbero invece tutte superate con la nuova ipotesi, che appare molto funzionale sul piano didattico e compatibile anche sotto il profilo economico, per i possibili risparmi consentiti da un solo progetto usato due volte e da edifici ad un solo piano, e visto che entrambe le aree sono nella disponibilità del Comune.

L'ampia discussione svolta ha permesso di mettere a fuoco numerosi aspetti economici, tecnici, strutturali, didattici, giuridici che in parte restano ancora da chiarire e approfondire, insieme alla definizione della tempistica (un'ipotesi credibile è la conclusione dell'opera per il 2017-18).

Per questo abbiamo chiesto che il tavolo tecnico venga riconvocato quando saranno meglio definiti tali aspetti, nonché le eventuali nuove possibilità di finanziamento pubblico, se andranno in porto gli stanziamenti per la scuola e la modifica delle norme sul patto di stabilità. Il vincolo economico resta il nodo più problematico, date le condizioni di enorme indebitamento del nostro Comune che al momento non ci permette l'accensione di nuovi mutui. Il percorso resta dunque difficile, ma certo abbiamo registrato un passo avanti importante.

In ogni caso, l'incontro ha dato piena conferma della validità del metodo del confronto, valorizzando sia le competenze professionali dei tecnici, sia le richieste e i suggerimenti di cittadini, operatori scolastici, consiglieri. Il che è stato apprezzato da tutti i partecipanti».

Una lettera di protesta

Per la Notte Bianca solo il centro città

Acqui Terme. La domanda è: qual è lo scopo delle notti bianche? Le risposte possono essere due: incrementare il turismo ma, soprattutto, il commercio. Ed è partendo proprio da quest'ultima verità che una parte dei commercianti acquesi, quelli quasi mai coinvolti dalle manifestazioni organizzate sempre in centro, ci hanno inviato una loro riflessione. Una lettera che, come da loro spiegato, non deve essere letta dall'amministrazione comunale come una polemica, ma come un grido d'aiuto. La lettera inviata raggruppa i commercianti di Regione Bagni, San Defendente, via Moriondo, via Nizza, Via De Gasperi e Corso Divisione e vede come portavoce Mauro Guala, presidente della Soms, in questo caso però nelle vesti di uno di quei commercianti in questione.

«Premesso - scrive Guala -

che l'organizzazione di notti bianche e qualsiasi altra manifestazione che permette di incrementare il commercio è il turismo cittadino ci trova solidali con l'amministrazione comunale, siamo qui a chiedere un pochino di spazio per toglierci qualche sassolino dalla scarpa e per far capire al Comune che anche noi che lavoriamo nelle vie non proprio centrali esistiamo. Lavoriamo e paghiamo le tasse. Siamo qui a sottolineare il fatto che "vincere facile", come dice un famoso slogan in TV, piace a tutti. Le vere sfide però sono quelle che si affrontano non in centro ma in tutti i quartieri della città. Le vere sfide vanno affrontate con coraggio ed esperienza, proprio laddove è più difficile portare la gente. Noi tutti ci siamo, siamo pronti a collaborare, chiediamo però a questa amministrazione comunale di non voltarci le spalle.

Vorremmo ricordare infatti che tutti i commercianti, compresi noi, pagano le tasse e che tante notti "in bianco" le stiamo passando per poter pagare tutti i balzelli delle tasse, tra l'altro, al massimo delle aliquote applicabili.

Vorremmo sapere dunque se questa amministrazione ha mai veramente pensato di sfruttare tutte le potenzialità che questa città offre. Ci riferiamo alla prestigiosa banda musicale, all'eccellente corale, alle tante associazioni di volontariato e sportive che potrebbero collaborare nell'organizzare eventi non solo in centro ma anche dove noi esistiamo e dove vivono numerosi acquesi. Ciò che chiediamo è il coinvolgimento totale della città e non solo le solite zone. Solo così infatti si potrà dire veramente di fare il possibile per incrementare ed aiutare il commercio cittadino».

Festeggiata alla Saracco

L'ins. Laura Dogliotti in pensione



Acqui Terme. Riceviamo dalla primaria Saracco: «Il giorno 13 giugno ci siamo ritrovati tutti insieme. Dirigente, insegnanti in servizio e in pensione, personale di segreteria e collaboratori scolastici, alunni ed ex alunni per salutare la maestra Laura, che lascia il servizio per la meritissima pensione. Tutti noi la ricorderemo per la sua professionalità e per tutto ciò che ha saputo profondere in questi anni. Auguri di buone vacanze e dal 1° settembre ancora un pensiero per noi, che rimaniamo ancora un po'!».



**AGRIMACELLERIA
BUFFA
Le Origini**

Strevi - Reg. Corsina, 20 - Strada per Alessandria
Tel. 340 8751427 - 0144 363800

DOMENICA 29 GIUGNO 2014

in occasione dei Santi Pietro e Paolo
festeggiamo i 6 mesi dell'apertura

Vi aspettiamo numerosi al buffet gratuito
con specialità di produzione artigianale dalle 9 alle 18!

**Carne bovina di fassone piemontese
Salumi nostrani - Pizze - Focacce - Pane
Pasticceria fresca e secca...**

Il PD su Unesco e Terme

“Due fallimenti il Sindaco si dimetta!”

Acqui Terme. Ci scrive il PD di Acqui Terme:

«La crisi delle Terme e il mancato riconoscimento di Acqui nel patrimonio dell'Unesco costituiscono due colpi durissimi alla vocazione turistica della nostra città. La certificazione di questi due fallimenti, arrivati in contemporanea nella settimana appena trascorsa, dimostra l'incapacità dell'attuale Giunta di Palazzo Levi di far uscire Acqui da quella crisi sulla quale, per altro, pesano i macroscopici errori di un ventennio di amministrazione di centro-destra.

La comprensione del momento di difficoltà della città e la necessità di trovare una soluzione per le Terme non deve tuttavia far perdere di vista le responsabilità dell'avvenuto. Per quanto il Sindaco Bertero cerchi di nascondere dietro proclami di guerra e lamentazioni (per altro contro la passata Giunta Cota in cui Forza Italia era maggioranza organica), la mancanza di soggetti interessati al bando per la concessione delle Terme è una sua precisa responsabilità.

L'assenza di un progetto di sviluppo turistico coerente e sostenibile per Acqui, la mancanza di un interlocutore con le idee chiare e conoscenza precisa delle norme e al tempo stesso l'eccesso di protagonismo del Sindaco hanno sicuramente pesato come macigni nel mancato interessamento dei privati al bando in questione.

Un fallimento annunciato, insomma, perché nessun imprenditore può ragionevolmente pensare di investire una cifra vicino ai 20 milioni di € per la gestione di un patrimonio turistico in assenza di interlocutori credibili e di un disegno organico che ponga il termalismo acquese al centro di un piano di sviluppo territoriale non solo dell'acquese, ma dell'intera provincia.

Non è difficile immaginare, pertanto, quale possa essere stato lo sconcerto di quei soggetti che, in ipotesi interessati alle Terme, si siano trovati come controparte un Sindaco che dapprima proponeva una impossibile privatizzazione delle acque, che successivamente non si accorgeva degli errori contenuti nelle prime bozze del bando (se non dopo l'intervento dei consiglieri di centro-sinistra), che continuava poi insistendo a mezzo stampa sulle criticità economiche delle Terme senza sottolinearne le potenzialità, che litigava con la Regione amministrata anche dai suoi compagni di partito, che, ancora, entrava in polemica contro il Cda della Terme venendo smentito dai suoi stessi rappresentanti nominati, che si negava ad un confronto pubblico con i cittadini e al tempo stesso non costruiva la rete di rapporti e relazioni con le associazioni di categoria, con i sindacati, con gli altri soggetti di territorio interessati alle Terme.

Mentre dall'altra parte il Pd

e il centro-sinistra tentavano, tramite i propri consiglieri comunali e regionali e tramite convegni pubblici e incontri, di sopperire alle mancanze della Giunta, Bertero andava avanti da solo, polemizzando con tutti e con nessuno, raccontando di sempre fantomatici compratori sull'uscio, nascondendo errori continui dietro parole vuote e questo è il risultato finale: le Terme Spa sono senza liquidità, i posti di lavoro sono in pericolo, il destino stesso del termalismo è in dubbio. A fronte di questi errori e di questi risultati, a nostro parere esisterebbe solo una soluzione logica: le dimissioni del Sindaco.

Quando questo fallimento non bastasse a trarre le dovute conseguenze, il mancato riconoscimento del brachetto di Acqui e quindi dell'acquese all'interno del patrimonio Unesco ne costituisce l'indiscutibile controprova. Il nostro vino brachetto e i meravigliosi paesaggi sono esclusi dalle zone prioritarie del progetto. Ma non si tratta, ovviamente, di geografia, ne tanto meno, di mancanza di requisiti, anzi: se c'era una paesaggio e una produzione che per bellezza e patrimonio artistico poteva costituire uno dei simboli delle Langhe e del Monferrato, questa era Acqui.

Altri sono infatti i motivi di questa esclusione, che brucia non solo per ragioni di orgoglio cittadino ma soprattutto per la mancata visibilità turistica e per i fondi per lo sviluppo che si perderanno: sono motivi politici, legati al disinteresse, all'incapacità di gestire i rapporti e di tessere reti, alla mancata valorizzazione della bellezza di Acqui, ad un campanilismo chiuso su sé stesso e infarcito di presunzione.

Cosa ha fatto questa giunta, e cosa hanno fatto concretamente quelle precedenti di centro-destra in cui Bertero era organico, per promuovere l'inserimento del nostro territorio nel patrimonio Unesco?

Non si ricordano iniziative di rilievo, non si ricordano azioni eclatanti, non si ricordano investimenti per far conoscere a sufficienza le nostre risorse artistiche, i nostri prodotti tipici, la nostra storia.

Anche qui, quindi, un fallimento annunciato, un tonfo, per il quale è impossibile e incredibile accampare scuse, perché Acqui è la grande esclusa di questo progetto. Anche qui assistiamo ad un arrampicarsi sugli specchi che si alterna ad un silenzio colpevole, ad un minimizzare che cede il passo alla lamentazione e rutilanti proclami, sempre postumi, sempre inutili, buoni solo per autoassolversi e cercare capri espiatori altrove.

Anche qui, invece, non ci sarebbe che una soluzione, coerente e conseguente: le dimissioni del Sindaco e il ritorno alle elezioni, per restituire ad Acqui quella speranza di sviluppo che il sindaco Bertero sta definitivamente affossando».

Lettera dell'avv. Mandarano alla Fondazione Cral

Gestione Acqui Storia nuove accuse

Acqui Terme. Parla addirittura di “soggezione psicologica al potente Dott. Carlo Sbrulati, esaltatore di Codreanu, fascista rumeno” la lettera che l'avvocato Francesco Mandarano, da Prato, ha inviato agli organi dirigenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, prima finanziatrice (con 46 mila euro, nell'edizione 2013) dell'“Acqui Storia”.

Datata 10 giugno '14, la missiva - assai corposa - è stata inviata (ci è giunta via mail giovedì 19 giugno) anche a “L'Anco- ra”, con preghiera, da parte del lontano scrivente, di sintetizzarne i contenuti.

Motivo dell'ennesima polemica che investe il Premio è la sua metamorfosi (ovvero la sua decisa svolta “a Destra”).

Insomma: il finanziamento del Premio “Acqui Storia” era apprezzabile un tempo, quando le finalità della manifestazione, dedicata alla Divisione Acqui e alla sua memoria, eran condivisibili.

Ma “da quando è arrivato il dott. Sbrulati, la natura del Premio è completamente cambiata: da omaggio al sacrificio dei militari italiani a Cefalonia, primo esempio di Lotta Armata di Liberazione, è diventato una rassegna per le forze neofasciste [sic]. Ma la cosa più grave è che, nei bandi e nelle comunicazioni ufficiali del Premio, rimangono ferme [a parole -



ndr.] le motivazioni originarie”.

Dopo i vivaci scambi tra tavolo dei relatori e platea, nella mattinata d'incontro con gli studenti 2013 (con rimostranze di Stella Bolaffi), dopo l'esposto alla Procura di Torino di Fulvio Castellani, la successiva difesa - in una lettera alla “Nazione” di Firenze di Franco Cardini (*Nesuna apologia [di Fascismo ad Acqui]*) e

l'ulteriore risposta, di contrario segno, di Francesco Mandarano (con la *querelle* riportata fedelmente anche sulle nostre colonne), il Premio “Acqui Storia” pare ricominciare esattamente dove era finito.

Anzi. Forse un punto “un pochino peggio”, dal momento che la giuria scientifica ha dovuto far a meno, crediamo sino ad oggi (24 giugno: il dott. Sbrulati, da noi sentito, ha rimandato ad una imminente comunicazione in merito, che dovrebbe riguardare anche i finalisti), del supporto di un presidente.

Ma l'avvocato Mandarano evidenzia altri nodi: dal mancato riconoscimento dell'eccellenza del volume di Hermann Frank Meyer (*Il massacro di Cefalonia*), alla gestione dei fondi nel bilancio (con critiche feroci alla assegnazione di ben 5 mila euro ai due presentatori televisivi, impegnati per sole tre ore di lavoro), stigmatizzando i contenuti del *romanzo storico* (la sezione può diventare un cavallo di troia per far circolare idee “altre” rispetto alla verità storica) *L'ultima notte di fratelli Cervi* di Dario Fertilio, vincitore dell'ultima edizione.

Più che mai l'“Acqui Storia” nel segno della continuità.

Quella, ahinoi, delle polemiche.

G.Sa




AQUAE STATIELLAE

NOTTE BIANCA ANTICA ROMA

SABATO 28 IUNIUS MMXIV



EUGENIO FINARDI
FIBRILLANTE TOUR

CONCERTO DI EUGENIO FINARDI
FIBRILLANTE TOUR
PIAZZA ITALIA ORE 22,30

RIEVOCAZIONE STORICA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE IX REGIO
DIMOSTRAZIONI A CURA DELLE REGIE TERME DI ACQUI
GIOCHI, ARTISTI DI STRADA, MAGIA GALLICA, TOGA PARTY,
NEGOZI APERTI CON STANDACQUISTI, MUSEO APERTO,
DEGUSTAZIONI VINI ENOTECA ACQUI, MUSICA DAL VIVO.









Libri e riviste donati al centro di incontro comunale

Acqui Terme. La dott.ssa Fiorenza Salamano, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Acqui Terme e responsabile dei Centri di incontro comunali, desidera ringraziare le persone che, raccogliendo il suo invito, hanno donato libri e riviste al Centro “San Guido”.

“Voglio esprimere il più sincero ringraziamento ai cittadini che hanno voluto regalare al Centro libri e riviste.

Per molti tesserati la lettura rappresenta non solo un arricchimento culturale, ma anche un momento di svago e di divertimento.

Conosciamo infatti il grande potere dei libri che ci permettono di conoscere altre vite, di incontrare grandi personaggi del passato e del presente, di visitare posti nuovi, di riflettere su argomenti di qualunque genere.

Vorrei poter arricchire la piccola biblioteca che ho creato in questi anni per poter offrire una scelta sempre più variegata di testi e poter così soddisfare tutte le esigenze.

A chiunque volesse ancora donare libri, ricordo che la sede del Centro è in Via Sutto e che è aperta al pomeriggio, dalle ore 14.30 alle ore 18, dal lunedì al sabato”.

Interviene Paolo Domenico Mighetti

Terme: basta politici Punto nascita: solo la parola

Acqui Terme. Paolo Domenico Mighetti interviene su due argomenti di scottante attualità: le Terme e la chiusura del Punto nascita.

Sulla questione Terme il neo consigliere regionale del MoVimento 5 Stelle dice:

«Dopo l'ennesimo insuccesso di un tentativo di privatizzazione delle Terme di Acqui, si riapre la partita delle nomine con il rinnovo del consiglio di amministrazione. Come sempre, in questi casi, si scatenano gli appetiti di chi, dopo le elezioni, è rimasto a bocca asciutta. Abbiamo purtroppo constatato che in passato l'elemento fondamentale per accedere ad una poltrona di consigliere non è stata una comprovata esperienza professionale maturata nel settore alberghiero e termale. L'appartenenza politica e la vicinanza all'amministrazione in carica è sempre stato requisito necessario e, troppo spesso, sufficiente.

Nel corso della campagna elettorale mi è capitato di ascoltare gli operatori del settore turistico ricettivo di Acqui. Indovinate cosa mi hanno chiesto? "Togliete i politici dalle Terme!"

Ora, dopo anni di guai, è il momento di decidere. Per questo, mi rivolgo sia all'Amministrazione acquese che alla nuova Giunta regionale. Volete

dare il colpo di grazia alle Terme con un organo amministrativo di politici senza un curriculum appropriato o per una volta, si punterà a valorizzare candidati con specifiche esperienze nel settore alberghiero e termale?

Senza una strategia dettata da un organo competente e libero da condizionamenti la società non potrà mai trovare la strada corretta da percorrere. Detto ciò spero che il Sindaco di Acqui ed il collega del PD Ottria si trovino sulla stessa linea di principio del M5S e li invito ad esprimersi in merito».

Per quanto riguarda il Punto nascita, così si esprime Mighetti:

«Come già comunicato ai lettori la settimana scorsa, a giudizio della direzione di Asl AL, tutto è pronto per la chiusura del punto nascita di Acqui. La Aso di Alessandria ha garantito la piena capacità di assorbimento dei parti provenienti da Acqui ed i protocolli di emergenza sono stati giudicati completi ed esaurienti.

Chiaramente dobbiamo fidarci. Anche se ad Alessandria le strutture e il personale sono le stesse atte ad ospitare l'utenza attuale. Anche se il personale sarà trasferito a Casale e Novi anziché ad Alessandria. Anche se la stessa dirigenza ha al suo attivo, pro-

prio in questi giorni, due laboratori chiusi dai NAS per inadeguatezza dei locali.

Bene tutto questo non conta. Conta solo la parola data.

Ora attendiamo il 30 giugno, da quella data il M5S verificherà con attenzione l'aderenza delle promesse ai fatti e, a quel punto, ognuno dovrà prendersi le proprie responsabilità (dirigenti in primis)».

Visite guidate alla scoperta della Pisterna

Acqui Terme. Sabato 21 giugno: "Alla scoperta del Borgo Pisterna e la fonte della Bollente" una piacevole passeggiata con visita ai monumenti principali della città, compresa la Bollente, il borgo Pisterna, il Duomo, cripta e Trinito del Bermejo, il Figliolo prodigo e visita con degustazione finale di vini DOC e DOCG presso le suggestive cantine dell'Enoteca Regionale. Costo di € 5,00 a persona.

Incontro con la guida e partenza alle ore 16 presso l'ufficio d'Informazione e Accoglienza Turistica in piazza Levi, palazzo Robellini.

Prenotazione obbligatoria (0144-322142).

Il punto della situazione per Walter Ottria

Trasporti, Punto nascita e problema Terme

Acqui Terme. Ci scrive Walter Ottria:

«Egr. Direttore, le chiedo cortesemente lo spazio per alcune considerazioni rispetto ad alcune problematiche del nostro territorio, evidenziate molto bene nell'ultimo numero del suo settimanale.

La prevista chiusura della linea ferroviaria Acqui-Genova nel mese di agosto rappresenta l'ultimo tassello di sciagurate scelte politiche sul tema del trasporto pubblico.

Particolari responsabilità sono imputabili alla Giunta Regionale del Piemonte, appena decaduta, che per la gestione del trasporto pubblico su gomma ha tagliato drasticamente le risorse assegnate alla Provincia di Alessandria, costringendo quest'ultima ad un pesante piano di tagli che prevede la soppressione di numerose corse, in particolare nei fine settimana e nel periodo estivo, con conseguente completo isolamento di molti paesi non più raggiunti da alcun mezzo pubblico.

Per quanto riguarda il trasporto ferroviario, si è maldestramente operato con la chiusura di numerose linee, anche nella nostra provincia (Ovada-Alessandria, Alessandria-Alba, Casale-Vercelli) e con l'improvvisamento di molti altri collegamenti tra le zone periferiche ed i centri capoluogo di regione (Torino, Genova, Milano) e di provincia (Alessandria).

Il nostro territorio di confine, è stato ancora più penalizzato dalle scelte della Regione Liguria, titolare di importanti tratte che penetrano nell'alessandrino, come la Acqui-Genova, rispetto alle quali la Giunta piemontese non ha saputo aprire un tavolo di trattativa utile a limitare i disagi per i nostri pendolari.

Ora è assolutamente necessario che il nuovo Assessore della Giunta Regionale del Piemonte, Francesco Balocco, dia un primo segnale di inversione di tendenza rispetto alle politiche sul trasporto pubblico locale, partendo dalle emergenze come quella riguardante il basso Piemonte.

Non so se sarà possibile evitare la chiusura di agosto,

ma solleciterò personalmente Balocco ad incontrare al più presto l'Assessore Ligure Vesco al fine di programmare una migliore integrazione nei collegamenti tra le due regioni.

Per quanto riguarda l'imminente chiusura del Punto Nascite del nostro ospedale, concordo solo in parte con le osservazioni del Consigliere Regionale Paolo Mighetti. È vero, forse occorre una più forte opposizione politica alla Delibera del marzo 2013 con cui la Giunta Cota aveva disposto la chiusura per il 30 giugno prossimo. Probabilmente sarebbe stata necessaria da subito una più evidente posizione di contrarietà, espressa durante gli incontri istituzionali con i vertici della Sanità, provinciali e regionali. Senza fare polemiche, ormai inutili, ricordo che personalmente, ma da solo, ho polemizzato con l'allora Assessore Monferrino durante una riunione ad Alessandria e che insieme alla maggioranza dei Sindaci della provincia e dell'acquese (ma non della città di Acqui) non ho votato la fiducia all'operato degli attuali vertici dell'ASLAL.

È altrettanto vero che, grazie anche all'encomiabile lavoro di sensibilizzazione svolto dal Comitato per la salute, sono state raccolte firme dei cittadini e molte Istituzioni locali hanno fatto sentire il proprio dissenso attraverso ordini del giorno approvati nei Consigli Comunali.

In realtà, la precedente Giunta Regionale non aveva alcuna intenzione di rivedere le scelte già operate e mai discusse attraverso un confronto vero con i rappresentanti del territorio.

Probabilmente la chiusura del Punto Nascite è ormai inevitabile. L'impegno dovrà essere quello di assicurare il percorso migliore per garantire l'assistenza pre e post parto.

L'incontro con la dirigenza non è servito ad evitare la chiusura, ma un piccolo passo in avanti è stato fatto: quello di costringere, finalmente, i vertici dell'ASLAL e dell'Ospedale di Alessandria a parlare tra di loro e iniziare a collaborare, partendo dalla possibilità di individuare anche il Punto Na-

scite alessandrino quale sede per il parto delle donne provenienti dall'acquese.

Ci sarà bisogno di vigilare affinché vengano nei prossimi mesi evitati disagi alle pazienti, realizzando in pieno il supporto tecnico, strutturale e informativo necessario, in un'ottica di maggiore integrazione a livello provinciale tra le due aziende (che potrebbero essere unificate).

Infine le Terme di Acqui. La notizia della gara per la gestione andata deserta, pone immediati interrogativi circa il futuro di questa fondamentale realtà cittadina.

Non ho seguito precedentemente in modo approfondito tutta la vicenda legata alla faticosa stesura del bando di gara e non sono in grado di dire se quello fosse il miglior prodotto possibile.

I Consiglieri Comunali del centro sinistra, si sono spesi molto su questo tema, cercando di portare un contributo propositivo alla ricerca di soluzioni proficue per un'attività che deve acquisire nuova rilevanza a livello provinciale e regionale.

Ora, per l'ennesima volta, non è il tempo di fare solo sterili polemiche sul bando e su come doveva o poteva essere. Occorre richiamare tutti coloro che hanno competenza e responsabilità, dalla nuova Giunta Regionale alla FinPiemonte, agli attuali vertici della società delle Terme, all'Amministrazione Comunale, ai rappresentanti delle categorie imprenditoriali e sociali interessate, verso un pronto impegno per affrontare il futuro immediato, assicurando la continuità necessaria e programmare al meglio le decisioni per il futuro.

Per quanto mi riguarda, sarà mia preoccupazione nei prossimi giorni sollecitare l'interesse del Presidente Sergio Chiamparino e della Giunta regionale.

Penso infine che la città di Acqui e il territorio nel loro insieme dovrebbero avere la capacità di elaborare al più presto una proposta condivisa ed efficace, in grado di condizionare positivamente le decisioni che verranno prese dalle Istituzioni competenti.

Ad agosto sulla linea Acqui-Genova

Non si placa la polemica per lo stop ai treni

Acqui Terme. Non si placa le proteste in merito allo stop dei treni sulla linea Acqui-Genova per tutto il mese di agosto.

Una notizia circolata ufficialmente la scorsa settimana e che oltre a far infuriare i pendolari ha fatto storcere il naso anche all'amministrazione comunale acquese, in particolare all'assessore al Turismo Mirko Pizzorni che ha giudicato tale scelta inammissibile.

Anche perché, sempre nel mese di agosto potrebbe essere programmato uno stop anche sulla linea ferroviaria Acqui-Asti, nel qual caso la città dei fanghi rimarrebbe completamente isolata. Tornando però al problema sulla linea piemontese-ligure, proprio lunedì 23 giugno, sono state ufficializzate alcune spiegazioni da parte dell'assessore ai trasporti della Liguria Enrico Vesco. L'assessore infatti, venerdì 20 giugno aveva convocato a Genova, presso la sede della Regione, i rappresentanti delle Associazioni dei pendolari tra le quali anche quella acquese.

«L'Assessore ha confermato che la scelta è stata obbligata in quanto il conto economico dell'anno riguardante la nostra linea era stato fatto con-

siderando 4 settimane di chiusura come gli anni scorsi, e quelle due settimane di servizio regolare con i treni comporterebbe un esborso per la Regione Liguria di 250mila euro che non erano in preventivo» spiegano Alfio Zorzan e Giovanni Rapetti per conto dell'Associazione pendolari dell'Acquese.

«Nonostante il servizio che sarà offerto in quelle 4 settimane sarà molto simile a quello degli anni scorsi (con i treni da Acqui ad Ovada ed i bus diretti da Ovada a Principe via autostrada e passanti per i paesi della Valle Stura) abbiamo chiesto di evitare che le persone, soprattutto nei ritorni del pomeriggio, rimangano a terra nelle fermate intermedie di Sampierdarena e Cornigliano come accade soprattutto nella prima e ultima settimana».

È stata inoltre chiesta una soluzione al grosso buco d'orario che si viene a creare tra le 14 e le 17 orario in cui non sono previsti servizi. Nell'occasione, Zorzan e Rapetti hanno chiesto a Vesco la previsione dell'inizio dei lavori al nodo che al momento sembra ancora essere a dicembre 2015.

Gi. Gal.

Per visite guidate riaprono le carceri e il rifugio antiaereo

Acqui Terme. L'Amministrazione Comunale, dopo l'inaspettato successo in occasione dell'ultima edizione della Giornata FAI di primavera, in concomitanza con l'ormai consolidato progetto estivo "Castelli aperti", con la collaborazione della Sezione di Italia Nostra di Acqui Terme e grazie al supporto dei brillanti alunni dell'Istituto Tecnico per il Turismo Rita Levi Montalcini, vuole offrire ai turisti ed agli Acquiesi un'interessante e singolare iniziativa: la riapertura delle carceri e del rifugio antiaereo. Sarà possibile visitare le carceri, opera di Giovanni Battista Ferroggio, e il rifugio antiaereo, progetto di Venanzio Guerci, siti che testimoniano come dall'XI al XXI secolo l'architettura del Castello di Acqui sia mutata da residenza vescovile, a presidio militare, penitenziario, rifugio antiaereo e, ora, polo museale con splendido giardino. Le visite guidate si svolgeranno nelle seguenti domeniche: 29 giugno, 6 luglio, 31 agosto, 7 settembre e 21 settembre, alle ore 16.30 - 17.30 - 18.30. L'ingresso sarà su presentazione del biglietto d'entrata al Civico Museo Archeologico.

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



ACQUI TERME
Strada Alessandria
Tel. 0144 324818
Fax 0144 326777

Elettrotensili professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

BigMat,
specialmente
per il legno.



Chi passa a BigMat passa parola

Quando si tratta di lavorazioni in legno, l'esperienza insegna che è meglio affidarsi a chi se ne intende davvero. Come BigMat, il Gruppo di distributori edili indipendenti leader in Italia e in Europa da più di trent'anni. I tetti in legno BigMat sono progettati in 3D e prodotti in stabilimenti di proprietà con macchine a controllo numerico. Per avere i prodotti e la consulenza migliori passa agli specialisti, passa a BigMat.

BigMat

www.bigmat.it
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

Per verificare l'andamento degli studi dei 47 allievi

Delegazione nigeriana all'Alberghiera

Acqui Terme. Sta volgendo al termine il progetto *The Meeting Lab*, che ha permesso a 47 studenti nigeriani di studiare presso la scuola alberghiera cittadina.

Gli studenti, di un'età compresa fra i 17 e i 38 anni, hanno approfondito le tecniche di panificazione e pasticceria e, una volta tornati a casa, potranno essere inseriti non solo in strutture alberghiere e turistiche, ma anche diventare imprenditori di se stessi. Proprio questo infatti era lo scopo del progetto, voluto dal governo nigeriano che alla scuola alberghiera acquese, ha riconosciuto una grande professionalità nell'organizzazione dei corsi offerti. Un pensiero espresso personalmente dalla delegazione nigeriana, guidata dall'onorevole Jones Onyerery, giunto ad Acqui venerdì scorso, proprio per sincerarsi dell'andamento dello studio dei ragazzi e per augurare loro in bocca al lupo per i prossimi esami. Gli studenti infatti, in questi giorni stanno affrontando un periodo di stage in azienda dopo di che, nel mese di luglio, dovranno sostenere gli esami per ottenere la qualifica.

«Qui ad Acqui vi hanno offerto gli strumenti non solo per mangiare ma anche per procurarvi il cibo - ha detto Mr. Onyerery rivolgendosi direttamente agli studenti - cercate di sfruttare al massimo questa opportunità che vi è stata offerta». Parole di elogio sono state espresse anche nei confronti della scuola e dell'intera città che, a detta degli studenti come della delegazione giunta dalla Nigeria, ha fatto il possibile per garantire ai ragazzi non solo una buona scuola ma anche una buona accoglienza.

«Ben vengano gli amici che vengono da lontano - ha detto



sua Eccellenza il Vescovo Monsignor Pier Giorgio Michiardi - la vicinanza con questi ragazzi ci ha permesso di conoscere una cultura diversa dalla nostra, di integrarci e di socializzare. Si tratta di una esperienza che arricchisce entrambi». Un concetto sottolineato anche dal sindaco Enrico Bertero: «indubbiamente si è trattato di un progetto molto importante per la città che mi auguro possa continuare anche in futuro». In termini economici infatti, *The Meeting Lab* ha permesso all'Alberghiera di usufruire di benefici economici pari a circa 500 mila euro, così come alla struttura turistica che li ha ospitati e all'intera città. «Indubbiamente si tratta di un'iniziativa che ci gratifica parecchio perché premia il lavoro

fino ad ora svolto - spiega Pasquale Tosetto, direttore ed anima della scuola alberghiera cittadina - Noi teniamo molto alla qualità di quanto proposto. I nostri studenti, una volta fuori di qui devono sapersela cavare in ogni circostanza e soprattutto devono sapersi confrontare con un mercato del lavoro sempre più internazionale e selettivo».

Attualmente la scuola ospita un totale di 280 studenti suddivisi in vari corsi. Per quanto riguarda i giovani nigeriani, che non parlano italiano ma solo inglese, si sono strutturate lezioni sia teoriche che pratiche, tutte affiancate con mediatori culturali in grado di tradurre simultaneamente quanto spiegato dai professori.

Gi. Gal.

Protesta dei residenti di Regione Monterosso

Banchine stradali senza protezioni

Acqui Terme. Una lettera di protesta sulla situazione delle banchine stradali di Regione Monterosso, corredata da numerose firme, è stata inviata al sindaco Bertero e per conoscenza al Comandante della stazione dei Carabinieri di Acqui Terme.

Questo il testo della lettera: «Lunedì 17 marzo circa una trentina di cittadini, in rappresentanza di ben più numerosi abitanti di Regione Monterosso, che non sono potuti intervenire personalmente, sono stati da Lei ricevuti, in presenza anche dell'Ing. Oddone e del Comandante dei Vigili, dott.ssa Cimmino, e Le hanno illustrato con preoccupazione la situazione che si è venuta a creare nei primi tornanti di Strada Monterosso, tra il bivio con Strada Faetta e Villa Laura.

A causa di uno sconsiderato intervento di sistemazione della vegetazione, avvenuto nei primi giorni di marzo, che ha tagliato tutti gli alberi ed i cespugli in maniera indiscriminata, si è venuta a creare una situazione di grave pericolo sia per la stabilità di quella porzione di collina sia per gli abitanti stessi, in quanto la strada su alcuni lati risulta ora senza alcuna protezione: per fare un esempio, se un conducente di moto fosse urtato da un altro veicolo mentre si trova sul tratto di strada subito dopo Villa Laura in direzione Acqui, finirebbe addirittura sulla sede stradale sottostante.

Inoltre, in occasione di quella riunione, Le è stato fatto presente che la pericolosità di quel tratto di strada, senza protezione alcuna da parte della vegetazione e senza guard-rail, è notevolmente aumentata per il transito di autobus da gran turismo, perché la sede stradale, che presenta due ripidi tornanti, è limitata e



non permette il passaggio temporaneo di un autobus da 50 persone e di un'autovettura.

Durante l'incontro Lei, Sig. Sindaco, aveva assicurato i presenti che avrebbe fatto installare un guard-rail di protezione nei tratti più pericolosi nel giro di due settimane; sono passati più di due mesi da quella data e tutto quello che è stato fatto è consistito nel posizionamento di una bandella bianca e rossa per segnalare il pericolo.

La nostra preoccupazione per l'incolumità dei conducenti dei veicoli è aumentata, anche perché il passaggio di autobus da granturismo non è diminuito, anzi pare incrementato.

Le chiediamo pertanto di provvedere al più presto a far installare un guard-rail nei tratti di strada che non presentano protezione laterale, per metterli in sicurezza, e di impedire, con opportuni provvedimenti amministrativi, il transito di autobus da granturismo, permettendo esclusivamente l'utilizzo di navette per raggiungere Villa Ottolenghi. Preghiamo il Sig. Comandante dei Carabinieri, che legge per conoscenza, di valutare la situazione di pericolo che si è venuta a creare e di collaborare con gli Uffici Comunali per la soluzione di questa emergenza in tempi brevi».

Gli abitanti di Regione Monterosso (seguono le firme).

IL BENESSERE DELLA TUA CASA È A PORTATA DI MANO...

DETRAZIONI FISCALI DEL 65 e 50%

Sfrutta gli sconti vantaggiosi su



Inoltre, con l'acquisto di un nuovo climatizzatore inverter in classe A+

ROTTAMIAMO IL TUO USATO CON UN EXTRA SCONTO FINO A € 200,00

PAGAMENTI PERSONALIZZATI



Agenzia - Servizio Tecnico
Cavelli Giorgio & C. S.n.c.
Via Alessandria, 32 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel./Fax 0144.324280 - cavelligiorgio@gmail.com

OUTLET STORE

ABBIGLIAMENTO FIRMATO
uomo - donna
a prezzi di stock

Acqui Terme - Piazza Addolorata, 5/6 - Tel. 0144 356837

presenta
Speciale NOTTE BIANCA
sabato 28 giugno 2014

presso

Salalah
Lounge Bar

Via Giacomo Bove - Acqui Terme

Musica dal vivo con il gruppo
Sudigiri

Ana - Maurizio - Samantha

A tutti i partecipanti in omaggio
tessera sconto del 10%
su tutti i nostri capi

Outlet Store - Acqui Terme - Piazza Addolorata, 5/6 - Tel. 0144 356837

Renato Morelli a palazzo Robellini

Riverberi (e rondini) una vita in un libro

Acqui Terme. "Non è con i buoni sentimenti che si fanno i buoni libri": così diceva André Gide.

La frase l'ha citata, un paio di settimane fa, a Palazzo Robellini, venerdì 13 giugno, Carlo Prosperi, presentando l'ultimo - il settimo, nell'ordine - libro di Renato Morelli, classe 1926. Cui si devono i *Riverberi di vita*, un'opera composita - prose, poesie, lettere, riflessioni anche amare, scampoli, ricordi e tanta nostalgia - un volumetto, dalla stampa nitidissima, uscito dai torchi EIG.

Un libro che ricorda matrici deamicisiane, quando accarezza la vita. E ora gozzaniane.

Amore e amicizia, interesse e dedizione ai primi posti. L'attaccamento alla terra madre (Alice e Acqui). E a quella adottiva (Milano). Ma che non rinuncia alla tinta della melancolia nel ricordo dei maestri di una vita (dagli scienziati di prim'ordine, dai Premi Nobel ai registi del cinema; da Madre Natura a Dio), pervasa da una moralità che comincia dall'osservanza ai precetti materni, per giungere a quelli del Vangelo.

Nei *Riverberi di vita* la coscienza di un abbandono dalla collina visto come colpevole ("fortunati i contadini se potessero conoscere, se potessero essere consapevoli dei tesori tra cui essi vivono), in cui si coglie l'eco virgiliano di quel *Fortunatos nimium sua si bona norint, agricolas!*.

(E tante son le citazioni in florilegio, attinte agli Autori).

E' presente anche la variabile del *What if*: cosa sarebbe successo ad un altro Renato Morelli, non più ingegnere chimico, non più dirigente della Edison/ Montedison, coordinatore e responsabile delle mille rotte marittime dell'azienda, se fosse diventato un ricercatore,



un fisico dell'Università?

Riverberi rivelano, anzi confermano, come il lavoro possa condizionare l'esistenza/coperta sempre corta; come i sogni possano compensare (al pari della regressione al grembo materno d'Acqui, all'infanzia).

Certo vale anche quanto diceva Luigi Pirandello scrittore, a proposito di una vita "che o si vive, o si scrive".

Ancora Carlo Prosperi individua nelle liriche la parte artisticamente più rilevante, in cui emerge la schiettezza dell'uomo, e - soprattutto - la sua umanità.

Ma per i lettori, immaginiamo, non meno attraenti sono le missive al "Corriere della Sera" (e dall'altra parte c'era, a rispondere, Indro Montanelli, nello spazio della sua "Stanza"), le immagini delle grandi navi, e poi gli eventi e le curiosità, le storie delle petroliere. O le pagine sulle cronache familiari contadine, messe a confronto con il recente triste diario degli ultimi anni, che ritrae un Paese Italia in sfacelo, tra corruzione e malaffare, sperperi di risorse, l'evasione fiscale...

Ma da ricordare c'è anche la piccola storia acquese di un Centro di addestramento pro-

fessionale per ragazzi desiderosi di conseguire una specializzazione pratica (tornitori, fresatori meccanici). Che vide coinvolto Renato Morelli neolaureato. Come insegnante.

Alla fine scopriamo che *Riverberi* di Morelli non son né più né meno che una autobiografia.

Suggellata da due versi, belli e struggenti, che si appellano alla forza eternatrice della letteratura.

"La mia estate sfiorirà, vivranno le mie rondini". G.Sa

Vestigia non utilizzate

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Terribile è il sapere che si nega all'uso comune la visione di un'area museale romana, vanto per ogni città che nel turismo e nella cultura vede la rinascita.

Acqui sta rigettando quest'occasione per mancanza di fondi, neanche cospicui per un ente locale che ha sperperato capitali per costruzioni a dir poco inutili.

Il nuovo tribunale che ha escluso la scuola media dalla fruizione gratuita del sapere, per un esoso affitto a una struttura privata, è, ormai, praticamente chiuso, i fondi dilapidati nell'affitto e nella costruzione di probabili celle di sicurezza avrebbero potuto essere investiti in una riuscita e apprezzata area storica.

Ma lo spreco non si ferma al tribunale, continua con il quasi mai utilizzato palazzo dei congressi, le inconcludenti progettazioni e un continuo stillicidio di risorse lontane da ogni logica del bene comune.

Non si intravede alcun nuovo corso, ma solo tasse utili a finanziare sperperi privi di ogni controllo, e, armati da una dittatura fiscale quasi invincibile».

GRUPPO

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 174
Tel. 0144 311283 - Fax 0144 310050
euroedil3@euroedil.it - www.euroedil.it



SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

**Pavimenti - Rivestimenti - Parquets - Sanitari
Rubinetterie - Arredo bagno - Scale interne
Serramenti e porte Caminetti e stufe
Materiali edili - Arredo giardino**

*Devi ristrutturare casa?
Vuoi rifare il tuo bagno?*

**Approfitta delle
detrazioni fiscali del 50%**

Affidati a noi per la tua ristrutturazione
ti consegniamo i lavori "chiavi in mano"



Con i nostri serramenti

**Approfitta delle
detrazioni fiscali recuperi il 65%**

Subito a casa tua preventivi gratis

**ALTRI PUNTI VENDITA
Mirabello Monferrato - Casale Monferrato - Bosco Marengo**



Centro Estetico
La Crisalide

dopo il grande successo
ottenuto
per la sfilata di moda
che si è svolta
domenica scorsa 22 giugno
ad Arzello di Melazzo
ringrazia
tutti i partecipanti,
i negozianti
che hanno promosso
con professionalità
le loro collezioni.

Un ringraziamento
particolare
al sindaco
Pierluigi Pagliano
per la collaborazione
e la disponibilità
e tutto lo staff
della Pro Loco.

Arianna Ivaldi

La Crisalide - Acqui Terme - Via Moriondo, 25 - Tel. 339 4430654



Mostra in Episcopio con inaugurazione sabato 28 alle ore 17

Concetto Fusillo pictor altre peregrinazioni d'archivio



Acqui Terme. Concetto Fusillo torna ad esporre nella nostra città, nel nome della "archivio pittura", attingendo alle "storie" delle carte, riassunte dai registi.

E ritorna avendo il privilegio di usufruire della "camera picta" senza dubbio più affascinante della città: il Salone dei Vescovi del Palazzo Episcopale di Piazza Duomo, messo a disposizione da S.E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Una scelta assai opportuna. L'Episcopio è uno storico luogo "del Bene": il Vescovo Gregorio Pedrocchi (autore dei *Solatia*) seppe trasformarlo in lazaretto, aprendolo ai malati di peste. Con loro rimanendo (mentre non pochi canonici fuggivano dalla città) sino alla morte, avvenuta il 20 agosto 1631. Qui, accanto alle immagini dei presuli che hanno retto nei secoli la Diocesi di Acqui, accanto alle figure studiate da Don Pompeo Ravera e da Don Angelo Siri (ai due archivisti, appassionati custodi delle carte storiche della nostra terra, la mostra è dedicata), nella sala maggiore della Casa Vescovile, riaperta nuovamente, si potrà ammirare una collezione di oli, inchiostri e acquerelli che hanno il seguente comun denominatore. Ispiratori delle trasposizioni artistiche sono signori, preti, chierici, membri di confraternita, tutti uomini di chiesa, spesso di campagna, che proprio nelle carte hanno lasciato una originale traccia del loro passaggio terreno.

Di qui il titolo dell'allestimento *Peregrinazioni tra Bene e Male nel XVI-XVII secolo*, la cui inaugurazione è fissata **sabato 28 giugno, alle 17**; con mostra che proseguirà sino al 12 luglio; (apertura venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 12, e poi dalle 15.30 alle 19).

Il catalogo (edito da EIG) contiene testi di S.E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi, Angelo Mistrangelo, Walter Baglietto, Carlo Prosperi, Gabriella Parodi, Paola Piana Toniolo.

Promuovono l'iniziativa Diocesi e Archivio Storico Vescovile, Progetto Culturale Diocesi di Acqui, Provincia di Alessandria, Comune di Acqui, editrice Impressioni Grafiche e la ditta Acquirer srl.

La parola di Benedetto XVI

"Che cosa può ridare entusiasmo e fiducia, che cosa può incoraggiare l'animo umano a ritrovare il cammino, ad alzare lo sguardo sull'orizzonte, e sognare una vita degna della sua vocazione se non la bellezza? L'esperienza del bello, del *bello autentico*, non effimero né superficiale, non è qualcosa di accessorio o di secondario nella ricerca del senso e della felicità".

Il nostro Vescovo, accogliendo la mostra - autentico "invito a rendere più luminoso e più bello il vissuto quotidiano" - riprende e rilancia le parole rivolte agli artisti dal Papa nell'*Incontro*, tenuto in Cappella Sistina il 21 novembre 2009.

Tra Bene e Male, tra Cielo e Terra

Dopo grassatori e tagliagole (2007), dopo masche e settimanali (2009), Concetto Fusillo incontra la gente del clero, o a questa affine. Un'umanità larga. C'è Cristoforo e c'è Abbondio. E la Monaca di Monza, fra Galdino e fra Fazio (ricordate: colui che impara come tutto è puro per i puri - "omnia munda mundis", cap. VIII dei *Promessi Sposi*), il Padre Provinciale e il Cardinale Borromeo...

Tante posson essere (il romanzo insegna, così la realtà) le declinazioni del sacerdozio e della vita religiosa. Ma se dalle pagine del Manzoni si corre ad una analogia contemporanea e umile piccola storia, minuta minutissima, della nostra comunità, le sfaccettature divengono mille. Alcuni preti non sanno dir messa e altri abbracciano gli studi di fisica e medicina.

Se c'è chi si mostra incurante della peste, alcuni lesti fuggono sul tetto come gatti in caso di pericolo, facendo fronte ai malintenzionati che si presen-

tan in canonica.

Ora il curato non solo legge, ma scrive versi, disegna e disegna architetti; c'è chi dispensa pace e chi è armato d'archibugio, e semina discordie, frequenta balli e si maschera in tempo di Carnevale. Altri cercano tesori...

Altri si cimentano con colori e pennelli

Ci pare doveroso ricordare anche questa declinazione. Attraverso la quale la mostra di Concetto Fusillo (che dipinge su un prete che a sua volta dipinge...) acquista anche una dimensione metapittorica.

E non c'è, quindi, solo Michael Beccaria, *Iaci Trisobii pictor et Montaldi Parochus*, cui ormai sono tanti i saggi dedicati (e diverse le identificazioni dei lavori, tra Bistagno, Cassine, Acqui, Morsasco, Morbello e Melazzo, e naturalmente Trisobbio).

Un altro prete pittore è attestato nel Seicento. Don Ottavio Collecchio di Ponzone, il 20 marzo 1664, scrive al vescovo di Acqui, Giovanni Ambrogio Bicuti, per dirgli che, assecondando il desiderio da lui espresso di fargli "mezza dozzina di quadri, di fruti, et altre bizzarie", passati i rigori dell'inverno [evidentemente lungo] gliene manda uno e, nel contempo, gli chiede "un paio di dopie, per comparare alcuni colori fini, penelli, et altri requisiti" a lui necessari per fare quanto il presule desidera.

Con altra lettera dell'8 maggio 1664, don Collecchio gli spedisce "due quadri de capricci, non inferiori al p[rim]o" già inviato. Egli si scusa, poi, del ritardo giustificandosi con bisogno "di perfezionare dette opere". Gli chiede infine "tre dopie [...] necessarie non solo per comprare alcune tele, et altre cose bisognevoli per dipingere, come anche per effettuare un suo negozio". Pochi tratti, pochi tocchi di colore son bastevoli a Concetto per presentare il prete al lavoro, al cavalletto.

G.Sa

Aspettando la grande mostra di Monastero

Monferrato: cinque secoli di arte e di cultura

Acqui Terme. Aspettando la mostra nel Castello di Monastero, sui Cinquecento anni di Storia e di Arte nel Monferrato, con tanto di percorso monografico dedicato alle antiche carte geografiche (inaugurazione alle ore 18 di sabato 5 luglio; per maggiori informazioni si veda il sito arteneidintorni.it) i riflettori illuminano le figure dei fratelli Ercole ed Ego Bianchi, due notevoli artisti, ma solo recentemente riscoperti, di Castelbolognone".

I due Bianchi

La loro patria è anche quella di un altro Bianchi, oggi conosciuto, il priore di Bose Enzo (che più di un acquese vorrebbe riconosciuto come "Testimone del Tempo"). E chissà che il ceppo non sia comune.

In mostra, sino all'autunno, della produzione di Ercole ed Ego le ceramiche (del primo i piatti con i muri, del 1973, "in azzurro" e poi "in bianco"; del secondo due vasi, con ballerine e con figure mitologiche), ma anche oli dedicati a fiori (Ercole) e paesaggi (Ego, del 1945).

Ma chi sono questi Autori? **Ego Bianchi** (Castelbolognone, 1914 - Cuneo 1957)

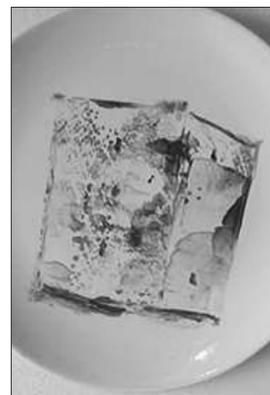
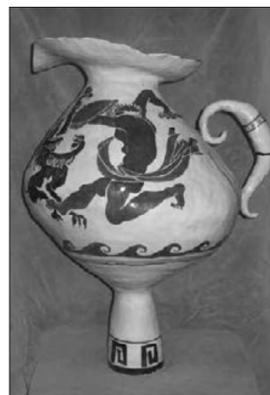
Studente in un collegio ad Acqui Terme, a diciotto anni entra all'Accademia Albertina di Torino con i maestri Giacomo Grosso e Cesare Maggi.

Frequentando la scuola conosce Maddalena Rolandone, detta Dada, che in seguito diviene sua moglie.

Nel 1940 a causa di una grave malattia polmonare viene ricoverato a Robilante (CN) ed in seguito a San Lorenzo al Mare (IM).

Proprio nella cittadina ligure svolge una intensa attività pittorica ed espositiva.

Artista curioso in continua evoluzione trova nella ceramica una nuova forma espressiva. Lavora prima a Mondovì nella fabbrica della vedova Besio e poi ad Albisola, ospite del fratello Ercole. Ad Albisola entra in contatto con gli esponenti del gruppo "Cobra" ed in particolare con Ansgar Jorn che lo incoraggia a percorrere la strada della sperimentazione estrema. Nello stesso pe-



riodo frequenta gli studi degli altri "albisolesi" come Fontana, Baj, Fabbri, Rossello, Scavano e Capogrossi.

In Costa Azzurra conosce e frequenta Bruno Tassinari, Chagall e Picasso.

Uomo di grande intelligenza, versatile ed iperattivo, nonostante la grave malattia che ne limita l'azione, Ego Bianchi dedica molto di se alla riflessione, al pensiero, agli approfondimenti anche scritti, come documenta il suo diario. E i concetti che vengono ribattiti nella sua arte in cui emergono i valori introspettivi, non solamente estetici, tesi a dettare un messaggio fatto di spiritualità e potenza allo stesso tempo.

Oggi grazie ad alcune mostre ed alla conseguente riscoperta critica è ritenuto uno degli artisti di maggiore spicco del Novecento, capace di comunicare mediante le sue opere come pochi.

A lui è dedicato il Liceo Artistico di Cuneo.

...e il fratello **Ercole** (Castelbolognone, 1908 - Albisola Superiore, 1977)

Fratello di Ego, la sua attività di bancario non gli ha impedito di dedicarsi con successo all'arte. Completamente autodidatta, nelle prime esperienze si avvicina ad una pittura di carattere naturalista e realista per poi sperimentare un linguaggio personalissimo con un uso materico del colore definito per zone, alternato all'utilizzo del bianco e del nero. Attivo anche come ceramista si

distingue per l'ottima qualità delle realizzazioni.

Ercole Bianchi è conosciuto dal pubblico per la realizzazione dei famosi "muri", i quali ripropongono scorci di carattere urbano con forti tendenze verso l'astrazione.

Ha lavorato prevalentemente a Savona ed Albisola con mostre varie di carattere regionale, con sporadiche partecipazioni alla Promotrice di Torino e alla prima Quadriennale torinese del 1951.

A cura di G.Sa

Crediti relativi all'articolo concernente il bozzetto per il monumento a Saracco di Giulio Monteverde ("L'ancora del 22 giugno '14): la scheda tecnica cui abbiamo attinto si deve a Chiara Lanzi; il restauro dell'opera - finanziato dall'Associazione Museo del Monastero - al laboratorio Barbara Checucci di Albisola Superiore. Proprietaria del bozzetto è la Società di Storia, Arte e Archeologia della Provincia di Alessandria.

Organizzazione e gestione dell'evento: Associazione Museo del Monastero di Monastero B., Associazione Lino Berzoini di Savona, curata da Lorenzo Zunino, con il contributo del Comune di Monastero Bormida, della Compagnia di San Paolo di Torino ed il patrocinio della Regione Piemonte, della Regione Liguria, del Comune di Savona e sotto l'egida della Curia Vescovile di Acqui Terme.

Con gli allievi del corso "Rock-gruppi"

La Mozart 2000 a Villa Carolina

Acqui Terme. Sabato 21 giugno, nella splendida cornice del Golf Club di Villa Carolina di Capriata d'Orba, si sono esibiti gli allievi del corso "Rock-gruppi", della scuola Mozart 2000 diretta dal Maestro Alessandro Buccini.

I gruppi Last Beach, Red e New Tunes, accompagnati dai maestri Marcello Chiaraluce, Elisa Montaldo e Luca Ogliaro, hanno presentato un repertorio rock che spazia dai classici degli anni '70 alle migliori hit degli anni '90.

La serata si è conclusa con il lancio delle suggestive lanterne violanti.

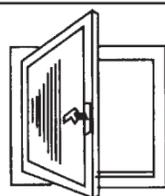
I ragazzi che avevano già riscosso un grande successo nell'esibizione dell'aprile scorso al Movicentro di Acqui Terme; prossimamente si esi-



ranno in concomitanza di altri eventi dell'acquese.

Si ringrazia la direzione del Golf Club Villa Carolina che

con l'Associazione Mozart 2000, in collaborazione con l'Istituto Santo Spirito hanno reso possibile l'evento.



INSTAL S.N.C.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

L'EMOZIONE DEL LEGNO, L'AFFIDABILITÀ DELLA TECNOLOGIA

NOVITÀ Legno-pvc - Legno-pvc-alluminio

**DETRAZIONE
FISCALE
del 65%**

**Finanziamento
a tasso zero
sull'intero importo**

Fino al 15 luglio 2014



NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE
www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL®

Isola sempre in bellezza

Lions Club Acqui Terme Host

Chiusura anno sociale



Acqui Terme. Venerdì 20 giugno, nello splendido scenario di Villa Badia presso l'Abbazia di Santa Giustina in Sezzadio, è avvenuto il tradizionale passaggio delle cariche nel Lions Club Acqui Terme Host. Soci ed familiari hanno festeggiato, in una atmosfera particolarmente piacevole, l'appuntamento più importante dell'anno lionistico e, a detta di tutti i presenti, la serata è stata il giusto epilogo di un'ottima annata.

Il presidente uscente, Vanni Moschini Monti, accompagnato da Francesca, ha tracciato un bilancio del proprio anno di conduzione del Club, costellato di *service* la cui riuscita è stata il frutto di un'intesa vincente tra i soci, il Distretto Lions - quest'anno guidato dal governatore Renato Dabornida - e la collettività acquese: istituzioni, Asl, scuole e associazioni. In particolare, con giustificato orgoglio, il *Presidente* ha mostrato ai partecipanti un collage di fotografie che riassumevano i momenti più importanti e significativi dell'annata: dalla raccolta fondi i cui proventi hanno permesso l'acquisto di un saturimetro di ultima generazione per il pronto soccorso dell'Ospedale di Acqui Terme "Mons. Giovanni Galliano", al progetto "Martina" in collaborazione con il dott. Giorgio Cardini nelle scuole secondarie, dal *service* "Della Bandiera" rivolto agli alunni delle primarie di concerto con il Coll. Antonio Ravera, al consolidamento del gemellaggio con il Lions Club Carpentras, dal completamento del *service* "Kembra" con il viaggio in loco del socio Marco Orsi al convegno "La nutrizione e il corretto stile di vita del giovane sportivo" organizzato dal dott. Giuseppe Gola, solo per citarne alcune; al termine della proiezione, Vanni Monti ha rivolto un ringraziamento affettuoso ai membri della sua squadra, in particolare, al cerimoniere Giorgio Cavallo, al se-



gretario Giuseppe Baldizzone, al tesoriere Giovanni Pace, al Leo Advisor Alberto Andreo, alla Consigliera Valentina Pilone, al past president Maurizio Tacchella, al censore Giovanni Carozzi. Non è mancato un riconoscimento per alcuni soci che hanno contribuito con i loro consigli, disponibilità e spirito di servizio alla buona riuscita dell'anno sociale.

Momento particolarmente toccante della serata è stata la consegna, da parte del presidente e del cerimoniere distrettuale Lions Giovanni Costa, al socio Giuseppe Baccalario del premio Melvin Jones Fellow, il più alto riconoscimento lionistico che prende il nome dal fondatore del Lions Club Internazionale, per la profusa dedizione al servizio, il rispetto del codice e dell'etica lionistica e il senso di appartenenza al Club. Con evidente soddisfazione e un pizzico di commozione Giuseppe Baccalario ha ringraziato per l'onorificenza ricevuta, tra gli applausi di tutti i presenti.

La serata ha raggiunto il suo culmine con il rituale scambio di distintivi fra il presidente uscente ed il nuovo presidente, Pier Luigi Cavallo, accompagnato da Giovanna, che, nel proprio discorso di insediamento, ha chiesto la collaborazione di tutti i soci per affrontare le sfide del nuovo anno lionistico e, in special modo, in vista delle celebrazioni per i 60 anni di attività del Club.

"La formula vincente che ha portato il nostro club a tale traguardo - ha riferito il nuovo presidente - è costituita dalla continuità, dalla costante crescita, dall'osservanza del codice etico, dall'amicizia dei soci, dall'apertura al gentil sesso, dall'interazione con i club a noi prossimi o lontani ed, infine, dalla visibilità... Facciamo tesoro di questa grande esperienza e lavoriamo per rendere indimenticabile l'annata 2014-2015!".

Lions Club Acqui e Colline Acquesi

Passaggio delle cariche e nuova socia

Acqui Terme. Ci scrive la Presidente del Lions Club Acqui e Colline Acquesi, Francesca Teti:

"Per questo anno sociale 2013/2014 sono stata fiera di essere la presidente, quindi rappresentare, un club così attivo sul territorio.

Venerdì 20 giugno presso il ristorante "Il Giardinetto" di Sessame, il Lions Club Acqui e Colline Acquesi ha festeggiato il quarto anno di costituzione e molto altro...

È stato bello ripercorrere con la memoria le "fatiche" dell'anno costellato da iniziative territoriali, Distrettuali ed Interdistrettuali.

Abbiamo iniziato l'anno organizzando il Convegno Interdistrettuale che ha ospitato i Governatori ed i soci dei Lions Club dei 3 Distretti Ia1, Ia2 ed Ia3; il tema della giornata era l'interdistrettualità e la collaborazione tra i Distretti.

Tante iniziative sono state indirizzate alle scuole acquesi: per i ragazzi delle scuole medie, è stato indetto il service Lions "Poster per la pace" che ha portato il ragazzo Cassinelli Francesco, selezionato a livello di club, alla vittoria delle selezioni distrettuali.

Nelle scuole elementari, durante tutto l'anno scolastico è stato portato avanti uno screening sulla Dislessia ed i disturbi dell'apprendimento con la collaborazione di Dottori Logopedisti e una Neuropsichiatra Infantile che personalmente ringrazio per la disponibilità e la serietà nel mettersi al servizio della collettività; il riscontro nelle scuole è stato talmente positivo che i Dirigenti Scolastici hanno chiesto di ripetere l'iniziativa anche nei prossimi anni. Il service ha avuto un follow up in un meeting di club coinvolgendo, come relatori, i medici e logopedisti impegnati nello screening e come ospiti gli insegnanti che ogni giorno devono combattere con la scarsità di strumenti forniti dalle Istituzioni Pubbliche e la ancora più scarsa consapevolezza del problema nelle famiglie di oggi.

È stato invitato con molta gioia ad un meeting dedicato alla Banca degli occhi Lions, l'amico Ghiberti Giorgio, socio del Lions Club di Loano Doria e membro del consiglio di amministrazione dell'Associazione Onlus. Da questa visita è nata l'idea e la possibilità di donare alla biblioteca della città un programma multimediale che permetterà ai soggetti non vedenti o dislessici di scaricare gratuitamente libri "raccontati" dai volontari dell'associazione Onlus "Libro Parlato Lions" di Verbania; prossimamente, infatti (sbrigate le sofferte e lunghe pratiche burocratiche)

avrò il piacere di inaugurare insieme al responsabile della Biblioteca, Paolo Repetto, questo servizio alla cittadinanza.

Tra le innumerevoli proposte dei soci del club, è stato valutato possibile l'aiuto ad un servizio purtroppo sempre più utilizzato dalle persone in difficoltà; conoscendo il grande impegno e lavoro di Don Pistone e del Sig. Quaglia i soci hanno deciso di devolvere la somma destinata ad una loro cena all'acquisto di alimenti necessari alla "Mensa della solidarietà" della città di Acqui Terme.

Essere soci di un club Lions significa mettere a disposizione il proprio tempo ad aiutare la collettività, ma non scordiamo di divertirci e trovarci per rafforzare la nostra unione: nel mese di dicembre ci siamo riuniti per due eventi molto importanti: la visita del nostro Governatore avv. Renato Da Bormida, serata condivisa con gli amici del Lions Club Acqui Host, e il nostro tradizionale "Pranzo degli auguri" per festeggiare con le famiglie il Santo Natale.

Altre attività hanno riempito le nostre giornate... Per il secondo anno consecutivo, con grande partecipazione, abbiamo organizzato una rappresentazione teatrale magistralmente interpretata dalla compagnia "Teatro Luce" in collaborazione con l'Associazione "Maria Benzi" di Alessandria, per la raccolta fondi destinata all'acquisto di materiale didattico per le scuole che hanno partecipato al concorso, nostro fiore all'occhiello, "Ballando sotto le viti".

Il service "Ballando" coinvolge le scuole elementari e materne di Acqui e dei paesi limitrofi; i bambini sono stati invitati a rappresentare con balli, canti ed elaborati i canti popolari della nostra tradizione. La manifestazione, svoltasi al Palacongressi, ha richiamato molte scuole e la partecipazione è sempre molto alta; quest'anno ci hanno incantato con le loro voci e i loro balli circa 600 bambini.

Altro service nelle scuole: il concorso "dona per far vivere" in collaborazione con le associazioni ADMO e AIDO. La soddisfazione nel vedere i ragazzi delle scuole superiori interessati e partecipi all'argomento donazioni è stata grande.

Nel corso del mio anno di presidenza, ho incontrato persone (dell'amministrazione, degli istituti scolastici, delle associazioni) molto disponibili e sinceramente attenti ai bisogni del territorio. È grazie a queste persone che i club di servizio come il nostro possono avere una marcia in più e portare a



termine le innumerevoli iniziative proposte ogni anno. Ringrazio quindi di cuore tutti coloro che hanno voluto e saputo appoggiarci in questo cammino.

Ringrazio i soci del club che hanno reso tutto possibile: si sono messi in gioco, hanno speso tempo e denaro per raggiungere tutti gli obiettivi che ci eravamo preposti ad inizio anno.

Sono altresì orgogliosa di comunicare che a seguito di una oculata gestione dell'anno siamo in grado di aprire ufficialmente un progetto che ci vedrà impegnati per i prossimi anni perché molto ambizioso: la donazione di un cane della "Scuola cani guida Lions" di Lambiate ad un non vedente. Richiamo quindi l'attenzione della popolazione ai nostri prossimi service che saranno indirizzati a favore di questa donazione per darci una mano a raggiungere più velocemente l'obiettivo! Grazie fin da ora.

Durante la serata di venerdì ho avuto l'onore di spillare una nuova socia, Donatella Pistarino, professionista acquese che si è dimostrata fin da subi-

to desiderosa di partecipare attivamente alla vita e alle attività del club; tutti i soci l'hanno accolta con entusiasmo e dalle parole di presentazione della sua madrina, Chiara Ivaldi, si aspettano tanta grinta e positività.

Poi, finalmente, a fine serata, è giunto il momento più toccante nell'esperienza di presidente: il passaggio delle cariche.

Tante emozioni passano attraverso una semplice cerimonia di spillatura del nuovo presidente: la consapevolezza di aver fatto cose buone e l'orgoglio di appartenere ad una associazione di servizio che da tanto senza chiedere nulla. E soprattutto la felicità di poter "passare la palla" ad un altro socio che riceverà le stesse gratificazioni che ho avuto io.

Caro Fabrizio Grillo, nuovo presidente del Lions Club Acqui e Colline Acquesi, personalmente e a nome di tutti i tuoi soci, ti auguro un anno ricco di soddisfazioni e di tanto lavoro per la società che ci circonda: che possa diventare grazie anche al tuo contributo sempre migliore!..».

A Villa Carolina

Campionato nazionale Lions di doppio

Acqui Terme. Domenica 22 giugno, il suggestivo scenario di Villa Carolina - antica tenuta nobiliare convertita in golf club di prestigio - ha ospitato il Campionato nazionale Lions di doppio, organizzato dalla nota associazione benefica per raccogliere fondi per le sue attività filantropiche.

Sul podio della gara, che coinvolgeva soci Lions e Leo di tutta Italia, è salita la coppia formata dal dott. Massimo Cerruti - noto pediatra ovadese - e da Riccardo Canepa, giovane studente universitario del Leo acquese, che classificandosi al primo posto - col punteggio di 34 lordo - hanno arricchito il loro già invidiabile *palmares*.

Al promettente Riccardo, che all'attività agonistica affianca da anni l'impegno come



cerimoniere del club acquese, si è stretto l'intero Leo Club di Acqui, che quella sera stessa si era dato appuntamento per la rituale cena di chiusura dell'anno sociale.

IDEA CASA sas
di Vandone O. & C.

Condominio Residenziale
"Davide"



BISTAGNO
VENDESI

direttamente dal costruttore
APPARTAMENTI NUOVI

finiture di pregio,
coibentazione a risparmio energetico,
tapparelle elettriche,
riscaldamento a pavimento,
impianto di condizionamento,
pannelli solari, ascensore,
garage con apertura automatica

Tel. 0144 79258 - Cell. 339 3100228
www.ideacasavandone.com
vandone@libero.it

martini
pizza e cucina

ANCHE A MEZZOGIORNO



PIATTI DA ASPORTO

Insalata di mare - Calamari
Trippa all'acquese - Pollo alla cacciatora

NUOVO ORARIO ESTIVO
Aperto anche il lunedì sera

Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328

FORNO A LEGNA

FESTIVAL IDENTITÀ E TERRITORIO
1 giugno -> 30 settembre / Valle Bormida

PROGRAMMA EVENTI

Ritira la tua copia
presso il comune o all'ufficio del turismo

AD BICO VALLE BORMIDA
la Fine d'Esperienze

Domenica 12 giugno

Pranzo della bocciofila dell'acqua marcia



Acqui Terme. Domenica 12 giugno i frequentatori della bocciofila dell'acqua marcia si sono ritrovati, in compagnia di familiari ed amici, per il tradizionale pranzo sociale. Erano presenti il sindaco Enrico Bertero, il consigliere Mauro Ratto presidente della bocciofila, il vicepresidente Oreste Valfré, il colonnello della forestale Silvano De Florian. Presente anche una squadra della bocciofila di Santo Stefano al Mare.

Alla scuola media Bella

Anche il teatro nel saggio finale



Acqui Terme. Mercoledì 4 giugno lo spettacolo finale dell'Istituto Comprensivo N. 1 nel cortile della scuola secondaria di 1° grado "G. Bella" si è concluso con l'esibizione del Laboratorio teatrale tenuto dall'attrice e regista Monica Massone di Alessandria in collaborazione con la prof.ssa Federica Rapetti. Gli alunni hanno dato prova del loro talento portando in scena dialoghi e monologhi interamente scritti da loro a coronamento di un lavoro sull'introspezione e sulla presenza scenica che li ha visti impegnati per diversi mesi. È stata una rappresentazione veramente significativa che ha messo in luce le ottime capacità di tutti i ragazzi che si sono esibiti sul palcoscenico. Ciascuno di loro ha dato il meglio di sé dimostrando di aver interiorizzato e fatto proprio tutto quello che nel corso dell'anno scolastico è stato loro presen-



tato nel corso di recitazione. L'appuntamento è per tutti al prossimo anno, quando il corso di teatro verrà riproposto a partire da settembre e permetterà a tutti i ragazzi interessati di avvicinarsi a questa forma artistica in modo ancora più completo e approfondito, resta però un appuntamento più ravvicinato: sabato prossimo, 28 giugno alle ore 20.45 al Teatro romano, nel corso della Notte Bianca organizzata dal Comune di Acqui Terme, i ragazzi del corso di teatro porteranno in scena il loro spettacolo dal titolo "5 di noi", replica dello spettacolo di fine anno.

A Mombarone fino all'8 agosto

"REstate Ragazzi" numerosa affluenza



Acqui Terme. Prime due settimane con una numerosa affluenza a "REstate Ragazzi" nel complesso "Mombarone" ad Acqui Terme e che propone tanto sport, a bambini e ragazzi dai 5 ai 12 anni che frequentano il Centro Estivo realizzato dalla collaborazione tra il Centro Sportivo Mombarone e la cooperativa Sociale CrescereInsieme con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Acqui Terme.

Accanto alle attività quotidiane che prevedono tennis e nuoto, nelle prossime settimane verranno proposte numerose altre discipline quali bike school, calcio a 5, beach rugby e il tiro con l'arco accanto a momenti in cui avranno luogo

anche laboratori, giochi ed altre attività tra cui alcuni momenti dedicati ai compiti e soprattutto tanta piscina!

In particolare le prossime due settimane saranno arricchite da numerosi interventi di hip hop, in compagnia di Gloria Benazzo, che si concluderanno con un piccolo show.

REstate Ragazzi si svolge dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18 con programmi settimanali e giornalieri part time e full time in cui i partecipanti, con un approccio ludico, possono conoscere tanti sport e magari scoprire quello più adatto a loro.

Per informazioni Centro Sportivo Mombarone Tel. 0144 312168.

L'amministrazione chiede scusa per i disagi

Comunicato stampa sui lavori in città

Acqui Terme. Pubblichiamo il seguente comunicato stampa: «L'Amministrazione Comunale ha dato il via nei giorni scorsi ad una serie di interventi di ripristino riguardanti il patrimonio immobiliare e stradale. Detti interventi si sono resi possibili soprattutto grazie alle indicazioni fornite da diversi cittadini, che hanno tempestivamente comunicato agli uffici preposti le situazioni di pericolo venutesi a creare o a causa di atti vandalici (purtroppo sempre più frequenti), oppure semplicemente per la vetustà dei manufatti. Si è potuto quindi intervenire sul muro in mattoni delimitante il teatro all'aperto di Piazza Conciliazione, si è ripristinata la fontana in cima a Salita San Guido (luci comprese), si sono effettuati diversi interventi di messa in sicurezza di paletti a protezione dei marciapiedi, oltre ad eseguire numerosi ripristini della pavimentazione in porfido o ciotolato. Si ringrazia pertanto la cittadinanza per l'importante collaborazione offerta all'Amministrazione, ricordando che quanto segnalato sarà ripristinato in base alle priorità che saranno necessariamente stabilite all'interno dell'Ufficio Tecnico. Si ricorda l'indirizzo di posta elettronica a cui inviare comunicazioni in tal senso: tecnico@comuneacqui.com oltre al recapito telefonico dell'ufficio di riferimento: 0144-770238. Risulta doveroso poi ricordare che in settimana ripartiranno i lavori di rifacimento del manto stradale da parte della società Egea, in corrispondenza dei tratti interessati dalla posa delle tubazioni del teleriscaldamento nell'anno 2013 (Corso Cavour, controviale di Salita San Guido, Via Nizza etc). A seguire, terminato l'iter di finanziamento da parte della Cassa Depositi e Prestiti, si darà il via alle asfaltature programmate dall'Amministrazione Comunale, la cui conclusione si prevede entro la fine del mese di luglio. Pertanto, come ogni anno, ci si scusa per i disagi che si andranno a creare alla circolazione, ringraziando per la pazienza che si vorrà dimostrare».

Toro Club

Acqui Terme. Il Torino Club di Acqui Terme convoca l'assemblea annuale dei soci e simpatizzanti ad Acqui Terme, presso la sede sociale Centro Sportivo Mombarone reg. Mombarone - per il giorno venerdì 27 giugno alle ore 21 con il seguente ordine del giorno: rendiconto annuale 2013-2014, tesseramenti 2014-2015, elezione consiglio direttivo, varie ed eventuali.



presentano

FESTA D'ESTATE

Sabato 5 e Domenica 6

Luglio 2014

Acqui Terme

A TUTTO SALDI
grande festa con negozi aperti fino a tarda sera
SCONTI PAZZI...

musica
banchetti con prodotti tipici locali
gelati
raduno macchine d'epoca
raduno sandalo crocs (con premi)
e...tante altre sorprese
più saremo e più ci divertiremo

Con il Patrocinio del Comune di Acqui Terme



CITTA' DI ACQUI TERME
Assessorato al Turismo e Manifestazioni



**BAR
TAVOLA
CALDA**

"Il Ghiotto"

Via Cassarogna, 32 - Acqui Terme
presso il Distributore Help

Vi invita all'**APERICENA**
e **KARAOKE**
con Stefania e Cristian

Sabato 28 giugno 2014
dalle ore 20

Per informazioni e prenotazioni 0144 356230

Un contributo di Lionello Archetti Maestri

Luigi Garelli a cent'anni dalla morte

Nello scorso mese di aprile nel presentare su *L'Anfora* una prima ricostruzione del corpus artistico del pittore acquese Luigi Garelli auspicavo l'arricchimento del catalogo della sua produzione. Nella ricorrenza del centenario della morte – 19 giugno 1914 – mi è già possibile integrarlo grazie anche alle preziose ricerche dell'amico Giangi Rapetti Bovio della Torre.

Il 31 maggio 1879 «Borelli Cav. Avv.º Bernardo, Assessore anziano» comunica ai membri della Giunta Municipale di Acqui «che il Pittore Carlo Luigi Garelli di questa Città ha mandato in dono al Municipio un quadro ad olio rappresentante l'effigie di S. M. il Re Umberto in assisa da Generale».

Nella seduta in data 8 novembre 1888 della Congregazione di Carità d'Acqui – cui era in allora affidata l'amministrazione dell'Ospedale – essendo le «opere attorno alla Chiesa, o cappella dell'Istituto [si tratta dell'edificio in via Alessandria] pressoché ultimate, il Presidente [Luca Talice-Blesi] sottopone ai Signori congregati un disegno di ornato a figura prodotto dal Signor Garelli, il quale chiede venga a lui stesso deferito l'incarico di attuarlo. Profano in tal genere di studi, non esprimerà il suo parere in proposito, rimettendosene completamente a quanto gli egregi colleghi vorranno deliberare, tanto più che fra essi avvi chi potrà con profonda cognizione di causa discernere». Chiamato in causa da così lusinghiere espressioni il marchese Vittorio Scati di Casaleggio [(1844 – 1904) conservatore dei monumenti in Acqui, socio corrispondente della Deputazione di Storia Patria] «attentamente esaminato il disegno non lo crede attuabile, sembrandogli non debba corrispondere alla maestà del tem-



Luigi Garelli, Davide, courtesy Carlo Prosperi e Giangi Rapetti Bovio della Torre.

pio; in massima Egli è alieno dall'approvare l'imbrattamento che si fa nelle chiese con affreschi e pitture ornamentali che il più delle volte non valgono che a mascherare le linee architettoniche, sempre preferibili, quando come nel caso presente siano ben rifinite e facciano onore al loro autore Signor Barberis». La Congregazione quindi «arrestandosi alle idee svolte dall'egregio Signor Marchese Scati... mentre non accetta il disegno di ornato come venne redatto, affida al Garelli l'esecuzione del tingeggiamento si e come verrà dal Signor Marchese Scati e [dal] direttore dei lavori Geometra Barberis indicato».

Risalgono con ogni probabilità all'ultimo decennio del XIX secolo gli affreschi e gli appa-

rati decorativi che il Garelli eseguì a Rivalta Bormida su commissione del Generale Cavaglia a completamento della ristrutturazione della sua residenza. Nel recentissimo volume di Carlo Prosperi e Giangi Rapetti Bovio della Torre *Rivalta Bormida: due secoli di storia (1800-2000)*, edito dalle Impressioni Grafiche, viene pubblicata la fresca immagine di *Davide* che orna la volta di un salone.

Proprio nell'anno della sua morte troviamo un postumo riconoscimento ne *Il risveglio cittadino* del 24 ottobre: «Acqui moderna / Una bella nota di modernità edilizia è data alla nostra Acqui dai due nuovissimi caseggiati contigui, fatti sorgere in via alla Bollente [ora via Monteverde] quasi nel punto in

cui questa si innesta col Corso Bagni di fronte all'*Hotel Meublé* [casa Papis]. Del primo caseggiato [il c. d. Condominio Sociale], dell'impresa Fioccardi e Bertoglio fu ideatore e progettista l'uno dei soci, il Fioccardi, dell'altro di proprietà dell'egregio amico nostro avv. Raffaele Ottolenghi fece i disegni e gli studi relativi l'ing. Balletta di Genova. I due nuovi immobili vennero costruiti secondo i criteri più moderni e corredati di tutte le raffinate comodità che sono un vanto ed una conquista dell'arte nuovissima del costruire. I solai sono costruiti in cemento armato col sistema brevettato *Duplex* del quale l'impresa costruttrice possiede l'esclusiva ed hanno la portata e la resistenza di 2000 chilogrammi a mq. Concorsero nei particolari accuratissimi ed eleganti della costruzione e dell'arredamento: il Gallarotti per tutti gli impianti idraulici delle tubature, delle *toilettes*, dei *lieux d'aisance*, ecc. [...]; il Garelli per tutte le serramenta nonché per tutti gli altri lavori in legname eseguiti con grande accuratezza e solidità».

Pubblico, infine, uno stralcio del necrologio apparso su *Il risveglio cittadino* il 27 giugno 1914 in cui – stranamente – non si fa cenno alla pur copiosa produzione pittorica, ma si sottolinea, invece, la sua attività artigianale di falegname o «minusiere» termine con cui è sovente indicato. «Con Luigi Garelli, morto lo scorso venerdì 19 corrente, si è spenta una bella e simpatica figura di lavoratore. In Acqui pochi potevano competere con lui per abilità e perizia nella professione di ebanista. Adorato dalla famiglia, alla quale aveva consacrato un'intera esistenza di lavoro, era universalmente stimato e ben voluto dai suoi concittadini, i quali intervennero numerosissimi ai suoi funerali, dandogli l'ultimo tributo di affettuoso compianto con l'accom-

pagnare la salma all'ultima dimora. Si notarono nel corteo la Società Unione Operaia e la Società Falegnami con le rispettive bandiere. Al cimitero l'avvocato Giardini, fra la profonda commozione di tutti i presenti, diede con frasi toccanti l'estremo saluto alla salma del vecchio lavoratore [...].»

Lionello Archetti-Maestri

28 giugno 1914

Come Acqui seppellì dell'attentato di Sarajevo

La marchesa Fumanelli, née Mathilde Braggio dall'autorevole famiglia di notabili acquesi, la sera del 28 giugno 1914 presenziava ad un ballo alle Vecchie Terme. La *haute* acquese al completo, gli ufficiali del reggimento di stanza in città e i «forestieri» ospiti delle Terme trascorrevano piacevolmente la serata allietata dalla musica dell'orchestra. Entra nel salone un ufficiale che si avvicina al colonnello comandante della piazza e, preso da parte, gli si rivolge per pochi istanti. Congedato l'ufficiale il colonnello sale sul palco, con un gesto deciso interrompe l'esecuzione, tutti – stupiti ed incuriositi – si ammutoliscono per ascoltare le sue parole. Cito a memoria l'aneddoto che la quasi centenaria gentildonna ebbe la bontà di narrarmi nella mia lontana giovinezza «Questa mattina l'arciduca ereditario d'Austria-Ungheria è stato ucciso in un attentato a Sarajevo. Per il trattato che lega la nostra Nazione alla Duplice Monarchia siamo mobilitati e prego quindi i Signori Ufficiali di seguirmi immediatamente in caserma». Nessuno, tanto meno in Acqui, avrebbe potuto immaginare che quella sera si sarebbero spente per sempre le luci della *Belle époque*. «Deploro questo sanguinoso avvenimento, ma so che il fatto assicurerà la pace in Europa per più di mezzo secolo» Crozier, ambasciatore francese a Vienna, intervistato da Edouard Hesley all'indomani dell'attentato di Sarajevo.

E fu l'«inutile strage» per cui «Morirono a migliaia / E i migliori, fra quelli, / Per una vecchia cagna sdentata, / Per una civiltà rattoppata, / [...] / Per qualche centinaio di statue rotte, / Per poche migliaia di libri a brandelli».

Con le parole di Papa Benedetto XV, al secolo Giacomo Della Chiesa discendente dal ramo ligure della nobile famiglia acquese, e con i versi dell'*Ode pour l'élection de son sépulchre* di Pound nel riconsciente ricordo di chi con il proprio sacrificio ha reso possibile il completamento dell'unità d'Italia indirizzo un personale *parce sepulto* ai Mani degli an-



tichi avversari. E a ciascuno, vincitore o vinto ma pur sempre sconfitto in questo *Gran teatro del mondo* in quanto – come tentò di insegnare Tacito – gli uomini «*Ubi solitudo nem faciunt, pacem appellant*», rivolgo il mio *sit tibi terra levis*.

Lionello Archetti-Maestri

Aiutiamoci a Vivere ringrazia

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme desidera ringraziare di cuore e con affetto gli sposi Chiara Succi e Mirko Poggio che, in occasione del loro matrimonio che si celebrerà il 28 giugno, hanno fatto un gesto di solidarietà donando all'Associazione € 400,00. Da parte del consiglio direttivo e dei volontari tanti auguri agli sposi.

Orario biblioteca

La Biblioteca Civica di Acqui Terme (via Maggiore Ferraris 15, tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: www.librinlinea.it) dal 9.6.2014 osserva il seguente orario: lunedì 8.30 - 13; 16 - 18 (*); martedì 8.30 - 13; mercoledì 8.30 - 13; giovedì 8.30 - 13; 16 - 18 (*); venerdì 8.30 - 13. (*) a luglio e agosto chiusa al pomeriggio.



Nuove tecnologie a Villa Igea

Con la gastroscopia transnasale e la colonscopia in narcosi si completa il servizio di gastroenterologia ed endoscopia digestiva

Fra i nuovi esami ad alta tecnologia offerti dall'Ambulatorio specialistico della Casa di Cura, spiccano la "gastroscopia transnasale", che consente al paziente di tornare alla propria attività immediatamente dopo che l'intervento sia stato eseguito e la "colonscopia in narcosi", che consente di garantire una diagnosi precisa con la massima tollerabilità.

La gastroscopia e la colonscopia, due esami essenziali per la prevenzione dei tumori, non spaventano più. Le nuove tecnologie consentono infatti di affrontare queste due prove, un tempo subite dai pazienti con sofferenza e disturbi, in assoluta sicurezza e senza più i tradizionali fastidi.

Le nuove frontiere della diagnosi precoce si chiamano infatti "gastroscopia transnasale" e "colonscopia in narcosi".

Con questi due esami, che si avvalgono delle tecnologie scientifiche più avanzate, la Casa di Cura Villa Igea, ha completato il servizio di gastroenterologia e di Endoscopia digestiva fornito ai pazienti dall'Ambulatorio specialistico che, sotto la responsabilità della dott.ssa Patrizia Cutela, ha avuto un grande sviluppo ad Acqui Terme proprio nella diagnosi e cura di questo tipo di disturbi molto frequenti nella popolazione.

Grazie all'esperienza acquisita e all'ampia casistica affrontata, nonché alle moderne attrezzature, l'Ambulatorio specialistico di Villa Igea può offrire ai suoi pazienti un servizio completo con strumenti di ultima generazione.

Accanto ai professionisti già presenti in Casa di Cura, come la dott.ssa Patrizia Cutela e

il dott. Simone Polegato, si sono inoltre aggiunti allo staff medico ulteriori specialisti come il prof. Luigi De Salvo e il dott. Domenico Drago, nonché la dott.ssa Francesca Mandolino.

La Gastroscopia Transnasale (o mininvasiva) è una metodica alternativa alla Gastroscopia tradizionale, più tollerabile da parte del paziente ed allo stesso tempo paragonabile alla metodica classica. Permette di valutare il tratto digestivo superiore con uno strumento particolarmente sottile, poco fastidioso per il paziente e più maneggevole e versatile da parte del medico. Si tratta di un esame rapido e con una ridotta tensione da parte del paziente, per questi motivi si rende superfluo l'utilizzo di un'eventuale sedazione. Subito dopo l'esame, grazie all'assenza di sedazione, il paziente può ritornare alle proprie attività.

La Gastroscopia Transnasale consente di eseguire biopsie e può essere agevolmente effettuata anche in pazienti con problematiche cliniche che potrebbero controindicare la Gastroscopia tradizionale (es. pazienti con problemi cardiaci, donne in gravidanza, pazienti molto anziani).

Altra nuova prestazione offerta da parte della Casa di Cura è la colonscopia in narcosi. Si tratta di una colonscopia in sedazione profonda con respiro spontaneo (non necessita di intubazione). Il paziente riceve una vera e propria anestesia che induce il sonno e permette di non sentire alcun fastidio durante l'esame endoscopico. Grazie alla presenza costante dell'anestesista è possibile eseguire gastroscopia e colonscopia in rapida successione sfruttando un'unica sedazione per eliminare ogni possibile fastidio, anche in pazienti anziani o con particolari problematiche.

Dal Consigliere Regionale Walter Ottria

“Ai miei elettori 3527 volte grazie”

Lunedì 30 giugno avverrà l'insediamento del nuovo Consiglio Regionale del Piemonte.

Con grande emozione affronterò questa giornata che mi vedrà sedere per la prima volta sui banchi della sala principale di Palazzo Lascaris, in qualità di Consigliere Regionale del Partito Democratico.

Un risultato per me quasi sorprendente, raggiunto dopo venti anni di attività amministrativa, svolta nel Comune di Rivalta Bormida, in Consiglio Provinciale e in diversi altri ambiti istituzionali del territorio.

Mi auguro di essere all'altezza di questo importante riconoscimento, raggiunto con il consenso di 3527 elettori e in particolare di più di 2000 cittadini dell'acquese e dell'ovadese. A loro va il mio primo ringraziamento.

Il compito che mi aspetta richiede un grande impegno e una spiccata capacità di ascolto delle istanze e delle tematiche che il territorio e gli abitanti mi sottoporranno.

I problemi da affrontare sono molteplici: il lavoro, la sanità, il socio-assistenziale, l'ambiente, i trasporti, la viabilità, le terme, l'agricoltura, il sistema degli enti locali, le attività produttive, la cultura e altro ancora.

Vorrei riuscire ad assicurare la massima attenzione rispetto a tutti i temi e cosa ancora più importante, rispetto a tutti i cittadini, che dovranno essere al centro del mio "Progetto", senza alcuna distinzione politica, sociale o economica.

Desidero infine ringraziare, oltre agli elettori, tutti coloro che in vari modi, mi hanno accompagnato e aiutato nel percorso che mi ha portato a questo importante traguardo.

Walter Ottria



Silvia Ravetti espone a Robellini

Raffinata pittrice che narra l'anima

Acqui Terme. Ci scrive Sergio Rapetti:

«In questi giorni, Acqui Terme ospita nelle sale superiori di Palazzo Robellini una mostra personale di pittura da considerarsi un vero gioiello d'arte.

L'autrice è Silvia Ravetti, astigiana, docente di discipline pittoriche, conosciutissima al mondo dei cultori della bellezza e dei critici di Estetica più seri ed affidabili. Attraverso le sue opere, essa conduce con magistrale genialità e armonia l'occhio del visitatore all'interiorità più profonda dell'animo umano: canone assoluto dell'Espressionismo più puro, richiamando l'eterno e universale progenitore Henri Emile Benoit Matisse.

La mostra è stata aperta sabato 14 e chiuderà il 29 del corrente mese di giugno. Essa reca il titolo, Kirmidja, un termine sanscrito, da cui, nel Medioevo, derivò il termine chermes (color sanguineo), un composto organico estratto dallo schiacciamento di un verme, (*il Kermes vermilio*), un pigmento enigmatico (*vermiglione*) molto usato già dai pittori antichi. Abbiamo tratto queste notizie da un'interessante opera di Philip Ball, scienziato inglese, collaboratore da moltissimi anni della prestigiosa rivista, *Nature*. Egli sarebbe oltremodo felice di sapere che Silvia Ravetti ha utilizzato le sue ricerche, per diffondere, artisticamente, le più soavi e sublimi sensazioni spirituali!

L'Ancora, a cura del prof. Giulio Sardi, di cui ricordiamo qui le dotte e preziose monografie sulla storia della nostra Città e della sua amata terra circondariale, ha scritto a proposito delle opere di Silvia Ravetti: *le suggestioni di bazar e botteghe, il bosco e i suoi sentieri, i ritratti (da Arlecchino a Cesare Pavese; ecco poi i musicisti jazz, con una serie dedicata a Gianni Basso, che poi ha arricchito una monografia dell'editore Fabiano di Canelli, dedicata a questo grande tenor sassofonista italiano) - finisce per attrarre con forza l'interesse del visitatore.*

L'Artista astigiana impiega il



colore con geniale intuizione, come direbbe Croce e che D'Annunzio, in Cronache romane, interpreta così mirabilmente: *Tutto diventa oro, gli sprazzi di luce prendono una tinta calda, un arancione intenso ove turbinano nugoli di polvere luccicante.*

L'arte pittorica ravettiana scompone e frammenta il colore in infinite parti, una vera reverie che Gaston Bachelard, filosofo e critico francese, così descriverebbe: *è una materia suscettibile di infinite trasformazioni, si potrebbe definire come un'immaginazione senza immagini, continuamente spinta alla ricerca di qualcosa di nuovo e di altro, relegata in un ambito irrealista, o meglio surreale, la cui ultima giustificazione non è di ordine conoscitivo, ma eudemonistico!*

Per dirla in parole povere, l'arte mirabile di Silvia Ravetti identifica la felicità umana con la virtù e la virtù con la categoria più importante in assoluto dell'Arte, la sua Arte, cioè, la bellezza. In lei l'Espressionismo giacente nello spirito emerge, si fa sensuale, così come ebbe a scrivere San Giovanni della divinità: *il verbo si fece carne!»*

Offerta Croce Bianca

Acqui Terme. In memoria di Giovanni Martinotti la moglie ha offerto € 200,00 alla p.a. Croce Bianca.

La chitarra ha aperto "Musica in estate"

Acqui Terme. Un bel pubblico ha assistito al concerto d'apertura, sabato 21 giugno, della stagione 2014 de "Musica in Estate. Percorsi musicali". Son cominciati dalla zona termale oltre Bormida gli appuntamenti itineranti delle sei corde & Co. (riassunti in una bella plancia a colori, novità di quest'anno), con il dichiarato intento di lanciare un segno forte per rivitalizzare il quartiere termale, che vive uno dei suoi momenti meno felici (con la chiusura del "Regina" che si somma a quella ormai cronica delle gloriose "Vecchie Terme"; e un Pala-Congressi di fatto mai usato per la sua originaria destinazione). Ottime le intenzioni: ma occorre esser coscienti che quella del concerto di Roberto Fabbri è solo "una rondine", che probabilmente non potrà accontentare quel turista che ha scritto (si veda il numero passato del nostro settimanale) che Acqui, rispetto a spettacoli e intrattenimenti, "è un mortorio". Alza gli occhi il maestro concertista ospite, e vede le stelle tra le nuvole. Noi analogamente, compiendo lo stesso gesto, vediamo, proprio sopra la pedana dell'esibizione, un albero sofferente (innaturalmente quasi privo di fronda) che, purtroppo, diviene simbolo di un momento storico particolare per turismo e cure.

Non si può dire che l'Assessore al Turismo Pizzorni e il Maestro Roberto Margaritella (direttore artistico) non mostrino entusiasmo nel presentare gli appuntamenti di un cartellone che, in questa fresca serata, prende il suo avvio. Rivelando che l'esperienza maturata nel numero "zero" della rassegna, nel 2013, costituirà la base sulla quale affinare i dettagli, facendo tesoro delle passate imprecisioni, per offrire serate che sappiano a pieno soddisfare il pubblico. Non poche le sorprese annunciate: dal concerto "flamenco" (in aggiunta alla stagione) del 2 agosto, realizzato in collaborazione con il Festival internazionale del balletto "Acqui in palcoscenico" di Loredana Furno, a quello di metà ottobre (tra il 16 e il 18, giorno in cui cadrà anche la Serata di Premiazione dell'"Acqui Storia") nell'ambito dei Caffè d'Europa promossi



dall'Ettha, che riunisce le città storiche delle Terme (Spa, Vichy, Baden Baden, Bath e altre ancora...).

Addirittura è segnalata anche la data di inaugurazione de "Musica Estate 2015" (26 giugno, nell'ambito di una programmazione "di prospettiva", che vuol strizzare l'occhio anche all'Expo di Milano).

Il concerto del Maestro Roberto Fabbri, che sceglie di proporsi con amplificazione (e che suonando, un po' irruzialmente, finisce per stendere la sua ampia biografia artistica, ricca di inviti dal Perù ai Caraibi e mille altre parti del mondo), ha insistito esclusivamente sulle sue composizioni, di uno stile davvero molto incline al repertorio leggero (di un Venditti senza parole? Del resto anche il M° Fabbri ha rivelato che, per lui, la chitarra deve testimoniare la contemporaneità).

Vero: era presente una *ninna nanna*, una trasposizione dagli orizzonti rock, una *suite* balcanica, un brano per ricordare Segovia, ma la estrema e insistita compattezza dello schema compositivo a tratti suggeriva - almeno a chi scrive - un approccio un po' stanco. Insomma; l'atteso *mix* (da intendere nella giustapposizione di brani classici e più recenti) non c'è stato. Ma gli applausi calorosi del pubblico, per onestà, non son mancati. E questo inclina a pensare che il moderno *format* (tante parole & musica) soddisfi le platee oltre le aspettative.

Sabato 29 giugno già un nuovo concerto. Si torna all'antico, con la formula classica, in Sant'Antonio della Pistorina. Con Matteo Alcaini e Donato Giupponi (tromba e organo) interpreti - a cominciare dalle ore 21, sempre ingresso libero - del repertorio inglese settecentesco.

G.Sa

Piccole Canaglie!

Dal 9 giugno al 12 settembre 2014
Le settimane 9-13 giugno, 1-5 e 8-12 settembre saranno realizzate al Girotondo con pomeriggi al Gianduja in base al meteo



GIOCHI, LABORATORI, ALLEGRIA, PISCINA, CORSI DI NUOTO per Bambini e Ragazzi delle Scuole Infanzia e Primaria

TARIFE E ORARI	8.00 - 17.30	8.00 - 14.00	8.00 - 12.30 o 13.30 - 17.30
Settimanale LUN-VEN	€ 87	€ 75	€ 45
Giornaliera	€ 22	€ 18	€ 15 (pasto escluso)

PER ESIGENZE ORARIE DIVERSE CONTATTARE I NOSTRI OPERATORI

Le quote comprendono il pranzo. Sconti per fratelli e frequenze prolungate



Informazioni e Iscrizioni
Girotondo - Piazza Dolcerno - Acqui T.mc
LUN-VEN ORARIO CONTINUATO 8.00-19.00
0144.56.188 - 334.63.88.001 girotondoacqui@mlink.it
PISCINA GIANDUJA - TEL. 0144.32.24.42

TRATTORIA • PIZZERIA

Alfieri

Acqui Terme
Via Alessandria, 28
Tel. 0144 980057
Cell. 389 9450802

TUTTI I GIORNI PRANZO E CENA

Specialità pasta fresca

Menu completo di pesce a € 18

Fritto di calamari e fritto misto

Pizza croccantissima

CONVENZIONI BUONI PASTO
anche sabato e domenica
con servizio ai tavoli

Locale climatizzato con saletta riservata

GRIGLIATA DI CARNE

Pizzeria pranzo e cena

SOLO I MIGLIORI
INGREDIENTI
PER TUTTI I
NOSTRI PIATTI

CONSEGNA
GRATUITA
A DOMICILIO
di pizza
e cucina



La FARMACIA CENTRALE

dottori De Lorenzi

Corso Italia, 13

Acqui Terme

da sempre **punto di riferimento**

per autoanalisi di glicemia, colesterolo, trigliceridi, HDL e LDL, tempo di quick, affitto tiralatte Medela, test di intolleranza alimentare-Natrix (su campione ematico)

e per **prezzi competitivi**

Kukident plus € 6 - Benefibra € 7,99 - Psyllogel barattolo € 10,20

Estate 2014: **Solari**

EUCERIN - AVENE - LIERAC

SCONTO 30%

**LA FARMACIA RIMANE APERTA
ANCHE TUTTI I SABATI MATTINA**



Sabato 28 in Sant'Antonio

Tromba e organo con Settecento inglese

Acqui Terme. *The Royal Music*: sotto questa insegna "Musica in Estate" proporrà il suo secondo concerto **sabato 28 giugno, alle ore 21**, presso l'Oratorio di Sant'Antonio nella Pisteria.

In programma di John Stanley (1713 - 1786, musicista cieco che nel 1779 succedette a W. Boyce nel ruolo di *Master of the King's Band of Music*; quindi, dal 1782 organista alla *Chapel Royal*), la *Suite n° 1 of Trumpet Voluntaries* (nei tempi *Vivace, Adagio, Andante largo*), e il *Voluntary VIII in re minore* op. 5 dai *Ten Voluntaries for the Organ or Harpsichord*, composizione già edita nel 1748, articolata in 4 tempi, che appartiene ad una serie che rappresenta il maggior contributo alla letteratura per organo del Settecento inglese.

Quindi di Jeremiah Clark (1650 - 1707), allievo di John Blow, seguirà *The English Suite*, nella quale sarà da riconoscere, crediamo, il frequente uso dei ritmi puntati.

Con il programma che sarà suggellato dalla *Passacaglia* (tema e variazioni per organo solo) e dalla *Suite in D Major - Overture, Gigue, Aire (Menuetto), March (Bourrée) March* - di George Friedrich Händel (1685 - 1759).

Chi suona

Nato nel 1982 a San Giovanni Bianco e residente a Dossena, **Matteo Alcaini** entra in Conservatorio nel 1994 sotto la guida dei Maestri Roberto Rivellini (2° tromba dell'Orchestra Nazionale della Rai di Torino), Roberto Rossi (1° tromba dell'Orchestra Nazionale della Rai di Torino) e Ermete Giussani oggi docente della cattedra di *Tromba e Trombone* dell'Istituto Gaetano Donizetti di Bergamo, con il

quale si è diplomato in *Tromba* nel settembre 2000 con il massimo dei voti.

Attualmente suona nel Quintetto d'ottone V Brass e svolge attività solistica con diversi organisti.

Ha collaborato con alcune Orchestre, tra cui "I Pomeriggi Musicali di Milano", l'"U.E.C.A. di Milano" e il gruppo fiati "Musica Aperta di Bergamo".

Donato Giupponi

Nato in provincia di Bergamo nel 1966, si accosta alla musica giovanissimo. Inizia uno studio sistematico presso l'Accademia di Musica Sacra "Santa Cecilia" di Bergamo, diplomandosi in *Pianoforte* presso il Conservatorio di Mantova (1987). Presso lo stesso Conservatorio si è anche diplomato in *Musica Corale e Direzione di Coro* (1998) ed in *Organo e Composizione Organistica* (2001); successivamente ha approfondito lo studio dell'*Analisi Musicale* e della *Composizione* (1998), lavorando specialmente ad elaborazioni, o ad inediti, con particolare attenzione all'ambito pedagogico didattico.

Attivissimo, sia come concertista, sia come collaboratore artistico, ha collaborato per varie emittenti televisive e radiofoniche fra cui RAITRE: sue esecuzioni, vengono trasmesse regolarmente dalla radio Belga (RTBF, Radio Télévision Belge Francophone), Svizzera (Radio Suisse Classique), Irlandese (RTE lyric fm), Italiana (Marconi Classica MI).

Da segnalare, l'incisione del CD Live "Duo Cameristico Du-Fay", pubblicato dalla Casa Discografica Music Waves di Milano, dedicata ad elaborazioni e adattamenti del repertorio tra Quattro e Settecento.

G.Sa

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

Carissimi amici, ecco un esempio di quando i miracoli li fate voi! Oggi vi parliamo delle Filippine e appunto di un piccolo miracolo realizzato da persone comuni! Un'esperienza che è un esempio di quanto possiamo fare prendendoci a cuore il futuro dei bambini disagiati. Vogliamo quindi condividere con voi questa buona notizia: sicuramente vi ricorderete ancora della piccola ed esile Danina, bambina di 10 anni nata con un difetto cardiaco, che lo scorso anno ha potuto subire l'operazione chirurgica che le ha salvato la vita grazie alla generosità dei nostri benefattori e soci. L'intervento era riuscito benissimo, e poco tempo fa la mamma di Danina ci ha scritto una bellissima lettera inviandoci anche una fotografia della bambina, che adesso è forte e in salute. Ha preso peso, è cresciuta e sta mangiando con appetito, fantastico! E sempre entusiasmante vedere che le azioni buone possano portare al sorriso di un bambino bisognoso! Questo splendido miracolo è evidente sulle foto in allegato, dove potete vedere Danina prima e dopo l'operazione. Nel Terzo Mondo l'assistenza medica è assente e le fa-

miglie guadagnano a malapena 2 o 3 dollari al giorno, troppo pochi per poter affrontare le spese incombenti che implica un intervento a cuore aperto! Ma Danina è l'esempio di quello che possiamo fare unendo le nostre forze, un piccolo miracolo. Questo articolo nasce dal nostro desiderio di ringraziare tutte le persone e le famiglie che hanno reso possibile quest'intervento. Grazie a tutti! Forza e coraggio, tutti insieme riusciremo a migliorare questo mondo e rendere possibili altri piccoli grandi miracoli.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Intenso fine settimana per i Soci Cai di Acqui



Acqui Terme. Intenso fine settimana per i Soci Cai di Acqui.

In calendario il monte Losetta (mt.3054) in Val Varaita e il Corso di Alpinismo sul Gran Paradiso a cui si è aggiunto il Giro del Mongioie (previsto per il 28-29 giugno ma anticipato perché coincidente con Corsi).

Un fine settimana che ha preoccupato il Consiglio del Cai per l'evidente rischio di gestione dei tre eventi e per il timore che le due Gite Escursionistiche in qualche modo si annullassero a vicenda.

I nostri timori erano infondati. Resta l'amarezza da parte di qualcuno di non essere riuscito a sdoppiarsi per partecipare ad entrambi, assicurato subito

dopo dal fatto che il Mongioie e il Monte Losetta non si cancellano perché non sono sul calendario del Cai di Acqui ed è possibile salirli organizzando un'uscita incrociando i delusi.

Partenza sabato 21 per il Giro del Mongioie da Colla Balma (Prato Nevoso) per raggiungere il Rifugio Mongioie toccando nel percorso il Lago della Brignola, il Lago Raschera, il Bocchin dell'Aseo. E qui, visto il buon livello dei partecipanti e complici gli sotto' degli Alpinisti, sostenitori della teoria che alle montagne non ci si gira intorno ma si salgono sino alla vetta, si decide di salire il Mongioie (2630 mt). Raggiunta la vetta si ridiscende raggiungendo il Rifugio Mongioie per il pernottamento. Il secondo giorno si conclude il Giro raggiungendo nuovamente Colla della Balma toccando nel percorso la Colla di Carmino, il Rifugio Ciarlo, il Passo delle Saline, il Rifugio Havis de Goirgio, la colla Rossa, la colletta Seirasso.

Sempre sabato i partecipanti e gli Istruttori del Corso di Alpinismo raggiungono il Rifugio Vittorio Sella (2588 mt) per il pernottamento. Il giorno successivo in programma il Gran Sertz (3552 mt.). Il percorso Alpinistico si trova sulla cresta che divide la Valle di Cogne dalla Valsavarenche, in un'eccellente posizione panoramica che consente di ammirare molti dei 4000 italo-francesi ed italo-svizzeri, oltre che le più vicine cime del Gran Paradiso. I blocchi di gneiss sommitali, che conducono sull'esile vetta, concludono con soddisfazione la salita. Da ultimo: domenica un gruppo di escursionisti hanno raggiunto la vetta del Monte Losetta (3054 mt) in Valle Varaita. La partenza dove inizia il Vallone di Soustra sulla strada che da Chianale sale al colle dell'Agnello. Come da previsione la salita si svolge, nella parte finale, per più di un'ora (circa 400 mt di dislivello) su neve con ramponi. Neve in ottime condizioni, salita con fatica (pendenze sino a 40 gradi) senza problemi e discesa correndo con grande divertimento. Bel tempo con eccezionale vista sulla parete occidentale del Monviso. Birrone artigianale alla fine.

Un bel fine settimana con bella gente. Foto su Facebook Cai Acqui Terme.

Sezione Cai Acqui Terme

Festival Internazionale "Scacchisti.it"



Acqui Terme. Ancora un grande appuntamento scacchistico si terrà ad Acqui Terme nei prossimi giorni.

Dal 6 al 13 luglio si svolgerà, nei saloni del Grand Hotel Nuove Terme di piazza Italia, il terzo Festival Internazionale di scacchi "Scacchisti.it".

Il torneo, uno dei più importanti nel calendario scacchistico italiano ed internazionale, è organizzato dal noto sito di gioco on-line "Scacchisti.it" che ormai da quattro anni ha scelto la città di Acqui Terme quale sede per disputare prima i Campionati Italiani individuali nel 2011, poi i Campionati Italiani under 20 e femminile nel 2012, infine le prime due edizioni del Festival Internazionale (2012 e 2011), che si ripeterà quest'anno. La manifestazione, come nelle precedenti edizioni, richiamerà alcuni tra i migliori giocatori italiani e stranieri. Sono già iscritti cinque Grandi Maestri e sei Maestri Internazionali che si contenderanno la vittoria nel torneo principale, riservato a

tutti quei giocatori che hanno un punteggio Elo superiore ai 1.800 punti.

Sono previsti anche due tornei sussidiari: il torneo B aperto a tutti i giocatori italiani e stranieri con punteggio Elo sino a 1.900 punti e il torneo giovanile "Collino Group" riservato a tutti gli scacchisti in erba con età non superiore ai 16 anni.

La direzione dei tornei è affidata agli arbitri nazionali Belatalla e Biancotti.

Ad oggi gli iscritti ai tornei sono già oltre la sessantina, ma si pensa di toccare i cento partecipanti.

Durante tutte le serate del Festival il circolo scacchistico acquese "Collino Group" che, pur non facendo parte del comitato promotore, appoggia in toto la manifestazione, organizzerà una simultanea con un Grande Maestro, due tornei semilampo aperti a tutti e consentirà la possibilità di giocare liberamente sotto i portici accanto al Grand Hotel Nuove Terme.

PRO LOCO • PARROCCHIA DEI SS. PIETRO E PAOLO • COMUNE

VISONE

FESTA PATRONALE 2014

Da lunedì 23 a venerdì 27 giugno alle ore 21 S. Messa in preparazione alla festa patronale e alla Messa Giubilare del parroco

Sabato 28 giugno

Ore 20,45 Nella chiesa parrocchiale **SERATA DI AUGURI** per il 60° di sacerdozio del parroco canonico don Alberto Vignolo
- Coro Voci bianche
- Bambini della scuola materna
- Alunni della scuola elementare
- Coro parrocchiale "Santa Cecilia"

Domenica 29 giugno

FESTIVITÀ DEI SS. PIETRO E PAOLO

Ore 21 **Santa Messa Giubilare** per il 60° di sacerdozio del parroco canonico don Alberto Vignolo presieduta da S.E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo di Acqui

- I canti saranno eseguiti dal coro parrocchiale "Santa Cecilia".
- Seguirà la **processione** con le statue dei santi patroni.

- Parteciperanno le **Confraternite dei Battuti** di Cassinelle, Bandita, Strevi, Terzo, Grogna, Belforte, Montechiaro, Toletto e Acqui Terme con gli **artistici crocefissi** e la **Confraternita dell'Ordine Cavalieri Santo Sepolcro di Gerusalemme**.

Ore 22 In piazza Castello esibizione del **corpo bandistico acquese**

Seguirà **grande SPETTACOLO PIROTECNICO**

Via Acqui, 22 - Visone (AL)
Tel. 0144 395271
studio acconciature
firma il tuo stile

Studio immobiliare "Rag. E. Bertero"
Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME - Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584
Associato F.I.A.I.P.
info@immobiliarebertero.it - www.immobiliarebertero.it

AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
Regione Bagnoli, 46 - Acqui Terme - Tel. 0144 356440 - Fax 0144 356415
Fax amministrazione 0144 325575 - Ufficio acquisti 0144 321929
brc@brcspa.com - www.brcspa.com

VENDESI BILOCALE e CASCINA
in località Ponzone, frazione Chiappino
Tel. 010 885734
340 1559967

Ad ACQUI TERME
affittasi ufficio
di rappresentanza
circa mq 30, arredato,
centralissimo,
piano terra con vetrina
Tel. 334 1874121

Lezioni di francese
da insegnante madrelingua referenziata
recupero per tutte le scuole.
Preparazione esami.
Conversazione.
Esperienza pluriennale.
0144 56739 - 331 2305185

Domenica 30 giugno, ai sapori di robiola Dop

Roccamerano, 14ª edizione della Fiera Carrettesca

Roccamerano. La Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" in collaborazione con il Consorzio per la Tutela del formaggio DOP "Robiola di Roccamerano", e il Comune di Roccamerano, organizza per domenica 30 giugno, la "14ª edizione della Fiera Carrettesca ai Sapori di Robiola di Roccamerano DOP". Alla 14ª edizione, che si terrà nella piazza Barbero, saranno presenti le bancarelle dei Soci del Consorzio per la Tutela del formaggio dop "Robiola di Roccamerano", che si alterneranno alle bancarelle delle aziende vinicole e agroalimentari della Comunità Montana ed insieme allietteranno, a partire dalle ore 11 circa, i palati di tutti coloro che già apprezzano i prodotti tipici della langa astigiana e di coloro che, dopo il 30 giugno, impareranno sicuramente ad apprezzarli.

In questo intento, un notevole aiuto giungerà dalle Pro Loco presenti durante la manifestazione; i turisti potranno pranzare all'insegna della migliore tradizione langarola, degustando ricette tipiche costituenti un menù pressoché completo: si andrà infatti dalle ghiottonerie salate, a veri e propri manicaretti, per finire con dolci prelibatezze.

Menù: le Pro Loco presenti alla manifestazione presenteranno i loro piatti tipici ai turisti, i quali potranno pranzare all'insegna della migliore tradizione langarola, degustando un menù pressoché completo: aperitivo con le frittelle salate alla campagnola di Cessole, antipasto con la carne cruda di Fassone Piemontese di Loazolo, primi piatti la pucia di Monastero Bormida e le ravioli di Roccamerano, per finire la trippa in umido e l'insalata di tonno cipolle e fagioli di

Rocchetta Palafea. E poi ancora altre prelibatezze come le focacce farcite di Mombaldone, la farinata di Castel Rocchero, i panini con la salsiccia e la torta di noccioline di Roccamerano. Nella stessa giornata, sarà possibile, presso il Parco del Castello di Roccamerano, degustare la Robiola di Roccamerano, dei produttori soci del Consorzio, esclusivamente per il pubblico della Fiera Carrettesca.

Oltre le numerose iniziative già descritte, verrà come consuetudine organizzata per il pubblico presente il concorso "Vota la miglior Robiola di Roccamerano DOP".

La manifestazione sarà vivacizzata dalla presenza di Nicoletta Grimaldi di Radio Valle Belbo con diretta ed interviste. Alle ore 8, sono aperte le iscrizioni al parco del castello e alle ore 9, dalla chiesa di San Rocco, vi sarà la partenza per un'escursione a piedi fino al Bric Puschera con itinerario ad anello denominata Girolanga, della durata di circa 4 ore.

Dalle ore 11, mostra Mercato della Robiola di Roccamerano DOP degustazione e vendita.

Alle ore 16,30, dimostrazione della lavorazione della Robiola di Roccamerano DOP a cura del Consorzio di Tutela.

Dalle ore 12, degustazione di prodotti della tradizione cucinati dalle Pro Loco della Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida".

Dalle ore 17, un momento dedicato alla premiazione dei Concorsi intitolati "La miglior Robiola di Roccamerano DOP in Fiera" e "La miglior Robiola di Roccamerano DOP in Tavola" a cura della Comunità Montana e del Consorzio di Tutela. La Langa Astigiana con le sue tipicità vi attende.

Sabato 28 giugno, a Palazzo Rabino

Cortemilia, prof. Calabrese ambasciatore nocciola

Cortemilia. Il campionissimo di pallone elastico Felice Bertola e la Fondazione Casa di Risparmio di Cuneo saranno i "Fautor Langae" 2014.

La Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa" di Cortemilia, presieduta dal gran maestro cav. Luigi Paleari, assegnerà al più grande giocatore di "balòn" di tutti i tempi, nativo di Gottasecca, e agli amministratori della Fondazione della storica Banca cuneese il prestigioso premio, giunto all'8ª edizione e riservato a persone e enti che si sono particolarmente distinti nelle attività di promozione e valorizzazione del territorio di Langa.

La cerimonia si terrà sabato 28 giugno, alle 18, nel giardino di Palazzo Rabino, sede istituzionale del sodalizio cortemiliese dedicato alla nocciola "tonda gentile".

Tra le motivazioni che accompagnano il riconoscimento a Felice Bertola spicca la straordinaria carriera di atleta capace di vincere il titolo nazionale per quattordici volte, dodici da battitore e due da spalla, e le profonde doti umane che lo fanno ancora oggi, a 70 anni di età, uno dei più apprezzati tecnici della palla a

pugno e un riferimento preciso per molti ragazzi che nella nostra Langa continuano a praticare questo sport ricco di storia e cultura.

I meriti riconosciuti unanimemente alla fondazione Crc sono quelli di essere da sempre vicina alla Langa e alla sua gente attraverso interventi importanti che ne hanno favorito la promozione e la crescita nei settori culturale, ambientale e sociale.

Durante la cerimonia saranno anche premiati i ragazzi delle scuole primarie di Cortemilia che ogni anno partecipano al concorso dedicato alla "tonda" nel disegno e nella poesia.

Inoltre, sarà nominato un nuovo Ambasciatore della Nocciola Piemonte Igp nel mondo.

La scelta è caduta su un nome prestigioso del settore medico - scientifico: il professor Giorgio Calabrese, medico - dietologo di fama internazionale che per l'occasione dedicherà alla nocciola e alle sue qualità organolettiche una "lectio magistralis".

Il premio si concluderà con un aperitivo e un buffet di prodotti tipici offerto dai confratelli cortemiliesi.

Scrive il neosindaco di Bistagno

Celeste Malerba: "I nostri primi trenta giorni"

Bistagno. Scrive Celeste Malerba sindaco di Bistagno: «Nel ringraziare ancora tutti i bistagnesi che con il loro voto ci hanno dato ampia fiducia, da queste pagine vi elenchiamo alcune pratiche attivate, anche grazie alla disponibilità, professionalità e costante impegno del personale dipendente».

Consulenza gratuita a tutti i contribuenti bistagnesi relativamente al pagamento di Imu e Tasi.

È attivo il bando "Bistagno in Fiore". Concorso tra i cittadini del centro abitato per l'abbellimento di angoli e balconi tramite la posa di vasi e piante fiorite. Bando e moduli di partecipazione sono ritirabili presso gli Uffici Comunali.

Monitoraggio continuo della raccolta differenziata iniziata il 21 maggio. Attualmente conciliamo, unitamente agli addetti di Econet S.r.l. (ditta incaricata della raccolta), tutte le criticità che ci vengono segnalate, cercando di mitigare il disagio.

Al fine di capire meglio quali sono i vantaggi che può avere il cittadino bistagnese da questo metodo di raccolta differenziata, abbiamo chiesto un incontro ai dirigenti della Econet, appena avremo notizie certe faremo una riunione con tutti i bistagnesi, spiegando chiaramente come stanno le cose.

Vi informiamo, comunque, che a tutt'oggi nessun carico di rifiuti è stato declassato.

L'opposizione di qualche bollino rosso, sta ad indicare che qualcosa non va, ma non è ancora una sanzione, anche se non bisogna rallentare l'attenzione e quindi proseguire sempre rispettando al meglio le indicazioni ricevute. La nostra amministrazione al fine di alleviare i disagi, con la collaborazione degli addetti, ha attivato un progetto obiettivo che garantisce l'apertura del magazzino comunale per la consegna di carta, plastica ed ingombranti, da parte dei cittadini bistagnesi non serviti dal "porta-porta", il mercoledì dalle 8 alle 15 ed il sabato dalle 8 alle 12. Lo stesso progetto prevede il supporto alle attività commerciali tramite la preziosa collaborazione del persona-

le dipendente.

Per quanto riguarda lo smaltimento dell'umido, i residenti in zone periferiche, possono richiedere agli uffici comunali la consegna della compostiera, da posizionare presso l'orto o il giardino di casa. Per ogni informazione rivolgersi al sindaco, vice-sindaco oppure al responsabile tecnico Carlo Lavagnino. Inoltre per il ritiro di ingombranti o informazioni più precise e dettagliate è attivo il numero verde 800 085 312.

Compatibilmente con le varie incombenze, è iniziata la pulizia ed il taglio del verde nelle varie zone del centro abitato. Ogni occasione è buona per attivare e promuovere la pulizia del centro: così sabato 14 giugno, l'amministrazione comunale ha aderito ad una iniziativa promossa dalla Banca del Tempo per la pulizia di alcune zone pubbliche del centro abitato. Tenere pulito ed ordinato il nostro Paese e mettere qualche fiore in più sono buone azioni che dobbiamo mettere in atto prima di tutto noi abitanti di Bistagno e se tutti ci crediamo sarà sicuramente un successo.

Al fine di garantire la sicurezza stradale sul territorio bistagnese, nelle zone interessate da una elevata velocità automobilistica, sarà posizionato l'autovelox con la presenza degli addetti alla vigilanza.

Sono state attivate le pratiche con il Centro per l'Impiego di Acqui Terme per ottenere l'assegnazione di Lavoratori Socialmente Utili da utilizzare per la manutenzione del verde e del patrimonio comunale.

Dal primo luglio saranno disponibili, presso gli Uffici Comunali, i moduli per iscriversi nell'elenco di coloro che possono utilizzare i "voucher lavoro" per lavori manutentivi al patrimonio comunale.

Per il momento non continuo l'elenco delle pratiche in fase di attivazione perché vorrei sempre parlare di fatti concreti realizzati e unicamente di questi faremo un puntuale aggiornamento. Ringrazio ancora tutti coloro che con la loro collaborazione ci aiutano a mettere in moto la macchina amministrativa».

1° luglio misurazione pressione gratuita

A Terzo si inaugura nuova farmacia

Terzo. Domenica 29 giugno sarà una data importante per Terzo e i suoi abitanti. Infatti, alle ore 11,45 è in programma l'inaugurazione ufficiale della nuova farmacia che sarà gestita dal dottor Renzo Colantuono.

L'inaugurazione è da considerare di notevole rilevanza per il territorio, visto che il nuovo presidio medico è destinato a diventare un punto di riferimento per tutti i terzesi e gli abitanti delle zone limitrofe.

Dopo l'inaugurazione, l'apertura vera e propria della farmacia è prevista da martedì 1° luglio.

Nella sede di via San Sebastiano (fornita di ampio parcheggio per venire incontro anche alle esigenze di chi non

si sente o non è in grado di percorrere lunghe distanze a piedi) il dottor Colantuono offrirà ai clienti un controllo della pressione gratuito, offerta che proseguirà anche nei mesi a venire.

La farmacia osserverà il seguente orario di apertura: da martedì a venerdì dalle 8,30 alle 19,30; il sabato apertura mattutina. Ma sarà possibile anche l'apertura su chiamata (servizio anch'esso gratuito) fino alle ore 23.

La popolazione è invitata a partecipare all'inaugurazione, domenica 29 giugno alle 11,45 e nell'occasione potrà rivolgersi direttamente al dottor Colantuono per ricevere ulteriori informazioni sulla farmacia e sulla sua attività.

Per Cresima e Prima Comunione

Il Vescovo a Merana



Merana. Domenica 22 giugno a Merana nella parrocchia di San Nicola Alessia Vignali e Paolo Prato hanno ricevuto il Sacramento della Cresima dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi. I ragazzi e le loro famiglie con la madrina e il padrino, hanno condiviso con i cresimandi il momento così importante nella vita di un Cristiano. In forza di questo sacramento, essi ricevono l'effusione dello Spirito Santo, dono che rende i fedeli in modo più perfetto conformi a Cristo e comunica loro la forza di rendere testimonianza per l'edificazione del suo corpo nella fede e nella carità. Con Alessia e Paolo che ricevevano la Cresima, nella parrocchiale di Merana gremita di fedeli, c'erano anche Matilde Prato e Noemi Loi cui padre Piero Opreni ha amministrato il Sacramento della Prima Comunione.

Macelleria "da Carla" grazie per la gran festa

Bistagno. Siamo un gruppo di Bistagnesi che abbiamo partecipato alla festa della Macelleria "Da Carla" in regione Levata di Bistagno e vogliamo esprimere, tramite il giornale L'Anora, il nostro compiacimento per la bella manifestazione che è stata molto gradita ed apprezzata da tanti clienti abituali e da nuovi avventori che sicuramente non mancheranno di ritornare per rifornirsi di carne e prodotti tipici che provengono dai contadini della zona e che Carla continua a valorizzare e promuovere nel suo punto vendita. Rinnoviamo gli auguri di buon lavoro a Carla ed al suo staff sperando di trovarci a festeggiare ancora per molti anni.

A S.Stefano Belbo musica e letteratura

Santo Stefano Belbo. Sarà un fine settimana molto intenso, fra letteratura e musica, quello che attende Santo Stefano Belbo. Sabato 28 giugno alle 17,30, nella chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo a Santo Stefano Belbo, andrà in scena il 4° appuntamento del ciclo "I libri hanno bisogno di noi". Silvio Raffo, traduttore italiano delle poesie di Emily Dickinson, proporrà un emozionante recital sulla poetessa americana dal titolo "I'm nobody. Who are you?" ("Io non sono nessuno. Tu chi sei?"). Domenica 29 alle ore 18 a Cravanzana, presso la Confraternita dei Battuti, ancora Silvio Raffo presenterà "Chimere d'amore": lettura drammaticizzata su testi di Amalia Guglielminetti e Guido Gozzano. Continua intanto il festival musicale "C'è musica & musica": domenica 29 giugno alle 20,30 nella Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo a Santo Stefano Belbo gran concerto dell'orchestra cameristica "Bartolomeo Bruni" di Cuneo. Il concerto, dedicato alla memoria di Stefano Marelli nel decennale della scomparsa, prevede musiche di Albinoni, Marcello, Vivaldi e Morricone.

Per strada provinciale 6 tratto Canelli - Bubbio

Cassinasco, costituito Comitato di cittadini

Cassinasco. Si è formato a Cassinasco, un Comitato di cittadini allo scopo di presentare al Sindaco del Comune un esposto - petizione, con relativa raccolta di firme, sull'annoso e irrisolto problema rappresentato dalla Strada Provinciale n.6 nel tratto "Canelli - Bubbio". «Questo Esposto ha lo scopo - spiega Luciano Andreotti, promotore dell'iniziativa - di far intervenire l'Arpa l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, per effettuare un monitoraggio dell'area secondo quanto previsto dalla normativa in tema di sicurezza e inquinamento, soprattutto quello acustico. Con questi dati si chiederà all'Ente gestore, cioè la Provincia, di regolamentare l'impatto ambientale dell'infrastruttura viaria in base alle Leggi in vigore.

Nel 2008 una raccolta firme di 62 cittadini ha prodotto una temporanea intensificazione dei controlli da parte delle Forze dell'Ordine. Tuttavia il problema persiste.

Ecco dunque quali sono, in sintesi, i punti da affrontare con urgenza:

Sicurezza: Ci sono stati diversi incidenti, anche mortali, dovuti al fatto che i mezzi in transito, soprattutto nel centro cittadino di Cassinasco, non rispettano solitamente i limiti di velocità: TIR, e moto-

cicli di grossa cilindrata, in particolare, superano ampiamente il limite dei 50 kmh previsti dal Codice della Strada (D.L.285/92). Il che vuol dire che chiunque voglia immettersi nella Provinciale o la voglia attraversare corre dei seri rischi. Nei fine settimana molti motociclisti usano la Provinciale come una pista di gara, incuranti della sicurezza altrui.

Inquinamento: L'inquinamento ambientale è molto elevato lungo la strada e la qualità della vita ne risulta fortemente penalizzata. In particolare l'inquinamento acustico è elevato e si superano ampiamente i parametri previsti dalla Legge.

Residenzialità: È evidente, secondo il Comitato, che la Provinciale in questione ha una ricaduta negativa sulla residenzialità del territorio, tuttavia esistono Leggi che, se applicate correttamente, permetterebbero alla cittadinanza un'accettabile convivenza».

Si invitano tutti coloro che sono interessati a far parte del Comitato, e/o a firmare l'Esposto - Petizione, di contattare al cell. 333 3571584 Luciano. E-mail: andreotti.luciano@libero.it. Il documento può essere visionato sul sito: <http://blog.libero.it/salvagente2014/>. Pagina Facebook: Cassinasco ai cittadini».

Cortemilia grande "Cena granata"

Cortemilia. Il Toro Club Valle Bormida "Giuseppe Bertolasco" organizza, per giovedì 26 giugno, dalle ore 20, una grandiosa "Cena Granata", presso il ristorante pizzeria "La Torre" di Cortemilia. L'idea è del vulcanico ed intraprendente presidente Franco Leoncini, che ha voluto regalare un momento di ritrovo e festa per i numerosi tifosi granata delle valli e della Langa. Per informazioni e prenotazioni: 0173 81881 (Clara & Anna).

Nuova lettera del portavoce della lista

“Per il Futuro di Spigno” risponde al Comune

Spigno Monferrato. Il portavoce della lista “Per il Futuro di Spigno” Giovanni Stegagno, risponde alla lettera degli amministratori comunali della lista “Insieme per Spigno” pubblicata su L'Anfora del 22 giugno, a pag. 24:

«Ci dispiace che una semplice lettera di pubblico ringraziamento e di rammarico per il modesto risultato elettorale ottenuto dalla nostra lista abbia potuto infastidire a tal punto i nuovi Amministratori comunali. Nella lettera venivano citati i punti qualificanti del nostro programma elettorale. Nella loro replica pubblicata su L'Anfora del 22 giugno ci dicono che è già tutto risolto: trasparenza degli atti, riduzione delle spese, pagamenti per i loculi cimiteriali, danni da fauna selvatica. E ciò ancora prima dell'inizio dell'attività amministrativa!

È ben vero, ricordavamo anche l'affissione dei manifestini di scherno presso le abitazioni

di alcuni nostri sostenitori e componenti della nostra lista. Cosa avremmo dovuto fare? Fare finta che ciò non fosse accaduto?

Teniamo a precisare che nella nostra lettera intendevamo denunciare un fatto, a nostro parere molto grave, e non certo accusare direttamente i nuovi Amministratori, tanto più che la data della nostra lettera è antecedente al loro insediamento.

Ci preme ribadire ancora una volta che il nostro obiettivo è portare avanti un serio e trasparente confronto politico di cui il nostro paese ha urgente bisogno e su ciò non siamo disposti a transigere. Riteniamo che il tono della replica dei nuovi Amministratori che sposta il discorso su un piano personale, manifesta una serie di generici buoni sentimenti, vaghe prese di distanza e non in ultimo se la prende con il redattore del giornale, poco giusti a tale scopo».

Si è conclusa la 21ª edizione

A Merana “Sagra raviolo casalingo al plin”



Merana. Anche la 21ª “Sagra del raviolo casalingo al plin” di Merana va in archivio con un bilancio certamente positivo. Numeroso il pubblico che ha affollato le serate meranesi incurante dei capricci meteo del secondo fine settimana. Protagonisti i tradizionali “ravioli al plin” preparati a mano dalle cuoche della Pro Loco, che lavorano con impegno, competenza e attenzione alla scelta dei migliori ingredienti, per accogliere gli ospiti proprio come si faceva un tempo a casa nei giorni di festa.

Tanti i giovani che hanno collaborato alla riuscita della manifestazione, dimostrando attenzione all'ospitalità e alla promozione delle migliori tradizioni del territorio, rivelando una vitalità e un impegno che ben fa sperare per il futuro.

La Pro Loco di Merana presieduta da Jack Duncan, ogni anno reinveste nel migliora-

mento della struttura sia in termini di sicurezza che di attrezzature, per offrire agli avventori il miglior confort possibile.

I 6 giorni di sagra meranese svoltasi nella struttura della Pro Loco di Merana completamente coperta con ampio salone, e pista da ballo per le serate danzanti, hanno richiesto notevole impegno per i volontari, che proseguono in questa bella tradizione ormai ventennale.

Oltre al buon cibo anche intrattenimenti musicali, spettacoli giochi e bancarelle che hanno soddisfatto il pubblico intervenuto.

In Municipio ottima offerta culturale con la bella mostra di fotografie in bianco e nero di Elio Scaletta, da cui è stato tratto il libro fotografico “Scatti in Langa” - gente e tradizioni - edizioni Antares che è stata visitata da un pubblico numeroso.

A Bubbio 2ª cena della solidarietà dei Gruppi Alpini di Valle Bormida

Bubbio. Sabato 5 luglio, alle ore 20, presso il Giardino dei Sogni di Bubbio, 2ª “Cena della solidarietà” organizzata dalla Pro Loco di Bubbio, dai Gruppi Alpini della Valle Bormida (Bubbio, Loazzolo, Monastero Bormida, Roccaverano, Sessame e Vesime) e patrocinata dalla Sezione di Asti. Il menu prevede: lingua con bagnet, insalata di pollo, carne cruda, tagliatelle ai funghi, arrosto con patate, robiola di Roccaverano, crostata, pesche con Brachetto, acqua, vino e caffè, tutto a 22 euro. Intrattenimento musicale con Sir Williams. Informazioni per prenotazioni: 347 9148985, 348 6258285, 333 5827281, 349 3847318.

Per bambini da 5 a 11 anni di Bubbio e Bistagno

“English Camp... imparo e mi diverto”



Bubbio. Accanto alle proposte tipicamente ricreative l'Estate 2014 propone anche un'offerta che coniuga il divertimento con l'apprendimento grazie al “English Camp... imparo e mi diverto”, che consentirà a bambini e ragazzi dai 5 agli 11 anni di familiarizzare con l'uso della lingua Inglese.

L'esperienza si ripeterà quest'anno a Bistagno con due settimane dal 7 all'11 e dal 21 al 25 luglio con la novità di Bubbio dove si effettuerà dal 30 giugno al 4 luglio ed una seconda settimana dall'1 al 5 settembre con il patrocinio dei due comuni.

I Camp si svolgeranno tutti dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 16.30, con possibilità di pre ingresso e prolungamento, nel cui orario si effettueranno giochi, musica, canzoni e sport, svolti tutti in Inglese che sarà la sola, o quasi, lingua parlata da bambini e dall'insegnante - animatrice Rasita, molto apprezzata per la sua

bravura e simpatia.

La possibilità di passare due settimane full immersion in Inglese è una metodologia assai collaudata per avvicinare i bambini all'Inglese, superando le difficoltà di una lingua straniera, scoprendo che imparare l'Inglese può essere davvero divertente; metodologia che si dimostra altrettanto efficace alle classiche settimane in Inghilterra, ma con dei costi assai più accessibili.

L'organizzazione del Camp è realizzata dalla CrescereInsieme di Acqui Terme, che può vantare già altre esperienze nel sia dei Centri Estivi, che nello specifico di Camp in Inglese.

Per accedere al Camp, o per avere informazioni sui costi e le modalità è possibile contattare CrescereInsieme ai numeri 334 6388001 o 335 7730689, le iscrizioni saranno possibili anche nei prossimi giorni fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Presentato il libro del “Camino de Santiago”

Monastero, Angela Ruffino “Le mie orme sulla polvere”

Monastero Bormida. Venerdì 13 giugno presso il salone “Tiziana Ciriotti” del castello medioevale di Monastero Bormida è stato presentato il libro di Angela Ruffino e Laura Maggesi “Le mie orme sulla polvere”, edito dalla casa editrice Araba Fenice di Boves. Il libro narra, sotto forma di diario/romanzo, il lungo cammino fisico e spirituale che ha portato Angela Ruffino a compiere per due volte il “Camino de Santiago”, lo storico percorso di pellegrinaggio che attraversando tutta la Spagna del nord porta ogni anno migliaia di persone a visitare la tomba dell'apostolo Giacomo a Santiago di Compostella in Galizia. Anche da Monastero Bormida nelle scorse anni un gruppo di amici camminatori si è cimentato con il “Camino” e quella magica “avventura” è stata l'occasione per far conoscere anche ad altri la particolare suggestione di questa straordinaria esperienza.

L'iniziativa, patrocinata dalla biblioteca civica di Monastero Bormida, ha visto la presenza di un numeroso pubblico, tra cui non mancavano quanti avevano già percorso in tutto o in parte il Camino, e altri intenzionati a cimentarsi nei prossimi mesi con questa sfida. Introdotta da Patrizia Morino e dall'editore Alessandro Dutto, l'autrice ha raccontato la sua esperienza di vita, raccolta in brevi note quotidiane nelle sere del percorso e poi trascritta, ampliata e completata grazie al competente intervento della cugina e coautrice

Laura Maggesi.

Il libro non è stato concepito come una classica guida al Cammino di Santiago: è piuttosto un diario, il diario di una esperienza unica che apre il cuore, la mente e spalancano nuovi orizzonti. La fatica del percorso, il misurarsi con gli ostacoli, la fratellanza che si crea con i pellegrini, la solitudine forzata di tappe percorse solo con i propri pensieri diventano un percorso di liberazione interiore che dipana fili di una matassa che si credeva ormai troppo aggrovigliata ed inestricabile.

Così il piano intimo, personale, quasi privato della vicenda dell'autrice si confonde con le migliaia di vicende altrettanto intime e private di persone che compiono la stessa esperienza e che pur essendo a tutti gli effetti degli estranei condividono la gioia di una straordinaria forma di partecipazione, di amicizia, di solidarietà.

E' questo il fascino vero che distingue il Cammino di Santiago dai tanti percorsi devozionali o di trekking, pur suggestivi, sparsi in tutta Europa. Il Cammino di Santiago è soprattutto un itinerario della mente e del corpo per ritrovare se stessi e il proprio rapporto con gli altri.

Il pubblico lo ha compreso soprattutto con la visione del bellissimo video, commentato in modo essenziale dall'autrice, che ha riassunto in immagini una esperienza di tale grandezza che forse le sole parole non sono sufficienti a raccontare nella sua interezza.

A Vesime senso unico su S.P. 25

Vesime. La provincia di Asti rende noto che è stato istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 25 “di Valle Bormida” nel comune di Vesime, dal km 28+650 al km 28+700, per il cedimento del corpo stradale.

Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalati sul posto.

Ospiti e operatori di Villa Annunziata

Da Castel Rocchero “Una Giornata al Mare”



Castel Rocchero. Giovedì 5 giugno, 20 ospiti e 5 operatori della RSA Villa Annunziata, di Castel Rocchero, hanno partecipato con molto entusiasmo al progetto “Una Giornata al Mare”. «La gita fuori porta, spiega la responsabile socio assistenziale Isabel Acosta - verso il mare e la spiagge di Cogoleto, si è rivelata come un'esperienza di totale relax e divertimento sia per gli ospiti che per gli accompagnatori.

Durante tutta la giornata gli ospiti hanno potuto godere delle attente cure del personale qualificato di Villa Annunziata, che come al solito si è reso disponibile ad assistere gli utenti della RSA con grande

professionalità. La giornata si è svolta in modo sereno tra il bel paesaggio ligure ed una gita al mercato locale.

Complice un sole fantastico gli ospiti di Villa Annunziata hanno potuto assaporare di un ottimo pranzo a base di pesce fresco in un caratteristico ristorante in riva al mare.

L'organizzazione della gita è stata curata dal servizio di Animazione della RSA, supportata dallo staff della struttura, e fortemente voluta e incoraggiata dalla Direzione di Villa Annunziata.

A cornice alla splendida gita c'è stato un sereno rientro a Castel Rocchero proprio prima della cena».

Sabato 28 e domenica 29 giugno

A Pareto c'è la festa patronale di San Pietro

Pareto. La Pro Loco in collaborazione con il Comune di Pareto organizzano la “Festa patronale di San Pietro” il 28 e 29 giugno.

Pareto, 568 abitanti, è un paese di alta collina (476 metri s.l.m.) situato sull'Appennino ligure nella parte più a sud della provincia di Alessandria, al termine della cosiddetta “Via dei Calanchi”, immerso nella natura e circondato da un panorama incantevole; nelle giornate serene o al tramonto si gode forse una delle più belle viste sulle vicine Langhe, sulle boschive alture dei pre-appennini savonesi e, lontano, sulla catena del Monviso. Il mare a solo mezz'ora di viaggio, il clima salubre, la tranquillità del luogo, sono l'ideale per il turista che voglia trascorrere le sue giornate di vacanza tra le spiagge della vicina Liguria ed i sentieri immersi nel verde, da percorrere a piedi, in mountain bike o a cavallo, seguendo suggestivi itinerari.

Comprende due frazioni: Miogliola e Roboaro, ricche di bellezze naturali, con i loro piccoli borghi autonomi e piacevoli. Il suo territorio è bagnato da due torrenti: l'Erro ed il Val-la, affluenti del fiume Bormida. Il suo clima salubre è ideale

per il turista.

Programma della patronale: sabato 28 giugno, ore 18: inaugurazione “Le fisarmoniche di Mauro”; il più grande collezionista d'Italia di fisarmoniche. La mostra sarà visitabile dal 28 giugno al 15 agosto; ore 21: serata danzante con “Oasi latina”; ore 21: torneo di calciobalilla.

Domenica 29 giugno, ore 9: raduno macchine e moto d'epoca, organizzato da “Vintage Motors Club Savona”; ore 11: santa messa e processione; ore 12,30: apertura stand gastronomico, ore 16: giochi all'aperto per bambini, ore 17: torneo di calciobalilla, ore 21: serata danzante con “Polidoro”. Sarà possibile seguire le partite dei mondiali su schermo.

Tutte le sere alle ore 19,30: apertura stand gastronomico.

Durante le feste sarà possibile visitare il “Museo contadino”, ricco di oggetti appartenenti all'antica tradizione contadina, con curiosità “d'altri tempi”.

Le feste proseguiranno con l'ormai tradizionale “Festa dell'agricoltura” che si svolgerà venerdì 25, sabato 26 e domenica 27 luglio 2014. Per informazioni: 338 2794054.

A Loazzolo, al Forteto della Luja “Festa WWF delle farfalle”

Loazzolo. La splendida cornice naturale dell'Oasi di Loazzolo ospiterà domenica 29 giugno la pittoresca “Festa WWF delle farfalle”. Il programma di giornata, che inizierà alle 10,30 per concludersi intorno alle 18,30, prevede: “Andar per erbe, fiori e farfalle”, passeggiate guidate con i naturalisti ad osservare le farfalle dell'Oasi; un concorso fotografico amatoriale dal titolo “Scatta una foto all'Oasi”, dimostrazioni di tecniche naturali rilassanti “Neuropatia antistress”, dimostrazioni di cottura a energia solare, una mostra fotografica dal titolo “10 anni di piccola grande natura a Loazzolo”, una mostra di pittura naturalistica, visite guidate al vigneto biologico e all'antica cantina, una degustazione di vini al Forteto della Luja, animazione per i bimbi e uno spazio musicale “Musiche dei vigneti e dei campi in fiore”.

L'ingresso all'Oasi è libero.

Piccola Opera Regina Apostolorum

Castello di Perletto ospitalità per sacerdoti

Perletto. Il castello di Perletto, nelle Langhe (altezza 446 metri s.l.m.), da ormai oltre 56 anni ospita, nella stagione estiva, sacerdoti e seminaristi. Nato nel 1955 come casa estiva per seminaristi, a poco a poco ha cominciato ad ospitare e continua tuttora ad essere luogo di riposo e di ricarica per molti provenienti da diverse diocesi. Con le diverse ristrutturazioni del castello, le suore della Pora (Piccola Opera Regina Apostolorum, sede a Genova via Curtatone 6, pora.ge@alice.it) hanno voluto rendere la casa ancora più accogliente per i sacerdoti che vengono a trascorrere un periodo di riposo, per partecipare ai corsi di aggiornamento e di esercizi spirituali che annualmente vi si tengono.

Aperto dal 25 giugno al 15 settembre, il castello di Perletto è dotato di oltre 24 camere con servizio, 2 cappelle, biblioteca, giardino, sale di ritrovo. Il clima di spiritualità, il paesaggio dolce delle Langhe ed il clima ventilato di Perletto contribuiscono a rendere piacevole il soggiorno.

Programma (dell'ospitalità per sacerdoti e le proposte di spiritualità):

Da mercoledì 2 a venerdì 4 luglio, giornate di spiritualità per familiari dei sacerdoti.

Giovedì 17 luglio, ritiro spirituale per sacerdoti, guidato dal card. Angelo Bagnasco, Arcivescovo di Genova.

Da lunedì 28 a giovedì 31 luglio, giornate di formazione per diaconi permanenti.

Da lunedì 18 a venerdì 22 agosto, esercizi spirituali per sacerdoti e diaconi, guidati da don Franco Castagneto.

Da venerdì 5 a domenica 7 settembre, esercizi spirituali per giovani, guida: don Stefano Colombelli.

Il ritiro spirituale dei sacerdoti (ore 9.45-14) ha il seguente programma: riflessione del predicatore, silenzio e possibilità di confessarsi, ora media e pranzo.

I corsi di esercizi si svolgono tutti in un clima di silenzio.

Per informazioni e prenotazioni: 010 819090 pora.ge@alice.it, 010 870405 opera.reginapostolorum@fastwebnet.it, 018 7734322. A Perletto: 0173 832156, 0173 832256 pora.ge@alice.it. Per informazioni sui predicatori e le guide dei ritiri e degli esercizi visitate il sito internet al link "Estate Perletto" all'indirizzo: www.pora.it.

Lecture, art media e musica antica

Il 6 luglio a Cessole compleanno del Dottore

Cessole. Una associazione e il paese - anzi più paesi della Valle, dal momento che ci sono anche Loazzolo, Olmo Gentile, Roccaverano e Vesime - si preparano al Centenario della nascita del Dottore (5 luglio 1914). Cento anni fa nasceva, infatti, Pietro Rizzolio, medico condotto, capace di apprezzare - con un approccio da pioniere, in luoghi il cui la dedizione al lavoro, alla campagna è stata spesso totalizzante - la poesia, l'arte, la "grande bellezza" (e anche questa è poesia) dello scenario naturale in cui era stato chiamato ad operare.

Insomma: ben prima del fregio Unesco, il Dottore, e tanti come lui, han saputo che la nostra terra era patrimonio dell'umanità.

Ecco, allora, l'associazione "Pietro Rizzolio" prepararsi alla prima giornata di celebrazione, fissata **domenica 6 luglio**.

Con uno spettacolo serale (inizio alle 20.30) che si svolgerà nel bosco di Lusertin - reso disponibile dalla famiglia Negro Reolfi di Cessole - il bosco di Regione Barche. Una iniziativa realizzata con il sostegno di Silvia Rizzolio, Maria Franca Norese e Niccolò Galimberti (Torino), Gabriele e Rocco Sanzo (Vaglio Serra), Riccardo Gaboardi (Cessole) e l'Editrice Adelphi di Milano.

Centrato sul tema della libertà, associata simbolicamente al volo degli uccelli, l'incontro vivrà di due parti.

Nella prima, dal titolo *Il volo dell'upupa*, si potrà assistere ad uno spettacolo multimediale della durata di un'ora circa, che si ispira al poema di *Farid ad-Din Attar*, poeta persiano del XII secolo, pubblicato nel 2013 dalla Editrice Adelphi nella bella versione intitolata *La conferenza degli uccelli*, illustrata da Peter Sis.

La seconda parte, dal titolo *En mai, quant li rossignolet...*, è un concerto dei Clerici Vagantes - Anna Cristina Sciccardi (voce), Lorenzo Girodo (flauti e fiagiolletto) e Stefania Priotti (viella), specialisti del repertorio musicale dal XII al XVI secolo, che sono anche parte dell'Ensemble Antidogma Musica di Torino del M° e compositore Enrico Correggia.

Lo spettacolo si svolgerà all'aperto, in uno spazio silenzioso: tra gli alberi della collina oc-

cidentale di Cessole, (lungo la strada che da Vesime va a Santo Stefano Belbo).

Invito alla serata

È l'upupa (altro che essere "maledetto dai poeti...", assolutamente non notturno come certi autori suggeriscono per via della componente fonosimbolica scura) a raccogliere tutti gli uccelli della terra e a guidarli alla ricerca di un re perduto, che si dice abbia tutte le risposte. È l'inizio di un viaggio meraviglioso e tremendo, attraverso sette valli, in ognuna delle quali gli uccelli dovranno affrontare insidie mortali. Ma chi riuscirà a superarle otterrà una rivelazione inattesa.

Il testo sarà letto da sette ragazzi: Antoaneta Atanasova, Davide Pace, Entony Reolfi ('upupa'), Samuel Reolfi, Nicole Rexhaj, Francesco Tardito, Valentino Tardito, che si alterneranno in vari ruoli.

La lettura sarà accompagnata dalla proiezione di un video, liberamente ispirato al testo di Farid ad-Din Attar, con immagini e voci di uccelli registrate da Nino Perassi, fotografo di Villafranca Piemonte. Montaggio di Marco Rostagno. Regia di Anna Ostanello.

En mai, quant li rossignolet, il concerto antico, comincerà alle ore 22 circa.

Si sostanzierà in una e rassegna di musiche ispirate agli uccelli, alcune veramente onomatopoeiche, altre in cui il testo poetico e musicale (tra gli autori ricordiamo Bernard De Ventadorn, Giovanni Maria Nanino, Luca Marenzio, Thomas Morley...) apparentemente naturalistico, offre lo spunto per parlare della condizione umana.

Tra un brano e l'altro, il flautista eseguirà, con il fiagiolletto, alcune interessanti composizioni del Settecento, scritte per insegnare a cantare agli uccellini in gabbia.

Seguirà rinfresco. **Per informazioni, adesioni e contributi:** cell. 347-8750616 email: latassera.anna@gmail.com.

Coordinate bancarie per le donazioni: Associazione Culturale Pietro Rizzolio, Cessole - Unicredit Banca, Agenzia di Santo Stefano Belbo IBAN: IT 74 F 02008 46840 0001 0152 6060.

G.Sa

Sabato 28 giugno si inaugura corso per operatore

A Cassine sorgerà Centro Antiviolenza CRI

Cassine. Sabato 28 giugno, alle 9.30, a Cassine, presso la sala consiliare del Municipio, si terrà l'inaugurazione del primo corso sperimentale per Operatore di Centro Antiviolenza e Antidiscriminazione realizzato dalla Croce Rossa Italiana.

Oltre ad autorità locali e provinciali (sicure le presenze di Questore e Prefetto) saranno presenti anche il Presidente del Comitato Regionale della CRI Piemonte, dottor Antonino Calvano, e la Vice Presidente Nazionale della Croce Rossa Italiana, Professoressa Maria Teresa Letta (sorella del più noto Gianni, e zia di Enrico - anche se con la politica nulla c'entra l'attività in Croce Rossa) e l'Onorevole Professor Renato Balduzzi, già Ministro della Sanità.

La scelta di Cassine come località per avviare il corso sperimentale deriva dal fatto che, poco dopo la conclusione del periodo formativo, proprio

a Cassine sarà costituito un Centro Antiviolenza ed Antidiscriminazione della Croce Rossa Italiana: un piccolo fiore all'occhiello per la sezione locale, visto che per ora, in Italia, esistono solo altri 5 centri analoghi, ubicati ad Asti, Avezano, Genova, Padova e Trapani. Inoltre, nessuno di questi Centri ha la specificità di Centro Antiviolenza e Antidiscriminazione.

Il corso di Cassine potrà avvalersi delle collaborazioni della Delegata Nazionale di Area 2 (ossia quella che si occupa delle Attività Sociali) della CRI, dottoressa Clotilde Gorla, dei Comitati Regionali di Piemonte e Sicilia e del Comitato Provinciale di Asti. Inoltre, per la parte riguardante le discriminazioni, è prevista la collaborazione dell'UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali), e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità.

Mercoledì 2 luglio, ore 21,30

Visone e il jazz: suona l'Oliver River Gess Band



La Oliver River Gess Band, in posa come la Creole Jazz Band di King Oliver in una storica foto degli anni '20.

Visone. *Oliver River Gess Band, il ritorno!*

Non è il titolo d'un film, semplicemente l'avviso del "concerto del Jazz Club", ormai piccola grande tradizione d'estate, che **mercoledì 2 luglio, alle 21.30**, si terrà a Visone. Con la serata, anche quest'anno voluta dalla Pro Loco e dall'Amministrazione Comunale ("progetto "Vivi Visone") - con patrocinio di Regione Piemonte, e del locale Ecomuseo della pietra e della calce - per ricordare un sodalizio musicale, il Jazz Club, la cui fama travalicò i confini delle nostre terre. Che, ormai più di trent'anni fa, seppe proporre nell'Acquese il meglio del jazz internazionale in ben 120 concerti.

Il ritorno, con forza richiesto da chi li ammirò nell'esibizione dell'estate 2012, sempre in Visone, è quello dell'Oliver River Gess Band, gruppo jazz di stile New Orleans, sorto negli anni Novanta, che nell'immaginario del pubblico ricorda veramente quelle vecchie pellicole hollywoodiane degli anni del proibizionismo, di gangster, di "guardie e ladri", di luci e suoni dell'era dello swing.

L'Oliver River Gess Band riproduce fedelmente, ma con straordinarie vivacità freschezza e naturalezza, le ormai mitiche incisioni a 78 giri dalla Creole Jazz Band di "King" Joseph Oliver (New Orleans, 1885- Savannah, 1938, trombettista tra i più grandi del suo tempo, e compositore e arrangiatore straordinario), la King Oliver's Creole Jazz Band (1919).

La cui fama fu consacrata dalle esibizioni al Lincoln Garden's Café di Chicago, una sorta di Mecca del Jazz, capace di attrarre non solo Louis Armstrong, ma migliaia di appassionati. Poi vennero anche tre dozzine di dischi, che malgrado le imperfezioni son ancor oggi considerati dei capolavori.

Tutto era nato però in Louisiana: dal cui fiume prende nome la Band Gess River accostando con ironia, al Mississippi River, il ben più prosaico torrente Gesso (il "Gess" del "Jazz", con un gioco di parole) che solca il territorio di provenienza della Band piemontese. Capace di offrire all'ascolto (e ne siamo stati testimoni) - con passione, bravura e "proprietà" - i brani che furono i cavalli di battaglia di Louis Armstrong, Bix Beiderbecke, Duke Ellington, Billie Holiday e tanti altri, sulla breccia dagli anni Venti ai Quaranta.

Concerto da non perdere
Nei vari festival frequentati, in Italia ed in Europa, l'Orchestra ha sempre ottenuto unanimi riconoscimenti: non è certo per caso che tra i suoi estimatori la Band annoveri Paolo Conte e Renzo Arbore, due che di atmosfere jazz assai se ne intendono.

Ulteriore motivo di interesse per l'esibizione di Visone è dato dal fatto che il concerto avrà tutti i caratteri della grande prova generale prima della partecipazione dell'Oliver River Gess Band in Francia, la settimana successiva, al XXI Festival Megève Jazz Contest, in rappresentanza della musica jazz della penisola italiana.

Di qui l'appuntamento per **mercoledì 2 luglio ore 21,30** a Visone, nella suggestiva cornice del Parco Castello, ai piedi della Torre Medioevale, per un concerto ricco di fascino, con ingresso libero al secondo settore di posti.

Il primo settore sarà riservato, come consuetudine, ai partecipanti all'ormai tradizionale **Cena sotto le stelle...**, dalle 19.30 circa, che precederà il concerto, in compagnia dei musicisti, dei vecchi soci ed amici del Jazz Club Visone.

Prenotazioni ai numeri 0144395297 - 3494702689 - 3394621136 o/c/o "La Casa di Bacco" in Visone.

Il 5 luglio convegno a Palazzo Bruni

Norberto Bobbio e Rivalta ...dieci anni dopo



Norberto Bobbio riceve la cittadinanza rivaltense: accanto a Lui il sindaco Ferraris e l'assessore Ottria.

Rivalta. Sono già trascorsi dieci anni dalla scomparsa di Norberto Bobbio, per molti "il massimo teorico del diritto e il massimo filosofo italiano della politica nella seconda metà del Novecento". Dieci anni rappresentano una data fortemente simbolica e Rivalta Bormida, che di Bobbio paese d'origine, e a cui il grande filosofo era sempre rimasto legato, al punto da scegliere come sua ultima dimora proprio il cimitero del paese, ne ricorderà la figura con un interessante evento che si svolgerà nei locali di Palazzo Bruni, dal titolo "Norberto Bobbio e Rivalta - 10 anni dopo". L'evento, organizzato dall'associazione culturale "Le Marenche" col patrocinio del Comune, si preannuncia come appuntamento culturale di grande rilievo.

In primo piano ci sarà il lato più umano e quotidiano di Norberto Bobbio, il suo legame con Rivalta Bormida, il suo

sentirsi "rivaltense dentro" e i suoi rapporti col paese d'origine.

La data prescelta è quella di sabato 5 luglio: il convegno avrà inizio alle ore 17 e vedrà gli interventi di Pietro Polito, che parlerà de "Il lato umano di Norberto Bobbio", di Giovanni Tesio, con un contributo dal titolo "Spigolando tra ricordi torinesi e rivaltensi tenerezze" e infine di Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre che farà conoscere ai presenti il particolare rapporto fra "Norberto Bobbio e Rivalta".

All'appuntamento parteciperà anche Andrea Bobbio, in rappresentanza della famiglia del filosofo, che per l'occasione donerà al Comune di Rivalta un ritratto di Norberto Bobbio eseguito dal pittore rivaltense Piero Biorci.

Un servizio più ampio sull'importante evento sarà pubblicato sul prossimo numero del nostro settimanale.

Iniziativa ed intrattenimenti

A Fontanile la festa di San Giovanni



Fontanile. Sabato 20 e domenica 21 giugno il comune di Fontanile ha festeggiato il suo santo patrono San Giovanni. Tra le iniziative la mostra didattica di uccelli rapaci, il pranzo e le cene con i piatti di alcune pro loco del territorio, intrattenimento musicale, mercatini e bancarelle. Il campo da calcio ha ospitato un torneo in memoria di Giannino Foglino. Da segnalare anche la presenza e l'esibizione dell'Associazione Campanari del Monteferrato, giovane realtà che porta avanti un'antica tradizione.

A Castino gruppo Alpini organizza "grande costinata"

Castino. Il Gruppo Alpini di Castino organizza per sabato 28 giugno "La tradizionale e grandiosa costinata", a partire dalle ore 21 presso la sede alpina, in via Porta Nuova.

La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo all'interno di una tensostruttura. Per informazioni: www.AlpiniCastino.it/info@AlpiniCastino.it Le penne nere castinesi vi aspettano numerose.

Elena Bacigalupo nominata assessore

Strevi, insediato Consiglio Michael Ugo vicesindaco



Strevi. Anche a Strevi il nuovo sindaco Alessio Monti ha completato le procedure di insediamento, e il nuovo Consiglio comunale, emerso dalle elezioni dello scorso 25 maggio, è ora al lavoro con pieni poteri.

Nel corso della prima seduta di assemblea, il neo sindaco ha provveduto a nominare il vicesindaco e l'assessore che lo aiuteranno più direttamente nei propri compiti amministrativi. La carica di vicesindaco ed assessore è stata affidata a Michael Ugo, mentre come assessore è stata designata Elena Bacigalupo.

Per quanto riguarda la commissione per la formazione degli elenchi comunali dei giudici popolari, i due membri effettivi saranno Andreina Stefania Pe-

demonte per la maggioranza e Antonio Maiello per la minoranza, con Elisa Oddone (maggioranza) e Andrea Avignolo (minoranza) a svolgere il ruolo di supplenti.

Per quanto riguarda la Commissione Elettorale invece i tre membri effettivi saranno Claudia Giovani e Italia Angela Sbordone (maggioranza) e Andrea Avignolo (minoranza), mentre i supplenti saranno Massimiliano Balzaretto ed Elisa Oddone (maggioranza) e Luigi Alberto Businaro (minoranza). Infine, nella commissione consultiva Agricoltura e Foreste, sono stati nominati Massimiliano Balzaretto come rappresentante della maggioranza e Luigi Alberto Businaro per la minoranza.

M.P.

Rivalta: a breve nuovo Consiglio per la decadenza

Il Consiglio prende atto incompatibilità di Ottria

Rivalta Bormida. Il Consiglio comunale di Rivalta Bormida è tornato a riunirsi, a due settimane esatte dalla prima seduta della nuova legislatura, nella serata di lunedì 23 giugno.

Quattro i punti all'ordine del giorno, ma sotto i riflettori c'era soprattutto la posizione del sindaco Walter Ottria, eletto per il terzo mandato, ma anche sul punto di insediarsi a Palazzo Lascaris come consigliere regionale: due cariche incompatibili.

Per prima cosa, però, si discute della surrogata a due consiglieri che, per differenti motivi, rinunciano a sedere nell'assemblea rivaltese. Già durante la prima seduta era emersa la decisione di Gian Piero Ivaldi, eletto nelle fila della minoranza, di rinunciare al proprio posto in Consiglio. In sua vece, quale prima dei non eletti, subentra Franca Scianca.

Nelle fila della maggioranza, invece, Pinuccia Ciprotti, nominata assessore, ha deciso di fare altrettanto, lasciando libero il suo seggio in Consiglio. Secondo regola, il suo posto dovrebbe toccare alla prima non eletta, Susanna Mignone, che però a propria volta ha ufficializzato la rinuncia alla carica. Entra pertanto in Consiglio Carlo Benzi, secondo non eletto nella maggioranza.

Al secondo punto, si discute della questione relativa all'incompatibilità del sindaco Ottria. È lo stesso primo cittadino a prendere la parola.

«Al Consiglio comunale del 9 giugno non ero ancora stato proclamato Consigliere regionale. La proclamazione è arrivata l'11 giugno, e mi siederò per la prima volta in Consiglio il giorno 30. Ribadisco comunque quanto avevo già detto due settimane fa: non intendo tenere il Comune in imbarazzo per molto tempo, quindi cercherò di risolvere la situazione nel minor tempo possibile e col minor danno per l'amministrazione».

In teoria ci sono due strade. La prima sono le mie dimissioni

ni: è la strada più breve, potrei darle anche subito, ma il Comune sarebbe commissariato fino alla prossima tornata elettorale.

Meglio dunque propendere per la seconda strada: la proclamazione di incompatibilità in sede ufficiale, che prevede che la reggenza, fino alla prima tornata elettorale utile, passi al vicesindaco. Questa ipotesi consentirebbe a mio parere maggiore libertà amministrativa al Comune.

Stando alla legge, il Consiglio deve prendere atto dell'incompatibilità, poi, ci sono 10 giorni di tempo per le eventuali osservazioni e quindi entro i successivi 10 si convoca il Consiglio. In teoria possono passare fino a tre Consigli prima che ci sia la decadenza, ma ovviamente da parte mia non c'è interesse ad allungare le tempistiche.

Dopo il mio insediamento in Consiglio regionale convocherò un Consiglio comunale dove ufficializzerò per quale carica desidero optare e il Consiglio voterà la mia incompatibilità. Non è gradevole per me farmi votare come decaduto, ma ritengo che questa sia la via per tutelare il Comune. Intanto vi chiedo di votare la presa d'atto per la mia incompatibilità».

Si vota, e il punto viene approvato a sola maggioranza; la minoranza invece si astiene.

Ci sono poi altri due punti da sviluppare: il primo riguarda la surrogata del consigliere Ciprotti, dimissionaria, alla Commissione Agricoltura e Foreste. Viene eletto Carlo Benzi, anche se due voti vanno anche al consigliere Monighini.

Più articolato invece il quarto punto: viene votato all'unanimità un atto che detta le linee di indirizzo per il bando di concessione per la realizzazione dell'ampliamento della Casa di Riposo "La Madonnina".

Il punto però merita di essere affrontato con maggiore dovizia di particolari. Lo faremo nel prossimo numero de "L'An-

Prime parole del sindaco dopo il suo insediamento

Monti: "Strevi ritrovi unità, lavoriamo insieme"

Strevi. Sono giorni intensi, per Alessio Monti, da poco eletto nuovo sindaco di Strevi. Il primo cittadino, dopo aver preso possesso della carica, ha iniziato nelle scorse settimane a prendere visione della situazione del Comune per quanto riguarda priorità e criticità.

Giusto allora rivolgergli qualche domanda sui primi giorni vissuti da sindaco e su quanto gli strevesi devono aspettarsi per l'immediato futuro.

Signor sindaco, come si trova nel suo nuovo ruolo?

«Con l'aiuto di tutto il gruppo dei consiglieri stiamo poco per volta prendendo in mano la situazione. Alla gente chiedo solo di lasciarci lavorare e di giudicarci, negli anni a venire, per quello che sarà il nostro operato».

Parole che lasciano pensare che le elezioni abbiano lasciato qualche tossina...

«Purtroppo è così, e spiace, a distanza di un mese, sentire ancora oggi certe frasi, mezze frasi e insinuazioni rivolte alla mia persona, pronunciate da persone dell'altra lista, anche in circostanze in cui ero personalmente presente e ho potuto udire con le mie orecchie. E spiace ancor di più vedere che chi parla di me sono persone (tre ex assessori) che ad oggi, a un mese dalle elezioni, non hanno ancora riconsegnato le sim e i cellulari di proprietà del Comune che avevano avuto in uso nel corso del loro mandato. Mentre l'ex sindaco e l'ex vicesindaco hanno provveduto subito a restituire quanto era stato messo a loro disposizione, alcune sim non solo non sono state ancora riconsegnate, ma in un caso il possessore anche effettuato alcune telefonate dopo le elezioni, per fortuna per importi assai limitati. Abbiamo comunque provveduto a disattivarle».

La speranza è quella che queste divisioni possano essere riassorbite.

«Me lo auguro per il paese e l'ho anche specificato nel corso del mio primo Consiglio comunale. Prima delle elezioni avevamo fatto anche una proposta di lista unica che non aveva avuto seguito, ma che potrebbe essere comunque un'idea per il futuro. Sono convinto che in Consiglio non esista maggioranza o minoranza, ma ci siano solo consiglieri, che dovrebbero unire le forze, per quanto possibile, per stabilire e concordare insieme quali sono, in una serie di opere, quelle a cui dare priorità. I soldi a disposizione sono una quantità precisa, ed è inutile avere idee differenti e disperdere le forze. Bisogna anzi lavorare congiuntamente per il bene del paese e senza perseguire vantaggi personali».

Pensa davvero che sia possibile? «Lo spero, anche perché i programmi discussi in campagna elettorale presentavano notevoli somiglianze, e dunque uno sforzo comune nelle decisioni è auspicabile. Non vogliamo ripetere gli errori del passato, arrivando in Consiglio con decisioni già prese senza averle condivise con la controparte e attendendo unicamente una convalida formale. Anche per questo prossimamente, appena saranno note le disponibilità di spesa per il 2014, chie-



Il sindaco Alessio Monti.

derò a tutti i consiglieri la disponibilità a trovarci per discutere quali debbano essere gli interventi prioritari.

Nei prossimi giorni, per tener fede alle promesse fatte in campagna elettorale, annuncerò la rinuncia dell'indennità a me spettante e inviterò tutti i consiglieri a fare lo stesso. La rinuncia al compenso è sempre stata un mio cavallo di battaglia, ma nelle passate amministrazioni non abbiamo mai trovato sponda per questo. Ovviamente, la riduzione delle indennità non sarà in nessun modo imposta, ma la ritengo doverosa viste le difficoltà economiche che al momento interessano tante persone.

I soldi risparmiati col mio stipendio saranno utilizzati a favore della scuola e per ridurre il peso dei buoni pasto alla mensa scolastica».

Parliamo di priorità: farete qualcosa per il problema dell'interruzione stradale di fronte alla casa di riposo?

«Lo stiamo già facendo anche perché il tempo stringe. La Regione ha chiesto di ricontare i 150.000 euro a disposizione del Comune perché sta facendo uno screening fra opere fatte e opere non ancora realizzate, quindi se non si procede rapidamente con la fase di progettazione e appalto c'è rischio addirittura di perdere i soldi. Provvederemo a fare presto, anche perché senza quei soldi difficilmente potremmo chiudere il buco e riaprire la strada».

Ma perché si è arrivati all'ultimo momento? La precedente amministrazione non avrebbe potuto accelerare?

«Non voglio rispondere sull'operato di chi ci ha preceduto, lo ritengo inelegante. Lavoriamo per fare bene quanto è richiesto a questa amministrazione».

Siamo in chiusura: c'è ancora qualcosa da aggiungere? «Sì, un ringraziamento. A Michael Ugo, che in questi anni mi ha sempre supportato, e anche stavolta mi ha aiutato nella campagna elettorale. Sarei stato anche disponibile a cedere a lui la candidatura a sindaco, ma ha dovuto rinunciare per motivi personali; sarà comunque il mio vice per premiarlo del suo impegno. Ringrazio la famiglia, mia moglie in particolare, che nelle ultime settimane mi ha visto davvero poco, ma ha sopportato la situazione. Ovviamente ringrazio gli strevesi che hanno creduto in noi e ribadisco che siamo a disposizione per qualsiasi cosa. Non esitate a venire in Comune a sottoporci i vostri problemi».

A Melazzo chiuso tratto S.P. 227 "Del Rocchino"

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria ha chiuso ad ogni tipo di transito la S.P. n. 227 "del Rocchino", tra il km 3+550 e il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo, fino alla conclusione dei lavori di ripristino della sede stradale a seguito di cedimenti sul piano viabile causati dalle avverse condizioni meteo. Durante il periodo di chiusura, si potrà utilizzare il seguente percorso alternativo: dal km 3+550 della S.P. n. 227 "del Rocchino" si proceda in direzione "Terzo" fino a raggiungere la S.P. n. 30 "di Valle Bormida"; si percorra la S.P. n. 30 "di Valle Bormida" in direzione Savona, si superi il centro abitato del Comune di Bistagno e si proceda fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 227 "del Rocchino"; si percorra la S.P. 227 "del Rocchino" in direzione "Terzo" fino a raggiungere il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo.

Organizzata da Pole Pole Onlus

Sezzadio, buoni riscontri per "Africare 2014"



Sezzadio. Ottima riuscita a Sezzadio per "Africare", la rassegna multietnica organizzata dall'associazione "Pole Pole", che si è svolta nella serata di sabato 21 giugno in piazza Libertà.

La festa, giunta alla sua quinta edizione, è stata anzitutto un utile momento di incontro tra le varie associazioni di solidarietà pro Africa che svolgono la loro attività sul territorio piemontese, che hanno potuto fare il punto sulle opere compiute nell'ultima annata e stendere le basi per azioni coordinate da realizzare nel prossimo futuro.

L'Associazione Pole Pole Onlus di Sezzadio ha illustrato

i progetti realizzati nel 2013 in Tanzania, (dove è stato ultimato l'asilo nel villaggio di Hanety, con realizzazione di due abbeveratoi per animali, uno nel villaggio di Micese).

Per il pubblico però, è stato certamente più centrale l'aspetto folkloristico, con il mercatino etnico allestito in piazza, la cena a base di piatti africani (molto apprezzati) che ha richiamato a Sezzadio visitatori provenienti anche dai paesi vicini, e soprattutto con il tradizionale concerto di musiche e danze africane che quest'anno ha avuto come protagonista il gruppo Jauly Creation.

Nella parrocchiale di N.S. del Carmine

Cremolino, per 5 bambini la Prima Comunione



Cremolino. Domenica 22 giugno, solennità del Corpus Domini, nella bella chiesa parrocchiale di Nostra Signora del Carmine a Cremolino, cinque bambini hanno ricevuto dalle mani del Parroco Don Claudio Almeyra, dopo una accurata preparazione, la loro Prima Comunione. Stefano Rapetti, Chiara Mantero, Maria Vitale, Alessia Semino, Alessia Giacobbe. Tutta la comunità si è stretta per fare festa a Gesù Eucaristico e ai Bambini, dopo la santa messa ha avuto luogo la solenne processione Eucaristica per le strade del paese.

Ora la mostra in Castello dopo la 3 giorni di Masca

Monastero, paese dove valle si incontra

Monastero Bormida. Un "ombelico del mondo" ci vuole. Lo sapevan gli antichi popoli della Mesopotamia, anzi della "mezzaluna", vertici in Ur dei Caldei e delta del Nilo, che avevan necessità di eleggere montagna (o torri) in cui cielo e terra potevan toccarsi.

E città, vere metropoli del secondo e primo millennio a. C., cui tutti convergono, da luoghi vicini e lontani, e che in un tempio, in uno spazio sacro, davan la possibilità di spiccare un salto verso l'alto, mentre vivo è il timore che sotto i piedi si spalanchi (ma solo per i reietti) la porta del caos.



Dal Tigri e dall'Eufrate, alla Bormida, spaventoso è il salto. Ma i tre giorni del Festival di Masca (20-22 giugno) a Monastero Bormida qualcosa d'importante han detto. A voce alta. Che qualche città (e se non c'è, lo faccia un paese; non lo stesso: l'anno è lungo, gli eventi son tanti..., può essere una staffetta) deve pensare a "mettere in rete" le potenzialità della Valle.

Che la Storia, l'Arte, la Cultura, la Letteratura non si possono proprio comprendere per piccoli ambiti - ne si può far economia, e nemmeno turismo; o "difendere" ora gli ospedali, ora la Natura... Tutto, viceversa, riesce sotto l'insegna di una via fluviale che poi, ovviamente, da sempre ha dettato i cammini di terra (tra fondovalle, mezza costa e crinali). E che abbatte confini di provincia e regione.

Così ancor prima delle attrazioni da programma, ecco che a Monastero /Masca, son le sorprese quelle che più confermano la validità di quel progetto del Festival Identità Territorio che serve a far sapere, a chi abita sul fiume più prossimo alla pianura, quel che capita, sullo stesso fiume, ma in Alta Langa.

L'estemporaneità è quella - dicevamo - che ci dice che qualcosa si muove.

Masca, festival alla V edizione, prima di tutto come grande vetrina aperta ai cori, a gruppi di teatro (ecco il "Rimbombo", che a metà settembre inaugurerà la nuova sede a Castelnuovo Bormida; ma un anteprima, pur piccola, dell'offerta artistica la si poteva cogliere quando alla ribalta son saliti Andrea Robbiano e Alessandra Novelli). Aperta ai gruppi musicali giovani - e venerdì sera son piaciuti proprio tantissimo i suoni e le parole delle ipnotiche tarante, delle trascinate pizziche, delle carmagnolesane sanfediste che la "Baronanda Meridionale" (musicisti, bravissimi, tra Acqui e Casale, con chitarra, tamburello, clarino, fisarmonica e nacchere) sa attingere tra repertori lucani, siculi,

campani.... Da mettere a pari merito, secondo noi, con lo spettacolo *Canzoni da stendere* (con tanto di mollette e filo in scena) di Andrea Cavalieri e Paola Tomalino.

La piazza grande, esterna al Castello di Monastero, e quella interna, con i suoi due palchi (una botta e risposta di suoni, echi e musiche per dar continuità: non possiamo non far omissioni, non possiamo citar proprio tutti i protagonisti...), come spazi di dialogo. Con le conferenze, ora per riferire di Salinger (e c'era il suo traduttore Matteo Colombo), ora della prossima grande mostra del Castello di Monastero che, dopo quella 2013 per Eso Peluzzi (1500 ingressi l'anno passato), contraddistinguerà - dal 5 luglio prossimo - nel nome di Gian Martino Spanzotti, dei Caccia Moncalvo, dei Movevi, di Pietro Ivaldi "il Muto", del Morando e dei Carrà, dei Pellizza da Volpedo, gli spazi di un maniero che in 25 anni è stato esemplarmente recuperato.

Non un caso che tutto ciò capiti a Monastero. Dove si incontra il gruppo romano di rievocazione della IX regio, i produttori locali delle delizie enogastronomiche, i profumi di cucina e di "griglia", gli artigiani (e con loro, a curiosare tra i banchi, Natale Panaro, papà di tanti burattini)...

Da Monastero a Plodio (con Milena Milani)

In mostra anche i libri. Ecco anche quelli del centro culturale di Plodio. Un titolo, tra i tanti meritevoli, ci ha colpito.

Pittori e scultori della Valbormida. Un affettuoso tributo alla

propria terra da chi ama l'arte e la cultura.

Libro del 2006 (a cura di Graziella Vallero): che dopo aver preso in esame le sopravvivenze quattrocentesche (ecco San Lorenzo di Murialdo, e il bassorilievo con il santo sulla graticola, datato 1445, che ricorda anche il magister Franciscus Garonus), passa in rassegna gli autori dell'Ottocento (e ci son Antonio Roascio da Bardinetto e la scuola dei Grigi di Carcare), sino ai contemporanei di ieri e di oggi. Da Carlo Leone Gallo a Eso Peluzzi, da Giovanni Massolo a Daniele Zenari, con cui si è stabilito un dialogo ora tacito, ora di vive parole...

Le cose capitano per caso? Forse no. Una antologia d'arte nelle 120 pagine a colori del prezioso volumetto: un'antologia (di opere e autori) nella mostra che si apre tra due settimane (con un atteso catalogo). Un'antologia di eventi di cultura e spettacolo nel libretto FIT. E identifica la filosofia.

Che Milena Milani (sua la prefazione al volume di Plodio) così, qualche anno fa, provava a sintetizzare.

"Vorrei che la Val Bormida [tutta, ovvio] sapesse riconoscere la sua identità, apprezzarla, utilizzarla, stimolarla, per progredire negli anni. Senza retorica, ovviamente senza dimenticare la propria storia, o le distinzioni di territorio. Il percorso da seguire non è semplice, le difficoltà non devono spaventare".

Un'impresa in cui ogni valbormidese deve dare il meglio di sé.

G.Sa

Firmata da trentasette cittadini

Rivalta: petizione per accertamenti Tarsu

Rivalta Bormida. Sono 37 le firme in calce alla petizione presentata al Comune di Rivalta Bormida sulla questione degli accertamenti Tarsu.

La questione, già più volte trattata sul nostro giornale, nasce dalla decisione della Giunta di affidare, a luglio del 2012, alla società Irtel di Canelli, il compito di realizzare un servizio di controllo, liquidazione e accertamento per la Tarsu nel periodo 2009 -2011. La ditta aveva proposto al Comune di svolgere il servizio per un corrispettivo pari al 33% di quanto effettivamente riscosso. Sono numerose le perplessità che la petizione propone al proposito, e le riportiamo in sintesi.

Anzitutto, «La Giunta dichiara che il prezzo richiesto è ragionevole (...).

I sottoscrittori della petizione chiedono di sapere 1) come mai sia stato scelto quel tipo di affidamento che [a loro dire, ndr] non rispetta il Decreto Legislativo "Codice dei contratti pubblici" il quale non prevede la procedura d'evidenza pubblica per il reperimento di servizi dell'Ente Comunale (...); 2) quale tipo di ricerca di mercato è stata fatta per stabilire che il corrispettivo del 33% del riscosso è ragionevole, ed è comprensivo o non comprensivo di Iva? Sui vari siti comunali si rileva una percentuale che va dal 18% al 23% comprensiva di Iva; 3) quale modalità di acquisizione dei corrispettivi da parte della società è stata prevista e quale documento fiscale è rilasciato? 4) Come mai l'urgenza dell'approvazione della delibera (due giorni dal ricevimento della proposta Irtel) mentre i primi accertamenti sono stati notificati a febbraio 2014, quindi a distanza di un anno e sette mesi dall'incarico? C'era tutto il tempo per un bando di gara per l'avvio di una procedura aperta, ristretta o negoziata.

(...) Come mai i vari regolamenti approvati dal Comune sono molto riduttivi rispetto a quelli previsti alla legge 507/1993? Il Comune per esempio non prevede lo sconto sulle seconde case, sulle abitazioni al di fuori della zona perimetrata o nelle frazioni, per i fabbricati ex rurali ora abitati da pensionati e per i fabbricati degli agricoltori o dei residenti all'estero, ecc? Tra quanto previsto dalla legge e quanto regolato dal Comune di Rivalta comunque è la legge che prevale o il regolamento?

Come mai il regolamento non prevede l'avviso bonario per controllare eventuali evasioni o l'accertamento con adesione previsti dalle Leggi Fiscali, con possibilità di un umano contraddittorio con i cittadini-contribuenti?

Al regolamento non è data alcuna pubblicità, come fanno i cittadini a sapere che, in caso di variazione della loro situazione

devono fare domanda entro il 20 gennaio? Quanti cittadini rimasti vedovi o vedove non hanno richiesto la riduzione del 30% loro spettante e continuano a pagare la tassa senza lo sconto del 30% per le persone sole?»

E ancora: «La società Irtel srl è una società di capitali, costituita ai fini di lucro. Quindi, più incassa e meno spende, più utili ricava e distribuisce ai soci. Il motivo per cui è stata costituita è il maggior ricavo possibile.

[Sempre secondo la petizione, ndr] La Società Irtel riprende a tassazione qualsiasi locale rilevando esclusivamente le planimetrie tramite collegamento telematico al Catasto, e consultando le agevolazioni già applicate dal Comune. Notifica gli atti d'accertamento, senza precederli né da controlli d'altre banche dati esistenti né interpellando gli abitanti degli Immobili. L'accertamento che è notificato è perentorio e intimidatorio. Nella bozza di capitolato pervenuta, è previsto che la società effettui una serie d'operazioni di ricerca di dati per raggiungere l'obiettivo del far pagare giustamente ai cittadini-contribuenti il servizio loro fornito. Oltre al rilevamento delle planimetrie dal Catasto al Computer della Società, quali altre banche dati ha consultato? L'anagrafe? L'elenco degli imprenditori agricoli? Le residenze? Gli anziani ricoverati nelle residenze per gli anziani? Che tipo di servizio veniva operato?

Che preparazione e professionalità è stata prevista per il personale addetto a tale delicato compito?

Nel 1996, su mandato dello stesso Comune, la Irtel ebbe l'incarico di misurare i locali ai fini dell'applicazione della tassa, incarico che eseguì mediante degli addetti. L'incarico era propeedeutico all'applicazione della Tassa, in seguito calcolata dal Comune. Come mai, oggi, l'Irtel disconosce quelle rilevazioni per quanto riguarda i locali del sopraluogo segnalati vuoti o non in uso? Senza contraddittorio con i contribuenti tale dato non è rilevabile dal Catasto.

Oggi, in risposta a richieste di autotutela dei contribuenti, l'Irtel dichiara che "forse, allora, non è stato concesso l'accesso a tutti i locali", ma le impiegate addette non avrebbero annotato un fatto così grave nello spazio del modulo che la Irtel stessa ha predisposto e intitolato "Annotazioni"?

Nel 1996, la Irtel era pagata a percentuale sul riscosso?

Gli avvisi di accertamento non sono sufficientemente motivati, in palese violazione dell'art.3 della Legge 241/90 sulla trasparenza amministrativa (...).

Sono solo una elencazione di dati senza alcuna spiegazione ed anche ripetuti più volte.

(...) La motivazione degli atti impositivi, deve contenere l'insieme delle argomentazioni su cui si fonda la pretesa dell'ufficio, al fine di rendere edotto il contribuente delle ragioni di fatto e di diritto su cui gli atti medesimi si fondano, informando, altresì, il destinatario dell'atto sulle ragioni di un provvedimento autoritativo, suscettibile di incidere unilateralmente nella sfera giuridica del destinatario.

Il compito della motivazione è di "far conoscere al destinatario del perché è esercitato un certo potere" e ciò non avviene con la motivazione dell'Irtel.

Secondo i pareri con cui la Irtel respinge le istanze di autotutela:

Gli immobili non occupati, non locati, non dati in comodato producono più rifiuti di quelli occupati tutto l'anno da una persona. L'unico abitante per tutto l'anno produce più spazzatura di nessun abitante. Le seconde case, abitate per meno di sei mesi all'anno producono spazzatura quanto quelle abitate tutto l'anno. (...)

Il Funzionario Responsabile del settore del Comune, a cui sono state inviate le istanze di autotutela ha esercitato il controllo sulle istanze a lui pervenute?

Il Comune ha il dovere di verificare i requisiti e la preparazione del personale assegnato al questo delicatissimo compito dell'accertamento di tributi?

Quali attestati di specifiche esperienze o corsi appositi sono stati prodotti a testimoniare la professionalità degli impiegati addetti?

Nell'avviso di accertamento s'invitano i contribuenti a definire anche gli anni successivi al 2011, ma il Comune non ha deliberato alcun incarico per gli anni successivi, quindi è lecito che la Irtel riscuota?

Nell'avviso di accertamento non è prevista la possibilità del pagamento della sola sanzione ridotta allo scadere dei sessanta giorni dalla notifica, ai sensi dell'art.17 del Decreto Legislativo n.472/97, né alcuna motivazione della sanzione applicata (scelta tra minima e massima), come previsto dalla Legge. Ciò di per sé rende nullo l'atto?

Per altro la sanzione è prevista per dichiarazione infedele od omessa, ma la tassa è applicata sull'accertato in sede di sopraluogo effettuato dall'Irtel nel 1996 e quindi non c'è nessuna dichiarazione infedele. Cosa intende fare il Comune?

La società annota sull'avviso di accertamento che in caso di mancato pagamento nel termine dei 60 giorni, provvederà alla riscossione coattiva mediante ruolo, in unica soluzione ai sensi D.P.R. 28.01.88 n° 43. Tale DPR è stato abrogato dall'art.68, primo comma, del DLG 09/07/97 n. 237. (...)

Quali provvedimenti intende prendere il Comune?

La società non ha notificato, come avrebbe dovuto, gli accertamenti ai responsabili in solido della tassa. Per legge, l'avviso di accertamento deve essere notificato ad ogni abitante dell'immobile, responsabile in solido. Anche per questo la legge [a parere dei proponenti, ndr] non è stata rispettata. Cosa intende fare il Comune? (...)

Il Comune aveva l'obbligo di controllare la validità degli atti emessi dalla Società incaricata. Lo ha fatto? In quale percentuale?

(...) Si chiede, al fine di evitare contenzioso, sia amministrativo che fiscale, che avrebbe un costo elevato per l'amministrazione e per i cittadini di rimediare al danno. Di rivedere sia la convenzione (se c'è) con la Irtel, di annullare gli atti e di rimborsare quanto ingiustamente pagato dai cittadini (...).

Secondo il regolamento comunale, il sindaco ha tempo fino al prossimo 11 luglio per rispondere ai cittadini.

Il nostro giornale resta a disposizione per eventuali risposte sia da parte del Comune che da parte dell'azienda.

A Santa Maria di Fontanale in Gavonata per 16 coppie

Cassine, anniversari matrimonio



Cassine. Ci scrive da Gavonata di Cassine Claudio Impinna: «Domenica 15 Giugno, a Santa Maria di Fontanale, in Gavonata, 16 coppie hanno festeggiato il loro anniversario di matrimonio. Dalle nozze di diamante, 60 anni insieme, per i coniugi Parodi Fernanda e Travo Epifanio, alle nozze di legno, (5 anni), via via passando dalle nozze di stagno (10 anni), a quelle di cristallo (15 anni), da quelle di perla (30 anni) a quelle di smeraldo (35), poi quelle di rubino (40) e di smalto (45), arriviamo all'ambito traguardo delle nozze d'oro, 50 anni di vita insieme per i coniugi Crosa Giuseppina e Anselmi Vincenzo, Gabutti Giovanna e Cocco Giovanni, Morchio Alba e Sandionigi Guido. Un plauso ed un augurio speciale di tutta la comunità a questi cari e bravi coniugi, che godano di lunghi anni in salute e felicità sotto lo sguardo benedicente della Madonna nostra».

Dal 28 giugno al 27 luglio grazie a Tortero

A Pareto in mostra oltre 600 fisarmoniche

Pareto. Appuntamento imperdibile quest'anno a Pareto dove, a partire da sabato 28 giugno alle ore 18 in occasione della festa patronale di S. Pietro, verrà inaugurata una interessante esposizione di fisarmoniche, allestita dal proprietario, il carcarese Mauro Tortero, che può vantarsi di essere il maggior collezionista italiano di "fise". Questa passione, nutrita fin da bambino, lo ha portato, dopo anni di ricerche e minuziose operazioni di restauro, a mettere insieme oltre 600 fisarmoniche, tutte funzionanti. La sua collezione, esposta permanentemente nella soffitta di casa, visitabile su appuntamento, è infatti composta da pezzi che vanno dal 1840 ad oggi, alcuni molto rari e particolari. Una collezione in grado di far rivivere più di

150 anni di storia del nostro Paese, che comprende la fisarmonica di Sergio dei Trilli e quella di Dino Crocco, ma anche pezzi arrivati da ogni parte del mondo, dagli Stati Uniti al Canada, dall'Argentina...

L'esposizione, composta da un centinaio di pezzi, verrà allestita nell'oratorio di piazza Cesare Battisti, proseguirà fino al 27 luglio, e sarà visitabile tutti i sabati, dalle 16 alle 19,30, e tutte le domeniche dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Naturalmente durante i festeggiamenti di S. Pietro e in occasione della Festa dell'Agricoltura la mostra resterà aperta al pubblico senza limite di orario.

Per informazioni e prenotazioni visite si può contattare il Comune di Pareto al numero 019 721044 o al 347 4479545.

Festa il 28 giugno. Il 29 c'è la patronale

60 anni di sacerdozio: Visone celebra il parroco

Visone. L'attesa è palpabile, a Visone, ed è forse questa la migliore dimostrazione di quanto don Alberto Vignolo, parroco del paese, sia amato e apprezzato dai suoi parrocchiani.

L'intera comunità visonese è in trepida attesa per la grande festa di sabato 28 giugno e per la patronale in programma il giorno successivo, domenica 29 giugno.

Al centro della scena, ovviamente, lo splendido traguardo pastorale raggiunto dal parroco, che taglia il traguardo dei sessant'anni di sacerdozio.

Davvero un anniversario significativo per l'intera comunità, di cui don Vignolo è parroco dall'ormai lontano 1971: 43 anni.

La festa, adeguatamente preparata da 5 giornate di preghiera, iniziate già lunedì 23, e caratterizzate dalla celebrazione di una serie di messe, nobilitate dalla presenza anche di predicatori esterni quali don Eugenio Gioia, don Lorenzo Mozzone e don Flaviano Timperi, prenderà il via alle ore 21, nella chiesa parrocchiale, con una serata di auguri che vedrà la partecipazione del Coro delle Voci Bianche di Visone, dei Bambini della scuola materna, degli alunni della scuola primaria e del coro parrocchiale di Santa Cecilia.

La celebrazione sarà poi seguita, sulla piazza dell'opera Regina Pacis, da un momento di convivialità e amicizia pen-

sato per coinvolgere l'intera popolazione.

Domenica 29, la festa sarà doppia, perché i festeggiamenti per Don Vignolo andranno di pari passo con quelli della festa patronale in onore dei SS Pietro e Paolo. Il momento culminante sarà alle ore 21, quando nella chiesa parrocchiale sarà celebrata la Santa Messa Giubilare presieduta per l'occasione dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Michiardi.

A solennizzare ancora di più l'evento, i canti eseguiti dal coro parrocchiale di Santa Cecilia.

Al termine della santa messa, la tradizionale processione "aux flambeaux" con le statue dei santi per le vie del Paese, accompagnati secondo tradizione dagli artistici crocifissi portati da confraternite provenienti da ben 9 località di Piemonte e Liguria, e più esaltamente da Belforte, Cassinella, Bandita, Strevi, Terzo, Grogna, Belforte, Montechiaro, Toletto ed Acqui Terme. Sarà inoltre presente la Confraternita dell'Ordine dei SS Maurizio e Lazzaro.

A partire dalle 22, in piazza Castello, la tradizionale esibizione del Corpo Bandistico Acquese animerà ancora di più la festa, che si concluderà come sempre con il grande spettacolo pirotecnico che ogni anno viene preparato per l'occasione, e che rappresenta uno dei momenti più suggestivi dell'estate dell'Acquese.

Consacrato sacerdote il 27 giugno 1954

Don Alberto Vignolo una vita per gli altri



logo, sempre pronto ad accorrere a confortare i bisognosi, seppa subito conquistare il favore e la fiducia della popolazione. A 43 anni di distanza, è ancora parroco del paese, circondato dall'affetto e dalla stima che le sue qualità umane e pastorali gli hanno permesso di raccogliere.

Come insegnante di Religione, ha proseguito il suo incarico fino al 1996, insegnando prima all'istituto "Fermi" di Acqui, poi alla media "G. Pascoli", e infine alla media "G. Bella", dimostrando doti culturali e coltivando rapporti di grande intensità umana con le famiglie e gli alunni, che ancora oggi non mancano di testimoniargli il loro affetto.

Sempre disponibile al servizio, ha assolto l'incarico di vice presidente dell'Istituto per il Sostentamento del Clero, è stato presidente del Consiglio Pastorale Zonale e delegato alla zona Pastorale di Acqui, ma anche membro del Consiglio Pastorale Diocesano, e del Consiglio Diocesano Caritas.

Sempre attento ai bisogni dei poveri, ha dato vita alla Caritas Parrocchiale, con la distribuzione di alimenti e aiuti economici. Ha inoltre messo a disposizione case-alloggio che, debitamente sistemate, hanno ospitato i fratelli più bisognosi.

Ha sempre aiutato chi ha bussato alla sua porta, con la sua parola buona, la sua disinteressata disponibilità, la sua umanità, sempre pronto a darsi da fare in prima persona per aiutare non solo i più vicini, ma anche chi, negli angoli più remoti d'Italia e del mondo, è stato colpito da calamità come terremoti, alluvioni e guerre, senza dimenticare i missionari attivi in Burundi, Centrafica e Brasile. Alla Comunità visonese ha saputo trasmettere i suoi valori di fede e di carità: una vita, la sua, sempre al servizio degli altri, con lo stesso impegno in ogni giorno di questi 60 anni di sacerdozio.

Alla cura della parrocchia dimostrò di saper unire l'incarico di insegnante di religione presso le scuole medie di Cairo Montenotte, la cura della parrocchia di Montaldo di Spigno e l'Ufficio di Ispettore di Religione per il Circolo Didattico di Cassine.

In seguito, il 29 marzo 1971, arrivò la sua nomina a parroco dell'Arcipretura di Visone. Qui, solidale con tutti, aperto al dia-

Ci scrive Giuseppe Parodi Domenichi

Primi 40 anni della Corale e 90 Opera Regina Pacis

Visone. Ci scrive da Visone Giuseppe Parodi Domenichi:

«Il 2014 rappresenta per la comunità parrocchiale di Visone non soltanto il momento per ricordare il sessantennio di sacerdozio del suo Arciprete, ma anche l'occasione per ringraziare il Signore, attraverso due ulteriori "compleanni" che, in qualche modo, sono correlati ai 45 anni di presenza di Don Vignolo in parrocchia: l'Opera Regina Pacis e la Corale parrocchiale, due entità che, senza questa presenza avrebbero magari finito per estinguersi.

Giusto pertanto di ricordarle, iniziando dalla più longeva. L'Opera Regina Pacis fu ideata all'indomani della fine del primo conflitto mondiale (e questo giustifica la sua intitolazione, quale anelito della riconquistata pace fra i popoli) dall'allora Arciprete Don Alessandro Buzzi (1871-1949), che guidò la Parrocchia per 38 anni e che ebbe valido sostegno nel fratello Monsignor Luigi (1887-1973), che gli succedette nell'incarico (tenendolo a sua volta per 26 anni). Iniziò a funzionare nel settembre del 1923, dopo che fu ufficialmente inaugurata dall'indimenticabile Monsignor Delponte, diventando subito il punto di riferimento per tutte le attività non soltanto strettamente parrocchiali ma, più in generale, per ogni iniziativa volta a favorire l'aggregazione dei visonesi, anche in considerazione del fatto che il paese non disponeva di spazi adeguati per manifestazioni che richiassero un certo numero di persone.

Ovviamente, il lungo ministero esercitato da Don Alber-

to Vignolo ha visto, nel volgere degli anni, un progressivo miglioramento di questa struttura, ieri come oggi indispensabile ed insostituibile, che nel 2014 festeggia il bel traguardo dei 90 anni.

Anche la Corale ha radici remote, in quanto i suoi primi germi, dovuti al già ricordato Don Alessandro Buzzi, rimontano addirittura al 1910. Col passare degli anni e l'avvicinarsi delle persone, non si ebbero una continuità permanente nel suo funzionamento, che fu più volte ripreso. Così come è strutturata ai giorni nostri possiamo far risalire il suo anno di nascita al 1974, il che vuol dire che il 2014 coinciderà col suo 40° anno di attività, ed è anch'esso un frutto delle premure di Don Alberto, che, valutandone l'assoluta utilità per supportare degnamente le funzioni liturgiche, ne ha caldeggiato l'attività, valendosi fin dall'inizio della competente collaborazione direttiva del Maestro Carlo Grillo, che ne è tuttora alla guida. Oggi la Corale, intitolata a S. Cecilia (martire romana del III secolo, protettrice dei musicisti e dei cantori), si avvale principalmente della presenza costante di un gruppo di ragazze visonesi (alcune delle quali svolgono anche il mandato di catechiste) non che dell'accompagnamento all'organo del Maestro Simone Buffa (che ha al suo attivo una grande preparazione acquisita presso il Conservatorio di Alessandria).

Oltre a solennizzare i diversi momenti celebrativi, la Corale è spesso impegnata anche in esibizioni extraliturliche, sempre con interessanti repertori».

Comparso per le vie del paese

Morsasco, striscione per ringraziare ex sindaco



Morsasco. Che un amministratore a fine mandato saluti e ringrazi i suoi concittadini è prassi abbastanza comune. È invece abbastanza insolito che per le vie del paese compaia uno striscione che rende merito ad un amministratore uscente per quanto compiuto nell'esercizio delle sue funzioni. È accaduto a Morsasco, dove per le vie del centro storico è comparso uno striscione con la scritta "A Luigi Scarsi, sindaco uscente, ed a tutte le persone che lo hanno accompagnato e sostenuto in dieci anni di oculata e corretta amministrazione: grazie".

Trisobbio: a "Il Bagatto" un convegno sull'omeopatia

Trisobbio. Per chi si interessa di medicina alternativa, un importante appuntamento è in calendario sabato 28 giugno, alle ore 18, alla vineria "Il Bagatto" di Trisobbio.

Si tratta di un convegno sull'omeopatia, che vedrà la presenza del dottor Natour Mohammad, dell'associazione AMAL di Genova, specialista in medicina e agopuntura. L'ingresso è libero.

Al termine del convegno, sarà possibile per chi lo desidera trattenersi per assaporare un buffet con prodotti biologici e vegetariani offerto dalla vineria. Al termine, per chi volesse approfittare dell'occasione per regalarsi una cena, è previsto, a partire dalle 20,30, un menu speciale al costo di 25 euro, che sarà seguito, a partire dalle 22, dal concerto delle "Celtic Legends di Gian Castello", gruppo di musica celtica che presenterà un ampio repertorio di musica, canzoni e poesie ispirate alla tradizione dei celti. Sarà anche possibile assistere al solo concerto, al prezzo di 8 euro comprensivi di ingresso e consumazione.

Parlano i Comitati di Base

"L'ambiente sia priorità ora è il momento dei fatti"

Sezzadio. Fermare la realizzazione dello stabilimento per il soil-washing che la Grassano vorrebbe realizzare a Predosa e in generale dare inizio a una nuova fase nelle politiche ambientali per consentire alla Valle Bormida scenari di sviluppo nel pieno rispetto del diritto alla salute.

Sono queste le priorità dei Comitati di Base che tornano, attraverso il loro portavoce Urbano Taquias, ad affrontare la questione ambientale sulle pagine del nostro giornale.

«Noi dei Comitati di Base - esordisce Taquias - riteniamo molto positiva la decisione del Tar di negare la sospensiva richiesta dalla Riccoboni spa in rapporto al progetto per la discarica di Sezzadio. Pensiamo che questo sia un altro passo che gratifica la lotta e l'impegno che la Valle, i suoi sindaci e i suoi abitanti da ormai due anni portano avanti a tutela dell'ecosistema in cui vivono, delle loro risorse naturali, della loro salute».

Ci sarebbe però l'ostacolo del permesso ottenuto dalla Grassano...

«Ci saremmo aspettati che la Provincia, come già aveva fatto, a nostro avviso più correttamente, con l'analogo impianto proposto sempre dalla Riccoboni, non avrebbe autorizzato l'impianto di soil-washing della Grassano.

Questo anche per una semplice questione di coerenza, visto che si tratta di un impianto con caratteristiche analoghe: soil-washing significa il lavaggio di terreno che in precedenza era stato utilizzato per bonificare zone inquinate, e aveva assorbito elementi chimici molto dannosi per la salute: pensare di lavare queste terre proprio in corrispondenza di una falda acquifera di elevata qualità, destinata al consumo umano, implica, senza ombra di dubbio, un rischio potenziale per l'integrità della falda stessa e per la salute.

Noi non dubitiamo della validità tecnica del progetto della Grassano, ma riteniamo che sia un rischio troppo grande realizzarlo e metterlo in funzione proprio in un'area sovrastante una falda con quelle caratteristiche».

Cosa fare per impedirlo?

«Sappiamo che il coordinamento dei Comuni, con in testa Acqui Terme, sta già lavorando per redigere un ricorso da presentare al Tar, e non abbiamo dubbi che le nostre ragioni, le ragioni del territorio, alla fine saranno riconosciute».

Il permesso dato alla Grassano è stato espresso in tempi e in modalità che riteniamo spregiudicate e soprattutto irrispettose di quello che

è il sentimento del territorio, il volere della popolazione, e anche dell'orientamento di quella parte della politica che con forza, con rigore e con spirito illuminato si era espressa a tutela delle acque e della salute. Pertanto quel progetto deve essere ritirato.

In questo scenario, questa parte della politica, i sindaci, i cittadini e i comitati di base devono ancora una volta stringere le fila, come accaduto in passato, e combattere insieme per far valere le proprie ragioni. Sulla falda, lo ribadiamo una volta di più, non deve essere concesso nessun permesso, non bisogna correre nemmeno il minimo rischio di mettere a repentaglio la salute dei cittadini, e più in generale lo stesso sviluppo economico della Valle, che non può prescindere dal turismo, dall'agricoltura, dalla presenza di un ambiente sano e attraente».

Qual è il vostro parere la strada da percorrere?

«Per i motivi che abbiamo esposto, chiediamo con forza ai due consiglieri regionali eletti in rappresentanza della nostra Valle, e che più volte prima delle elezioni si sono espressi in piena sintonia con le posizioni dei comitati e della popolazione, di opporsi con forza e con tutti i mezzi a disposizione a questa ennesima minaccia che pende sul territorio, anche per rispetto a una Valle che li ha sostenuti e che continuerà a sostenerli finché sosterranno con coerenza questi valori».

Ritenete che questo sia possibile?

«Assolutamente sì: in questo momento ci sono tutte le carte in regola perché la politica possa sventare questa minaccia. Dopo la recente tornata elettorale, che ha visto ovunque vittoriosi sindaci e amministratori attenti ai valori ambientali, riteniamo che queste richieste dei Comitati possano contare su un ampio consenso anche da parte degli amministratori locali. Forti di questo, chiediamo che non solo vengano negati altri permessi sopra la nostra falda, ma che attraverso una rapida e lineare redazione delle norme attuative del PTA, la Regione Piemonte ponga fine a ogni minaccia già presente per il territorio».

La nostra speranza è che quello che in passato era stato uno slogan, "Valle Bormida Pulita" possa finalmente diventare realtà. Chiediamo che l'ambiente sia la priorità: ora è il momento dei fatti e siamo certi che i nostri rappresentanti sapranno ascoltarci».

M.Pr

Ci scrive l'Amministrazione comunale

"A Morsasco un avanzo parzialmente vincolato"

Morsasco. Riceviamo e pubblichiamo questo comunicato, giunto al nostro giornale dall'Amministrazione comunale di Morsasco:

«Il giorno 5 giugno 2014 si è insediato il nuovo Consiglio comunale di Morsasco.

La riunione si è svolta in un clima sereno ed emozionante, soprattutto durante il giuramento del nuovo sindaco, Gino Barbero.

Il sindaco ha presentato il suo gruppo: insieme lavoreranno per attuare il loro programma a cominciare dal regolamento sulle imposte comunali e dalla predisposizione del bilancio per proseguire con la scuola, il trasporto sco-

lastico e ciò che è stato previsto. Considerato il momento di crisi economica cercheranno di mantenere il tutto entro livelli accettabili.

L'Amministrazione uscente, con a capo il sindaco Luigi Scarsi, ha lasciato lo stato economico con un avanzo di amministrazione di euro 290.000.

Si ricorda agli abitanti di Morsasco che una parte di detta cifra, precisamente euro 115.496, è costituita da fondi vincolati al servizio assistenziale e collegati a Villa Bilotti; la cifra rimanente potrà essere utilizzata, parzialmente, solo dopo l'approvazione del Bilancio preventivo».

È la quindicesima edizione

“EstateInsieme 2014” al via nell'Acquese

Rivalta Bormida. Come da radizione, con la fine delle scuole puntuali sono al via le attività di “EstateInsieme”, che quest'anno festeggia il suo 15° anno di attività rivolte a bambini e ragazzi che partiranno dalla prossima settimana in vari comuni dell'Acquese.

Estate Insieme è una attività che viene organizzata dalla Cooperativa Sociale “CrescereInsieme” di Acqui Terme in collaborazione con comuni o altre realtà della zona al fine di rendere capillare la presenza sul territorio.

Lunedì 30 giugno sarà la volta di Terzo, dove l'attività si svolge con la collaborazione e il sostegno del Comune e della Pro Loco, dove proseguirà fino al 11 luglio proponendo giochi e gite presso la Piscina “Gianduja” di Acqui Terme dove “CrescereInsieme” realizza per tutta l'Estate il Centro Estivo “Piccole Canaglie”.

Sempre lunedì 30 giugno Estate insieme prenderà il via a Rivalta Bormida con un appuntamento in particolare per i bambini fino ai cinque anni, grazie all'attività realizzata nella struttura del Comune di Rivalta “Il Melo Dorato”, dove EstateInsieme proseguirà per tutto il mese di luglio con orario 7.30-17.30.

Sempre a Rivalta, ma per i più grandicelli a Rivalta l'attività di EstateInsieme si svolgerà con patrocinio del Comune presso i locali scolastici a partire dal 7 fino al 18 luglio con 2 settimane full time con giochi, piscina e un po' di compiti.

Da lunedì 21 luglio fino al 2 agosto, prenderà il via EstateInsieme a Cartosio in collaborazione con il Comune e la parrocchia di S. Andrea, con attività, giochi e tanta piscina grazie alla vicina e accogliente struttura comunale.

In ogni Comune le attività di Estate Insieme raccolgono bambini sia di fascia Materna che elementare con attività ed orari adeguati alle richieste delle famiglie.

Vengono proposti laboratori, giochi e naturalmente le gite in piscina con un occhio sia al divertimento che agli aspetti educativi e allo stare insieme in compagni di operatori preparati.

Per tutti coloro che sono interessati alle proposte possono avere informazioni telefonando o recandosi presso il Girotondo di Acqui Terme (tel. 0144 56188 oppure 334 6388001) dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 e il sabato dalle 9 alle 12.30, o via mail a girotondoacqui@mlink.it.

Moscato “Scrapona” 2013 e Strevi Passito 2010

Due vini di Marengo eccellenza in provincia



Strevi. Importanti riconoscimenti per l'azienda vinicola “Marengo” di Strevi: il Moscato d'Asti “Scrapona 2013” e lo “Strevi passito 2010” sono stati infatti premiati al 40° Concorso Enologico della Provincia di Alessandria. La Cerimonia di premiazione, presieduta dal Presidente della Camera di Commercio, Paolo Coscia, si è svolta lunedì 23 nella splendida cornice della Tenuta La Falsca di Spinetta Marengo. Selezionati fra i tantissimi campioni presentati, da una apposita commissione di degustazione predisposta dall'Onav, i vini di Marengo hanno incontrato consensi unanimi.

Il Moscato “Scrapona”, avendo raggiunto il punteggio assoluto più elevato fra i vini aromatici, è stato premiato con “Marengo d'Oro”, la selezione speciale. Le uve atte alla produzione del Moscato “Scrapona” e dello Strevi Moscato Passito vengono coltivate in

valle Bagnario a Strevi dove il terreno, composto di marne bianche e strati di sabbia, conferisce al vino profumi e aromi eccellenti.

Sono le “vigne del sonno”, quelle che già a inizio '900 Michele Marengo impiantava intravedendo la possibilità di creare un paesaggio di estrema bellezza. Non a caso queste colline nel cuore del Monferrato sono entrate a far parte del patrimonio Unesco come “buffer zone”, una notizia che le tre sorelle Marengo, Michela, Doretta e Patrizia, definiscono oggi «bella e commovente, perché noi in queste colline ci siamo nate e cresciute, ci abbiamo giocato da bambine e nostro padre Giuseppe, che le ha tracciate, ce le ha fatte amare da sempre. Questi riconoscimenti per noi sono un punto di partenza, uno stimolo a continuare la difesa del nostro territorio e della nostra cultura».

Cartosio, un grazie affettuoso dalla scuola Primaria

Cartosio. Gli insegnanti della scuola Primaria “Leonardo Da Vinci” desiderano ringraziare di cuore la signora Giovanna Camparo (per tutti noi semplicemente Janine), per la gentilezza, la disponibilità, l'attenzione e l'impegno prodigati a favore della scuola, delle sue necessità e di tutti i nostri bambini. Regalando a tutti noi, senza chiedere nulla in cambio, ore preziose del suo tempo, aprendoci con affetto le porte del suo prezioso “Giardino di Mario”, donando con generosità alla scuola oggetti e materiali, Janine in questi anni ha conquistato ognuno di noi; per tutti questi motivi ci sentiamo di dirle grazie, davvero, per tutto ciò che, disinteressatamente, ha scelto di fare per, e con, i più piccoli. Grazie.

Alessandra, Silvana Francesca e Luca

Festival di musica bandistica e folkloristica

14ª Scorbibanda Cassinese un successo strepitoso



Cassine. Uno straordinario successo di pubblico ha caratterizzato la 14ª edizione della Scorbibanda Cassinese, il tradizionale festival interregionale di musica bandistica e folkloristica tenutosi a Cassine sabato 21 e domenica 22 giugno.

La grande novità di questa edizione è stata la serata del sabato, 21 giugno, quando piazza Cadorna ha ospitato grande raduno bandistico.

I festeggiamenti erano già iniziati venerdì 20 con l'arrivo a Cassine della Banda Comunale di Santa Maria Nuova, già gemellata con il Corpo Bandistico Cassinese e la cena di benvenuto a cui seguita una serata di aggregazione.

Il giorno successivo il gruppo marchigiano è stato condotto dal Corpo Bandistico Cassinese (e dalla guida Pinuccia Oldrini) in un tour per il Monferrato, proprio nel giorno dell'attribuzione da parte dell'Unesco del titolo dei “Patrimonio Mondiale dell'Umanità”.

Sabato è poi giunta a Cassine la Filarmonica di Peccioli che dopo una visita guidata al complesso conventuale di San Francesco e all'annesso museo di arte sacra ha presenziato presso la Parrocchiale di Santa Caterina alla messa delle 17.

Poi il carosello per le vie di Cassine delle bande ospiti che si sono poi ritrovate alla sera per eseguire i concerti che hanno riscosso il consenso entusiasta ed unanime del numeroso pubblico che ha gremito piazza Cadorna.

La serata si è conclusa con l'ingresso in piazza del Corpo Bandistico Cassinese ed il concertone finale diretto dal Maestro Stefano Oddone.

La kermesse è proseguita il giorno seguente con la presenza del gruppo marchigiano, prima in visita al complesso di San Francesco, e successivamente alla messa di Santa Caterina delle 11 accompagnata da appropriate melodie.

Il gemellaggio è terminato poi presso l'Agriturismo Suri a Sant'Andrea, per il pranzo della domenica a base di cucina tipica piemontese.

Giorni indimenticabili quindi per il paese di Cassine e per questo il direttivo della Banda “Solia”, ringrazia, oltre ai gruppi partecipanti, tutti coloro che hanno collaborato; Regione, Provincia e Anbima Alessandria per il patrocinio, il Comune di Cassine per il supporto con particolare riguardo al sindaco Baldi e al vicesindaco e assessore alla Cultura, Arditi e tutte le maestranze, tutti i componenti del Corpo Bandistico, i loro amici e famigliari per la collaborazione, il gruppo “Amici di Gavonata” e i volontari, davvero tantissimi, che a vario titolo hanno curato il servizio di accoglienza e ristorazione, Don Pino Piana, Pinuccia Oldrini per l'organizzazione del tour del Monferrato, gli sponsor della manifestazione, le attività economiche del paese che hanno esposto i propri prodotti durante la manifestazione, la Cantina Sociale di Cassine il cui vino ha allietato tutti gli ospiti, la Protezione Civile di Cassine per il servizio d'ordine durante l'evento, la CRI di Cassine per il servizio durante la serata di sabato, le

Pro Loco di Strevi e Ricaldone per il supporto tecnico, ma soprattutto tutti i cassinesi che con grande affetto, accolgono e supportano le tante iniziative del Corpo Bandistico Cassinese.

«La Scorbibanda - commentano dal Corpo Bandistico - conferma il suo successo che ormai si ripete di anno in anno dal 2001, diventando sempre più, oltre che un raduno bandistico, un momento di promozione ed accoglienza turistica per il paese. In 14 edizioni abbiamo ospitato più di 50 gruppi in paese per circa 2.500 presenze complessive cercando in ogni occasione di creare relazioni in grado di innescare processi virtuosi che comportino ricadute economiche e di immagine positive per l'intera comunità».

Lotteria: i biglietti vincenti

Sabato 21 giugno si è tenuta l'estrazione della lotteria promossa dalla banda “F.Solia” a favore dei progetti di educazione musicale in corso. Questi i biglietti vincenti: 1° premio, televisore 32 pollici, biglietto n. 582; 2°, telefono Smartphone, biglietto n. 190; 3°, macchina caffè espresso, biglietto n. 723; 4°, frullatore ad immersione, biglietto n. 545; 5°, confezione 6 bottiglie di vino, n. 821; 6°, confezione 3 bottiglie di vino, n. 746. Per informazioni e ritiro premi: 340/7707057 (in caso di mancata risposta è possibile lasciare messaggio in segreteria).

Sabato 28 giugno, dalle 21, in piazza Italia

“Giornata del rifugiato” un concerto a Cassine

Cassine. Sensibilizzare le comunità locali sulle storie di vita di rifugiati e richiedenti asilo e sull'importanza di un'azione di accoglienza integrata diffusa sui territori: è l'obiettivo di fondo delle decine di iniziative locali che hanno avuto luogo intorno al 20 giugno per celebrare in tutta Italia la “Giornata mondiale del Rifugiato”, istituita nel 2000 per ricordare la condizione di milioni di persone costrette ad abbandonare le proprie famiglie nei paesi d'origine per sfuggire a persecuzioni e violazioni di diritti umani.

Il recente allargamento del sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati da 3.000 (fino al 2013) ai 20.000 posti disponibili ha riaperto i riflettori sulla necessità di assicurare forme di accoglienza qualitativamente elevate a questa particolare tipologia di migranti, con il coinvolgimento di tutti gli attori del territorio.

Attivo in Italia dal 2001, il sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati è composto da una rete di 415 enti locali (di cui 375 comuni) che attuano su tutto il territorio nazionale 456 progetti di accoglienza, di cui 57 dedicati a minori stranieri non accompagnati e 32 riservati a persone con disagio mentale o disabilità.

Sul territorio dell'Acquese sono attivi tre progetti Sprar di cui due della Provincia di Alessandria denominati rispettivamente “Progetto Pegaso”, attivo dal 2007 e rivolto a 52 adulti tra singoli e famiglie, con sede presso i Comuni di Bistagno, Cassine, Rivalta Bormida, Occimiano e Mirabello più altri Comuni che hanno aderito quali Castelnuovo Bormida, Conzano, Carpeneto, ed il progetto “Pegaso Junior”, attivo dal 2014 e rivolto a 10 minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo dai 16 anni in su, con sede a Canelli presso una struttura della parrocchia del sacro cuore, messa a disposizione dalla congregazione degli Oblati di San Giuseppe.

Il terzo progetto, attivo dal 2004 è il progetto “Ponte” del

Comune di Alice Bel Colle, con sede presso il Comune stesso e rivolto a 21 adulti.

Ente gestore dei tre progetti è la cooperativa CrescereInsieme Onlus, con sede ad Acqui Terme, che in partnership con numerosi enti pubblici e privati offre, organizza e mette in rete quei servizi del territorio di cui i rifugiati necessitano e ai quali dobbiamo sempre di più garantire l'accesso in modo da permettere il raggiungimento degli obiettivi di Accoglienza integrazione e tutela propri del sistema Sprar.

In particolare, oltre ad una serie di percorsi scolastici offerti alle scuole del territorio durante l'anno scolastico ormai terminato, e rivolti alla sensibilizzazione dei bambini e dei ragazzi, la CrescereInsieme in collaborazione con “Equazione” nell'ambito dei progetti Sprar del territorio ha organizzato un momento di festa presso il Comune di Cassine, che sin dal 2007 ospita singoli e famiglie di profughi dimostrando nel tempo una radicata cultura di solidarietà e accoglienza, sia da parte dell'Amministrazione comunale, sia da parte dei cittadini.

Il 28 giugno 2014 dalle ore 21, in piazza Italia a Cassine si terrà il concerto del gruppo “Marius Seck & The Band”, di afro e jazz beat con ingresso libero, buffet multietnico, mercato equo-solidale, associazioni di volontariato e punto informativo sui progetti Sprar del territorio.

La cittadinanza è invitata a partecipare.

Conferenze, incontri pubblici, rappresentazioni teatrali e rassegne cinematografiche sono solo alcune delle tipologie di evento realizzate in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato in collaborazione con i progetti territoriali dello Sprar e la rete di associazioni attive sui territori con l'intento di raccontare i percorsi di vita dei rifugiati e la loro inclusione nelle comunità locali.

Sul sito www.serviziocentrale.it è possibile consultare le iniziative promosse in tutta Italia dalla rete degli enti locali e di tutela dello Sprar.

Processione con la presenza delle Confraternite di Voltri

Alice Bel Colle, Corpus Domini e patrono



Alice Bel Colle. Dopo la festa “pagana” del sabato sera, la comunità religiosa di Alice Bel Colle si è ritrovata insieme, stavolta in un'atmosfera di grande solennità, nella giornata di domenica 22. Momento centrale della giornata è stata la messa dedicata al Corpus Domini e al Patrono San Giovanni, resa ancora più solenne dalla presenza del vescovo di Acqui Terme, monsignor Pier Giorgio Micchiardi e animata dai canti eseguiti dal Coro parrocchiale di Alice e Ricaldone.

La manifestazione è proseguita con la tradizionale processione (del Corpus Domini e del patrono) per le vie del paese, con numerosa partecipazione da parte degli alicesi, e non solo: per la prima volta infatti ad Alice sono arrivate le confraternite di Voltri, con i loro Cristi processionali (Cristo Bianco e Cristo Moro), che hanno reso ancora più solenne la ricorrenza del Corpus Domini alicese.



Tutti hanno apprezzato questa presenza tanto significativa che ha reso il sacro giorno davvero indimenticabile.

Il ricavato sarà usato per messa in sicurezza

Soms Carpenetese: cena per il muro del Paladino



Carpeneto. A Carpeneto si torna a parlare della precaria situazione del muro che sostiene l'edificio del Paladino (ex cinema Verdi), di proprietà della Soms Carpenetese, parzialmente crollato nella notte del 5 marzo. Si tratta di un danno dal valore artistico - culturale rilevante, perché avvenuto su un edificio costruito a fine 800 e parte integrante del patrimonio architettonico e culturale del paese di Carpeneto.

A rendere ancora più serio il danno c'è la carenza di fondi con cui, purtroppo, ha a che fare la Soms Carpenetese, certamente non in grado di far fronte, da sola (la società si regge sul contributo dei soci), a un danno di questo tipo. Un contributo per intervenire è già stato richiesto alla Regione Piemonte, ma anche se verrà concesso sarà soltanto parziale. Così, per integrare questi fondi, approfittando anche del grande interesse che ruota attorno ai Mondiali di calcio attualmente in corso in Brasile, la Soms ha deciso di organizzare, per sabato 5 luglio alle ore 20, una "Cena sociale del football Mondiale" che si terrà nel salone della Soms, e il cui



ricavato sarà utilizzato appunto per la ricostruzione e la messa in sicurezza del muro.

Il menu prevede come antipasto panissa frita e frittini di baccalà, quindi spaghetti allo scoglio, fritto di anelli di totani e acciughe, melanzane, zucchini in pastella, torta grijella, vino (rosso o bianco) sfuso, oppure in bottiglia.

Il costo è di 20 euro a persona; gli iscritti Soms potranno usufruire dell'ingresso scontato a 18 euro, mentre i bambini pagheranno 15 euro.

Nel salone sarà posizionato un maxischermo per seguire in diretta i quarti di finale del Mundial 2014.

Con un evento in Cantina sociale

Maranzana ricorda la "Grande Guerra"

Maranzana. Il 28 giugno 1914 a Sarajevo, due colpi di pistola sparati da uno studente serbo, Gavril Princip, uccidevano l'arciduca Francesco Ferdinando, erede al trono d'Austria-Ungheria e creavano il "casus belli" per un evento che avrebbe cambiato per sempre la storia, la Prima Guerra Mondiale.

Cento anni (e un giorno) dopo, domenica 29 giugno 2014, l'evento che diede origine al conflitto rivive a Maranzana, dove la Cantina Sociale organizza un evento dal titolo "Maranzana ricorda... la Grande Guerra".

Presso il Salone dei Convegni della Cantina Sociale, a

partire dalle ore 11, sarà aperta la mostra, "Maranzana ricorda": in esposizione oggetti personali e fotografie dell'epoca (compresi alcune rare immagini scattate durante il conflitto).

Anche il nucleo centrale del paese sarà coinvolto nelle commemorazioni: alle ore 10 sarà reso omaggio al monumento ai caduti della Grande Guerra, e la Fanfara Ana di Acqui Terme eseguirà un "Saluto alpino in musica", sfilando per le vie del paese.

Nel pomeriggio alle ore 17 sarà possibile effettuare una visita guidata alla casa-museo di Giacomo Bove.

Associazione "G. Bove e Maranzana": incontro con prof. Carlo Barbieri

Maranzana. L'Associazione culturale "Giacomo Bove & Maranzana" organizza un incontro sabato 5 luglio, alle ore 16, presso la sala polifunzionale del Municipio di Maranzana, Casa Natale dell'Esploratore G. Bove. Pianeta terra, "Dall'Artico... all'Antartico ieri-oggi", introduce la giornata: Maria Teresa Scarrone, presidente Associazione Culturale "Giacomo Bove & Maranzana". Uomini e macchine in volo, Italo Balbo, aviatore, con il prof. Carlo Barbieri, direttore Istituto di Scienze e Storia Aeronautica Militare Italiana Università Ambrosiana di Milano.

Vin d'honneur offerto dalla Cantina "La Maranzana". L'incontro organizzato dall'Associazione culturale "Giacomo Bove & Maranzana", è patrocinato da Comune di Maranzana, "La Maranzana" Cantina Sociale, Circolo Polare "Le colline del mare" e A.N.M.I. di Asti e Acqui Terme.

Cortemilia, 4ª "Corri-da Solidarietà"

Cortemilia. Se sai cantare, suonare, ballare, recitare e vuoi partecipare alla "4ª Corri - da Solidarietà" contatta il numero 333 6862890 (dalle ore 13 alle ore 14 oppure dalle ore 20 alle ore 21) la maestosa manifestazione sarà presentata, animata e condotta dal "Teatro delle Orme" Onlus e dedicata al Gruppo Protezione Civile Volontari AIB di Cortemilia. L'evento si svolgerà venerdì 27 giugno alle ore 21 a Cortemilia.

Successo organizzativo, ma affluenza limitata

"Serate del Ghiottone" a Montaldo Bormida



Montaldo Bormida. Un grande successo organizzativo, anche se purtroppo l'affluenza non è stata quella sperata. Questo, in estrema sintesi, potrebbe essere il bilancio della prima edizione delle "Serate del Ghiottone", andate in scena da venerdì 20 a domenica 22 giugno a Montaldo Bormida.

Sul piano logistico, organizzativo e culinario, difficile immaginare qualcosa di meglio: il Gruppo Alpini, che ha curato l'evento, ha mostrato ancora una volta la propria grande efficienza, ben supportato da uno staff di cuochi di eccellenza.

Purtroppo, nonostante il bel tempo, l'affluenza di pubblico non ha toccato le quote sperate. Forse sul bilancio dei presenti ha influito anche la gran-

de concentrazione di eventi nelle zone limitrofe (sagra a Casalcemelli, serate di animazione al Lido di Predosa, "Africare" a Sezzadio, festa patronale ad Alice Bel Colle e "Scorribanda" a Cassine). Il segretario del Gruppo Alpini, Luigi Cattaneo, comunque non cerca alibi e allo stesso tempo non drammatizza. «Speravamo meglio, ma è andata così. Il lato positivo è che questo evento ha molto rafforzato la coesione e lo spirito di corpo del nostro Gruppo Alpini, il che per noi è fondamentale».

Nota di colore per i festeggiamenti che il Gruppo ha tributato allo stesso Cattaneo, con un brindisi a base di Prosecco, arrivato direttamente dalla Valdobbiadene, in onore della festività onomastica di San Luigi.

Nella parrocchiale di San Giovanni

Ad Alice Bel Colle cresima per Greta e Alice



Alice Bel Colle. Nel pomeriggio di domenica 22 giugno, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni ad Alice Bel Colle, a due ragazze alicesi, Greta Gasti e Chiara Leardi è stato impartito il sacramento della Cresima. Le due giovani, al termine di un cammino durato anni, ben preparate dalla catechista Marisa Bottero e dal parroco, don Flaviano Timperi, hanno ricevuto dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi il sacramento della cresima. Tanta gente ha gremito la chiesa rendendo ancora più indimenticabile questo meraviglioso giorno nel cammino cristiano delle due giovani, e la sacralità del momento ha pervaso tutti i presenti che hanno assaporato pienamente la gioia dell'essere cristiani nel sacramento dell'Eucaristia.

A "Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Sono ripresi, dopo la santa Pasqua, gli incontri nella casa di preghiera "Villa Tassara" in frazione Montaldo di Spigno (tel. 0144 911153, cell. 340 1781181 padre Piero Opreni). Ogni domenica gli incontri di formazione religiosa e di preghiera, aperti a tutti, secondo l'esperienza proposta dal movimento pentecostale, organizzati da padre Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Gli incontri inizieranno ogni domenica, alle ore 15,30: santo rosario, insegnamento, celebrazione eucaristica preghiera di intercessione. Quest'anno si leggerà e si mediterà il libro degli Atti degli Apostoli.

Tradizionale appuntamento della Pro Loco

Festa San Giovanni: gran folla ad Alice Bel Colle



Alice Bel Colle. Tanta, tantissima gente, si è data appuntamento ad Alice nel tardo pomeriggio e nella serata di sabato 21 giugno, per partecipare alla festa di San Giovanni, santo patrono del paese. L'abbondante presenza di pubblico ha confermato la bontà del programma predisposto dalla Pro Loco, che ha inaugurato la festa alle 17,30 con l'apertura della mostra fotografica "C'era una volta", giunta ormai alla decima edizione ma ancora in grado di regalare, ogni anno, vere e proprie "chicche" con l'esposizione di tante foto inedite, che quest'anno hanno destato anche l'interesse dei più giovani.

La presenza in paese delle "veterane", le auto storiche partecipanti alla kermesse "Rust and dust" ha attratto un

buon numero di appassionati di motori, che molto hanno apprezzato i profili aggressivi e le lucenti verniciature degli splendidi veicoli esposti.

In serata, a partire dalle 19, la Pro Loco ha proposto le proprie specialità (Farinata, ravioli e vino delle Cantine Alicesi) nella propria sede, registrando un pienone, che va interpretato come un segno di chiara approvazione per la qualità del cibo preparato da cuochi e cuoche.

A seguire, il gran finale, con la festa in piazza Guacchione: musica, ballo, canti, tanta allegria e voglia di stare insieme con l'orchestra di Gigi Chiappini e l'Orchestra del Cuore. Tutti stanchi, ma tutti contenti, a fine serata. Non c'è modo migliore per salutare l'arrivo dell'estate.

Il 5 e il 6 luglio cibo, vino, musica, cultura

A Ponzzone il 10° raduno delle Pro Loco

Ponzzone. Saranno 10 le Pro Loco che sabato 5 e domenica 6 luglio apriranno i loro stand in occasione della 10ª edizione di "Week end a Ponzzone", manifestazione organizzata dal Comune e dalla Pro Loco di Ponzzone con il patrocinio della Regione Piemonte. Un appuntamento che ha sempre trascinato tantissima gente ai 627 metri di Ponzzone capoluogo dove, tra piazza Italia, via Negri di Sanfront e la piazzetta della parrocchiale di san Michele, vengono allestiti i punti di ristoro e piazzati i tavoli per gli ospiti. Non sarà solo una festa enogastronomica; è arricchita da due serate musicali con l'orchestra del cartosiano Nino Morena; lo spazio per i più piccoli il pomeriggio di domenica, a partire dalle 15, con lo spettacolo "Bolle di sapone", il "Trucca bimbi", "Giolcoliere" esibizione musicale con "Disco Armonico" e "Didgeridoo" e gran finale con spettacolo del "Fuoco". Inoltre, durante la manifestazione, si potrà visitare l'antico "Oratorio dei Battuti", ora sede della Confraternita di Nostra Signo-

ra del Santo Suffragio dove, grazie all'opera del prof. Andrea Mignone, priore della Confraternita, è stato allestito un vero e proprio museo di arte sacra, tra i più interessanti dell'acquese, con opere di grande interesse storico come la cassa lignea processionale di Anton Maria Maragliano, la statua lignea di san Michele Arcangelo risalente agli anni tra il 1500 ed il 1510, dipinti di Pietro Maria Ivaldi da Toletto, detto il "muto" e quadri attribuiti alla scuola del pittore Giovanni Monevi.

Il programma prevede: Sabato 5 giugno, dalle 18 alle 24 e domenica 6 giugno, dalle 11 alle 24. *Le 10 Pro Loco presenti con:* Miogliola, con "Filetto al pepe verde", Denice, "Ravioli al plin"; Castelletto d'Erro, "Pesche al brachetto, gelato e limone"; Prasco, "Focaccia al formaggio e pizza"; Piancastagna, "Torte e crostate", Voltaglio, "Gnocchi al pesto", Grogardo, "Farinata"; Pareto, "Carne alla piastra con patate"; Ponzzone, "Trippa e servizio bar"; Melazzo, "Spaghetti allo stoccafisso".

A Cartosio in festa la leva del 1944

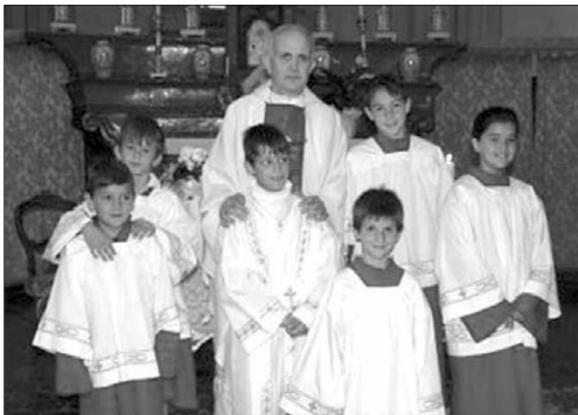
Baldi cartosiani hanno festeggiato i 70 anni



Cartosio. Domenica 22 giugno, dieci baldi cartosiani del '44 si sono ritrovati per festeggiare in semplicità ed allegria i settanta anni. Una riunione conviviale di vecchi amici che hanno assistito alla messa celebrata dal parroco don Enzo Cortese, accolti con parole di amicizia e fede. «Uomini e donne nati in tempo di guerra che hanno contribuito a far crescere il loro paese...» ha detto don Cortese. Dopo la messa la passeggiata sin sotto la torre degli Asinari per la fotografia di rito e poi il pranzo per parlare, ricordare e programmare altri gioiosi appuntamenti.

Durante la festa del Corpus Domini

Miogliola, prima Comunione per Manuel



Pareto. La piccola comunità di Miogliola, frazione di Pareto, si è stretta intorno a Manuel che per la prima volta si è accostato al sacramento dell'Eucarestia. La toccante cerimonia si è svolta domenica 22 giugno, festa del Corpus Domini, in una chiesa gremita di fedeli. A Manuel dedichiamo la preghiera liturgica propria di questa particolare circostanza: «Assisti il tuo figlio Manuel che oggi per la prima volta partecipa alla mensa della tua famiglia nella partecipazione al pane della vita e al calice della salvezza: concedigli di crescere sempre nella tua amicizia e nella comunione con la tua Chiesa». Dopo la messa, per le vie del borgo si è poi svolta la solenne processione col SS. Sacramento.

In una bella giornata di sole

Ponzzone, Corpus Domini con processione per le vie



Ponzzone. Una bella giornata di sole ha accompagnato, la mattina di domenica 22 giugno, la festa religiosa del Corpus Domini che Ponzzone celebra da tempo immemore accompagnandola, dopo la messa cantata nella parrocchiale di San Michele Apostolo, con processione per le vie del paese. Vie del capoluogo che vengono addobbate con la «frasco», ovvero rami di castagno e tiglio che i ponzonesi posizionano ai lati delle strade mentre alle finestre vengono appese le tovaglie ricamate.

Una cerimonia semplice e coinvolgente, con il celebrante don Lorenzo Mozzone che nell'omelia si è soffermato sull'importanza della solennità del "Santissimo Corpo e sangue di Cristo". L'incedere della processione è stato accompagna-

to dalla banda municipale "Francesco Solia" di Cassine che ha intonato musiche sacre mentre i confratelli della Confraternita di N.S. Signora del Santo Suffragio, preceduti dal baldacchino a protezione dell'ostensorio, circondato da quattro lampade votive, dalle mazze processionali e seguito dalla moltitudine di ponzonesi.

La processione ha sostato davanti all'Oratorio del Santo Suffragio prima di tornare alla parrocchiale dove si è conclusa la celebrazione religiosa. La festa laica è iniziata con il rinfresco sotto i portici di via Negri di Sanfront dove l'Amministrazione comunale presente con il neo sindaco Fabrizio Ivaldi, il vice Paola Ricci ed i consiglieri ha offerto un rinfresco ai ponzonesi presenti.

Domenica 29 giugno apertura del punto vendita

Morsasco, cascina Bozzole apre "Campagna Amica"

Morsasco. Cascina Bozzole al n° 98, lungo la provinciale che collega Pontechino a Rivalta Bormida, domenica 29 luglio apre i battenti con il marchio "Campagna Amica" della Coldiretti per offrire al pubblico quei prodotti che vengono prodotti a km "zero", attorno all'azienda che conduce Ricci Simonetta, con l'aiuto dei familiari. Tutto in famiglia ed a "Km zero" come è nell'ottica di "Campagna Amica". L'azienda produce verdure, frutta, confetture ed è collegata agli altri punti con lo stesso marchio per la commercializzazione di altri prodotti.

"Bozzole" è una cascina a "corte chiusa" risalente al XII secolo e deve il suo nome ai bozzoli dei bachi da seta allevati in un tempo in queste zone. Presto entrerà far parte del



Simonetta Ricci

circolo "Somministrazione non assistita", che prevede il consumo dei prodotti acquistati nell'azienda su tavoli messi a disposizione dal titolare del punto vendita, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie, senza il servizio assistito di somministrazione.

Incontro con imprenditori e amministratori

Ponzzone, poca gente alla serata sull'Expo 2015



Ponzzone. La sala conferenze del circolo culturale "La Società" di via Acqui ha ospitato, giovedì 19 giugno, dalle 21, un incontro tra gli imprenditori del territorio gli amministratori comunali e la dott.ssa Anna Maria Micheli, referente del comune per il progetto Expo 2015, incentrato sulle iniziative che Ponzzone intende portare avanti in occasione dell'evento mondiale che ha come riferimento il cibo con tutte le sinergie del caso ed in particolare i prodotti biologici. "Expo 2015 - progetto Bio a Ponzzone" avrebbe dovuto essere il tema della serata ed in parte l'argomento è stato affrontato seppur davanti ad una platea di troppo poche persone per l'importanza dell'iniziativa. E comunque stata una serata interessante con qualche accesa botta e risposta tra alcuni imprenditori presenti, il sindaco e i rappresentanti dell'Amministrazione comunale. Non tutte le iniziative proposte dalla dott.ssa Micheli e dal sindaco Ivaldi sono state condivise,

alcune sono state confutate soprattutto quando si è discusso di gestione turistica del territorio attraverso nuovi partner. È stato sottolineato che alcune realtà già operano con soggetti pubblici e privati in grado di proporre una adeguata offerta turistica integrata e come il progetto di due anni fa di una partnership tra pubblico e privato non abbia avuto seguito.

Un punto d'intesa è stato trovato sull'iniziativa che ha riguardato il progetto di inserire il territorio ponzoneese un biodistretto ed attivare un marchio che identifichi tutti i prodotti del ponzoneese. Iniziativa che - ha sottolineato il sindaco Fabrizio Ivaldi - «È compresa nel nostro programma elettorale al punto "4" dove si parla di "promuovere iniziative per la tutela del territorio e favorire lo sviluppo dell'economia locale". Ha aggiunto il sindaco - «Valuteremo con attenzione tutte le proposte, ne parleremo tutti gli imprenditori locali per trovare una soluzione che sia il più possibile condivisa».

Alunni della scuola "Giovanni D'Alfonso"

Melazzo, scuola primaria le "Ricette d'artista"



Melazzo. Ci scrive Claudia Zaccherato, insegnante della scuola Primaria di Melazzo:

«Mercoledì 28 maggio, gli alunni della scuola Primaria "Giovanni D'Alfonso" di Melazzo, iscritti al laboratorio creativo opzionale pomeridiano "Ricette d'artista", si sono cimentati con i loro familiari nell'ultima "creazione" di un anno intenso che li ha visti realizzare presepi, opere d'arte e mosaici con gli alimenti, approfondire le loro conoscenze su questo importante argomento, li ha visti cuochi presso il ristorante "Il Ciarlocco" nel corso di un'uscita didattica e anche in altre occasioni, ma

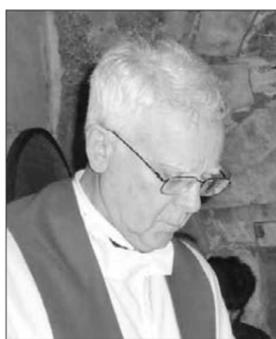
cosa importantissima si è data priorità al divertimento, ottimo strumento per apprendere. Un doveroso ringraziamento va al dirigente scolastico la dott.ssa Simona Cocino, alle insegnanti della scuola, alla segreteria, a Monica e Mauro, ad Andrea che non si è mai lamentato dei nostri ritardi all'uscita, al sindaco di Melazzo Diego Caratti, a Giorgio titolare del ristorante "Il Ciarlocco" e alla moglie Daniela. Infine un "enorme" ringraziamento ai bambini iscritti e alle loro famiglie che per il terzo anno consecutivo mi hanno permesso di vivere questa bella esperienza. Buone vacanze».

A Cartosio "Cena in piazza sotto la torre e... le stelle"

Cartosio. Domenica 29 giugno, a partire dalle 19, Cartosio ospita la "Cena in piazza sotto la torre e... le stelle". Luogo dell'incontro eno-gastronomico piazza Terracini dove la Pro Loco allestirà, in quattro angoli diversi della piazza, altrettanti punti di ristoro. Si potrà scegliere dove sostare; in uno stand gli antipasti, in un altro i primi, poi i secondi ed infine il dolce. A sorvegliare su tutto la imponente torre degli Asinari che farà da sfondo alla serata musicale con l'orchestra "Nino Morena Group", cartosiano doc che ha esportato la sua musica da ballo ben oltre le mura.

Dall'1 al 6 luglio promossa da don Enzo Cortese

Cartosio, secoli XVI e XVII chiese, documenti, ricordi



Cartosio. Promosse da don Vincenzo Cortese, parroco di Sant'Andrea, con il supporto del comune di Cartosio e della Pro Loco, si terranno, dall'1 al 6 luglio presso il teatro parrocchiale di Cartosio, sito dietro la chiesa di sant'Andrea, una serie di conferenze dal contenuto storico - religioso.

Mentre lo scorso anno lo spunto per gli incontri era stato il ritrovamento di un'antica Bibbia del 1500, quest'anno il reperimento di un quadro del 1600 farà da sfondo ai vari interventi dei relatori che interverranno alla settimana di studi. Al convegno dal titolo "Cartosio nel XVI-XVII. Le sue Chiese documenti e ricordi" parteciperanno: il prof. Angelo Arata che analizzerà il XVII secolo e le comunità dell'acquese; il prof. Maurizio Guasco parlerà di Pio V il Papa nato nell'alessandrino; da Genova arriverà il prof. Claudio Paolucci che illustrerà la predicazione nell'oltre Giovo mentre con il dott. Gianpiero Alberti si discuterà sul dialogo con l'Islam.

La serata del 5 luglio si svolgerà nella chiesetta del Palareto dove terrà il suo inter-

vento la dott.ssa Simona Bragagnolo che illustrerà i dipinti più antichi ritrovati a Cartosio. La settimana di studi si concluderà il 6 luglio, per la comunità di Cartosio Festa di San Concesso, con la santa messa e processione per il paese.

Il programma: martedì 1 luglio, ore 21, inaugurazione mostra antichi paramenti sacri e quadri, "Comunità e chiese di cartosio nel XVI e XVII secolo", relatore il prof. Angelo Arata. Mercoledì 2, ore 20.45, "L'alessandrino papa Pio V tra ieri e oggi", relatore: prof. Maurizio Guasco. Giovedì 3, ore 21, "Bibbia e predicazione nel genesato e nell'oltre Giovo", relatore prof. don Claudio Paolucci, al termine rinfresco offerto dalla Pro Loco di Cartosio. Venerdì 4, ore 21, "Musulmani e Cristiani: ricerca del mutuo rispetto religioso", relatore dott. Gian Piero Alberti. Sabato 5, ore 20.30, santa messa celebrata nella chiesa di Pallareto. Al termine intervento della dott.ssa Simona Bragagnolo su: "I più antichi dipinti di Cartosio". Domenica 6, san Concesso, ore 10 santa messa nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea e processione.

All'oratorio don Giovanni Vignolo

Cartosio, estate ragazzi con l'associazione "Noi"



Cartosio. Pensando che l'estate per i bambini sia lunga, noiosa e a volte anche vuota... l'associazione "Noi", oratorio Don Vignolo di Cartosio, organizza per il periodo dal 24 giugno al 18 luglio nelle giornate di martedì e venerdì attività di gioco, manualità ed altro ancora in compagnia di Peter Pan per i bambini dalla prima elementare in poi. Queste giornate vogliono essere un momento di confronto, in un luogo sicuro dove i bambini attraverso il gioco e il divertimento imparano attività nuove, l'importanza dell'amicizia, il rispetto e le regole dello stare insieme. Le attività saranno guidate dai ragazzi del dopo Cresima, preparati durante l'anno sul valore del servizio verso i più piccoli, scoprendo che si può diventare persone capaci di guardare oltre le apparenze e trasformare il nostro egoistico "Io in Noi". Vi aspettiamo numerosi. Gli animatori e i giovani.

Locale storico che ospitò Cavour

Ponzone, TripAdvisor premia locanda Sanfront



Ponzone. «TripAdvisor è un portale web di viaggi che pubblica le recensioni degli utenti riguardo hotel e attrazioni turistiche» della "famiglia" fanno parte oltre 200.000 tra hotel e ristoranti sparsi in tutto il mondo ed ogni mese raccogli più di 35 milioni di recensioni. TripAdvisor rilascia certificati di "eccellenza" che vengono assegnati in base al punteggio attribuito dagli utenti. Nei giorni scorsi, a firma del presidente Marc Charon, è stato consegnato al Reale Sanfront di Cimaferle di Ponzone il "Certificato di Eccellenza", attribuito in base alla qualità delle opinioni e recensioni pubblicate su Trip Advisor nel corso del 2013. Il "Sanfront" è una dei punti di ristoro più antichi della provincia dove hanno sostato villeggianti, illustri forestieri e carovane. Lo scorso anno il prof. Andrea Mignone nel convegno sul perché lo storico albergo - locanda della frazione assunse, oltre un secolo fa, la

denominazione "Sanfront" ha ricordato che: «...Cimaferle divenne un crocevia importante per i traffici (legname, cereali e verdure, formaggi e salumi) sia verso Acqui, sia verso Sassello ed Ovada. Con tutta probabilità Alessandro Negri di Sanfront si trovò ad alloggiare presso la locanda gestita dalla famiglia Novello, sia in occasione di visite di personaggi importanti, dal duca di Genova, Ferdinando (fratello del re) al Cavour (esiste poco lontano, ad Abasse, un luogo indicato dalle carte come "torre di Cavour" con alcuni ruderi) sia nel corso di battute di caccia organizzate nei suoi possedimenti dei dintorni. Vuoi per una certa vanità dell'uomo pubblico, vuoi per l'onore ricevuto ospitando l'illustre personaggio, vuoi per probabili soluzioni di questioni di proprietà confinanti, ecco che la famiglia Novello diede il nome "Sanfront" alla locanda ampliata. Nome che tuttora conserva».

Da venerdì 4 a domenica 6 luglio

Mioglia, sagra dello gnocco ed expo cinofila "Bau day"

Mioglia. Da venerdì 4 a domenica 6 luglio Mioglia ospita la "Sagra dello Gnocco" all'interno della quale è stato inserito il "bau day". Eventi promossi dalla Pro Loco con il patrocinio dell'Amministrazione comunale del neo sindaco Simone Doglio.

Sagra del gnocco: Quella "Del Gnocco" è una festa enogastronomica strettamente legata al territorio.

Le patate, con il fagiolo "rosso di Mioglia", sono state per anni una delle risorse dell'economia agricola miogliese unitamente allo sfruttamento del bosco.

Oggi di queste tre risorse rimane ben poco. Il fagiolo di Mioglia è diventato un prodotto di nicchia coltivato da un paio di aziende biologiche che operano sul territorio; lo sfruttamento del bosco è soggetto a lacci e lacciuoli che ne impediscono quasi totalmente l'utilizzo e quei pochi fazzoletti coltivati a patate sono spesso terreno di caccia dei cinghiali. Però, la ricetta con la quale tanti anni fa venivano preparati gli gnocchi con le patate dell'orto è ancora ben presente nella mente delle donne miogliesi ed i piatti con gli gnocchi sono preparati con la stessa cura d'un tempo.

Per questo, per unire il presente al passato è nata questa sagra dove gli gnocchi vengono preparati con grande attenzione; non devono disfarsi e nemmeno devono essere troppo duri ma morbidi e compatti per amalgamarsi alla perfezione con il sugo.

Il programma: dal 4 al 6 luglio, ore 19.30, apertura stand gastronomici; ore 21.30 inizio intrattenimento musicale. Venerdì 4 luglio orchestra Giuliano e Baroni; sabato 5, orchestra Oasi Latina; domenica 6, orchestra I Simpatisti.

Bau day: domenica 6 luglio organizzato dal comitato "bau day". Expò cinofila amatoriale (aperta a tutti i cani di razza e meticc). In caso di pioggia l'Expò si svolgerà regolarmente al coperto. Golden o Labrador?

Pinscher o Chihuahua? Queste sono solo 4 delle razze che si sfideranno nel 1° expo cinofila amatoriale a Mioglia. Si inizia alle 9 con l'iscrizione presso area picnic situata nei pressi della chiesa di Sant'Andrea, per continuare la giornata con sfilate di bellezza e giochi aperti a tutte le zampe, e si finisce con la ormai nota Sagra dello Gnocco.

Premi speciali non solo per l'innata bellezza dei nostri fidati amici, ma anche per il più agile, per il più anziano, per il più "tale & quale". Tante sorprese per tutti e quindi... mettete il guinzaglio e si parte per Mioglia. Programma: ore 9 apertura iscrizioni, 10 chiusura iscrizioni. Iscrizione per i "meticc" aperta tutto il giorno. Ore 10.30, inizio giudizi cani di razza; 12.30, pausa pranzo; ore 15, "Best In show e Speciale Meticc: il più longevo, il più piccolo, coppia tale&quale, coppia più bella (cane e bambino) e il più agile.

Omaggio per tutti gli iscritti. Menù speciale expo presso i ristoranti locali: agriturismo Munarin Caterina (349 2928748); ristorante Da Sem (348 8232690), ristorante Oddera (019 732026), ristorante La Pineta (019 7050699). Per Informazioni: Paola 327 5888731, Gloria 348 0835354.

CRI Valbormida Astigiana grazie, per le donazioni

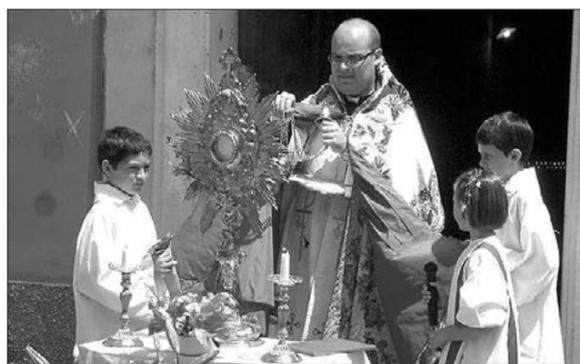
Monastero Bormida. Donazioni al Gruppo Valbormida Astigiana della Croce Rossa Italiana: In memoria di: Giovanni Simonetti; Beppe Zunino, 50 euro; parenti e amici cacciatori, da Bubbio parenti e amici di Marta, 1.085 euro.

In memoria di Mirella Fiumanò: gli amici di Mirella, 250 euro.

Le Volontarie ed i Volontari della Croce Rossa del Gruppo Valbormida Astigiana, ringraziano tutti per le offerte.

Una grande folla, gente da ogni parte del mondo

A Sassello per l'Infiorata del Corpus Domini



Sassello. Una grande affluenza di ospiti provenienti da Liguria di Ponente, basso Piemonte, villeggianti che per l'occasione hanno aperto le seconde case, tanti stranieri, giapponesi e inglesi più degli altri, e poi motociclisti e ciclisti che hanno percorso, a velocità ben diverse, la ex statale 334 "del Sassello", hanno affollato le strade del Centro Storico per ammirare l'Infiorata del Corpus Domini la cui fama ha ampiamente varcato le mura. «E' stato un successo - dice Carla Matteoni presidente dell'associazione Amici del Sassello - e quello che più di tutto mi ha sorpreso è il numero di stranieri che per un giorno hanno fatto di Sassello un paese universale».

Strade che hanno incominciato ad animarsi sin dalle prime ore del mattino. Prima i disegni con il gesso o impostati con attrezzi in legno, poi i fiori, le frasche rigorosamente di castagno dei boschi del sassellese. Strade colorate, illuminate dal sole con un refolo di vento che ha disturbato gli "artisti" facendo volare via i petali. Appurato l'inghippo, scoperto il rimedio: sui fiori e sulle foglie è stata spruzzata una miscela di acqua con un gocce di "vinavil" che hanno "appesantito" il disegno mantenendone colore e lucentezza.

Massimo splendore dell'Infiorata l'ora prima della Processione del Corpus Domini:

le vie del centro storico, da piazza Concezione sino al borgo di San Rocco, si sono trasformate in un incantevole percorso di colori. E poi la festa religiosa con la messa celebrata da un dinamico parroco, don Mirco Crivellari, in una chiesa gremita di gente e con tanti giovani. Ecco l'altra faccia di Sassello un paese che, anche grazie a don Mirco, è diventato più "giovane". La processione con l'ostensorio protetto da un artistico baldacchino per le strade ricoperte di fiori, con i preziosi ed artistici Cristi custoditi nelle chiesa della SS. Trinità, insieme a quelli della confraternita dell'Altissimo Nome di Maria di Alpicella, dell'arciconfraternita della Natività di Maria Santissima e San Carlo di Masone e la confraternita di San Bartolomeo di Varazze. Vere opere d'arte, imponenti, portate dai confratelli delle Confraternite sassellesi di N.S. del Suffragio, di San Filippo Neri e di San Giovanni Battista e dai confratelli delle altre Confraternite di Alpicella e Varazze. Ad accompagnare la processione il sindaco Daniele Buschiazzo, le autorità civili e militari e la moltitudine di sassellesi.

Allo scoccare del mezzogiorno dell'Infiorata rimanevano le tracce. In quelle poche ore migliaia di occhi hanno ammirato uno spettacolo unico, ripreso in una infinità di scatti fotografici. Un bel ricordo.

Calcio

Per l'Acqui tante novità e nuova ragione sociale

Acqui Terme. Venerdì 20 giugno, ore 16 circa! È una data importante nella ultracentenaria storia dell'U.S. Acqui calcio 1911. Ad Asti, davanti al notaio, l'Acqui calcio 1911 è diventata una Società a Responsabilità Limitata, con un nuovo presidente, Pier Luigi Porazza, un nuovo consiglio di amministrazione composto da Paolo Torre e Franco Riva, un nuovo direttore generale, Giorgio Danna; sono rimasti Ferruccio Allara come presidente onorario, Valter Camparo direttore sportivo, Arturo Merlo con il ruolo di allenatore, Silvio Moretti da segretario con Osvaldo Parodi per il settore giovanile. La nuova società si occuperà della prima squadra e del settore giovanile dalla formazione Juniores nazionale ai "Giovannissimi". La scuola "primi calci" e le altre formazioni inserite nel progetto "Juventus Academy Soccer School" pur rimanendo nell'orbita dell'Acqui Calcio 1911, saranno gestite da un gruppo di imprenditori acquesi che daranno vita ad una Srl sportiva dilettantistica senza scopo di lucro.

L'Acqui mantiene la denominazione "Acqui calcio 1911" ed inizia la nuova avventura con alle spalle un investitore che ha affidato il compito di gestire la società a Pier Luigi Porazza, non nuovo ad esperienze calcistiche, vissute in precedenza ad Ovada e ad Asti, ed in altri sport, il tamburello, come presidente della società del Carpeneto che è il suo paese di origine.

Porazza ha ribadito l'intenzione della proprietà di fare di Acqui un polo calcistico importante con, come obiettivo, raggiungere il professionismo. «Stiamo lavorando, lo abbiamo fatto anche domenica (22 giugno ndr) per costruire una squadra che possa ottenere buoni traguardi. Abbiamo avuto, e avremo ancora in questi e nei prossimi giorni, contatti con diversi giocatori. Non voglio fare proclami per ingraziarmi la tifoseria; ho già detto che contano solo i risultati e sarà il campo a dire se abbiamo lavorato bene».

Conferme. Arturo Merlo che per prima cosa ha detto - «Da adesso farò solo l'allenatore, tocca ad altri costruire la squadra» - non ha fatto nomi ma, molto probabilmente, punta alla conferma del gruppo "storico" con il quale ha vinto il campionato di "Eccellenza". Le conferme dovrebbero essere



Francesco Teti

quelle di Teti tra i pali; dei difensori Buso, Pizzolla, Morabito e del giovane Bencivenga ('95). Non ancora certa la conferma di capitano Toto Silvestri, intenzionato ad avvicinarsi a Napoli dove vivono i suoi genitori. Cambieranno maglia Busseti e Perelli. A centrocampista la conferma di Matteo Pavanello ('96), probabilmente Granieri, Cappannelli e Randazzo. Tra gli attaccanti resterà Giacomo Innocenti, forse Russo e Giusio mentre Gai dovrebbe avvicinarsi a casa per giocare nel Colline Alfieri, la squadra del suo paese.

Arrivi. Il primo ingaggio ad essere ufficializzato il 1 luglio, giorno di apertura delle liste, dovrebbe essere quello di Marcello Genocchio, centrocampista che ad Acqui ha già giocato due stagioni in serie D. Reparto dove potrebbero arrivare due giovani il classe 1996: Tommaso Buonocunto scuola Brescia ed il pari età Alessio Margaglio, cresciuto nelle giovanili del Gubbio, poi al Parma e nella passata stagione titolare nell'Asti. Per la difesa sono due i nomi che circolano con più insistenza; al primo posto Cristian Di Leo, 33 anni, ex del Casale e nelle ultime due stagioni al Derthona e Lavagnese e Samuele Emiliano, 30 anni, scuola "Toro" poi tanta C1 e C2, nella passata stagione al Piacenza calcio in serie D. Altre voci rincorrono nomi altrettanto importanti: sono quelli dell'attaccante Carmine Marrazzo, ex di Derthona e Novese, del giovane centrocampista Giuseppe Ponsat ('95), scuola Juventus,

a metà della passata stagione approdato alla Novese, del centrocampista Mirko Rondinelli, 30 anni, nel campionato appena concluso in forza al Vado. È una campagna arrivi e partenze in pieno fermento che dovrebbe riservare ancora tante sorprese. **w.g.**

Calcio promozione

Luci e ombre sul Canelli

Canelli. Raggiunta la sofferta salvezza dopo lo spareggio perso con il Boves e la doppia vittoria nel triangolare, la scorsa settimana si è riunito il direttivo del Canelli.

Durante l'incontro i tre che di fatto hanno portato avanti il Canelli Mossino, Barotta e Penengo avrebbero confermato il loro impegno nel proseguo della gestione della squadra. Per quanto riguarda il settore giovanile si parla di un coinvolgimento della famiglia Balestrieri. Sul fronte allenatore le intenzioni sarebbero quelle della riconferma di Robiglio che bene ha fatto in questi anni sulla panchina azzurra. Il tecnico, però, avrebbe chiesto certezze e soprattutto di avere una società che alzasse l'asticella delle ambizioni e fornisse una squadra

in grado di fare un campionato in grado di raggiungere una tranquilla salvezza.

Chi ha lasciato la dirigenza canellese è il ds Pier Angelo Roncon che si è accasato dai cugini della Santostefanese con il ruolo di segretario. Sul fronte giocatori tutto è molto prematuro: di certo la coppia Zanutto Cherchi ha molte richieste sul mercato. Se Zanutto è di proprietà del Canelli, Cherchi è proprietario del cartellino ed ha già avuto molte richieste anche dai cugini cuinesi e dal Sommariva Perno, è trattenerlo sarà molto complicato.

Nelle prossime settimane si vedranno gli sviluppi di una situazione che sembra, come molte volte accadute in estate, alquanto complicata. **Ma.Fe.**

Calcio - sabato 5 luglio

L'Ovada si presenta a "Villa Carmelita"

Ovada. C'è fermento, in casa dell'Ovada Calcio, in vista della nuova stagione calcistica, che vedrà la squadra impegnata nel campionato di Prima Categoria. Sabato 5 luglio, dalle ore 19, a "Villa Carmelita" di Carpeneto, è in programma la presentazione della stagione agonistica 2014/15. Saranno presenti il presidente Gian Paolo Piana, il direttore sportivo Massimo Coscia, l'allenatore Francesco Mura, gli altri dirigenti e i tecnici dei vari settori di cui si compone la struttura sportiva dell'Ovada Calcio.

Calcio Promozione

Colpo Santostefanese preso Jeremias Busato

Santo Stefano Belbo. Nuovo innesto in attacco per la Santostefanese: sarà Jeremias Busato, che nelle ultime stagioni e soprattutto in quella appena andata in archivio aveva vestito la maglia del Cornigliano nella quale dopo una brillante cavalcata nei playoff con cinque vittorie in trasferta e alcune reti fondamentali aveva contribuito al salto dei ragazzi di patron De Bellis in Eccellenza con dieci reti all'attivo.

Jeremias Busato, classe 1989, nella sua carriera ha vestito la maglia dell'Albese in serie D, e poi quelle di Moncalvo, Canelli e Cornigliano, e nelle ultime due stagioni, proprio nelle sfide disputate contro la Santostefanese, riusciva sempre a "griffare" il tabellino marcatori.

Afferma mister Amandola: «Almeno ora non ci farà più gol. Credo che sia un ottimo acquisto ma stiamo cercando ovviamente ancora una punta visto che M.Alberti per motivi di lavoro ha deciso di approdare alla Virtus San Marzano ed è mia intenzione in questa stagione proporre un calcio votato all'attacco con il 4-3-3 e



con la sicura conferma di Marchisio».

Sul fronte dei "si dice", molto vicini sembrano due giovani classe '96, un centrale di difesa, schierabile in tutti i ruoli della retroguardia, Simone Soave, nell'ultima stagione all'Asti così come Giuseppe Campanella, portiere. Sul fronte attaccante non andiamo lontani dal vero se affermiamo che uno tra Porta, (Sandamianese), Zanutto (Canelli) e Giusio (ex Acqui) potrà vestire la maglia della squadra del presidente Bosio, così come certo è l'approdo nelle vesti di segretario e direttore sportivo di Pierangelo Roncon, ex del Canelli. **E.M.**

Campese, in arrivo bomber Solidoro

Calciomercato in Liguria le prime indiscrezioni



Campo Ligure. Prime indiscrezioni anche per quanto riguarda il calciomercato "minore" in Liguria. Queste le novità principali sulle piazze di Campo Ligure, Rossiglione, Masone e Altare.

Campese La Campese lavora a pieno ritmo alla costruzione della squadra per il prossimo campionato, e le notizie che filtrano da Campo, nonostante il riserbo del presidente Oddone, lasciano pensare che venga allestita una formazione di alto profilo.

«Non voglio dare nulla per definitivo, perché i tesseramenti si fanno l'1 luglio e fino ad allora c'è sempre tempo per le sorprese», afferma il presidente. Radiomercato tuttavia assicura che sia già tutto fatto per il centravanti del Borgoratti, Solidoro, un bomber da almeno 15 gol a stagione, che andrebbe a comporre con Bona e Altamura un reparto avanzato di altissimo profilo. Sembra invece destinato a lasciare i colori verdebilu Perasso.

Nelle altre trattative in piedi, sembra possibile il ritorno di Rena dalla Rossiglione, così come il ritorno nei ranghi di Luigi Calvini, dopo un anno in Australia, mentre in difesa Amaro sembra aver risolto i problemi delle trasferte lavorative a Milano. In porta, quasi certo il rientro alla base di Siri dopo un anno di esperienza in Seconda Categoria, mentre Esposito potrebbe restare come "dodicesimo" e preparato-

re dei portieri. **Rossiglione**

In casa bianconera la novità principale riguarda il rientro in società del direttore sportivo Dagnino dopo il doppio lutto che l'aveva colpito a metà della scorsa stagione. Sul fronte giocatori lui stesso si esprime così: «Il campionato di questa stagione penso sarà di un livello più alto rispetto alla passata, e quindi sicuramente servono innesti mirati: due per quanto concerne difesa e centrocampo e due in attacco». Nulla traspare invece per quanto concerne i nomi ma radio mercato segnala un forte interesse per la prima punta Barone e si tenterà di confermare il capitano simbolo della squadra Ravera.

Altarese

Sul fronte Altarese la parola a mister Frumuto: «La nostra intenzione sarebbe quella di confermare gran parte della rosa della passata stagione; poi dovremo cercare almeno di inserire 4 giovani visto che c'è l'obbligo di schierare due».

Il mister al riguardo aggiunge: «Sarà necessario, prima di operare, esaminare la situazione di Quiliano e Carcarese perché i nostri giovani "obbligatori" potrebbero provenire da quelle società».

Masone

Tutto abbastanza fermo in casa del Masone, dove la politica della società è di continuare con l'impiego dei giovani "fatti in casa", anche in Seconda Categoria. **M.Pr - E.M.**

Calcio 2ª categoria

Ponti: sarà Vandero il nuovo allenatore?

Ponti. A che punto è la campagna estiva del Ponti? Lo abbiamo chiesto al nuovo ds, che a riguardo Alessio Secondino della costruzione della nuova squadra afferma: «Non abbiamo ancora un allenatore e ci riuniremo nei primi giorni della settimana per cercare di trovare la persona adatta al nostro progetto».

Secondino non lo dice apertamente, ma radio-mercato darebbe ancora ai pontesi una flebilissima speranza di arrivare a Massimo Robiglio, che però a quanto ci risulta avrebbe già dato piena disponibilità nel continuare l'avventura a Canelli in Promozione.

Allo stesso modo, sembra ormai sfumata anche un'altra ipotesi, quella che avrebbe portato a Fabio Dragone, nell'ultima stagione alla guida della Juniores Nazionale dell'Acqui: il tecnico è stato infatti riconfermato alla guida dei '98 dei bianchi. In base a queste indiscrezioni, la soluzione più probabile, anche se Secondino non lascia trapelare nulla, sarebbe l'approdo a Ponti dell'allenatore ex Cassine Stefano Vandero che al riguardo sentito telefonicamente ci dice «farò parte sicuramente del progetto Ponti in mi sto già adoperando insieme a Secondino sul mercato giocatori; il mio incarico? Magari potrei fare l'allenatore in seconda»; una mezza ammissione, e se tanti indizi fanno un prova, pro-



Luca Lanzavecchia

prio lui sembra in papabile numero uno per la panchina pontese.

Sul fronte giocatori, per quanto riguarda i nuovi arrivi Secondino annuncia la firma di Luca Lanzavecchia esterno di fascia prelevato dal Cassine.

Il colpo da cinque stelle è però l'acquisto di Luca Castorina, prima punta possente e col fiuto del gol, nelle ultime stagioni protagonista in Promozione in Liguria.

Sul fronte conferme, certe quelle di Faraci e Lovisolo, vicina quella di Battiloro, mentre sembra essere imminente un cambio fra i pali, con due ex del Canelli, Dotta e Gallisai (quest'ultimo già a Ponti un paio di stagioni fa), candidati a sostituire Gallisai. **E.M.**

Risultati e prossimi turni

Ad Ovada prosegue il torneo "Don Salvi"

Ovada. Prosegue, con la partecipazione di un numero pubblico sugli spalti del campo "Don Salvi" di via Buffa, l'omonimo torneo estivo di calcio ovadese, con partite tiratissime, e un tifo "caldo" ed incandescente.

Risultati

16 giugno: Femminile: Bar Drogheria Silvano-EdilVerde 8-3. Over 16: Internazionale-Bomberoni 9-7; Caffè Trieste-Gli Straccotti 9-5.

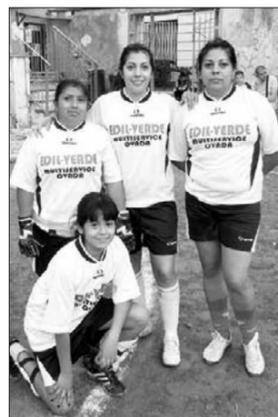
18 giugno: Over 16: Baretto-Stilottica 9-9; Officina del Gusto-Finanza e Futuro Banca 11-3. Under 16: No Name-Stars 9-6.

19 giugno: Under 16 Cassine-Scarsi ma non troppo 6-5. Femminile: Calcio's Girl-Bar drogheria Silvano 9-3. Over 16: Mga- X Team 10-8.

22 giugno: Over 16 Il Baretto-I Decaffeinati 8-2. Femminile: Edil Verde-A.C. Picchia 3-3; Calcio' s Girl-Le Bombers 12-2.

Prossimi incontri

Giovedì 26 giugno: ore 20,30 No Name-Scarsi ma non troppo; ore 21,30: Finanza e Futuro-Internazionale; ore 22,30 Caffè Trieste-Xsteam.



Domenica 29 giugno: ore 20,30 Stars-Scarsi ma non troppo; ore 21,30 Calcio'S Girls-Edil Verde; ore 22,30 Baretto-Bar Soms Ovada.

Lunedì 30 giugno: ore 20,30 Calcio'S Girls-A.C. Picchia; ore 21,30 Bar drogheria Silvano-Le bombers; ore 22,30: Officina del gusto-Internazionale.

Mercoledì 2 luglio: ore 20,30 Noname-Cassine; ore 21,30 Gli straccotti-MGA; ore 22,30 I Decaffeinati-Bar Soms Ovada.

AICS provincia Asti campionato di calcio a 5

Nonostante la sconfitta contro Pizza ok, Aquila mantiene il primo posto in classifica grazie alla goleada su Calor Clima. Segue Pizza ok, pressata da vicino da Atletico ma non troppo. Revigliasco rimonta nella classifica e insieme a Atletico Mikatanto staccano le ultime tre squadre in classifica: Casa del Compressore, Calor Clima e il fanalino di coda "Wall Street Institute" fermo ad un punto.

Questa la classifica provvisoria nella classifica del 6° Memorial Orazio Berlinghieri a pochi giorni dalle semifinali e finali del 26 e 27 giugno.

Il torneo, organizzato dal Comitato provinciale Aics con la sponsorizzazione di Piemonte Carni, è in pieno svolgimento negli impianti sportivi di Revigliasco.

Risultati della terza settimana: Aquila - Pizza ok 3-6, Revigliasco - Calor clima 8-3; Atletico mikatanto - "Wall Street Institute" 4-1, Atletico ma non troppo - Casa del Compressore 3-2, Calor clima - Aquila 0-6, Pizza ok - Atletico ma non troppo 4-5, Casa del Compressore - Atletico mikatanto 2-2, "Wall Street Institute" - Revigliasco 4-5.

Classifica: Aquila 15, Pizza ok 13, Atletico ma non troppo 12, Revigliasco 10, Atletico mikatanto 10, Casa del Compressore 5, Calor clima 3, "Wall Street Institute" 1.

Montaldeo, torneo calcio a 7 al via martedì 1 luglio

Montaldeo. Prende il via martedì 1, e durerà fino a sabato 19 luglio, sul campo comunale di Montaldeo, il tradizionale torneo notturno di calcio a sette giocatori. Grande attesa in paese.

Settantasette squadre al via. Per Acqui un secondo e due terzi posti

Il Summer Volley 2014 più forte anche della crisi



Acqui Terme. Il Summer Volley celebra il suo diciottesimo compleanno con il solito grande successo organizzativo e di pubblico. Ottimi ancora una volta i riscontri ottenuti dalla manifestazione, grazie soprattutto all'abnegazione dei volontari che, sotto la regia di Ivano Marengo, hanno dato vita ad una edizione pienamente riuscita. Nemmeno i venti di crisi, che pure si sono fatti inevitabilmente sentire, hanno fatto sbandare la solida nave del Summer, che con i suoi oltre mille partecipanti al torneo, ha raggiunto la "maggiore età" nel migliore dei modi.

Settantasette in tutto le squadre al via, in rappresentanza di 52 società provenienti da tutto il Nord Italia (Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Liguria) e anche dall'estero (Repubblica Ceca e Israele, mentre il Batumi, che avrebbe dovuto rappresentare la Georgia, ha dovuto dare forfait per una questione di visti).

Il grande movimento del volley maschile e femminile si è dato battaglia per le palestre del circondario in una tre giorni vissuta tutta in apnea.

Grande novità è stato il torneo under 13 maschile, che ha visto 7 squadre al via fra le quali due giovanissime formazioni acquisite.

A spuntarla sono state le liguri della Serteco Volley School di Genova che in finale hanno sconfitto Hasta Volley Asti; terzo posto per Nuncas Chieri.

Sempre in campo maschile nella categoria under 18, erano 12 le formazioni ai nastri di partenza, ed il titolo è andato alla Selezione Piemonte che ha compiuto un percorso netto avendo poi la meglio in finale sul Sant'Anna Pescatori; terza la Acqui Terme Rombi.

Nella categoria più spettacolare, la under 21 maschile, il titolo è stato vinto dall'Hasta Volley Asti dopo una finale tiratissima giocata contro il Lantek Fossano e conclusa sul 22/20 al tiebreak; terzi pari merito Nuncas Chieri e Sant'Anna Pescatori.

Come al solito nutrivissima la partecipazione nel settore femminile, con 18 formazioni un-

der 13 al via. La categoria ha visto la vittoria del 2D Lingotto che in una avvincente finale, ha sconfitto un ottimo River Volley Piacenza; sul terzo gradino del podio l'Alba Volley, mentre la formazione di casa della Acqui Tosi ha ottenuto un onorevole 6° posto.

Nella under 16 femminile erano 17 le squadre al via, e nella finale sono state le astigiane del Play volley ad avere la meglio sulle padrone di casa della Acqui Makhymo, comunque artefici di un ottimo risultato; terze le torinesi dello Sporting Parella.

Infine, erano 18 le squadre iscritte nella categoria under 18 femminile, e ad aggiudicarsi il titolo è stata la Selezione Piemonte, che in finale ha sconfitto il Lilliput di Settimo Torinese; terza la Acqui Arredo Frigo.

Ma il Summer Volley non è solo sport: la manifestazione, secondo tradizione, è stata caratterizzata anche da tanti momenti di svago e di aggregazione. Due, entrambe pienamente riuscite, le serate che si sono tenute al Centro Congressi: la prima, venerdì 20, è stata dedicata alla "Opening Ceremony", con la presentazione della manifestazione e delle squadre, inframmezzata da alcune scenette di cabaret.

Più movimentata la seconda serata, sabato 21, con il classico "Summer Volley Party", che quest'anno aveva per tema il "Selvaggio West", un'autentica festa che ha coinvolto tutti. Dopo la tradizionale e spettacolare gara di schiacciante, spazio alla musica ed alle danze, e per i più temerari e temerarie all'esterno della struttura è stato posizionato un "Bisonte meccanico" che ha disarcionato atleti, atleti, allenatori, allenatrici e dirigenti in un simpatico rodeo che ha ottenuto un successo incredibile.

La manifestazione è terminata con le premiazioni avvenute nella tarda serata di domenica sera, graditissimo ospite d'onore il presidente Fipav Piemonte, Ezio Ferro, che dopo i saluti di rito, ha premiato le squadre e gli atleti partecipanti.

In definitiva è stata ancora una volta una bellissima espe-



rienza, sia per chi l'ha vissuta come partecipante, sia per chi la vive ogni anno dal dentro, coinvolto e pervaso dalla straordinaria quantità di energia positiva sprigionata dall'evento. Quando domenica 22 giugno, alle 22.30 di sera, il Palazzetto di Mombarone si è zittito e ha spento le sue luci, gli

organizzatori e i volontari, come ogni anno, hanno avvertito un attimo di vuoto. Ma è stato solo un attimo, perché il "Summer 2015" già incombe.

Fotografie e dettagli della manifestazione sui siti internet www.summervolley.eu e sulla pagina facebook della Pallavolo Acqui Terme. **M.Pr**

Fra i premiati anche Astorino e Cattozzo

"Summer Volley" 2014 tutti i premi individuali

Acqui Terme. Oltre ai risultati di squadra c'era grande attesa per conoscere i nomi dei giocatori ritenuti meritevoli di scrivere i loro nomi negli Mvp della storia del "Summer Volley". Ecco tutti i premi individuali assegnati, categoria per categoria.

U13 maschile
Mvp Paolo Porro (Serteco Volley School); miglior palleggio Simone Matta (Nuncas Chieri); miglior attacco Paolo Piasso (Hasta Volley)

U13 femminile
Mvp Micol Pasero (2D Lingotto); miglior palleggio Camilla Chiapponi (Rebecchi River 2001); miglior attacco Agata Tellone (Rebecchi River 2001)

U16 femminile
Mvp Alessia Diego (Playvolley Asti); miglior palleggio Sofia Cattozzo (Pallavolo Acqui Terme); miglior attacco Ema-

nuela Bosio (Playvolley Asti); miglior libero: Giorgia Locci (Playvolley Asti)

U18 maschile
Mvp Riccardo Arnaud (Sel.Piemonte); miglior palleggio: Dario Mosso (S.Anna Pescatori); miglior attacco: Lorenzo Mangano (Sel.Piemonte); miglior libero: Mattia Astorino (Pall.Acqui Terme)

U18 femminile
Mvp Annalisa Mirabelli (Sel.Piemonte); miglior palleggio: Rachele Morello (Sel.Piemonte); miglior attacco: Marina Lubjan (Sel.Piemonte); miglior libero Elena Rolando (Sel.Piemonte)

U12 Maschile
Mvp Luca Spirito (Hasta Volley); miglior palleggio: Alberto Vittone (Lantek Fossano); miglior attacco: Paolo Mazzoni (Hasta Volley); miglior libero: Federico Dattila (Lantek Fossano).

Golf

Tanti premi e divertimento per il memorial ing. Corso



Acqui Terme. Domenica 22 giugno si è giocato il memorial ing. Mariano Corso, "18 buche con Mariano", una stableford per tre categorie che prima ancora d'essere una gara è stata una gran bella festa per ricordare un socio del circolo, appassionato, saggio e divertente golfista che ha lasciato la famiglia e gli amici troppo presto.

Tanti gadget, premi e, soprattutto, tanta barba della Cantina Sociale di Maranzana, esattamente come avrebbe voluto Mariano.

Tantissimi golfisti e non, che hanno conosciuto Mariano, si sono stretti attorno alla moglie Francesca. Il Calli, Andreino e Francesco sono stati i camerieri esemplari, quelli che Mariano avrebbe voluto gli versassero la sua amata barba e bravissime anche le hostess Lady "B" e Chiara.

Venendo alla gara, ecco i risultati: in prima categoria un ottimo Francesco Bo ha messo in fila Gigi Trevisiol e Gianni Barberis. Nel lordo il migliore è stato Andrea Guglieri. In seconda categoria gradino più alto del podio per Elisabetta Morando, davanti a Renato Rocchi e Giovanna Bianconi. In "terza" prima Cristina Lozzi, secondo Bruno Bonomi, terza Gianna Rinaldi. Prima tra le Lady Lidia Pasin, straordinario tra i senior Nanni Guglieri, il meno giovane del circolo,

mentre tra gli "junior" il più bravo è stato Lorenzo Cavelli.

Si è, inoltre, disputata una "garetta" sul putting green con offerte libere, alla quale hanno partecipato golfisti e non. Il ricavato, circa 1.000 euro verrà devoluta alla Fondazione alla Onlus "Marco" del dott Jacopo Conte. Gara di putting green che ha visto Fabrizio Porta precedere Rita Ravera. Al termine delle gare Danilo Poggio, responsabile del circolo ha voluto ringraziare i soci - «Il percorso si presentava in buone condizioni, pur con tutti i problemi che ci sono stati durante la settimana con le macchine da taglio. Un grazie di cuore ad alcuni soci che volontariamente si sono prodigati per ovviare a questi problemi e rendere il campo perfetto per il loro amico Mariano. "1000 grazie" a Franco Cerian, Walter Coduti, Gianni Barberis "il Ciampere" ed altri ancora che non solo in questa occasione hanno dato il loro grande contributo».

Domenica 29 giugno è in programma la gara del "Nanni", al secolo Bartolomeo Giovanni Guglieri che mette in palio premi per il trofeo "Poggio Calzature - Birkenstock" una 18 buche stableford per due categorie. Il "Poggio Calzature" fa parte delle gare storiche del circolo essendo tra quelle che sono in calendario dall'anno d'apertura del campo.

Golf

Il ricordo di un goliardico golfista: Mariano Corso



mistero immenso del cielo dove ora vivo, se tu potessi vedere e sentire quello che io vedo e sento in questi orizzonti senza fine, e in questa luce che tutto investe e penetra, tu non piangeresti se mi ami.

Qui si è ormai assorbiti dall'incanto di Dio, dalle sue espressioni di infinita bontà e dai riflessi della tua sconfinata bellezza.

Le cose di un tempo sono così piccole e fuggevoli al confronto.

Mi è rimasto l'affetto per te: una tenerezza che non ho mai conosciuto.

Sono felice di averti incontrato nel tempo, anche se tutto era allora così fugace e limitato.

Ora l'amore che mi stringe profondamente a te, è gioia paura e senza tramonto.

Mentre io vivo nella serena ed esaltante attesa del tuo arrivo tra noi tu pensami così!

Nelle tue battaglie, nei tuoi momenti di sconforto e di solitudine, pensa a questa meravigliosa casa, dove non esiste la morte, dove ci disetteremo insieme, nel trasporto più intenso alla fonte inesauribile dell'amore e della felicità.

Non piangere più, se veramente mi ami!

E tu mia dolce amica domenica non hai pianto, hai sentito che non sarai mai sola e non hai più paura. Ti voglio bene. Lady "B".

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo un ricordo di Mariano Corso.

«Grazie Francesca. Domenica scorsa, sul green del golf club di Acqui Terme, ci hai regalato un giorno speciale in compagnia di Mariano. Chi lo ha conosciuto ed apprezzato ha potuto ricordarlo in allegria e senza lacrime... proprio come lui avrebbe voluto ma, il bene più prezioso che aveva eri tu, la sua "Qua"... Non voleva lasciarti sola e domenica ha dimostrato di esserci riuscito e tu lo sai perché lo hai sentito. Così come hai sentito la voce del tuo Mefi che nel vento ti sussurrava le parole di Sant'Agostino: "Se mi ami non piangere! Se tu conoscessi il

Il 28 e il 29 giugno 13° Moscato rally

Santo Stefano Belbo. Sale l'attesa per conoscere i protagonisti della tredicesima edizione del Moscato rally di sabato 28 e domenica 29 giugno, con le iscrizioni che si chiuderanno soltanto giovedì 26 giugno. La gara, promossa dalla 991 Racing, è divisa in due giorni e una prima tappa con l'ultima prova interamente in notturna. Si parte nel pomeriggio di sabato 28 giugno, subito dopo le operazioni di verifica e lo svolgimento dello shake-down. Saranno disputate tre prove cronometrate che daranno un primo volto alla classifica assoluta. La competizione riprenderà nella mattinata di domenica 29 con altre sei "speciali". Il percorso toccherà le strade del vino, tra la Langa del Moscato d'Asti e quella del Barolo, per una lunghezza complessiva di circa ottanta chilometri. La prova di "Borine", nei pressi di Albaretto Torre, è sostanzialmente identica alla passata edizione, solamente allungata di 500 metri nella parte finale. Il tratto dei "Quas-si" prende il via da Santo Stefano Belbo nei pressi del ristorante "La Bossolasca" e si snoda sulla collina della "Gaminella" descritta da Cesare Pavese ne La Luna e i falò. Lo stop al confine con la Langa astigiana. Infine, la prova del "Todocco" già utilizzata nel 2009: lo start da Pezzolo Valle Uzzone, una salita particolarmente veloce fino al santuario per terminare dopo due chilometri in discesa.

L'appuntamento cuneese, oltre che per il Trofeo rally nazionale e per il Campionato rally Piemonte e Valle D'Aosta, vedrà al via i piloti delle monarca Renault e Peugeot. Al via anche le vetture storiche. Anche per questa edizione c'è la conferma del montepremi con la restituzione della metà della tassa d'iscrizione a ogni vincitore di classe con un numero minimo di partecipanti. Lo scorso anno la vittoria assoluta fu conquistata da Massimo Marasso e Marco Canuto su una Peugeot 207 superdue-mila. Tutte le informazioni, l'elenco iscritti e la tabella dei tempi della gara sono pubblicati sul sito internet: www.991racing.it

Pedale Acquese



Acqui Terme. Domenica 22 giugno a Cantarana, nell'astigiano, è finalmente tornato il sorriso ai due ds della formazione Tino Pesce e Francesco Pascarella.

Alle prestazioni dei loro ragazzi, mancava la ciliegina di una vittoria. Vittoria che è arrivata per merito di Yan Malacari, nella G3, che ha dominato la prova, rimanendo con i primi sin dal via e poi, piazzando all'ungo decisivo quando mancavano poche centinaia di metri all'arrivo.

In G2 Alessandro Ivaldi ha retto bene il passo dei migliori, peccato che nel finale abbia perso un pò contatto, classificandosi 5°. In G4 Samuele Carrò ha cercato con tutte le sue forze la vittoria, prima tentando l'azione di forza e poi cercando gloria nella volata finale, peccato che tanta generosità non abbia pagato per pochissimi centimetri. Per lui, comunque un argento più che meritato. Il compagno Leonardo Mannarino, grintoso anche lui, ha concluso al 12° posto.

Fermi e a riposo gli Esordienti, gara valida come Campionato Regionale per gli Allie-

vi a Mergozzo (VB). E come tutte le gare di rango, ritmo elevatissimo sin dalle prime battute dei 76 km previsti. Ci provano in tanti, anche i giallo verdi Mattia Iaboc e Andrea Carossino, ma i tentativi non hanno fortuna, poco il vantaggio e poca la fatica del gruppo per riprendere i fuggitivi. Il gruppo arriva compatto alla salita Bracchio, gli ultimi 1200 metri con pendenze del 7%. I corridori iniziano a sgranarsi e sul traguardo arriva primo Incardona del Pedale Chierese, ma Diego Lazzarin corona una prova di sostanza con un gran 6° posto, finalmente nei migliori dieci dopo tanta sfortuna. Nicolò Passarino è 12°, Simone Callegari 20°, Andrea Malvicino 26°, Michele Gnech 34°, Andrea Carossino 42°. Ritirati Riccardo Gherzi e lo sfortunato Mattia Iaboc, appiedato da una foratura quando mancavano 500 metri allo striscione.

Domenica 29 giugno al via dovrebbe esserci solo la formazione Esordienti impegnata a Megolo, nell'ossolano, nel 1° Trofeo del Giovane Ciclista, per Allievi e Giovanissimi una domenica di pausa.

Dal 17 al 19 giugno percorsi 1000 km

La Millennium di Cairo alla randonnée "Sicilia no stop"



Cairo M.te. Come unica rappresentanza Ligure l'A.C. Millennium, con la propria squadra composta da Lanfranco Marrella, Roberto Cicerelli, Nicola e Franco Ferro ha preso parte all'ottava edizione della famosa randonnée "Sicilia no stop". Un raid lungo 1000 km che si è svolto lungo tutto il perimetro dell'isola con partenza (17 giugno) ed arrivo (19 giugno) da Capaci (PA). "Nonostante il gran caldo ed il forte vento contrario siamo riusciti a terminare in circa 60 ore. Il gruppo ormai consolidato, organizzata e partecipa da oltre 10 anni a questo tipo di manifestazioni denominate randonnée; un'altra esperienza positiva che ci porta direttamente sul trampolino di lancio 2015, Paris Brest Paris" conclude Marrella Lanfranco portavoce del gruppo.

Sabato 5 e domenica 6 luglio motoraduno a San Desiderio

Monastero Bormida. Dopo il successo ottenuto negli anni scorsi, il Texas Hill Country Chapter Italian Member, in collaborazione con l'A.S.D. Thcc Friends e il Comune di Monastero Bormida, organizza sabato 5 e domenica 6 luglio, il mitico Night Party, motoraduno aperto a tutti i tipi di moto, presso l'incantevole agriturismo "San Desiderio".

Nella giornata di sabato stand, live music, balli country. Domenica, ore 10, partenza del moto giro di circa 70 km per le nostre incantevoli colline, con aperitivo offerto dalla Proloco presso il castello di Monastero Bormida e rientro per il pranzo all'agriturismo "San Desiderio".

Disponibile area free camping e B&B convenzionati.

Per info: 348 8450725 (Paolone), 335 8457075 (Cristiano).

Si ringraziano gli sponsor, l'Agriturismo San Desiderio, il Comune e la Proloco di Monastero Bormida per la loro disponibilità nei confronti dell'organizzazione.

La Bicicletteria



Acqui Terme. Mancano ancora 3 prove alla fine della Piemonte Cup di XC e il quadro generale è praticamente ormai delineato; senz'altro la forte partecipazione di atleti del team acquese fa sì che tanti occupino le posizioni più prestigiose, ma nella giornata di domenica 22 giugno si è consolidata la leadership con risultati di rilievo nella difficile prova di Pratiglione, comune montano del Canavese, in un percorso che già lo scorso anno aveva delineato l'attitudine corsaioia crosscountristica dei ragazzi di Pernigotti che ottengono un poker con ben 4 vittorie, una su tutte quella assoluta di Roberto Barone che stravinca davanti ai forti argentini che a inizio stagione imperversavano nel circuito, dimostrandosi molto a suo agio tra gli erti tornanti in salita e le veloci discese nei boschi.

Lo imita nell'assoluta femminile Roberta Gasparini che è praticamente di casa sui sentieri canavesi, nonché l'ottima prova di Gianpiero Mastrorardo, 1° tra tutti i master e nella sua categoria, l'Elmt, conferma l'ottima forma in vista dell'italiano che si svolgerà tra un mese.

Oro anche per i giovani con Mattia Olivetti tra gli esordienti. Gli altri podi di giornata: la sfortunata Elena Mastroli, in

testa alla prima tornata deve fare i conti prima con problemi fisici e poi con uno squarcio del copertone ma porta comunque a termine la prova conquistando un 2° posto tra le MW, argento anche per Marco Zucchera negli M4 e Luca Zuccotti negli M3, bronzo per Alberto Polla negli Under e di Giovanni Giuliani negli Elite. 6° posto per Simone Pont tra gli Juniores.

Tre elementi del team erano presenti anche alla Sellaronda Hero, durissima gara in mtb che si svolge nelle Dolomiti: l'ovadese Stefano Ferrando ha chiuso il percorso da 62 km al 6° posto nella cat. M3 con un tempo di 4h 54min., sullo stesso percorso Ivan Ferro chiude 16° in un tempo 5h.30min., Daniele Bormida ha portato a termine in 8h 15 min. il percorso da 82 Km.

Ottime notizie anche dagli Internazionali d'Italia dove Simone Olivetti ha conquistato l'ennesimo bronzo, nel difficile tracciato di Volpago del Montello nel Trevigiano.

Sabato a Valenza gara su strada dalla media vorticosa dove Simone Grattarola ha conquistato un 8° posto che gli è valso la vittoria nella categoria Junior, 10° Fabio Pernigotti, 3° della cat. Veterani, promotore della fuga che ha caratterizzato la corsa.

Specialità down hill

Il secondo posto per Davide Garrone



Ovada. Nella gara di mountain bike, specialità down hill, disputata lunedì 2 giugno a Bergamo in località Sorisole, l'atleta ex Gruppo ciclistico "Negrini" di Molare e attualmente portacolori del team Ancillotti di Firenze, ha sfiorato la vittoria, classificandosi al secondo posto dietro il compagno di squadra Federico Valenzani.

Davide, ventenne, che corre nella categoria under 23 agonisti, nella prima manche si mette in luce, realizzando un ottimo tempo.

Nella seconda, a causa di una scivolata in partenza, si deve "accontentare" del secondo.

In ogni caso un risultato di buon auspicio per le prossime gare, che lo vedranno impegnato il 12 luglio sulla pista di Champoluc (Valle d'Aosta), per il titolo italiano.

Pedale Canellese



Canelli. Grande agonismo e divertimento per i giovanissimi bikers del Pedale Canellese in trasferta a San Colombano, domenica 22 giugno.

Lorenzo Olmi è salito sul terzo gradino del podio per la categoria G1 maschile.

Giulio Bianco al quinto posto per la categoria G2 maschile.

Alessio Olmi decimo posto per la categoria G4 maschile. Federico Grea quarto posto per la categoria G6 maschile.

Le ragazze della categoria G2 Irene Ghione e Aurora Ferrero hanno conquistato rispettivamente la quarta e la quinta posizione.

Buoni piazzamenti anche per Niccolò Penna, Riccardo Amerio e Riccardo Ferrero.

Giovanissimi. Ritorno alla vittoria per i baby campioni strada del Pedale Canellese.

La gara a Cantarana (At) è risultata positiva, dopo la conferma al podio di Massimo Pasquetti 3°, il 4° posto del nuovo arrivato

Gabriele Moraglio e 6° Davide Gjorgiev nella cat. G1, ha visto il ritorno alla vittoria di Fabio Pagliarino G2 e Simone Bodrito G4, buono anche Ga-

briele Gatti 4° G2, 6° Simone Aleksov, 7° Riccardo Grimaldi 8° Matteo Gatti cat. G4, nella cat. G5 caduta con lievi escoriazioni di Luca Teofilo che conclude al 10° posto.

Esordienti. Pianezza (To)

l'ottava posizione non soddisfa la buona prestazione di Davide Teofilo che ha diretto per buona parte la corsa su un percorso a lui congeniale, dopo ripetuti allunghi e scatti con concorrenti che non collaboravano, permettendo così il rientro del gruppo e di Samuele Rubino che, dopo alcuni giri, ha recuperato energie stando coperto per dare la zampata finale, Teofilo con le poche energie rimaste si è dovuto accontentare dell'ottavo posto nella volata finale.

Allievi. A Fomarco per il campionato regionale allievi c'è da registrare solo la caduta di Ivan Gladic che dopo un controllo in ospedale è tornato con i suoi compagni, Alberto Erpetto e Riccardo Garbaroglio che nel frattempo hanno concluso la gara con una buona condotta, la corsa è stata vinta da Emanuele Icardona.

Ciclismo amatori

Il melazzese Frulio primo in val Curone

Melazzo. Si è corsa, domenica 22 giugno, sulle strade della val Curone la gara valida per il 5° trofeo "Bar ristorante Pit Stop" di Pontecurone, riservata alla categoria "amatori" organizzata dal noto costruttore di biciclette Massimo Finotti. Tra i 70 partenti il meglio del ciclismo amatoriale con l'ex "prof" Rampollo, già campione europeo e il melazzese Massimo Frulio portacolori del team Rpm Cicli Asti. Quattro giri da 18 km l'uno, per una corsa partita subito a ritmi vertiginosi; la svolta decisiva nell'ultimo giro quando mancavano 10 km all'arrivo. Sette corridori in fuga, tra i quali Massimo Frulio, che prendono subito un buon vantaggio. Arrivo in volata e ad alzare le braccia al cielo e proprio il melazzese. Massimo Frulio corridore dall'età di otto anni con la maglia del Pedale Acquese con la quale ha corso in tutte le categorie sino agli juniores, a fine gara si racconta: «Si può an-



dare forte anche dopo i 40 anni. Importante è la continuità, la volontà e, come in tutte le cose, non si deve barare e cercare altre "scorciatoie" per andare più forte» e poi dice: «Mi piacerebbe partecipare al campionato del Mondo che si correrà a Borgorico di Padova e chissà, magari vincerlo».

Golf sabato 28 giugno

Al Villa Carolina il trofeo "Rolex"

Ovada. Venerdì 20 giugno si è giocato sulla distanza delle 9 buche sul percorso "Paradiso", per otto prove che porteranno alla super finale estera due vincitori: uno per meriti sportivi in quanto primo della classifica generale a punti e l'altro sorteggiato tra tutti coloro che hanno partecipato ad almeno cinque prove. Sabato 21 giugno la gara a coppie "Trofeo Rigoni", con in premio i prodotti del marchio di qualità.

Venerdì 20, Trofeo "Paradiso Golf Cup" 9 buche stableford: 1° netto Nadasi Enrico Maria 23; 2° Mazzini Alberto 20; 3° Casese Fedele 20; 1° lady Canzanella Alessandra 14; 1° senior: Scaliti Enrico 19. 1° master: Buffa Giorgio 17; 1° nr Grillo Enrico 18. **Sabato 21, "Trofeo Rigoni di Asiago" 18 buche, 4 palle stableford.** 1ª categoria: 1° netto Borgonovo Andrea e Acquarone Camilla 43; 1° lordo Bruzzone Salvatore e Rocca Fabio 31; 2° netto Mandelli Enrico e Mandelli Luca 41. 2ª categoria: 1° netto Piovano Marco e Piovano Andrea 44; 2° netto: Adorni Fabrizio e

Pissinis Massimo 35. **Domenica 22, campionato italiano di doppio Lions, 18 buche, 4 plm stableford.** Categoria Lions: 1° lordo Cerruti Massimo e Canepa Riccardo 34; 1° netto Songa Emilio e Cozzi Sergio 42; 2° lordo Bramanti Giampaolo e Garfagnini Marco; 2° netto Ferrari Franco e Perachino Massimo 41; 3° netto Turba Luigi e Masiero Sergio 40; 4° netto: Mainoli Rodolfo e Rovere Claudio 39; 1° senior Camanna Gianluca e Spaini Piero 36. Categoria soci e amici: 1° netto Mandelli Enrico e Mandelli Luca 42; 1° lordo Schiano Davide e Martinotti Paolo 37; 2° netto Franzosi Pietro e Leonardi Leonardo 39; 3° netto Peirano Giuseppe e Cuttica Monica 38; 1° senior Occhetti Giuseppe, Vagliani Francesco 38; 1° lady Sacco Elena, Begani Flaminia 23; 1° putting green Piccione Tommaso 14; 2° putting Mainoli Rodolfo 15; 3° putting Masiero Sergio 16.

Sabato 28 giugno si svolgerà una delle più importanti gare a livello nazionale: il trofeo Rolex, con 200 partecipanti.

A.C.S.I. campionati di calcio



Provinciale 2014

Domenica 22 giugno si sono svolti a Spinetta le fasi provinciali ACSI 2014. In una splendida giornata di sport e divertimento, 12 squadre di calcio a 5 e 7 squadre di calcio a 7 si sono affrontate dalle 9 di mattina fino alle 18 di sera dando vita ad una giornata di sport di ottimo livello, ma prima di tutto di puro divertimento.

Calcio a 5

A primeggiare è ad aggiudicarsi il titolo di campione provinciale 2014, Pat Trasformatori, proveniente dal campionato acquisito.

La compagine capitanata da Antonio Pellittieri, passata come prima nel girone mattutino, si è aggiudicata il titolo battendo in finale l'ASD Olympique The Hair per 7 a 3.

Risultati gironi qualificazione

A-Team - Bar Acqui Fc 4 - 2, Com-Pet - Pat Trasformatori 1 - 7, Fc Alessandria Borgoratto - Paco Team 0 - 1, Asd Olympique The Hair - Kick Ass 3 - 2, A-Team - Fc Romania 3 - 3, Com-Pet - Cortilese/Pizz Il Portico 2 - 2, Fc Alessandria Borgoratto - S.S. Sartirana 4 - 0, Asd Olympique The Hair - Crb San Giacomo 2 - 6, Bar Acqui Fc - Fc Romania 3 - 3, Pat Trasformatori Cortilese/Pizz Il Portico 4 - 2, Paco Team - S.S. Sartirana 5 - 2, Kick Ass - Crb San Giacomo 3 - 3.

am - S.S. Sartirana 5 - 2, Kick Ass - Crb San Giacomo 3 - 3.

Quarti di Finale: A-Team - Cortilese/Pizz Il Portico 5 - 2, Paco Team - Asd Olympique The Hair 2 - 5, Pat Trasformatori - Fc Romania 5 - 1, Crb San Giacomo - Fc Alessandria Borgoratto 0 - 4.

Semifinali: A-Team - Asd Olympique The Hair 3 - 4 dcr (1 - 1), Pat Trasformatori - Fc Alessandria Borgoratto 5 - 3.

Calcio a 7

Grande provinciale per l'US Gandini che in finale supera 3 a 1 un ottimo Giardino, dando vita ad una finale combattuta fino alla fine.

Risultati gironi di qualificazione: Buset/ I Campionissimi - Koela Caffè 0 - 4, U.S. Gandini - Betula Et Carat 2 - 0, Fer.Co - Sassello Panificio 3 Torri 0 - 3, Il Giardino - Sammarco 1 - 1, Buset/ I Campionissimi - Betula Et Carat 0 - 4, Koela Caffè - U.S. Gandini 0 - 3, Sassello Panificio 3 Torri - Il Giardino 2 - 2, Sammarco - Fer.Co 5 - 2, Betula Et Carat - Koela Caffè 2 - 2, U.S. Gandini - Buset/ I Campionissimi 4 - 0, Sassello Panificio 3 Torri - Sammarco 1 - 1, Fer.Co - Il Giardino 2 - 9.

Semifinali: U.S. Gandini - Sassello Panificio 3 Torri 1 - 0, Il Giardino - Betula Et Carat 7 - 6 dcr (1 - 1).

Podismo

Sulle strade di Bistagno



Dall'alto il podio al femminile e la partenza a Bistagno.

Acqui Terme. Le molte gare disputatesi nell'ultima settimana sono riportate per ragioni spazio sul sito www.lancora.eu. Ricordiamo i prossimi appuntamenti: Venerdì 27 serale Aics a Mandrogne con il 15° Trofeo "G. Mirabelli" di 5.3 km. Partenza alle ore 20.30. Martedì 1° Luglio serale Uisp/Atl Ovadese Ormig a Silvano d'Orba con il 13° "Giro delle frazioni" di poco più di 5 km. Partenza alle ore 20.30.

Ovada, il 29 giugno 34° "Stradolcetto"

Ovada. Domenica 29 giugno ritorna la "Stradolcetto", gara podistica giunta alla 34ª edizione. Il percorso della competizione si snoda tra le colline della zona di Ovada. Molti atleti italiani e stranieri e centinaia di appassionati da tutta Italia si danno appuntamento annuale per questa importante manifestazione.

La gara è valida per il campionato Aics. La distanza da percorrere è di 9 km. Il ritrovo si trova in località Borgo di Ovada e la partenza è fissata alle ore 9,30. Organizzazione a cura dell'associazione sportiva Borgo di Ovada. Per informazioni è possibile rivolgersi al 347/5598835. In palio numerosi premi.

Nel 2013 hanno partecipato alla gara ben 250 atleti. Nel settore maschile la vittoria era andata al genovese Andrea Giorgianni (Delta Spedizioni). Fra le donne, campionessa uscente è Ilaria Bergaglio della Solvay.

Bocce - erano 16 le squadre in gara

Il 19° Trofeo "Orologeria Minetto" resta a Costa



Costa d'Ovada. Si sono svolte martedì 17 giugno le partite che hanno visto le 8 squadre qualificate disputare i quarti di finale del trofeo "Orologeria Minetto", giunto alla 19ª edizione. Erano 14 le società iscritte al torneo, alcune per un totale di 16 squadre (alcune società hanno presentato due rappresentative): Soms Costa, Soms Belforte, La Boccia Acqui, Marchelli, Negrini, Carrozzeria De Filippi, Valbormida, Capriatese, Gaviese, Vallestura, Macelleria Tagliafico Tagliolo, Nicese.

Risultati
Girone alto: Nicese-Gaviese 13-5, Marchelli Ovada-Soms Belforte 13-0.
Girone basso: Costa Soms-Soms Costa 13-10, Vallestura-Macelleria Tagliafico Tagliolo 9-8.

Mercoledì 18 giugno si sono poi disputate le partite di semifinale, per scegliere le due finaliste.
Girone alto: Marchelli Ovada-Nicese 13-8;
Girone basso: Soms Costa-Vallestura 13-8.

Venerdì 20 è stato il giorno della finale, che si è chiusa con un epilogo alquanto inatteso perché la Soms Costa d'Ovada, non proprio favorita e proveniente dal "Girone basso", è

riuscita a prevalere sulla più quotata avversaria Marchelli Ovada per 13-9, aggiudicandosi così il trofeo "Orologeria Minetto".

Queste le formazioni finaliste (nella foto con l'arbitro Polo). **Soms Costa:** Paolo Saladino, Angelo Minetti, Antonio De Luca, Bruno Andreancich. **Marchelli Ovada:** Giancarlo Ravera, Antonio Repetto, Mauro Oliveri, Giacomo Piombo.

Le premiazioni a fine serata, con il trofeo consegnato dalla famiglia Minetto alla squadra vincitrice. Premiate anche il miglior giocatore della serata, Giancarlo Ravera della "Marchelli" e Antonio De Luca della Soms Costa come miglior puntatore. È stato un torneo molto interessante, che ha visto un numero pubblico presente in tutte le otto serate e tutto questo va a merito della società Bocciafilia costese, che ha organizzato bene questa manifestazione estiva.

Dicono gli organizzatori: "Siamo felici del successo del torneo, e vogliamo ricordare la capacità e l'abilità degli arbitri Paolo Polo e Angelo Agostini, a cui va un grande plauso. E non dimentichiamo neppure le donne, che per otto serate ci hanno deliziato con i gustosi "focaccini"."
Red. Ov.

A Lerma dal 17 al 20 luglio

Trofeo Mobili Marchelli la pallavolo in piscina

Lerma. Si è messa in moto già da diverse settimane la macchina organizzativa del torneo di Lerma "Pallavolo in piscina".

L'ambito Trofeo Mobili Marchelli giunge quest'anno alla ventinovesima edizione, una longevità straordinaria per questo torneo 3+3 (tre maschi e tre femmine) nato nel 1986 da un'idea del prof. Teresio Gastaldo, all'epoca direttore sportivo della Pallavolo Ovada.

Questa sarà anche la terza edizione del Trofeo Rgm, torneo collaterale nato nel 2012, riservato a formazioni giovanili under 18. Gli organizzatori stanno lavorando in stretta collaborazione con l'Amministrazione comunale lermese (del confermato sindaco Alloisio) e con la società Astema, gestore delle piscine di Lerma.

L'obiettivo è non soltanto quello di portare anche quest'anno nel suggestivo borgo altomonteferrino il meglio della

pallavolo piemontese e ligure, ma anche quello di coinvolgere il paese intero nella manifestazione attraverso la realizzazione di serate di intrattenimento, con alcune sorprese rispetto alle precedenti edizioni.

Dal punto di vista tecnico è già certa la presenza dei campioni uscenti (la squadra vincitrice nel 2012/13 "Tu non sai chi sono io"), decisi a difendere il titolo conquistato nelle ultime due consecutive edizioni. Il Trofeo Mobili Marchelli si svolgerà tra il 17 ed il 20 luglio prossimo sui 6 campi allestiti presso le Piscine di Lerma, uno dei quali completamente messo a nuovo dall'Amministrazione comunale proprio in questo periodo.

Collateralmente all'evento sportivo vero e proprio, è prevista una serie di iniziative e di manifestazioni secondarie, che attireranno ancora più pubblico e di cui il giornale darà notizia nei prossimi numeri.

Beach Volley

Torneo "As do Mar" un evento nazionale

Ovada. Sarà ancora più grande e importante del previsto il grande torneo "As do Mar" di beach volley in programma sabato 28 e domenica 29 giugno.

Infatti, grazie al concomitante, ed imprevisto, annullamento della tappa del campionato italiano che avrebbe dovuto svolgersi a San Cataldo, nel Salento, il torneo organizzato dalla "Servizi Sportivi" in collaborazione con la Pallavolo Acqui e la "Sports On the beach" diventa l'appuntamento più importante sul territorio nazionale per questo fine settimana.

«Le iscrizioni stanno arrivando numerosissime - spiega Roberto Garrone, impegnato nell'organizzazione - così numerose che abbiamo dovuto allargare il campo dei partecipanti e anche i campi da gioco». Che saranno due, con il coinvolgimento delle Piscine di Cartosio, dove si disputerà il torneo femminile, mentre quello maschile resterà ad Ovada,

nella sede della "Arena Beach" del Geirino, come originariamente previsto. Tra i favoriti (tenendo presente che le iscrizioni restano aperte), in campo maschile spiccano le coppie Maschile-Seregno e Pizzoloni Cecchini, mentre in campo femminile Magnano e Bonifazi, terze a Bibione, avranno vita dura contro Gilli e Costantini, quinte agli "Italiani" 2013.

«Molti grandi nomi si agguinceranno ancora - spiega Garrone - perché stiamo attendendo le ultime conferme. Per ragioni di tempistiche i tabelloni saranno limitati a 24 coppie per il maschile e a 14/16 per il settore femminile, ma penso che saranno molti quelli che resteranno esclusi».

Un evento da non perdere, anche per il montepremi, che toccherà i 500 euro in entrambi i tabelloni, anche se per tutti i beacher saranno più importanti i punti Fipav, per la prima volta in palio in un torneo nella nostra provincia. **M.Pr**

Baseball

Alla Cairese non riesce lo sgambetto alla capolista Settimo

Non basta una buona difesa per battere la capolista Settimo, non basta un solo punto su due partite per portare a casa una vittoria.

La Cairese gioca bene a metà, come spesso quest'anno, facendo ottime cose con lanciatori e difesa, ma ancora troppo in difficoltà con la mazza e senza quel guizzo che consente di essere vincenti nei momenti determinanti.

Il primo incontro in particolare è stato estremamente equilibrato, gli avversari sono stati messi in difficoltà da Gallo prima e Ferruccio poi sul monte di lancio ben supportati da una difesa attentissima, ma è bastato un errore per subire un punto, l'unico della partita, determinante per l'1-0 finale.

Seppur senza mai brillare le occasioni per recuperare ci sono state, ma la Cairese è sembrata poco concentrata, ha commesso errori che l'avversario non ha perdonato, non ha quasi mai applicato a dovere la strategia chiesta dal manager Vottero, tentando piuttosto di risolvere il match con qualche giocata individuale risultata in realtà imprudente.

Nel secondo match i biancorossi, nonostante alcune assenze importanti e qualche in-

fortunio rimediato nel primo incontro, iniziano con una buona determinazione, rimediando subito allo svantaggio iniziale con la bella valida di Berretta che manda a punto Pascoli e mantenendo il pareggio fino al quinto inning.

Buona la prova al rientro dopo diversi mesi di assenza da parte del lanciatore De Andreis anche se un tiro di troppo gli costa altri due punti.

Buona anche la prestazione di Palizzotto che non subisce punti e di Ferruccio che chiude gli ultimi due inning. Ma come nel primo match l'attacco non riesce a recuperare, non c'è continuità nell'azione offensiva, e l'incontro si chiude con la vittoria del Settimo per 4-1.

In un quadro poco positivo spiccano, comunque, l'ottima prestazione del lanciatore Andrea Gallo e del terza base Matteo Pascoli, quest'ultimo autore di 8 assistenze in prima, tutte di ottimo livello, un paio decisamente spettacolari.

Domenica prossima turno di riposo per poi affrontare negli ultimi 4 week end della stagione l'intergirone, contro le squadre del girone A, Brescia, Ares, Rho e per finire Seveso il 27 luglio.

Boccia

Eliminata ai regionali la squadra di serie C



Acqui Terme. Dopo aver vinto il girone provinciale di seconda categoria, la serie "C", la squadra de "la Boccia" Acqui - Olio Giacobbe è stata eliminata nella fase di qualificazione ai campionati nazionali. Sui campi della "Boccia Alessandria" gli acquisti sono stati battuti dalla Vay Assauto di Asti e dal S.b. Ponte Masino di Nole Canavese.

Poca fortuna anche per le giocatrici "azzurre" che, domenica 22 giugno, nelle gare di qualificazione ai campionati italiani categoria "C-D", riservate alle coppie, non sono riuscite a passare il turno. Sono

scese in campo le coppie Monica Pagliano- Bruna Martino e Francesca Pesce-Isabella Laiolo.

È andata meglio ai due portacolori azzurri, Calcagno e Bacino, che a Molare, nella gara organizzata dalla bocciafilia Negrini, valida per il campionato provinciale a coppie, cat. "D", hanno conquistato un buon terzo posto su 26 coppie partecipanti.

Boccia Acqui che nei prossimi giorni allestirà il programma delle gare estive con partite che si giocheranno sui campi all'aperto del bocciodromo di via Cassarogna.

Pallapugno serie A

Pro Spigno batte l'Albese poi perde a Vignale M.to

Mai la lotta per i play off è stata così accesa. Canalese e Albese non dovrebbero avere problemi ma, per gli altri 4 posti, lottano in 8. Solo la Pro Paschese è già tagliata fuori. Negli ultimi due turni, spalmati nel corso della settimana, l'A. Manzo Santostefanese ha espugnato il "Gioietti" di Canale "casa" dei campioni d'Italia guidati da Bruno Campagno; giovedì 19 giugno, a Spigno, in un comunale gremito da circa cinquecento tifosi, la sfida tra i fratelli Vacchetto, Paolo per la "Pro", Massimo per l'Albese con in campo Ghigliazza padre terzino degli spignesi ed il figlio Diego tra gli albesi è stata vinta dai padroni di casa con un netto 11 a 3. Pro Spigno che pochi giorni dopo ha perso, 11 a 8, in casa della Monferrina di Vignale.

Monferrina 11
Pro Spigno 8
Vince la Monferrina di Luca Galliano, supportato da un solido Amoretti, con Vincenti e Mangolini sulla linea dei terzini, contro una Pro Spigno che fa sino in fondo il suo dovere e, come sottolinea il d.t. Aldo Donini

"perde per stanchezza" - «Paolo ha diciotto anni, ha giocato tre giorni prima contro il fratello Massimo, normale che abbia avuto un caldo di tensione. Nonostante tutto ha disputato un'ottima gara che poteva anche finire in altro modo». Al "Porro" di Vignale c'è poca gente quando inizia il match; aria di temporale, vento in favore di battuta. Vento che, inizialmente, sfrutta meglio Vacchetto, con Dotta da "spalla", Ghigliazza e Rivetti sulla linea dei terzini. La "Pro" si porta sul 3 a 2, 5 a 4 per poi chiudere sul 5 pari la prima parte. Nella ripresa Galliano con un pallone alto, sospinto dal vento mette in difficoltà Dotta che non è brillantissimo al "ricaccio". 8 a 5 per i monferrini. Donini chiede il time out. Vacchetto prova a battere lungo l'alto muro mattoni e cemento dello sferisterio e rientra in partita (8 a 7): Galliano è però in una giornata di gran vena, non molla, si porta sul 9 a 7 poi 9 a 8. Vacchetto accusa la stanchezza, non fa altri giochi e il punto va alla Monferrina che sale a quota 7.

Pallapugno serie B

Galoppa solo il Bubbio alti e bassi per Cortemilia

Bormidese 11
Santostefanese A. Manzo 8
Nulla da fare per la Santostefanese di capitano Fabio Gatti battuta 11-8 nella trasferta di Bormida contro Orizio. Belbesi in campo con Monchiero che rileva sulla linea dei terzini Bo impegnato con gli esami di maturità. In avvio di gara subito break dei locali per 2-0; vantaggio che viene mantenuto sino alla pausa che giunge sul 6-4. Nella ripresa Gatti e compagni si portano sul 6 a 5 ma Orizio riallunga sino all'8-5. I belbesi rientrano sino 8-9 ma dopo il time-out chiesto dalla Bormidese il quartetto santostefanese si spegne.

Al termine il d.t. Silvio Gatti ha dichiarato: «Ce la siamo giocata ed abbiamo sprecato qualche occasione. Ora è importante affrontare le prossime due gare, che sono alla nostra portata, con la giusta intensità».

Bubbio 11
Neivese 3
Dopo aver vinto in trasferta contro la Speb (11 a 7), nell'anticipo della dodicesima giornata giocato martedì 24 giugno, in piazza del Pallone, il Bubbio replica battendo senza problemi la temuta Neivese. C'era qualche timore in casa bubbiese per il malanno muscolare accu-

sato da Marcarino contro la Speb, subito fugato dall'impatto positivo con il match. La Neivese, orfana della "spalla" Daniele Giordano, un ex, sostituito da Milosevic è rimasta in partita i primi giochi. 3 a 1, poi 4 a 3 ma, persa la possibilità dell'aggancio, Adriano, poco aiutato da Milosevic, non è più riuscito a tenere il passo dei padroni di casa. 11 a 3 il finale con il d.t. Elena Parodi che dice: «Marcarino non ha accusato problemi però ci attende subito una altra gara quando sarebbe stato necessario un po' di riposo». Bubbio che ha schierato Marcarino, Maurizio Bogliacino, Voglino, Marcello Bogliacino.

Cortemilia 11
Ricca 4
Torna al successo il Cortemilia nell'anticipo della dodicesima giornata dopo aver perso 11 a 8 in quel di Dolcedo contro la modesta Imperiese di Ranoisio. Domenica 22 giugno, alle 21, a Cortemilia il parziale riscatto contro il fanalino di coda Ricca capitanato dal mancino Riccardo Rosso. Una partita che il "Corte" ha sempre tenuto in mano con Parussa che, pur senza strafare, ma ben supportato da Luca Dogliotti, è riuscito a tenere a bada il modesto quartetto langarolo.

Pallapugno le sfide del week end

A. Manzo - Subalcuneo e Pro Spigno - Imperiese

Serie A

A. Manzo-Subalcuneo. Sabato 28 giugno, alle 21, all'Augusto Manzo il match con la Subalcuneo; mercoledì 2 luglio, alle 21, in campo a Madonna del Pasco, frazione di Villanova di Mondovì. Con la Subalcuneo sarà sfida dai tanti risvolti, compresi quei metri in battuta di cui gode Federico Raviola, laeder del quartetto cuneese. Subalcuneo che viaggia tra alti e bassi, non ha pienamente convinto nonostante la squadra sia ben attrezzata con una eccellente "spalla" come Giampaolo e terzini smalizati come Lanza e Gregorio. Sta decisamente meglio il quartetto belbese e non per il punto in più in classifica, con una partita in meno; è per il gran momento di forma che attraversa Roberto Corino e con lui una squadra che sta mettendo in mostra ottime qualità in tutti i reparti.

Pro Spigno-Imperiese. Tour de force per i gialloverdi del d.t. Aldo Donini che venerdì 27 giugno, alle 21, ospitano l'Imperiese dell'ex Matteo Levratto, domenica 29, alle 21, sono in campo in quel di Madonna del Pasco per il recupero della seconda di ritorno e martedì 1 luglio al comunale di via Chabat a Dogliani. Limitiamoci al match con l'Imperiese che è guidata da quel Matteo Levratto che lo scorso anno era di casa nel comunale di via Roma, ha gli stessi punti e le stesse ambizioni. Levratto non ha mai amato il comunale spignese, troppo tecnico per lui giocatore di potenza. Però, resta un gran brutto cliente che se trova il "vento" giusto può far tribolare chiunque. Una partita tutta da seguire.

Serie B
Santostefanese-Imperiese. Gara interna giovedì 26 giugno, alle 21, per una Santostefanese che deve centrare la vittoria contro l'Imperiese di Ranoisio per non perdere contatto con la zona play off. Ecco cosa ci ha detto sulla disfidata "spalla" Ghione: «Gara da vincere sapendo che il nostro capitano Fabio Gatti in casa da il meglio di sé e per rimanere agganciati al treno play off». Rientra Bo che prenderà il posto di Monchiero sulla linea dei terzini. Augusto Manzo che tornerà in campo domenica 29 giugno, alle 21, in quel di Ricca contro il quartetto guidato da Riccardo Rosso.

Peveragno-Bubbio. Sfida con tante incognite quella che il Bubbio gioca, la sera di lunedì 30 giugno alle 21, in quel di Peveragno contro il quartetto guidato da quel Claudio Gerini, ligure, cresciuto alla

scuola di Riccardo Aicardi, che è considerato uno dei giovani più promettenti. Peveragno che è quartetto giovane, forte soprattutto tra le mura amiche. Per il Bubbio che in settimana ha recuperato con la Caragliese, l'unica incognita sono la fatica di tante partite giocate in pochi giorni ed il recupero fisico del battitore Marcarino.

San Biagio-Cortemilia. Viaggia alla volta di San Biagio, frazione di Mondovì, dove gioca la capolista guidata dal giovane Pettavino, con Curetti da "spalla" ed ottimi terzini come Bongioanni e Aimo. Squadra tosta, campo difficile, al "Corte" di Enrico Parussa servirà un miracolo. Si gioca venerdì 27 giugno alle 21 in uno sferisterio molto accogliente.

Serie C1
Alta langa-Monastero B. Trasferta, venerdì 27 giugno, alle 21, in quel di San Benedetto Belbo contro l'Alta Langa di Alberto Rissolio per il team di patron Stanga che ha cinque punti in graduatoria uno in più del quartetto della alta valle Belbo. Stagione sino ad ora priva di soddisfazione per il Monastero che cerca di chiudere in bellezza una regular season vissuta a fari spenti.

Serie C2
Cortemilia-Spes. Gara interna difficile per Patrone e compagni opposti, alle 18 di sabato 28 giugno, allo Spes di capitano Manfredi. Cortemiliani che sperano di lasciarsi alle spalle il periodo nero e cercano un successo che conta per la classifica e per il morale.

Mombaldone-Albese. Gara improba, quella che si gioca domenica 29 giugno, alle 16, al "G. Industrie" per i ragazzi di patron Vergellato, per due fattori: il primo la forza dei langhetti capitanati da un Politano che sta facendo un campionato super; secondo per le non brillanti condizioni fisiche del battitore Viazzo.

Speb-Bistagno. Trasferta che sembra fuori portata per i ragazzi del dirigente Voglino opposti alla capolista Speb del battitore Martino. Bistagno che non ha nulla da perdere e quindi può giocare libero da pressioni.

Pontinvrea-Castellettese. Il "Badano" di Pontinvrea ospita, sabato 28 giugno, a partire dalle 17, il match con la Castellettese di quel Andrea Bonello che, con il maturo Luigino Molinari da "spalla", sta disputando un ottimo campionato. Partita aperta a qualsiasi risultato che il "Ponte" deve giocare al meglio per poter restare agganciato ai primi posti.

Risultati e classifiche Pallapugno

Serie A

Terza ritorno: Merlese-Subalcuneo 10-11; Monticellese-Pro Paschese 11-7; Canalese-Augusto Manzo 7-11; **Pro Spigno-Albese** 11-3; Virtus Langhe-Monferrina 11-5. Ha riposato l'Imperiese. **Quarta ritorno:** Pro Paschese-Merlese 7-11; Subalcuneo-Canalese 6-11; Monferrina-Pro Spigno 11-8; Imperiese-Virtus Langhe 8-11; Albese-Monticellese 11-2. Ha riposato l'Augusto Manzo. **Recuperi:** A. Manzo-Merlese 11-7

Classifica: Canalese (Campagno), Albese (M. Vacchetto) p.ti 10; Augusto Manzo (R. Corino) p.ti 8; Monticellese (A. Dutto), Virtus langhe (D. Giordano), Monferrina (Galliano), Subalcuneo (Raviola) p.ti 7; Imperiese (Levratto) Pro Spigno (P. Vacchetto) p.ti 6; Merlese (Danna) p.ti 4; Pro Paschese (Fenoglio) p.ti 2.

Quinta ritorno: Mercoledì 25 giugno ore 21 a Canale: Canalese-Pro Paschese; Giovedì 26 giugno ore 21 a Mondovì: Merlese-Albese; Venerdì 27 giugno ore 21 a Monticello: Monticellese-Monferrina; a Spigno Monferrato: Pro Spigno-Imperiese; Sabato 28 giugno ore 21 a Santo Stefano Belbo: Augusto Manzo-Subalcuneo. Riposa la Virtus Langhe. **Sesta ritorno:** Lunedì 30 giugno ore 21 ad Alba: Albese-Canalese; Martedì 1 luglio ore 21 a Dogliani: Virtus Langhe-Pro Spigno; a Dolcedo: Imperiese-Monticellese; a Vignale Monferrato: Monferrina-Merlese; Mercoledì 2 luglio ore 21 a Madonna del Pasco: Pro Paschese-Augusto Manzo. Riposa la Subalcuneo

Serie B
Undicesima giornata: San Biagio-Caragliese 11-8; Ricca-Castagnolese 1-11; Imperiese-Cortemilia 11-8; Neivese-Valle Arrosia 11-9; Speb-Bubbio 9-11; Peveragno-Canalese 10-11; Bormidese-Augusto Manzo 11-8. **Dodicesima giornata:** Speb-Caragliese 11-7; Cortemilia-Ricca 11-4; Bubbio-Neivese 11-3. Le altre gare si sono giocate in settimana.

Classifica: San Biagio (Pettavino) p.ti 10; Canalese (Dutto), Neivese (S. Adriano), Bubbio (Marcarino) p.ti 9; Peveragno (Gerini) p.ti 7; Castagnolese (Burdizzo), Speb (P. Panero), Cortemilia (Parussa), Bormidese (Orizio) p.ti 5; Caragliese (E. Panero), A. Manzo (Gatti) p.ti 4; Imperiese (Ranoisio) p.ti 3; Valle Arrosia (Semeria), Ricca (Rosso) p.ti 2.

Tredicesima giornata: Venerdì 27 giugno ore 21 a San Biagio Mondovì: San Biagio-Cortemilia; a Neive: Neivese-Speb; a Caraglio: Caragliese-Castagnolese; Domenica 29 giugno ore 17 a Bormida: Bormidese-Valle Arrosia; ore 21 a Dolcedo: Imperiese-Canalese; a Ricca: Ricca-Augusto Manzo; Lunedì 30 giugno ore 21 a Peveragno: Peveragno-Bubbio.

Quinta girone B
Quinta ritorno: Neivese-Benese 11-3; Ricca-Alta Langa 6-11; Virtus Langhe-Monastero Bormida 11-3. Ha riposato la Priocchese. **Sesta ritorno:** Priocchese-Neivese 11-8; Benese-Virtus Langhe 11-9;

Monastero Bormida-Ricca 9-11. Ha riposato l'Alta Langa

Classifica: Neivese (Barroero) p.ti 10; Benese (Nimot), Priocchese (Busca) p.ti 7; Monastero Bormida (R. Pellegrini) p.ti 5; Alta Langa (Rissolio) p.ti 4; Virtus Langhe (Boetti) p.ti 3; Ricca (Cavagnero) p.ti 2.

Settima ritorno: Venerdì 27 giugno ore 21 a San Benedetto Belbo: Alta Langa-Monastero Bormida; a Ricca: Ricca-Benese; a Dogliani: Virtus Langhe-Priocchese. Riposa la Neivese.

Serie C2
Tredicesima giornata: Monticellese-Cortemilia 9-11; Albese-Pro Paschese 11-4; Speb-Pontinvrea 11-2; Bistagno-Virtus Langhe 11-3; Spes-Bormidese 11-1; Peveragno-Speb 4-11; Mombaldone-Castellettese 11-6. **Prima di ritorno:** si è giocata in settimana.

Classifica: Speb (Martino), Albese (Politano) p.ti 11; Spes (Manfredi), Peveragno (D. Besone) p.ti 9; Castellettese (Bonello) p.ti 8; Spec Cengio (Suffia), Pontinvrea (Adriano) p.ti 7; Mombaldone (Viazzo), Pro Paschese (Boscotti) p.ti 6; Bistagno (Sartor) p.ti 5; Cortemilia (Patrone) p.ti 2; Virtus Langhe (S. Giordano), Monticellese (Penna), Bormidese (Malacrida) p.ti 1.

Seconda ritorno: Venerdì 27 giugno ore 21 a Cengio: Spec-Peveragno; Sabato 28 giugno ore 16 a Madonna del Pasco: Pro Paschese-Bormidese; ore 17 a San Rocco di Bernezzo: Speb-Bistagno; a Pontinvrea: Pontinvrea-Castellettese; ore 18 a Cortemilia: Cortemilia-Spes; Domenica 29 giugno ore 16 a Roddino: Virtus Langhe-Monticellese; a Mombaldone: Mombaldone-Albese.

Juniore girone A
Terza ritorno: Alta Langa-Pro Spigno 9-1; Castagnolese-Ricca 0-9; Cortemilia-Bistagno 9-1. Ha riposato la Canalese. **Quarta ritorno:** Giovedì 26 giugno ore 21 a Ricca: Ricca-Alta Langa; Venerdì 27 giugno ore 18 a Spigno Monferrato: Pro Spigno-Cortemilia; ore 19 a Canale: Canalese-Castagnolese. Riposa il Bistagno.

Allievi girone C
Nona giornata: Bistagno-Bormidese 9-1; Alta Langa-Monastero Bormida 9-1; Don Dagnino-Spes 9-2; Castellettese-Castino posticipo. Ha riposato il San Leonardo

Classifica: Bistagno 8, Castellettese, Don Dagnino 6, Spes, Bormidese, Alta Langa 4, Castino 2, Monastero Bormida 1, San Leonardo 0.

Prima ritorno: Bistagno-San Leonardo anticipo; Venerdì 27 giugno ore 18,30 a San Benedetto Belbo: Alta Langa-Bormidese; Sabato 28 giugno ore 15 a Pontinvrea: Spes-Monastero Bormida; Domenica 29 giugno ore 18,30 ad Andora: Don Dagnino-Castellettese. Riposa il Castino.

Pantalera

Torneo dei paesi serie C

Girone D - Classifica: Ricca 5, Bosisia 4, Montecchiario/Denice 2, Monastero Bormida 1.

Girone C - Classifica: Lequio Berria, Rocchetta Palafea 6, Rocchetta Belbo 5, Cossana Belbo 1, Bosisia B 0.

Pallapugno serie C1 e C2

Delusione a Monastero Bormida per due inattese sconfitte

Serie C1
Monastero Bormida 8
Ricca 11
Momento decisamente negativo per il Monastero che, nelle due gare giocate in settimana, cede prima contro la penultima e poi contro l'ultima in classifica. Sconfitta 11-3 nel turno infrasettimanale contro la Virtus Langhe e sconfitta interna contro la Ricca 11-8. Due k.o. che fanno dire al d.t. Stanga «Avevamo fatto una squadra per divertirvi e invece sono arrivate troppe delusioni. Ora non so veramente che pesci prendere».

Nel match casalingo contro la Ricca si arriva alla pausa sul 5 a 5 ma, nella ripresa, Cavagnero e compagni allungano sino 11-8 finale

Serie C2
Bistagno 11
Virtus Langhe 3
Il Bistagno di capitano Sartor torna al successo nel match casalingo contro la Virtus Langhe. Partita mai in discussione con i bistagnesi sempre padroni del gioco.

Tra le file locali esordio stagionale di Stefano Girardi nel ruolo di terzino reduce da un'operazione che gli aveva sino ad ora impedito di scendere in campo. Successo che, come dice il dirigente Voglino: «Ci rinfrauda dopo le ultime prove incolori ma dobbiamo ancora crescere molto per essere alla pari dei migliori».

Mombaldone 11
Castellettese 6
Torna al successo il Mombaldone che vince tra le mura amiche 11-6 contro la Castellettese nonostante i malanni muscolari (stiramento all'inguine) del battitore Viazzo.

Prima parte della gara subito in discesa per mombaldonesi, che chiudono il primo tempo sul 7-3. Ad inizio ripresa si acuisce il malanno di Viazzo che scala nel ruolo di "spalla" e lascia la battuta a Gonella. La Castellettese recupera sino al 7 a 6, poi arriva l'allungo dei locali che porta all'11-6 finale con una ventata di buon umore per il proseguo della stagione in corso.

Monticellese 9
Cortemilia 11
Torna al successo il Cortemilia e sale a quota tre in classifica. Patrone e compagni piegano dopo lunga lotta la Monticellese per 11-9. Gara che ha visto gli ospiti lottare su ogni pallone contro i locali che avevano solo un punto in graduatoria. La vittoria finale, dopo circa due ore e mezza di gioco con continui capovolgimenti di fronte e alternanza di punteggio, ha premiato il Cortemilia che ha fatto suo il punto sul filo di lana.

Spec Cengio 11
Pontinvrea 2
Il peggior Pontinvrea della stagione perde al "Giuseppe Ascheri" di Cengio contro la Spec di Marco Calvi: partita senza storia con i padroni di casa che si portano sul 9 a 1, concedono ancora un gioco prima di chiudere sull'11 a 2 in meno di due ore di gioco. Pontinvrea male soprattutto al "ricaccio" con Franco Bogliacino tagliato fuori dal gioco e Adriano troppo falloso.



Pallapugno, premio Fautor Langae

Cortemilia. Sabato 28 giugno, alle 18, nel giardino di palazzo "Rabino" a Cortemilia, cerimonia di consegna del premio "Fautor Langae-nocciola d'oro 2014", il riconoscimento che la Confraternita della nocciola assegna ogni anno, dal 2007, a persone o enti che si sono distinti nell'attività di promozione e valorizzazione del territorio di Langa. Tra i premiati di questa edizione anche Felice Bertola, grande campione della pallapugno, vincitore di 14 scudetti, attualmente allenatore delle giovanili e della quadratta di serie B del Cortemilia.

Nel recupero A. Manzo batte la Merlese

A. Manzo 11
Merlese 7
La Santostefanese di capitano Roberto Corino batte, nel recupero della seconda giornata di ritorno, la Merlese e sale al terzo posto in classifica.

La gara parte con i locali che si portano avanti 40-15 ma a chiudere il gioco alla "caccia" decisiva è Bolla che porta avanti la Merlese; Corino impatta, si porta sul 2 a 1 ma Danna pareggia. Si va avanti con alternanza di giochi sino al 5-5 che giunge alle 22.23.

Black out dell'impianto d'illuminazione all'inizio della ripresa con Danna sul 40 a 30. Quando sono le 23.13 la gara riprende con Danna che mette

in cascina il 6-5. Corino non molla e impatta sul 6-6; il 7 a 6 arriva per merito di un ottimo Riella. Corino spinge costante 75-78 metri. Danna non supportato dalla squadra con un Busca evanescente e apatico si trova in un amen sotto 10-6. ancora un timido gioco degli ospiti e poi chiusura dei padroni di casa.

Ecco cosa ci ha detto al termine della gara la "spalla" Lorris Riella miglior giocatore della partita: «Nella prima parte abbiamo commesso qualche errore. Nella seconda, alla ripresa del gioco dopo il black out, ci siamo come risvegliati ed abbiamo giocato come sappiamo e dobbiamo fare».

Asd Budo Club

Tempo di esami



Acqui Terme. È terminata venerdì scorso la stagione di allenamento degli atleti dell'Associazione judoistica acquese con i consueti esami di passaggio di cintura che ha visto i piccoli portacolori impegnati a dimostrare allo staff dei tecnici, genitori e parenti quanto appreso nel corso degli allenamenti intrapresi, già ampiamente dimostrato nel corso delle competizioni sostenute che hanno visto indistintamente tutti i piccoli portacolori aggiudicarsi i podi delle competizioni sostenute nel mese di maggio e giugno rispettivamente a Novi Ligure e Quiliano (SV). Note di merito vanno sicuramente ad Alice Drago che, per il secondo anno consecutivo, si è confermata campionessa nazionale UISP al termine di un'agguerrita competizione svoltasi a Cesena e a Daniele Dario Polverini che, pur mancando il podio ai Campionati nazionali Universitari svoltisi a Milano, si è aggiudicato il 5° posto della propria categoria. Il trofeo "Judogi d'oro", interno all'associazione, il cui unico scopo è quello di stimolare i piccoli atleti a migliorarsi continuamente nelle competizioni alle quali partecipano, vede la piccola Anna Roccella in testa a tutti, seguita da Claus Ruci e Pietro Cocorullo distanziati di pochissimi punti. A seguire tutti gli appartenenti all'associazione che hanno sostenuto gare, ovvero Marta e Luca Macaluso, Filippo Roccella, Francesco Beretta, Francesco Muntoni, Nicolò Garbarino, Lorenzo Botto, Luigi Mollero, Benedetta Merlo e new entry, Luca Bragagnolo che, sollecitato dai compagni, ha disputato la sua prima gara, l'ultima in programma nel primo semestre, piazzandosi, con estrema sorpresa e felicità di tutti, al

2° posto. Periodo di esami per tutti, anche per i veterani dell'associazione. Infatti, sabato 21 giugno a Giaveno, si sono svolti gli esami per la promozione a cintura nera 1°, 2° e 3° dan. Per l'Associazione acquese Fabrizio Novello, al termine di una laboriosa e proficua preparazione svolta presso la sede dell'associazione judoistica acquese, ha sostenuto e superato brillantemente l'esame per il passaggio a 2° dan, coadiuvato da Paolo Polverini ed Andrea Corsino. Congratulazioni a tutti ed appuntamento al 1° settembre per la ripresa degli allenamenti in vista della consueta dimostrazione annuale che normalmente si svolge nel mese di giugno, rimandata a causa del maltempo.

A settembre riprenderanno i consueti corsi di judo rivolti a bambini, ragazzi ed adulti, il corso di difesa personale M.G.A. Poiché l'associazione judoistica acquese è ormai da anni improntata al rinnovamento ed al miglioramento continuo, non mancheranno importanti novità consistenti nell'avvio di un corso di Aikido (l'arte di difendersi per eccellenza, dove filosofia ed etica si fondono alla ricerca dell'individuo) ed un corso di gioco-judo (psicomotricità educativa) riservato ai piccolissimi (3-4-5 anni di età), le cui finalità e contenuti saranno l'educazione psicomotoria generale dei bambini: l'avviamento al judo non sarà lo scopo primario del corso, ma lo strumento tendente a sviluppare l'equilibrio psicomotorio del bambino. Appuntamento quindi al 1° di settembre presso la sede dell'associazione judoistica acquese in Piazza Don Piero Dolerio (piazzale ex caserma C. Battisti).

Raduno auto/moto storiche ad Ovada

Ovada. Domenica 29 giugno, "Le storiche sulle colline ovadesi", terzo raduno auto e moto storiche in città. L'iscrizione è aperta a tutte le auto costruite non oltre il 1984 e le sportive costruite entro il 1990. Organizzazione della Soms in collaborazione col Gruppo Amici auto storiche dell'Alta Valle dell'Orba. Info e prenotazioni: Pierangelo 339/8522930; Andrea 338/3295061; Bar Soms 0143/86019. Nell'ambito della manifestazione, è prevista una escursione tra le colline della zona di Ovada.

Silvano d'Orba, "Giro delle frazioni"

Silvano d'Orba. Martedì 1 luglio, 13° "Giro delle frazioni", gara podistica di km. 5,30. Ritrovo presso gli impianti sportivi, per iscrizioni e partenza, dalle ore 20,30. Organizzazione dell'Atletica Ovadese Ormig. Info: 0143/841746.

Pattinaggio Castellettese

Noemi Macciò grande a Bassano del Grappa



Si è svolto sabato 21 e domenica 22 giugno il trofeo nazionale nel quale l'atleta castellettese è giunta in semifinale su 50 atlete e si è classificata 5ª, passando così in finale dove si è così classificata 10ª su 100 atlete. Bene al suo primo nazionale Samuel Aroni 6° sugli esercizi obbligatori e 15° sugli esercizi liberi.

Tamburello serie A

Surclassato il Cremolino buono il Carpeneto

Ovada. Brutta battuta d'arresto per il Cremolino nella sesta giornata di ritorno del campionato di serie A di tamburello.

Sul campo del Comunale infatti la squadra del presidente Claudio Bavazzano è stata inaspettatamente surclassata per 4-13 dai lombardi della Cavriane, attualmente quinta in classifica a 22 punti mentre il Cremolino naviga in penultima posizione, a 10 punti.

Ci si aspettava un Cremolino più combattivo e reattivo, in grado di tener testa ai pur forti avversari, soprattutto dopo la convincente partita contro il Castiglione delle Stiviere. Invece Botteon e compagni hanno commesso tanti errori e di ciò, come sottolinea dal presidente Bavazzano, hanno approfittato gli avversari. I ragazzi allenati da Fabio Viotti non sono stati mai all'altezza della situazione, travolti dal gioco più organizzato dei lombardi che, specialmente con Bonando da fondo campo, hanno dettato legge dal primo all'ultimo trampolino.

Parte di slancio la Cavriane ed è subito avanti 4-2, dopo i primi tre trampolini; poi i lombardi si portano 7-2, senza che il Cremolino possa tentare la reazione. Nei successivi tre trampolini, ben sei giochi sono appannaggio dei lombardi e solo due dei padroni di casa, che alla fine vengono sonoramente battuti per 4-13. Ora è atteso il riscatto del Cremolino sin dal prossimo turno di domenica 29

giugno, in occasione del gran derby altomonferrino col Carpeneto. Inizio alle ore 16 al Comunale di Carpeneto: i tanti tifosi ed appassionati di questo sport così tipico del Monferrato sono già in fermento.

Sconfitta invece ampiamente prevista per il Carpeneto del presidente Porazza sul campo del fortissimo Castellaro, primo in classifica. Partita proibitiva per i ragazzi allenati da Pinuccio Malaspina che, nonostante la forza e la tecnica degli avversari, sono riusciti a strappare ben 8 giochi e si sono dimostrati quasi sempre all'altezza della situazione, battendosi per buona parte della partita quasi alla pari proprio con il vertice della classifica. Baldini e compagni hanno conteso palla su palla ai più quotati mantovani e, pur sconfitti per 13-8, sono usciti dal difficile campo mantovano con l'onore delle armi.

In settimana il Carpeneto ha recuperato la partita casalinga col Medole, secondo in classifica. Altri risultati della serie A, sesta giornata di ritorno: Monte Sant'Ambrogio-Castiglione 13-6, Medole-Guidizzolo 13-1, Solferino-Sommampagna 13-11. Ha riposato il Sabbionara.

Classifica: Castellaro punti 41, Medole* 38, Monte Sant'Ambrogio 37, Solferino 30, Cavriane 22, Sommampagna 20, Sabbionara 18, Carpeneto* 14, Guidizzolo 11, Cremolino 10, Castiglione 8. (* una partita in meno).

Tamburello Serie D

Conclusa la prima fase ora l'eliminazione diretta

Ovada. Si chiude la prima fase della serie D di tamburello dell'Alto Monferrato, con un finale intenso ma tutto sommato da copione.

Nei recuperi, tour de force per il Carpeneto, che gioca prima in casa con l'Ovada e poi il derby con i cugini Giovani. Partono non troppo bene i ragazzi di Porazza, che con l'Ovada ultima in classifica lasciano per strada in notturna un punto, che invece dà la prima soddisfazione stagionale agli ovadesi. Nel derby, la fatica del match ravvicinato e la continua crescita dei Giovani fanno sì che i meno esperti conquistino tre punti con il punteggio di 13-9, che sancisce anche la parità in classifica.

L'ultima giornata definisce la classifica: Cremolino chiude malamente il tour de force del Carpeneto, vincendo in casa di Caneva e soci per 13-7.

Solita buona prestazione della coppia arretrata Piana-Parodi, che giustifica il primo posto finale del girone, grazie anche alla solidità del reparto di fondocampo ed ai tanti quindici messi a segno dagli attenti fratelli Gollo sul cordino.

Il derby di Basaluzzo non regala spunti particolari: il risultato è lo stesso dell'andata, 13-5 per il Basaluzzo Acos, col Basaluzzo Giovani che chiude al terzo posto e Basaluzzo Acos che invece chiude secondo a tre punti dal Cremolino e si classifica alla seconda fase.

Chiude la giornata una partita ininfluente: la vittoria per 13-11 del Carpeneto Giovani sull'Ovada regala il secondo punto agli sconfitti (nella foto) e contribuisce al morale, mentre i due punti conquistati servono ai vincitori per scavalcare in classifica il Carpeneto e chiudere al quarto posto.

Il colpo di scena viene da Carpeneto, dove i locali attendono al varco il Basaluzzo Acos in una partita dall'esito apparentemente scontato. E invece prevale il fattore campo, ribaltando il pronostico. Caneva e soci riescono a piegare i vallemmini 13-9, incamerando



Ovada - Paolo Campora

tre punti molto utili in classifica. Per il Basaluzzo Acos con questa sconfitta inaspettata finisce anche la corsa al primo posto del girone.

Cremolino vince contro l'Ovada e conquista matematicamente la prima piazza con una giornata di anticipo. Per i ragazzi di Bavazzano comunque il punteggio è meno largo di quanto previsto: Zimarro e soci grazie al fattore campo riescono a racimolare ben 9 giochi. Il risultato rimane in equilibrio addirittura fino al 7-7, complici tre fattori: la buona giornata dei padroni di casa, l'andamento altalenante del mezzo volo cremolinense Oddone ed i troppi errori dei terzini ospiti. Quando però c'è odore di punti in classifica, Piana e soci spingono per l'allungo decisivo, che li porta su finale di 13-9 e in vetta al girone.

Nella seconda fase previsti incontri di andata e ritorno ad eliminazione diretta, in base alla classifica generale del Piemonte, stilata sulla media punti indipendentemente dal girone o dalla provincia di appartenenza: si prospetta una sfida con il giovane Cocconato per il Cremolino di Bavazzano, mentre il Basaluzzo Acos probabilmente se la vedrà con il Gabiano, squadra di Alessandria inserita nei gironi astigiani.

Handball

L'A. Manzo Santo Stefano vince Coppa delle Regioni

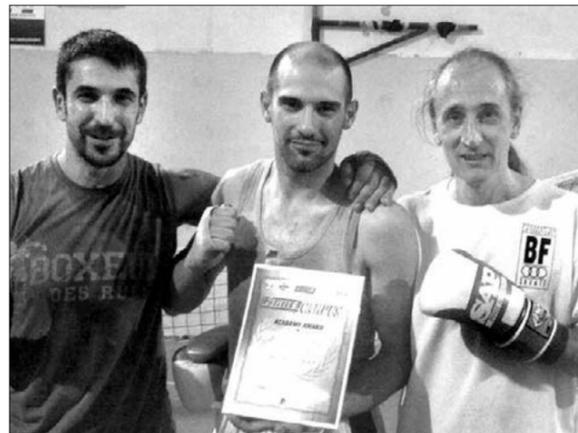


La squadra dell'A. Manzo Santostefanese.

S. Stefano B. Trionfo presso il centro giovanile Don Bosco Sarzano di Rovigo per gli allievi dell'Augusto Manzo Santostefanese nella coppa delle "regioni d'Italia Gaa" di Handball. A portare l'Augusto Manzo sul gradino più alto del podio ci hanno pensato Simone Corsi, Gianluca Dabene, Marko Stevanovic, Giulia Cocino e Milena Stevanovic che hanno avuto la meglio nella manifestazione che prevedeva due singoli e due doppi ai 15 punti sommando i punti con il sistema all'irlandese. Secondi si sono classificati gli allievi dello Sporting Club Nizza con Stefano Camera Samuele Chimenti, Berkim Hodici, Marco Pastorino, e Riccardo Turco; al terzo posto i locali dell'Ascaro Rovigo.

Savate Boxing Acqui

Gabriele Palermo miglior fighter dell'anno



Walter Giraudò, Gabriele Palermo e Marco Testino.

Acqui Terme. Nuovo prestigioso riconoscimento per l'atleta acquese, già campione italiano di Kickboxing 11 anni fa e ad aprile 2014 con il titolo nazionale di Savate Assalto, che arriva inaspettatamente durante il campus Fight1 (3 giorni intensi di stage, allenamenti e aggiornamenti per atleti, tecnici, arbitri e giudici) tenutosi a Sportilia (FO) dal 30 maggio al 2 giugno.

Davanti a 400 persone, la sera dell'1 giugno, viene premiato Gabriele Palermo come miglior fighter dell'anno Savate Assalto con la consegna di un attestato da parte di Carlo Di Blasi, presidente della Fight1 (la nuova federazione degli sport da combattimento), noto organizzatore di Oktagon e commentatore televisivo. Il merito ma inaspettato premio arriva dopo le notevoli prestazioni dei campionati italiani Savate Assalto svoltisi ad aprile a Milano, dove Gabriele ha dato letteralmente spettacolo dimostrando una tecnica completa ma anche preparazione atletica eccellente vincendo, insie-

me a Davide Ivaldi (-75 kg.), la medaglia d'oro nella categoria -70 Kg., e insieme faranno parte della nazionale italiana Fight1 che a ottobre sarà impegnata in un quadrangolare con Francia, Germania e Olanda. Ma a giugno l'attività dell'associazione sportiva non si è fermata, anzi, oltre agli allenamenti si sono effettuati i passaggi di grado di quanto blu (1° grado) per Marta Guerrina, Mattia e Jacopo Virgilio, Gloria Viazzi, Matteo Novelli, Valter Ivaldi, Andrea Canu, Andrea Giacobbe, Gianluigi Macchia e Sophie Morganti, mentre Davide Ivaldi ha brillantemente superato il quanto verde (2° grado). Il 10 giugno inoltre il Maestro genovese Marco Testino (pluricampione italiano anni 80 e componente della gloriosa squadra azzurra) ha fatto visita e si è allenato con il team di boxe francese.

L'equipe acquese fino a fine giugno si allena tutti i martedì e giovedì sera dalle ore 19.30 in via Trieste 37. Per info, pagina Facebook: <http://www.facebook.com/SavateBoxingAcqui>

Appuntamenti podistici

2° "Premio fedeltà Impero sport"

2° trofeo "Long runners Jonathan sport"

Martedì 1 luglio, Silvano d'Orba, 13° "Giro delle frazioni" km 5,3; ritrovo presso l'impianto sportivo, partenza ore 20.30. Organizzazione Atletica Ovadese.

Mercoledì 2 luglio, Ricaldone, 10ª "Stracollinando Ricaldone" km 6,7; ritrovo presso il campo sportivo, partenza ore 20. Organizzazione Ovada in Sport Team.

Domenica 6 luglio, Mornese, "CorriMornese" km 10; ritrovo presso impianti sportivi, partenza ore 9. Organizzazione Ovada in Sport Team.

Martedì 8 luglio, Arzello di Melazzo, 8ª "Camminata Arzellese" km 6; ritrovo nell'area verde comunale, partenza ore 20.30. Organizzazione Acquirunners.

Giovedì 10 luglio, Casaleggio Boiro, 33ª "Corsa podistica" km 6,9 - 3ª memorial "Adriano Calcagno", ritrovo presso la Pro Loco, partenza ore 20.30. Organizzazione Ovada in Sport Team.

Utenti sempre più penalizzati

Che succede al sistema dei trasporti pubblici?



Ovada. Che succede al sistema dei trasporti nella zona di Ovada? È per forza obbligatorio possedere un mezzo di trasporto proprio per essere sicuri di potersi spostare?

Sembra proprio di sì, vista la situazione che si sta venendo a creare in città e nella zona. Per quanto riguarda i pullman, l'amministratore unico della Saamo Franco Piana ha dichiarato recentemente che nelle due settimane "calde" di agosto, quelle delle ferie per intenderci dal 10 al 24 del mese, ci sarà uno stop totale del servizio curato dalla società di via rebba cui sono proprietari i sedici Comuni della zona di Ovada.

E questo si aggiunge all'azzeramento già in atto delle corse dei bus nei giorni festivi e delle tre corse al sabato pomeriggio per Tagliolo, Mornese e Bandita di Cassinelle.

Passando ai treni, per tutto il mese di agosto chi da Ovada dovrà andare a Genova, non potrà usare il treno ma dovrà salire sui bus corrispondenti. Lo stesso vale per il ritorno dal capoluogo ligure.

È un momentaccio dunque per il trasporto pubblico locale,

sia quello su gomma (la Regione ha imposto un nuovo taglio di 20mila chilometri) che su rotaia. Anzi per i bus si prevede un'altra fermata totale nel periodo natalizio, dal 24 dicembre al 6 gennaio 2015.

Meno male che tra tante brutte notizie ce n'è una positiva. Infatti è previsto il "treno del mare" da Ovada verso la Liguria. In realtà non è un treno ma si tratta di un bus della Saamo, quello nuovo da 50 posti.

Sono previste due corse, la prima al martedì e l'altra al venerdì comprese di andata e ritorno per unire la zona di Ovada al mare ed alla spiaggia di Celle Ligure.

Il bus partirà alle ore 7 da Mornese, farà salire i passeggeri a Casaleggio, Lerma e Tagliolo per poi arrivare in città in piazza XX Settembre e da lì partirà alle 7,45 alla volta del Mar Ligure. I biglietti del bus si prenotano all'agenzia Orava Travel di via Torino.

Una volta arrivati a Celle, ciascuno degli utenti del bus è libero di trascorrere la giornata come meglio crede. Il rientro ad Ovada è fissato per le ore 17,45.

E. S.

Rava confermato presidente

I nuovi consiglieri dell'Ipab Lercaro

Ovada. Il Comune, con delibera n.º 51 del 24 maggio, ha nominato quali componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ipab Lercaro Arecco Maria Luisa, Luini Antonio (nominato dall'opposizione), Morchio Eraldo, Ravera Alessandra. I consiglieri resteranno in carica cinque anni.

L'ing. Emanuele Rava (nella foto davanti ad un bel murales all'interno della struttura assistenziale) è stato invece riconfermato dalla Provincia come presidente dell'ente.

Tra i maggiori compiti che spettano al nuovo direttivo dell'Ipab Lercaro, il pareggio nel tempo del debito pregresso, che ora ammonta complessivamente a circa 400mila €, l'accettazione della richiesta di accoglienza degli anziani non autosufficienti ed il rinnovo della continuità assistenziale.

È tornata attuale poi un'ipotesi: quella del trasferimento della struttura in centro città, da tempo fonte di polemica tra maggioranza e minoranza consiliare.

I sindaci Lantero e Muliere

"Non procurare ulteriori disagi ai pazienti"

Ovada. A seguito della chiusura dei laboratori di preparazione dei farmaci antitumorali presso gli Ospedali Civili di Ovada e di Novi, operata recentemente dai Nas, sabato 21 si è tenuto un incontro tra i consiglieri regionali Walter Ottria e Domenico Ravetti ed i sindaci di Ovada e di Novi, Paolo Lantero e Rocchino Muliere, che esprimono, assieme ai due consiglieri regionali neo eletti a Torino, "grande preoccupazione e sottolineano l'esigenza primaria di non procurare ulteriori disagi ai pazienti, tutelando al massimo la salute dei lavoratori."

Al di là del carattere temporaneo delle soluzioni adottate con urgenza dall'Asl, i due sindaci ed i due consiglieri regionali ribadiscono che "il problema può essere affrontato solo con un approccio complessivo in ambito provinciale."

Per questa ragione chiedono al Sindaco di Alessandria Rita Rossa di convocare con urgenza la rappresentanza dei sindaci, con la partecipazione delle direzioni dell'Asl-AI e dell'Aso di Alessandria, invitando alla riunione i consiglieri regionali eletti in provincia di Alessandria."

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

Comunicato di "Vela" e "Cigno"

"Dh oncologico aperto e in piena attività"

Ovada. Comunicato dell'associazione "Vela" e della Fondazione "Cigno".

"Il Dh Oncologico dell'Ospedale di Ovada è aperto ed in piena attività, mantenendo l'eccellente qualità di assistenza che lo ha sempre contraddistinto e che ha richiamato pazienti da varie realtà, anche molto distanti. Il controllo dei Nas del 19 giugno ha rilevato esclusivamente una non conformità (rispetto alle normative) del locale cappa di diluizione, il cui accesso è riservato solo agli operatori, Inidoneità che non ha avuto mai alcuna influenza sulla corretta preparazione dei farmaci antitumorali. Nessun rischio quindi per i malati che hanno avuto sempre le cure migliori. Peraltro questo problema è comune ad altre realtà ospedaliere italiane. La riorganizzazione nazionale delle aree di preparazione di farmaci antitumorali (ci risulta esservi già un progetto anche su Asl-AI) sicuramente permetterà di realizzare un maggiore ottimizzazione delle modalità logistiche di lavoro, aumentando la sicurezza per gli operatori. Nell'ipotesi di un intervento strutturale in sede

(per il quale esistono idee progettuali da tempo, anche con il supporto del volontariato) Vela e Cigno hanno avuto rassicurazioni sul fatto che il Dh oncologico dell'Ospedale di Ovada potenzierà gli interventi organizzativi, in accordo con la Farmacia Centrale e Direzione Sanitaria, allo scopo di semplificare le procedure senza creare alcun disagio ai malati.

Vela e Cigno ricordano inoltre che curare un malato di tumore non è semplicemente somministrargli una chemioterapia ma prendere in carico tutti i suoi problemi clinici, psicologici, sociali e assistenziali. In Ovada, in pieno rispetto della filosofia della Rete oncologica di Piemonte e Valle

d'Aosta, tutto questo è realizzato da tempo, anticipando spesso alcuni progetti.

Vela e Cigno: continueranno a sostenere il faticoso lavoro degli operatori e dei volontari che con abnegazione, professionalità e grande competenza sanno stare accanto alla sofferenza delle persone monitorare i piani di adeguamento strutturale in essere per conto e per il rispetto dei diritti dei pazienti".

Preparazione dei farmaci antitumorali

Ovada. Comunicato dell'Asl-AI.

"Dal 19 giugno è cessata l'attività dei laboratori di preparazione dei farmaci antitumorali presso le sedi ospedaliere di Ovada e di Novi. Motivo della chiusura è la carenza di requisiti strutturali richiesti dalla normativa per svolgere tale attività, un dato che però non ha mai inficiato la corretta e sicura preparazione dei farmaci somministrati. L'attività è stata prontamente riorganizzata anche grazie alla fattiva collaborazione del personale addetto.

Dal 20 giugno la preparazione dei farmaci avviene presso l'ospedale di Tortona, senza alcun disagio per i pazienti, che continueranno ad usufruire delle terapie presso le sedi abituali".

Per gli interventi di base

Per la Croce Verde la "76" una nuova ambulanza



Ovada. È stata inaugurata la numero "76", il nuovo veicolo di soccorso acquistato dalla Croce Verde Ovadese e destinato ad essere impiegato per gli interventi in emergenza.

L'ambulanza: disponibile dal 18 giugno, si tratta di un Fiat Ducato (nella foto). Sarà utilizzato per il servizio di "base", quello cioè previsto per i codici meno impegnativi, con un autista ed un milite volontari a bordo. L'investimento complessivo affrontato dall'ente si aggira sui 70 mila euro. La cerimonia di inaugurazione si è tenuta domenica mattina 22 giugno di fronte alla sede, in Largo 11 Gennaio 1946.

"Proprio questo servizio - dice il presidente dell'ente, cav. Giuseppe Barisione - ha visto impennarsi nell'ultimo anno e mezzo i chilometri percorsi. L'autoparco, assieme alla disponibilità dei volontari, è il nostro patrimonio più importante; per questo siamo impegnati in un rinnovamento continuo.

Questo mezzo è il primo passo di un progetto di massima che ci porterà, anche grazie all'aiuto di associazioni e istituzioni, a sostituire tre veicoli nel prossimo futuro."

Proprio l'allestimento curato da Ambitalia, altamente innovativo nella distribuzione degli spazi, permette anche la massima libertà di manovra agli operatori.

La "76" sarà intitolata ad Attilio e Tina "Nucci" Pesce. "Quest'ultima - continua Barisione - per seguire la volontà del fratello, cittadino ovadese molto sensibile rispetto all'attività portata avanti dall'ente, ha donato alla Croce Verde un appartamento situato in via Galliera. L'ente ha risposto, conferendo ai due la qualifica di soci benefattori".

La delibera necessaria per l'intitolazione è stata di fatto l'ultimo provvedimento del passato Direttivo, giunto alla naturale scadenza dei due anni.

I bus da Ovada a Genova

Ovada. Per tutto il mese di agosto, chi dovrà andare da Ovada a Genova e ritorno, dovrà servirsi dei bus anziché dei treni. Invece chi, nello stesso mese, da Ovada dovrà andare ad Acqui, si servirà regolarmente dei treni.

Ospitava otto persone

Chiude il Rifugio di piazza San Domenico

Ovada. "Si avvisa che venerdì 27 giugno alle ore 9 il Centro di prima accoglienza per le famiglie e Rifugio verrà chiuso a tempo indeterminato.

Si invitano pertanto gli ospiti entro tale data a liberare il posto letto assegnato, avendo cura di sgomberare la camera da oggetti e suppellettili di proprietà personale. Qualora un ospite non riesca a trovare soluzioni alternative di alloggio potrà rivolgersi, entro la stessa data, al Consorzio servizi sociali".

Fin qui la nota sintetica del direttore del Consorzio servizi sociali di via XXV Aprile, Emilio Delucchi. Il succinto comunicato di fatto chiude la struttura di piazza San Domenico 3, aperta una decina di anni fa presso i locali dei Padri Scolopi, in cui sino ad oggi erano ospitate otto persone, prevalentemente molto giovani, tra cui disabili gravi.

Tra le motivazioni alla base della decisione dei vertici consortili, sembra prioritario un certo atteggiamento duro degli ospiti verso gli educatori. Da qui sarebbe poi scaturita la decisione sintetizzata nel breve comunicato, rivolto alla stessa utenza. Le ultimissime sue righe fanno intendere che nessuno degli ospiti sarebbe lasciato per strada ed abbandonato.

Ora la struttura sarà ripulita e rinnovata e potrà riaprire, con nuove regole alla base della convivenza. Per questo sono già stati recuperati 27mila € circa sufficienti per un anno di gestione.

Ma tutta la questione sembra essere passata da un aspetto puramente tecnico ad un altro, politico, che ha già destato tanta amarezza nello

stesso direttore Delucchi. Ecco infatti il comunicato congiunto di Angelo Priolo e Albina Olivieri (Fratelli d'Italia), Rosangela Ferrando e Giuseppe Colombo (Lega Nord), Gianni Viano e Angelo Garavagno (Movimento Civico Popolare).

"A seguito del comunicato con cui il Consorzio servizi sociali fa presente agli ospiti del centro di accoglienza "Il Rifugio" la chiusura dello stesso dal 27 giugno, senza specificarne il motivo, siamo stati contattati da alcuni degli ospiti stessi in quanto, al momento, non sanno come e dove poter pernottare dopo la data di chiusura, ed il fatto li angoscia profondamente.

Siamo a conoscenza delle difficoltà nel gestire e nel rapportarsi da parte degli operatori con alcuni soggetti più "problematici" ma crediamo non possa essere questa la causa per cui il Centro di accoglienza verrà chiuso a tutti gli ospiti.

Chiediamo al direttore dei servizi sociali, e lo facciamo a mezzo stampa per l'urgenza che la situazione richiede in quanto le vie istituzionali non ci consentirebbero di ottenere risposte prima del 27 giugno, reduce da una campagna elettorale basata sulla serietà e l'onestà del suo operato, di fornire al più presto una valida alternativa agli ospiti, almeno per il pernottamento.

Confidiamo nelle grandi capacità di mediazione del direttore, che abbiamo personalmente potuto apprezzare, e siamo certi che saprà a breve assicurare le persone che sono state gettate nello sconforto da questa decisione."

Red. Ov.

Organizzato dalla Parrocchia di Costa

Oltre 100 i partecipanti al pellegrinaggio alla Guardia



Costa d'Ovada. Domenica 15 giugno oltre 100 persone hanno partecipato al pellegrinaggio organizzato dalla Parrocchia N. S. della Neve di Costa.

Le difficili condizioni meteorologiche previste hanno scongiurato l'escursione a piedi, salvo pochissimi intrepidi. In realtà il maltempo non è stato così funesto e tutti i pellegrini sono stati molto soddisfatti.

Durante la S. Messa il parroco don Giorgio si è soffermato sul mistero della Trinità

e sulla grazia di Maria. Ai piedi della Madonna ha invitato tutti a recuperare il concetto di comunità per ritrovare unità profonda e stare insieme con amore.

Il pellegrinaggio alla Guardia si è svolto proprio all'insegna della cordialità ed ha contribuito d'intrecciare relazioni positive: potrebbe diventare un appuntamento annuale destinato a ripetersi nel tempo!

Per ritentare l'escursione a piedi sono già partite alcune ipotesi...

Stipendi di assessori e consiglieri comunali di Ovada

Ovada. Tutti i consiglieri comunali neo eletti, di maggioranza e di minoranza, compresi gli assessori, dovranno compilare entro il 27 giugno il modulo di attestazione del curriculum vitae, degli stipendi percepiti e degli attuali incarichi.

Il tutto poi sarà visibile on line sul sito ufficiale del Comune di Ovada.

Per contenere l'assalto dei bagnanti

Da Molare l'idea di un tavolo tecnico per l'Orba

Ovada. Col primo, recente grande caldo estivo, è tornato di stretta attualità il problema dei bagni nei fiumi della zona di Ovada, in cerca di refrigerio in acque ancora pulite.

Per la verità l'attualità più stretta è la diffusa eco tra Ovada e Molare conseguente alla chiazza biancastra che la settimana scorsa è comparsa appena a valle del ponte sull'Orba. Per alcuni giorni la ditta cremolinense Gollo ha dovuto aspirare con potenti idrovore l'acqua sporca ed inquinata dell'Orba (causata forse da un lavaggio di macchinari?). Del fatto erano stati avvisati prioritariamente i due sindaci di Ovada Lantero e di Molare Albertelli, la Guardia Forestale coordinata da Alessandro Bono ed altre autorità. Il Comune di Ovada, settore tecnico, ha emesso un'ordinanza di divieto di balneazione nel tratto compreso tra il ponte (100 mt. a monte) e la località Ghiaie (400 mt. a valle).

Intanto il nuovo sindaco di Molare Nives Albertelli ha proposto un tavolo tecnico per provare a risolvere l'annoso problema dei danni provocati da bagnanti incivili e non rispettosi delle regole, che abbandonano rifiuti lungo le sponde dell'Orba, accendono fuochi dove non si deve e si accampano lungo il greto del torrente. Il primo cittadino di Molare ha proposto così un tavolo tecnico, con il possibile coinvolgimento di LegAmbiente e magari anche degli Scouts. Intanto nei week end estivi si abbassa la sbarra sulla strada sterrata che fiancheggia l'Orba e che dalla Provinciale porta in località Pisa, per evitare che le auto arrivino sino al greto del torrente. Da

qualche anno al sabato e alla domenica da Genova arrivano addirittura dei pullman carichi di bagnanti, molti dei quali extra comunitari, che parcheggiano nell'ampio spiazzo all'inizio della stradina, poco prima di Molare.

Molare in ogni caso porta avanti anche la richiesta alle Forze dell'ordine di controlli più frequenti e di maggiori interventi in loco, per dar la possibilità a tutti di godere della freschezza delle acque dell'Orba in tutta serenità.

Anche sul versante del Piotta ci si organizza per far fronte all'emergenza bagnanti. Il sindaco di Lerma Bruno Aloisio pensa di affidarsi ai controlli della Guardia Forestale e dei Carabinieri, per far sì che non avvengano comportamenti fuori misura e che non si creino parcheggi selvaggi, che rappresentano un'ostruzione seria, soprattutto ai mezzi di soccorso. Il sindaco lermese lamenta poi un'incongruenza generata dalla burocrazia: infatti non si potrà installare lo scarrabile presso il lago delle Rocchette per rimuovere i rifiuti, perché è vietato ai Comuni trasportare l'immondizia ai centri di raccolta con propri mezzi. E' sicuramente un paradosso e la burocrazia sembra così non avere limiti. I limiti invece devono trovarli gli stessi bagnanti, in modo da non fare delle belle spiaggette fluviali semplici contenitori di spazzatura.

E' opportuno quindi che ciascuno, dopo aver trascorso la giornata al fiume, depositi i propri rifiuti in un sacchetto e se lo porti via.

Del resto è proprio e solo roba sua...

E. S.

Legambiente dell'Ovadese

Briata lascia la presidenza a Michela Sericano

Ovada. Nella serata di venerdì 20 giugno i soci del Circolo "Progetto Ambiente", Legambiente Ovadese e Valle Stura si sono riuniti per l'assemblea annuale di approvazione del bilancio e rinnovo delle cariche.

Dopo molti anni di presidenza, Giacomo Briata lascia il testimone a Michela Sericano. Il consiglio direttivo è composto dal vicepresidente, prof. Renzo Incaminato; dal tesoriere Ernesto Gozzi e dal segretario Giacomo Briata. Consiglieri sono: Michele Dellaria, Mariano Peruzzo, Mirko Vignolo, Maria Teresa Pastorino e Nino Belardi.

Un avvicendamento nel segno della continuità nei valori e nell'impegno che sempre hanno caratterizzato il Circolo, ma anche un segnale chiaro delle nuove iniziative che Legambiente dell'Ovadese intende avviare nel prossimo futuro: dalla necessità di incontrare le Amministrazioni locali appena elette per proporre iniziative a carattere ambientale ed energetico, quali il "patto dei Sindaci" per le istituzioni, oppure le serate informative per i cittadini (Ovada è fanalino di coda in Piemonte per l'efficienza energetica degli edifici e per il numero di impianti fotovoltaici realizzati, eppure si tratta di interventi economicamente convenienti per i



cittadini; la raccolta differenziata nella nostra zona ha una percentuale inferiore alla media piemontese) alla volontà di affrontare concretamente situazioni attuali, come nel caso dei lavori di scavo e rimozione della vegetazione sul torrente Stura, per i quali si è deciso di chiedere formalmente al Comune un accesso agli atti, per renderci conto, col supporto di esperti, di quanto l'operazione sia davvero utile o viceversa sia un'operazione di facciata, solo dannosa per l'ecosistema fluviale e magari, persino, con qualche rischio in più per le zone che si trovano più a valle.

Resta poi, per la neopresidente, il chiodo fisso dell'inquinamento elettromagnetico: "Presto chiederemo al Sindaco Lantero un incontro pubblico per conoscere la situazione attuale e le misurazioni compiute da Polab, anche in previsione dei possibili sviluppi e delle interazioni con i nuovi impianti wifi recentemente annunciati."

Sagra del "fiazain" a Battagliosi

Battagliosi di Molare. Domenica 29 giugno, nell'attiva frazione molarese, ritorna la classica "sagra del fiazain" (il gustosissimo focaccino), a cura della Pro Loco di Battagliosi-Albareto (presidente Giacomo Priarone). Ritorna così l'amatissimo ed atteso appuntamento con i tradizionali focaccini farciti (lardo, prosciutto, nutella, gorgonzola, acciughe) e cotti col forno a legna al momento, a partire dalle ore 14,30. Collateralmente alla manifestazione principale, bancarelle, musica dal vivo con Gigi Ricci, gimkana per i più piccoli a cura di Gabriele Garrone, lotteria e tanto altro per un pomeriggio di divertimento e di allegria, a contatto con la natura.

Benemeriti della Croce Verde

Il nuovo mezzo intitolato ad Attilio e Nuccia Pesce



Ovada. "Quella di oggi è una giornata significativa per noi perché il nostro ente è stato ritenuto meritevole di un gesto di grande generosità. L'ambulanza che inaugureremo sarà intitolata a Attilio Pesce e a sua sorella Nuccia, anche madrina della cerimonia. Già in passato Attilio era stato vicino all'ente, con la donazione di un sollevatore per portatori di handicap. Oggi si ripetono con la donazione di un appartamento in via Galliera, che entra a far parte del patrimonio della Croce Verde. Ad entrambi è stato conferito il titolo di "socio benefattore".

Così il vice presidente della Croce Verde Antonio Barbieri ha aperto la cerimonia di presentazione del veicolo acquistato dall'ente assistenziale. Proprio la signora Pesce ha tagliato il nastro dopo la benedizione di padre Guglielmo Bottero (nella foto).

L'acquisto della 76 entra nel quadro del rinnovamento continuo che ci permette di essere in regola con i dettami della Regione, in un programma che in linea di massima ci porterà a rinnovare altre due ambulanze nei prossimi tre anni - ha proseguito Barbieri. "Ci piaceva mettere a fianco la portantina, il primo mezzo usato dai fondatori, e questo ve-

icolo perché ci aiuta a ricordare da dove siamo partiti e dove stiamo andando, a ridosso del 70° compleanno dell'ente, nel 2016. La speranza è quella di essere degni dei nostri predecessori".

Il veicolo, del costo di 70mila euro, è destinato al servizio di base, gli interventi per i codici meno gravi con due militi soccorritori a bordo. La 76, un Fiat Ducato, presenta un allestimento innovativo.

"Tutto è a portata di mano o di sguardo - dice Roberto Cazzulo, responsabile dell'autoparco dell'ente - favorendo l'operatività degli addetti in servizio e limitando i fattori di distrazione nelle fasi del soccorso. L'abitabilità sia del vano sanitario che di quello guida sono stati curati, per consentire di sfruttare meglio gli spazi e dare facilità di movimento agli operatori nelle fasi del soccorso". Anche la motorizzazione è più adeguata alle caratteristiche del territorio ovadese ed alla velocità, privilegia la potenza necessaria ad affrontare percorsi in salita e a curve.

Sono poi state utilizzate sospensioni di tipo automobilistico delux, che riducono la percezione delle asperità stradali e la sensazione di mal d'auto, tipica di chi viaggia caricato contromarcia.

Scuola Media Statale "Pertini"

Da settembre parte il corso ad indirizzo musicale

Ovada. La prima richiesta specifica risale al 2003.

Poi, a fronte di un numero consistente di iscrizioni da parte dell'utenza, si è ripetuta più volte negli anni, ma sempre senza risultato, lasciando in sospeso le aspettative di molti.

Ma dal prossimo anno scolastico invece il corso ad indirizzo musicale sarà attivato presso la Scuola Media Statale "S. Pertini", sulle classi prime per gli alunni che ne hanno richiesto la frequenza nella domanda di iscrizione.

Questo importante risultato è stato ottenuto grazie all'impegno della dirigente, dott.ssa Patrizia Grillo, che ha sempre creduto in questo progetto e che ha perseguito con tenacia il suo obiettivo, aderente ad una chiara esigenza di numerosi studenti e famiglie.

Il corso permette agli iscritti di abbinare, al regolare svolgimento della programmazione didattica, l'apprendimento di uno strumento mediante lezioni pratiche indivi-

duali che consentono, alla fine del triennio, di saper suonare uno strumento musicale a scelta tra pianoforte, chitarra, violino, flauto e di intraprendere un'eventuale istruzione superiore a carattere musicale.

"Si tratta di un notevole arricchimento dell'offerta formativa che va a vantaggio della nostra scuola e più in generale del territorio.

Una bella opportunità per gli studenti che inizieranno quest'anno la loro carriera scolastica presso la Scuola secondaria di primo grado" - ha dichiarato visibilmente soddisfatta la dirigente, che a ringrazia in particolare per l'impegno dimostrato l'assessore all'Istruzione della precedente legislatura, Sabrina Caneva.

L'ex amministratrice infatti, con competenza e determinazione, ha lavorato insieme alla dirigente scolastica per ottenere questo successo, che potenza e completa l'offerta formativa dell'intero Istituto Comprensivo.

Nuovi gestori per il bar del C.R.O.

Ovada. La gestione del Circolo Ricreativo Ovadese di corso Martiri Libertà, ha finito il mandato e si cercano nuovi gestori.

Chi fosse interessato, può presentare una domanda scritta presso la sede del C.R.O., sino al 12 luglio, indicando eventuali esperienze maturate nel settore, se è munito di Recd e un recapito telefonico. Per maggiori informazioni, contattare il presidente Franco Caneva, tel. 335 7302546 o il tesoriere Sabina Laguzzi, tel. 339 869576.

L'affidamento in questione è rivolto a persone o famiglie per la gestione del bar del Circolo, secondo le forme e le modalità che verranno concordate.

A Grillano d'Ovada

Tanta gente all'incontro con Paolo Brosio per Medjugorje



Grillano d'Ovada. Straordinario successo per l'incontro-testimonianza del noto giornalista televisivo Paolo Brosio, ospite all'auditorium "Agostino Sciutto", presso il Santuario N.S. della Guardia di Grillano.

Davanti ad un pubblico numerosissimo, che lo ha frequentemente interrotto per applaudirlo, Brosio (nella foto con Tommy Gazzola moderatore della riuscita iniziativa) ha presentato il suo ultimo libro dal titolo "Raggi di luce", un viaggio appassionato nell'Italia mistica, alla ricerca della scia luminosa lasciata dalla Madonna.

L'ex-giornalista del Tg4 ha preso spunto dal libro per raccontare la sua esperienza di fede, iniziata con una conversione radicale nel febbraio del 2009: "Dopo aver condotto una vita dedicata al lavoro, al sesso, allo sport, lontano da Dio, quando avevo ormai toccato il fondo, ho sentito dentro di me la voce di Maria. Credo che tut-

to questo sia il frutto delle preghiere di mia mamma, che per 37 anni ha recitato un rosario al giorno per ottenere la mia conversione" - ha dichiarato Brosio, visibilmente commosso nel trovarsi di nuovo in terra monferrina, viste le sue origini astigiane (è nato a Cinaglio). Il conduttore televisivo si è inoltre soffermato su Medjugorje, località della Bosnia Erzegovina, ove da 33 anni appare la Madonna, e dove è avvenuta la sua conversione. A Medjugorje Brosio ha contribuito a fondare l'orfanatrofio di suor Kornelia, un'opera benefica importantissima, che ancora oggi sostiene raccogliendo fondi in giro per l'Italia con l'associazione "Olimpiadi del Cuore". Alla fine della testimonianza, un bagno di folla ha circondato il reporter televisivo, molto disponibile verso la platea, firmando autografi e raccogliendo riflessioni e domande da un pubblico entusiasta.

Saldi estivi in città dal 5 luglio

Ovada. Per il 2014, i saldi estivi in città inizieranno sabato 5 luglio e termineranno il 29 agosto.

Lo ha deciso il Comune stesso, con il decreto n.° 447 del 12 giugno. Chi vuole aderire ai saldi dovrà far pervenire in Municipio la percentuale di sconto applicata e dovrà mettere in evidenza i prezzi normali e quello praticato con lo sconto, nonché la durata dello shopping scontato.

Per Lottero, presidente Confartigianato

"Impresa e territorio il futuro è nella rete"

Ovada. A colloquio con Giorgio Lottero, presidente zona Confartigianato.

"Questa crisi economica rappresenterà, nella nostra storia, uno spartiacque tra la sicurezza di un tempo (il posto fisso, gli ordini, l'occupazione, le risorse a disposizione, il welfare) e l'incertezza degli ultimi anni, in cui la parola d'ordine è "flessibilità".

Purtroppo si riduce la forza economica del nostro territorio: gli investimenti sono bloccati e l'identità imprenditoriale rischia di impoverirsi. Cosa possiamo fare?

Noi di Confartigianato crediamo prioritario un impegno collettivo tra associazioni di categoria, enti ed Istituzioni per condividere idee e progetti, fare "rete" per valorizzare, rendere attraente e competitivo il nostro territorio. Il saper fare con professionalità e passione può diventare la leva

strategica, se si pensa che negli ultimi anni una serie di grandi aziende hanno recuperato l'idea di lavoro artigiano come risorsa per giustificare il valore dei propri prodotti.

Pensiamo alle grandi aziende del lusso, nel campo della moda e del design: la riscoperta del lavoro artigiano come strategia competitiva e modo di stare sul mercato. Questo è un buon segno perché riporta la qualità del lavoro artigiano al centro del dibattito. E' tempo di riscoprire e riutilizzare al meglio queste risorse e la zona di Ovada può rappresentare un modello di sviluppo strategico con la valorizzazione di questo immenso potenziale creativo e culturale. Porteremo avanti queste nostre idee, condividendo un percorso che possa portare ad ottenere risultati concreti ed efficaci per la nostra economia."

"Estate qui...": dal 7 luglio seconda parte al Geirino

Ovada. Dal 7 luglio per cinque settimane (sino all'8 agosto) "Estate qui..." si trasferisce al Geirino, per la gestione del Comune e del Consorzio servizi sportivi, dopo la prima parte al Parco Pertini gestita dalla Parrocchia e che terminerà il 4 luglio.

"Il Centro estivo è aperto ai bambini dai 3 ai 14 anni e come sempre il nostro obiettivo è conciliare l'attività sportiva con il gioco ed i laboratori creativi" - dicono i responsabili di "Estate qui..." del Geirino. "Ed anche quest'anno, un giorno a settimana, grazie ad alcuni volontari i bambini potranno cimentarsi in percorsi in mountain bike. Tra le nuove attività evidenziamo il laboratorio fotografico, quello artistico e il ballo.

Per quanto riguarda i pasti, le famiglie possono scegliere di acquistare il buono pasto, fornire il pranzo al sacco o ritirare i bambini alle ore 12 e riportarli al Geirino alle ore 14."

Gli studenti promossi al Liceo Scientifico

Ovada. Classe 1ª sez. A – studenti 17, ammessi 13, sospesi 3, non ammessi 1.

Arecco Camilla, Bardella Mattia, Bottero Johanna, Comi Marlene, Defilippi Giada, Dhano Jessica, Lupi Erica, Mandri Hygerta, Manini Samantha, Marostica Sara, Messina Mattia, Piombo Benedetto, Ragno Riccardo, Rocca Gionatan, Travaglia Samuele, Zhang Angelo.

Classe 1ª sez. B – studenti 18, ammessi 18.

Agosto Elisa, Barisione Paolo, Benzi Luca, Benzi Nicolò, Bogliasco Federica, Casarini Chiara, Cavanna Agnese, Delfino Stefano, Esposito Alberto, Ferrando Marco, Finocchiaro Sara, Giacobbe Lorenzo, Morchio Stefano, Olivotti Alberto, Pastorino Nicolò, Peruzzo Francesco, Pili Noemi, Ravetti Giulia.

Classe 1ª sez. C – studenti 19, ammessi 15, sospesi 3, non ammessi 1.

Bertola Camilla, Bonifacino Emanuele, Bruzzzone Nicolò, Carangelo Stefano, De Franco Giusy, Furfuro Alessia, Gervino Francesco, Ghiggini Federico, Massa Federico, Oliveri Patrizia, Piana Simone, Pirlotti Martin, Rizzo Jacopo, Russo Marco, Torrielli Riccardo, Villa Alessio, Viotti Camilla, Zanella Federico.

Classe 2ª sez. A – studenti 25, ammessi 19, sospesi 5, non ammessi 1.

Barisione Andrea, Bello Michele, Bodrato Sara, Bruzzzone Francesca, Bruzzzone Lisa, Camelin Martina, Caviglia Riccardo, Cenonfolo Riccardo, Del Frio Martina, Geraci Diego, Gotta Christian, Martino Paolo, Mazzarello Beatrice, Minetto Erika, Palumbo Marco, Papilio Matteo, Parodi Margherita, Piccardo Annalisa, Poltini Allegra, Ramassa Daniele, Rebora Giulia, Sciuotto Nicla, Simonetta Matteo, Trokalaci Eraldo.

Classe 2ª sez. B – studenti 25, ammessi 23, sospesi 2.

Baldizzone Irene, Barisione Serena, Barletto Luca, Bertrand Simone, Cianciosi Agnese, De Giovine Mattia, Donati Marta, Falleni Francesco, Gestro Monica, Macciò Matilde, Marchelli Tomaso, Marengo Tobia, Minetti Greta, Montobbio Edoardo, Pastorino Caterina, Pastorino Giulia, Petronio Marco, Piombo Martina, Popescu Diana,

Ratto Maria Luisa, Ravera Sara, Ravera Simone, Tagliafico Luca, Testa Francesco, Zafferri Sveva.

3ª sez. A – studenti 18, ammessi 13, sospesi 4, non ammessi 1.

Andreano Alessandro, Bari Andrea, Bruno Alessia, Di Cristo Pietro, Ferrari Andrea, Klivova Julie Karolina, Mazzarello Edoardo, Olivieri Francesca, Oliveri Maura, Ottonello Arianna, Pastorino Umberto, Pollarolo Simone, Ravera Alessandro, Repetto Riccardo, Rossi Alberto, Varacca Matteo, Vicario Marica.

Classe 3ª sez. B – studenti 22, ammessi 22.

Antoci Agnese, Arcieri Nicolò, Barisione Cecilia, Bianchi Virginia, Caneva Arianna, Carboni Alberto, Castelvero Elisa, Cocorda Alice, Danieli Linda, Dashzegue Bujlkam, Farinetti Giulia, Ferrari Irene, Franza Fabio, Gallo Valeria, Gualco Linda, Lombardo Andrea, Mihailov Tatiana, Nervi Sara, Panizza Francesco, Parodi Chiara, Robbiano Martina, Scarsi Elena.

Classe 4ª sez. A – studenti 21, ammessi 17, sospesi 4.

Bertolini Ian, Borgatta Ilaria, Cavanna Luca, Cenonfolo Filippo, Curotto Irene, Della Latta Mattia, De Lorenzi Enrico, Gabetti Alice, Giordano Marcello, Goldin Emanuele, Grosso Maddalena, Lanza Giovanni, Magri Ilaria, Ottonello Sonia, Repetto Fabio, Roncagliolo Patrick, Santia Edoardo, Scarpa Ludovico, Sobrero Anna, Stocco Irene, Tosanotti Adele, Vignolo Marialinda.

Classe 4ª sez. B – studenti 27, ammessi 26, sospeso 1.

Alzapiedi Elisa, Barisione Giorgia, Berca Anna, Dobra Kevin, Donghi Filippo, Fantozzi Francesca, Ferrari Arianna, Ferraris Elisa, Ghioldi Rebecca, Maranzana Luca, Marcotulli Alessandro, Marostica Marco, Montobbio Giulia, Paita Gloria, Parodi Lorenzo, Pastorino Martina, Pellegrini Laura, Pestarino Alessandro, Piombo Filippo, Porata Antonio, Principe Riccardo, Rasore Gabriele, Ravera Giulia, Santelli Andrea, Subrero Marco, Subrero Pietro, Torrielli Chiara.

Tra i nominativi sono compresi gli studenti "sospesi"

Tra sagre, musica, natura

Iniziative ed eventi nei paesi della zona

Capriata d'Orba

Da venerdì 27 a domenica 29 giugno, 9ª Sagra delle lasagne con gli "stubiari", in occasione della festa patronale di San Pietro e Paolo.

Casaleggio Boiro

Da venerdì 27 a domenica 29 giugno, "Note di note" presso l'Arena Estiva "Agri Movie" in Via Linaro 10. Concorso musicale per cantanti e gruppi emergenti. Per info ed iscrizioni: cell. 340 1401204. A cura di: mauriziosilvestri@gmail.com

Cassinelle

Sabato 28 e domenica 29 giugno, Giornate del riciclo e riuso creativo. Mostre, esposizioni, incontri in piazza S. Margherita, al Museo del Territorio.

Cremolino

Sabato 28 giugno, festival della Costa - Trisobbio/Cremolino. Dalle ore 16 sino alle 23; entrata libera. Musica, cibo, bevande.

Partecipazione del Gruppo locale Tomakin (Piemonte), dei gruppi internazionali Louis Barabbas & The Bedlam Six (Manchester, Uk), The Wood-

wards (Usa, Uk, Ni), Snowapple (Amsterdam, Ni). Parcheggio al cimitero del paese.

Capanne di Marcarolo

Sabato 28 e domenica 29 giugno, per "Il Parco racconta 2014", iniziativa "Il lupo". Inaugurazione della mostra "Scatti sull'Appennino tra Liguria e Piemonte: il ritorno del lupo". Domenica 29, escursione con i guardiaparco e esperti alla ricerca dei segni di presenza del lupo. Info: www.parcocapanne.it

Trisobbio

Sabato 28 giugno, "Fa che il cibo sia la tua medicina", evento presso la Vineria Il Bagatto. Alle ore 18 incontro con il dott. Natour Mohammad, specialista in medicina olistica, agopuntore; ingresso libero. Alle ore 19 buffet con prodotti biologici e vegetariani, offerto dalla Vineria Il Bagatto.

Alle ore 20,30 cena a menu speciale (€ 25); alle ore 22 concerto "Celtic Legends di Gian Castello": musica, canzoni e poesie ispirate alla tradizione celtica.

Tutti i promossi al Tecnico Ragioneria

Ovada. Classe 1ª sez. A – studenti 19, ammessi 13, sospesi 4, non ammessi 2.

Camera Valentina, Cheng Junjie, de Leonardi Riccardo, Gollo Greta, La Rosa Luca, Marzoli Christian, Massone Andrea, Massone Arianna, Morello Manuela, Pacheco Estrada Karla, Pinelli Andreria, Piombo Arianna, Prato Carlotta, Sbarbo Noemi, Scerra Pietro, Verdino Monica, Volpara Amedeo.

Classe 1ª sez. B – studenti 17, ammessi 10, sospesi 6, non ammessi 1.

Agosto Edoardo, Anzaldi Donatella, Chaib Achraf, D'Urso Beatrice, Di Pietro Nycolas, Lauciello Giorgia, Lorefice Raul, Macciò Lorenzo, Mirija Jozefina, Oliveri Mattia, Pesce Giuseppe, Prostamo Sebastiano, Prugno Simone, Tognocchi Michele, Turco Alessio, Zambrano Maria José.

2ª sez. A – studenti 23, ammessi 11, sospesi 10, non ammessi 2.

Bolgiani Anna, Calderon Leidy, Cavanna Simone, Corbo Daniela, Hardobou Btisman, Maffi Mirco, Makuc Cataryna, Marzullo Emanuela, Mazzoni Davide, Oddone Sebastiano, Panzu Alan, Persico Stefania, Petulichio Alessio, Porotto Martina, Priano Elena, Primo Gloria, Ravera Leonardo, Sarpero Letizia, Sbarbo Viola, Siri Alessio, Zunino Filippo.

Classe 2ª sez. B – studenti 20, ammessi 12, sospesi 7, non ammessi 1.

Bardi Alessio, Bonanno Sophie, Briata Martina, Capotos Costantino, Carlini Mattia, Corsi Eleonora, Di Francesco Manuela, Di Matteo Tommaso, Giaccherio Chiara, Macciò Luca, Marengo Valerio, Margaria Mattia, Marmorea Nicola, Oddone Alice, Ottonello Lorena, Pastorino Benedetta, Pastorino Silvia, Sanguineti Irene,

Linguistico e Pedagogico, compresi i "sospesi"

I promossi alle Superiori "S. Caterina-Madri Pie"

Classe 1ª indirizzo Linguistico: sezione unica alunni 8, promossi 8.

Bibbiani Benedetta, Gemme Guglielmo, Gotta Sara, Pilo Chiara, Priano Alessio, Vignolo Silvia, Zaninetta Viola, Zunino Alessia.

Classe 1ª indirizzo Scienze Umane: alunni 12, promossi 9 - sospesi 2 - non ammessi 1.

Arata Alberto, Bianchi Riccardo, Cassulo Miki, Focacci Mattia, Leva Francesca, Marchelli Alberto, Marengo Anna, Merchan Ch Lisbeth, Pepè Martina, Piccardo Simone, Scorza Aurora.

Classe 2ª indirizzo Linguistico: alunni 15, promossi 14 - sospeso 1.

Bavazzano Esquer Briata Bianca, Gola Teseo, Lantero Carlotta, Lanza Matilde, Malagutti Selene, Manini Kevin, Marchelli Agnese, Martinengo Alessia, Montobbio Riccardo, Pastorino Silvia, Pastorino Valeria, Piccardo Bianca, Tocci Tossini Julia, Zunino Cristina.

Classe 2ª indirizzo Scienze Umane: alunni 13, promossi 12 - sospeso 1.

Arceri Angela, Cazzulo Sara, Donato Celeste, Ferrando Aurora, Gianotti Lucrezia, Limoncelli Chiara, Marchelli Martina, Mulla Albiona, Ottonelli Giulia, Pastorino Francesca, Pisano Francesco, Poggi Peter, Sciuotto Celeste.

Classe 3ª indirizzo linguistico: alunni 14, promossi 13 - sospeso 1.

Arceri Giuseppe, De Fecondo Silvia, Grassi Ilaria, Laigue-

Trokalaci Fabiola.

Classe 3ª sez. A – studenti 16, ammessi 9, sospesi 6, non ammessi 1.

Antonaccio Francesco, Benesi Michela, Benso Emanuele, Cartasegna Edoardo, Cartasegna Mattia, Corsi Francesca, Del Torto Marco, Di Terlizzi Michela, Fara Luca, Gollec Jakub Roman, Gonzalez Tenepaguay, Leoncini Laura, Montaldo Stefano, Pastorino Gianluca, Ravera Lorenzo.

Classe 3ª sez. B – studenti 16, ammessi 12, sospesi 2, non ammessi 2.

Barbieri Gabriele, Bollini Marta, Caneva Annita, Chevez Bravo Allison Arianna, Chillon Valentina, Dianu Marian, Gaggino Riccardo, Lilliu Alessandro, Macciò Samantha, Panzu Patrick, Pastorino Stefano, Pitramala Adriano, Repetto Jennifer, Zunino Erik.

Classe 4ª sez. A – studenti 17, ammessi 15, sospesi 2.

Arata Cesare, Assirelli Martina, Bilotta Irene, Bisio Lorena, Bolgiani Giulia, Ferrari Elisa, Gradinaru Alessandro, Guala Marcella, Marchelli Alessia, Martinez Perez Christian, Mircheva Elena, Montobbio Sara, Noli Arianna, Palma Sara, Pestarino Alessandra, Pipino Pierpaolo, Ravera Gabriele.

Classe 4ª sez. B – studenti 19, ammessi 14, sospesi 5.

Bovello Veronica, Camera Ludovica, Campasso Jessica, Castillo Vergara Paulina, Del Santo Andrea, Diaconu Ana, Dimani Sara, Fasciolo Matilde, Frisone Federico, Marasco Antonino, Marino Ettore, Minetto Daniele, Ostojic Valentina, Ottonello Eleonora, Ottonello Valeria, Pastorino Elisa, Pastorino Flavia, Perhati Stephanie, Piana Federica.

Tra i nominativi sono compresi gli studenti "sospesi"

Gli studenti promossi al Tecnico Industriale

Ovada. Classe 1ª sez. A - Meccanica, Meccatronica ed Energia - studenti 24, ammessi 10 sospesi 6, non ammessi 8.

Barisone Paolo, Cavaliere Sergio, Ciliberto Nicolò, Danielli Jama, Dudzic Kacper Pawel, Giacobbe Umana Carlos, Lazri Elvis, Macciò Mirko, Mezeniu Silviu Marco, Olivieri Fabio, Parodi Michele, Parodi Riccardo, Pastorino Matteo, Pastoprino Umberto, Pesce Mikael, Vera Martinez Sebastian.

Classe 1ª sez. B - Liceo Scienze Applicate - studenti 27, ammessi 19, sospesi 7, non ammessi 1.

Acquisgrana Alice, Agosto Debora, Arata Francesca, Barretto Aurora, Barisione Lionella, Canepa Matteo, Coletti Gianluca, Difino Lorelei Ambrosia, Fracchetta Manuel, Gamarino Nicolò, Greppi Matteo, Ilardi Giorgia, Lorefice Carmelo, Luciani Sara, Maghini Simone, Marchelli Lorenzo, Murgia Camillo, Parodi Michele, Pastorino Clara, Pastorino Mattia, Puppo Davide, Tabita Marco, Tiro Alessio, Tomasello Martina, Trevisan Riccardo, Zunino Pietro.

2ª sez. A - Meccanica e Meccatronica - studenti 17, ammessi 12, sospesi 3, non ammessi 2.

Alloisio Umberto, Baldo Umberto, Carosio Marco, Compalati Alessandro, Gallimberti Johnny, Gnech Michele, Kruk Oliver, Mallak Zakaria, Marchelli Diego, Montean Mihai, Parodi Matteo, Pesce Francesco, Poggio Matteo, Ravera Enrico, Zunino Andrea.

Classe 2ª B - Liceo Scienze applicate - studenti 14, ammessi 9, sospesi 4, non ammessi 1.

Bisio Gabriele, Bonono Giorgio, Caputo Michele, Compalati Lorenzo, Ghiazza Guido, Magno Alessandro, Pastorino Marzia, Ratto Fabio, Roberto

Federica, Romero Martina, Torrielli Matteo, Torriglia Daniele, Tumminelli Davide.

Classe 3ª sez. A - Meccanica e Meccatronica - studenti 24, ammessi 11, sospesi 4, non ammessi 1.

Bouanane Badr, Carlini Simone, Cartosio Riccardo, De Riggi Giuseppe, Giuga Salvatore, Giusto Roberto, Laguna Simone, Lanza Stefano, Makuc Krzysztof, Marchese Alessio, Piro Emanuele, Siri Carlo, Timossi Paolo, Veggi Riccardo, Zazzu Luca.

Classe 3ª B - Liceo Scienze Applicate - studenti 24, ammessi 16, sospesi 6, non ammessi 2.

Abello Annalisa, Borsari Marika, Canepa Angelo, Carlini Guido, Cavaanna Francesco, Curletto Silvia, Delfino Eugenio, Farinini Marco, Ghiaccio Simone, Gurova Ekaterina, Lai Francesco, Leoncini Matteo, Macchia Gabriele, Macciò Elisa, Macciò Loris, Mongiardini Giovanni, Nanni Francesco, Piombo Simone, Ravera Marco, Ravera Matteo, Sacchi Riccardo, Zunino Michela.

Classe 4ª A - Meccanica e Meccatronica - studenti 14, ammessi 12, sospesi 2.

Aoubayen Emanuel, Becatti Gianluca, Canepa Daniele, Danielli Matteo, Fortunato Giovanni, Morfino Manolo, Oliveri Marco Ottonello Stefano, Parodi Luigi, Pesce Matteo, Rocca Massimo, Velic Bogdan Gabriel, Zagarella Riccardo, Zunino Mattia.

Classe 4ª sez. B - Liceo Scienze Applicate - studenti 13, ammessi 9, sospesi 4.

Barabino Simone, Bezzecchi Matteo, Bianchi Edoardo, Bo Alfio, Bovello Marina, Chiodo Tatiana, Giacobbe Umana Juan, Pastorino Sara, Piana Flavio, Raselli Elia, Temenpaguay Javier, Turco Lorenzo, Zalaffi Erika.

Tra i nominativi sono compresi gli studenti "sospesi"

"lo non rischio": rinvio all'autunno

Ovada. L'iniziativa "lo non rischio", campagna di sensibilizzazione sui terremoti, promossa dalla Protezione Civile e dall'Anpas e con la gestione della Croce Verde, prevista per lo scorso fine settimana, è stata rinviata all'autunno. Rinviata quindi la collocazione di un info point in piazza Assunta.

Assemblea Pro Loco Ovada

Ovada. Il presidente Tonino Rasore ha indetto l'assemblea dei soci della Pro Loco di Ovada e del Monferrato ovadese lunedì 30 giugno alle ore 21, presso la sala consiliare del Comune.

All'ordine del giorno, la lettura del verbale della seduta precedente; il conto consuntivo 2013; il bilancio preventivo ed il programma delle attività del 2014 nonché le varie.

Mostra d'arte de "Lo Zainetto"

Ovada. Sino a venerdì 27 giugno, il Centro diurno per disabili "Lo Zainetto" presenta la mostra delle opere dei ragazzi "Arte espressiva e creativa", presso la sala Mostre in piazza Cereseto dalle ore 8 alle 16. Durante la mattinata del 27 giugno, si terrà l'asta conclusiva di tutte le opere esposte. A tutti i partecipanti sarà offerto un aperitivo.

Tartarugine della fontana bloccate al cemento

Ovada. Il Comune ha deciso di ancorare le belle tartarugine in bronzo della fontana di San Francesco in piazza Cappuccini, dopo che una delle quattro è stata rimossa dal suo posto durante lo svolgimento del Mercatino dell'antiquariato del 2 giugno.

Si farà in modo dunque di bloccare le tartarugine al basamento in cemento della fontana, con una piastra metallica, in modo che risulti alquanto complicato sbarcarle alla comunità ovadese. Può essere l'occasione di un restyling della caratteristica fontana del centro storico, che occorre di una ripulitura al suo intorno e naturalmente degli zampilli d'acqua che la rendono... una vera fontana!

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax 0144 55994
publispes@publispes.it

Spiegato in conferenza stampa

Il futuro delle strutture sanitarie di valle

Rossiglione. Mercoledì scorso nell'aula consiliare, il direttore generale dell'Asl 3 dott. Corrado Bedogni, con il direttore del Distretto Socio - Sanitario 8 dott. Filippo Parodi e del direttore dell'assistenza geriatrica dell'ASL 3 dott. Sanpietro, hanno illustrato ai sindaci, agli assessori dell'Unione di Comuni Stura, Orba e Leira ed a i medici di base il futuro delle strutture sanitarie di Rossiglione e Campo Ligure.

Dopo il saluto a tutti i partecipanti il presidente dell'Unione Andrea Pastorino e con la presentazione dei motivi di questo incontro che vertono su come mantenere e valorizzare le strutture sanitarie di valle e su come arrivare ad un "progetto anziani" che metta in rete queste strutture con tutte le altre presenti sul territorio.

Con questo incontro si chiudeva un lavoro avviato negli scorsi anni tra le amministrazioni valligiane ed i responsabili dell'ASL 3 e con il benplacido dell'assessore regionale alla sanità Claudio Montalvo.

È stato il direttore generale Corrado Bedogni ad illustrare organicamente il progetto, che prevede, come già avvenuto in questi mesi, la chiusura della struttura di Rossiglione per i malati psichici, che sono stati trasferiti in locali più confortevoli predisposti nel

comune di Cogoleto e la partenza nelle prossime settimane dei lavori di adeguamento che consentano l'apertura di un centro Alzheimer diurno per circa venti persone, struttura oggi assolutamente indispensabile e non presente nel ponente genovese.

La struttura campese vedrà confermati 10/ 12 posti letto per riabilitazione e post - acuti mentre i posti di RSA (lungodegenti) saranno 30.

Le due strutture saranno esternalizzate, passeranno cioè sotto una gestione privata. Il bando di gara è previsto verso la fine del corrente anno. Il direttore ha ancora ricordato come il futuro sarà sempre più rivolto verso una gestione privata di tutte le strutture, ma sotto un forte controllo pubblico; ha inoltre ribadito l'interesse dell'Asl 3 ad una gestione integrata anche delle residenze protette dei vari comuni dove prima bisognerà cercare di armonizzare tutte le scadenze dei contratti in essere.

Per quanto concerne il personale, il dott. Bedogni, ha ricordato che l'obiettivo prefissato dell'ASL è il recupero degli operatori per implementare l'assistenza domiciliare, in quanto i ricoveri in ospedale o in RSA dovranno diventare "l'ultima ratio" perché il garantire un'adeguata assistenza domiciliare va a beneficio dei

pazienti e permette forti risparmi rispetto ai ricoveri.

È toccato quindi al direttore del Distretto Sanitario 8 Filippo Parodi confermare la volontà di un forte potenziamento dell'ambulatorio geriatrico campese che dovrà diventare il punto di riferimento di tutta l'Unione, inoltre si seguirà sempre con la massima attenzione il mantenimento delle piastre ambulatoriali presenti oggi. Il dott. Parodi ha ricordato ancora l'impegno dell'Asl con l'Unione di Comuni per lavorare ai progetti sui finanziamenti destinati alle "aree interne".

Al dott. Sanpietro, direttore dell'assistenza geriatrica dell'Asl 3, il compito di ricordare che nel distretto 8, ponente genovese, c'era un'assoluta necessità di una struttura in grado di garantire la semiresidenzialità per i malati di Alzheimer ed un invito a proseguire con celerità sul coordinamento delle residenze protette perché la loro sostenibilità non è più sicura come 5 o 6 anni or sono, già ad oggi alcune regioni italiane hanno scelto di non convenzionare più i pazienti, ma di riconoscere loro un "bonus" e lasciarli liberi di scegliersi la struttura.

Al neo sindaco di Rossiglione Katia Piccardo il compito di chiudere l'incontro con i ringraziamenti di rito a tutti gli intervenuti

Pellegrinaggio in Terra Santa

Don Maurizio Benzi ottima guida per trentanove attenti viaggiatori

Masone. Si è svolto dal 3 al 10 giugno il pellegrinaggio in Terra Santa organizzato dal Parroco Don Maurizio Benzi, che ha guidato un'affiatata compagnia di masonesi, più alcuni amici che si sono aggregati a Roma. Con i tre pernottamenti a Nazareth è stato possibile visitare i luoghi storici e religiosi della Galilea: il monte Tabor e gli scavi della città romana di Sefforis, Cafarnaio e il lago di Galilea, il monte delle Beatitudini e Cana.

Giunti a Betlemme, oltre il muro di separazione dei territori in capo all'Autorità Palestinese, alloggiati proprio in continuità con la chiesa della Natività, i devoti pellegrini ben attenti alle interessanti spiegazioni della guida Antonietta, hanno potuto ancora giovarsi pure dei momenti spirituali guidati dal Parroco, proprio nei luoghi della vita pubblica di Gesù e degli Apostoli.

Le visite a Gerusalemme hanno toccato la spianata del Tempio, i luoghi sacri ebraici e, soprattutto, quelli della passione di Cristo, dall'Orto degli Ulivi, a Cenacolo, la Via Dolorosa, sino al Santo Sepolcro. Il programma turistico ha previsto la visita al grande suk, il passaggio nel Deserto di Giuda, Gerico col fiume Giordano del Battista, il Mar Morto, con bagno salinissimo, le rovine della comunità degli Esseni a Qumran e infine il toccante Memoriale della Shoah, lo Yad Va Shem.

Foto di gruppo classica sulla scalinata esterna del Santo sepolcro.



La 41ª edizione

Convegno ligure delle corali a Masone



Masone. Domenica 15 giugno il Coro Polifonico di Masone, nell'ambito del Festival Nazionale della Polifonia e del Folklore, ha organizzato, in collaborazione con la locale Amministrazione comunale, il

Gruppo Alpini e l'Arciconfraternita della Natività di Maria Santissima e San Carlo, una sessione della 41ª Edizione del Convegno Ligure delle Corali.

Il Coro Polifonico di Masone

è nato nel 1996 dall'aggregazione di un gruppo di amici, accomunati dalla passione per il canto, ed è composto mediamente da trenta elementi suddivisi nelle quattro voci della polifonia classica.

Recentemente ha partecipato a varie rassegne di corali che annualmente vengono organizzate nella nostra regione e, nel mese di settembre 2013, ha partecipato al "Festival Internazionale dei Cori di Montagna" a Wolfsberg in Austria.

Il Convegno delle Corali è iniziato alle ore 18 con la celebrazione della Santa Messa, presso la Chiesa della Natività di Maria Santissima al Paese Vecchio, animata dai 6 cori partecipanti che sono stati, oltre al Coro Polifonico di Masone diretto dal Maestro Gian Carlo Oliveri, il Coro S. Ambrogio di Uscio diretto dal maestro Gian Paolo Maggi, la Cantoria Sacra Famiglia di Genova diretta dal maestro Enrico Tesi, il Gruppo Mnemosyne di Genova diretto dal maestro Anna Silvia Castiglione, il Coro Musikà di Villar Perosa diretto dal maestro Ivan Giustetto, il Gruppo Spirituals & Folk di Genova e la Schola Cantorum Mons. G.B. Trofello diretta dal maestro Mauro Ottobrini.

Dopo la cena preparata dal Gruppo Alpini e servita dai collaboratori della Confraternita presso i locali dell'Opera Mons. Macciò, è seguito, in serata, il Concerto, presso la Chiesa del Paese Vecchio.

Al termine della riuscita manifestazione, il Presidente del Coro Polifonico masonese, Tino Macciò, ha ringraziato sentitamente "il Gruppo Alpini, sempre disponibile, efficiente e simpatico; la Confraternita del Paese Vecchio per aver ospitato la manifestazione ed aver collaborato all'organizzazione della stessa; la precedente e la nuova amministrazione comunale: la precedente per aver proposto questa collaborazione e la nuova per averla mantenuta; l'Oratorio parrocchiale per aver messo a disposizione le strutture; Telemasone per aver ripreso l'evento; l'Associazione Acol e il maestro Mauro Ottobrini; tutti i cori intervenuti e il pubblico presente e tutti i componenti del Coro Polifonico per l'impegno profuso per la buona riuscita dell'iniziativa".

Giardino Botanico Pratorondanino

Dopo farfalle e orchidee altre domeniche didattiche

Masone. Domenica 8 giugno al Giardino Botanico di Pratorondanino, organizzata dal Gruppo Ligure Amatori Orchidee (GLAO) con la Provincia di Genova, si è svolta con successo la giornata dedicata ai più variopinti abitanti dei Giardini: le farfalle! Il corso, con lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche, ha svelato ai numerosi presenti i segreti di questi bellissimi insetti, insegnando a tutti come trasformare il proprio giardino in un'attrazione irresistibile per farfalle e falene, fornendo ai partecipanti tanti spunti per divertirsi nel "butterfly garden".

Come da tradizione ampio spazio è stato dato alle orchidee nostrane, mentre il vivaiista Giancarlo Pozzi ha esposto rare specie di orchidee tropicali, con la possibilità di acquistare le bellissime orchidee dell'"Orchideria di Morosolo".

I noti fotografi Alessandra Acremoni e Rocco Marciano, hanno proposto la splendida esposizione delle loro foto naturalistiche e, sempre nel solco delle edizioni precedenti, le pittrici del Gruppo Pegliese: Margherita Cavassa, Teresa Colla, Daniela Pasuello, Carla Ravetti, sono state apprezzate ospiti con la mostra delle loro

opere di acquerello naturalistico.

Oltre alle visite guidate, altri elementi d'interesse sono stati offerti dalla conferenza "Fotografia naturalistica e lepidotero fauna ligure" a cura di Acremoni (Acremoni-Marciano) e quella "Orchidee, una medicina per l'anima" a cura di G. Pozzi, come pure le esercitazioni di disegno e fotografia naturalistica.

La replica dell'attività didattica per i bambini dai cinque ai dodici anni, si è avuta domenica 22 giugno con "ColoriAMO il Giardino", a cura di Marta Sartore e Claudia Parola.

Giovedì 19 giugno a Masone

Processione per il Corpus Domini



Masone. Giovedì 19 giugno, la Parrocchia "Cristo Re" di Masone ha festeggiato la ricorrenza del Corpus Domini con la celebrazione della S.Messa da parte di don Bernardo, sacerdote del Paraguay.

Al termine si è svolta la processione con il Santissimo Sacramento che ha attraversato le vie del concentrico masonese

se e si è conclusa nella chiesa parrocchiale con la Benedizione Eucaristica finale.

Come da tradizione hanno partecipato i bambini che recentemente hanno ricevuto la Prima Comunione, l'Arciconfraternita dell'Oratorio del Paese Vecchio, il sindaco Enrico Piccardo con alcuni amministratori, associazioni e numerosi fedeli.

Domenica 15 giugno a Masone

Corsa podistica per i fratelli Giabbani



Masone. È stato Alessandro Arnaudo della Società GPA Nokafè di Cuneo a tagliare per primo il traguardo della corsa podistica dedicata ai fratelli Gabriele e Silvano Giabbani e a Luciano Carlini, indimenticabili organizzatori di manifestazioni masonesi.

Al secondo posto si è classificato Sergio Primarolo del Gau di Genova che ha preceduto Achille Faranda dell'ATA di Acqui.

Ottimo sesto posto per il masonese Simone Ravera, iscritto con il Gruppo Città di Genova, e decimo per Matteo Pastorino.

In campo femminile ha primeggiato Silvia Bolognesi della Cambiaso Risso, trentatreesima assoluta, seguita da due podiste dell'Atletica Varazze, Susanna Scaramucci e Lara Tortarolo.

Alla manifestazione, organizzata domenica 15 giugno dalla locale Croce Rossa con il gruppo Città di Genova, hanno partecipato oltre 183 atleti che si sono impegnati in un percorso di quasi 11 chilometri attraverso le strade rurali del



circondario masonese con partenza dall'inizio di via Romitorio e arrivo in prossimità dell'impianto polivalente di via Pallavicini.

Numerosi i premi consegnati ai partecipanti nei locali della Playa del Sol con l'intervento anche del sindaco Enrico Piccardo.

Cairo: un'ordinanza sindacale scatena la protesta dai Cobas

Accattoni sporchi e cattivi o solo poveracci bisognosi?

Cairo M.te - Con un'apposita ordinanza, qualche tempo fa, il sindaco di Cairo è partito all'attacco del fenomeno dell'accattonaggio che pare affliggere le vie cittadine della nostra città. "Nel territorio del Comune di Cairo Montenotte, ed in particolare nel centro urbano, - così parte l'ordinanza - si rileva la presenza di persone che esercitano l'accattonaggio spesso inducendo alla pietà popolare al fine di ottenere denaro anche con l'ausilio di animali tenuti, all'uopo, in condizioni molto disagiate e in precarie condizioni igienico sanitarie". Con l'ordinanza il Sindaco si è fatto carico, tra l'altro, di alcune preoccupazioni tra cui "nel caso dell'accattonaggio con animali che versano in condizioni igieniche molto precarie e che, stante la mancanza di fissa dimora dei loro possessori questuanti, risulta arduo se non proibitivo, per le Autorità locali controllare la sussistenza delle prescritte profilassi in capo agli animali stessi", oltre, naturalmente, alle preoccupazioni e alla solidarietà nei confronti di quanti versano in una effettiva e reale situazione di bisogno.

Con tutto ciò il sindaco di Cairo, nell'esercizio delle sue funzioni, ha ravvisato la necessità di prevenire fenomeni comportanti pericolo per la salute pubblica e la sicurezza urbana e di dover tutelare la tranquillità e la privacy della cittadinanza, l'igiene e la sicurezza urbana sotto i distinti profili dell'offesa al decoro e della turbativa al sereno utilizzo degli spazi pubblici, nonché l'insorgenza di fenomeni criminali. Tutto ciò premesso l'ordinanza sancisce che: "L'accattonaggio non è consentito nei luoghi del territorio comunale

di seguito elencati: nel Centro Storico e nel Centro abitato di Cairo Montenotte e delle frazioni, presso le intersezioni stradali, le rotonde con i bracci loro afferenti, All'interno delle aree di parcheggio, nelle aree prospicienti le stazioni ferroviarie, l'ospedale e le case di riposo, davanti ed in prossimità dei luoghi di culto e dei cimiteri, nelle aree di pertinenza dei trasporti pubblici e dei mezzi di pubblico trasporto, davanti od in prossimità degli ingressi dei centri commerciali, davanti od in prossimità degli uffici pubblici e degli istituti bancari, nelle aree in cui si svolgono mercati e fiere".

La sanzione ed il sequestro delle elemosine illecitamente raccolte costituiscono, infine, il deterrente per contrastare il fenomeno:

"La violazione alla presente Ordinanza comporta l'applicazione di: una sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00 e la sanzione amministrativa accessoria della confisca del denaro proveniente dalla violazione e di eventuali attrezzature impiegate nell'attività".

Contro l'ordinanza del Sindaco di Cairo si è scagliato il rappresentante della Confederazione Cobas di Cairo Montenotte che, lunedì 23 giugno, ci ha fatto pervenire il seguente comunicato-stampa:

"L'ordinanza del Sindaco di Cairo Montenotte sta creando perplessità e dissapori notevoli tra i cittadini. Non solo per un problema ideologico (chi aderisce al cristianesimo, ad esempio, non può accettare un'ordinanza contro l'accattonaggio), ma per il momento in cui tale ordinanza sarebbe stata emessa. Ossia il momento peggiore. Molti cittadini non arrivano a fi-



ne mese, l'occupazione è precaria e il problema semmai è di aumentare la solidarietà con chi arriva all'accattonaggio. Ma soprattutto lo scandalo e l'indignazione provocati dalle conseguenze della cosiddetta "raccolta porta a porta", con diversi genitori senegalesi e anche italiani che non riescono più a raccogliere gli avanzi dei supermercati che finiscono subito nell'umido e non riescono più a dar da mangiare ai propri figli. Ecco: questa è la situazione in cui si pone un'ordinanza che prevede sanzioni pecuniarie e sequestro delle elemosine per gli "accattoni", termine oltretutto offensivo. Cresce l'indignazione in tutte le aree, a sinistra come in aree liberali, tra i cattolici come tra gli islamici. I Cobas pensano di raccogliere questa indignazione con l'obiettivo di fermare l'ordinanza e di ottenere provvedimenti immediati per i poveri e gli indigenti".

SDV

Soggiorno marino a Spotorno

Cairo M.te - Come ogni anno il Comune di Cairo collabora all'organizzazione di un soggiorno marino a Spotorno nel mese di settembre. Informazioni: Servizi Sociali, via Fratelli Francia, 12 (ex Cinema Abba) dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30, tel. 019 5090656

Grazie all'ospedale

Cairo M.te. Ci scrive il prof. Renzo Cirio.

"Due settimane fa mia mamma è stata ricoverata all'ospedale di Cairo. Era in condizioni molto gravi.

A distanza di dieci giorni sta meglio ed è rientrata al Baccino.

Devo ringraziare i ragazzi del 118 della Croce Bianca di Cairo, il Pronto Soccorso che l'ha rianimata e il reparto di Medicina.

In primis il dott. Queirazza, il personale infermieristico, le Oss.

Tutti lavorano per il bene dei pazienti.

Chi ha deciso per il ridimensionamento dell'ospedale deve andare a casa.

Un grazie di cuore alle Oss del Baccino, rosella e Simona che, tempestivamente hanno chiamato i soccorsi".

A Roma il 18 e 19 giugno scorsi

"La Filippa" caso di eccellenza al Forum Rifiuti di Legambiente

Cairo M.te - Si è tenuto a Roma gli scorsi 18 e 19 Giugno, il primo Forum Rifiuti di Legambiente dal titolo: "Dalle Emergenze alle Opportunità".

Tra i temi di questa prima edizione: l'innovazione nel ciclo dei rifiuti, il ruolo delle istituzioni nazionali e degli enti locali, le opportunità per le imprese. Il Forum aveva come obiettivo quello di fare il punto sul rispetto degli obiettivi della normativa europea di settore e sulle criticità del sistema. Ma anche sugli sviluppi futuri della ricerca e sulle novità legate alla tecnologia degli impianti, sugli aspetti gestionali e sulle buone pratiche per la riduzione dei rifiuti.

E La Filippa è stata proprio l'esempio di buona pratica



concretamente realizzata.

L'esperienza della discarica di Cairo Montenotte è stata illustrata da Federico Poli, Direttore Generale dell'impianto, che ha potuto illustrare il progetto dalle prime fasi di ideazione passando attraverso l'attuale gestione per completare il ciclo con l'illustrazione degli sviluppi dell'area a completamento dell'area di abbancamento.

Riaperti i bandi del programma di sviluppo rurale

Cairo M. Sono stati riaperti, dal 6 marzo al 30 giugno, con deliberazione nr. 160 della Giunta Ligure alcuni bandi del Programma di Sviluppo Rurale: per la presentazione delle domande di aiuto sono state confermate le procedure dei bandi 2012. Tutte le informazioni su Agriliguria.net.

Gallese Massimo

Macelleria
Salumeria

Via Roma 44 - 17014 CAIRO MONTENOTTE (SV)
Tel. 019 504251

Radio Canalicum non va in vacanza

Nell'ambito della rubrica "Un medico per voi", nel periodo estivo, verranno trasmesse repliche delle conversazioni ogni Mercoledì alle 19.15, alle 21.35 e al Lunedì e Venerdì alle 10.15 e alle 14.15. In replica il Corso di Catechesi dal tema: "In ascolto della Parola", relatore Padre Angelo Sapa, degli Scolopi di Carcare. Il Martedì e Venerdì alle 11.15 - 16.15 - 21.35.

Interessante da ascoltare anche l'incontro avvenuto col Serra Club International - Distretto 69 - Club di Acqui. Sabato: alle 10, alle 11.05, nel pomeriggio e alla sera alle 22.

Per i giovani, ogni lunedì, verranno riproposte le loro testimonianze del Festival dei giovani a Medjugorje, VB Factor e altre ancora.

La Croce Bianca di Altare compie 40 anni e fa festa

Altare - La Croce Bianca di Altare compie 40 anni! Si stanno programmando numerose iniziative che coinvolgeranno militi, sostenitori, Associazioni e tutta la cittadinanza: momenti di festa, ricordi, incontri che inizieranno con il 32° Giro del Burot e proseguiranno nei prossimi mesi con una mostra dedicata alla nostra storia "lunga 40 anni", l'inaugurazione di una nuova ambulanza e la presentazione di un interessante lavoro realizzato con le scuole di Altare e Mallare che ha visto il coinvolgimento di decine di alunni con insegnanti e genitori.

Il 32° Giro del Burot, con il consueto contorno di stands gastronomici, musica, giochi per adulti e bambini sarà organizzato nell'area Pic Nic di Lipiani nei giorni 4 - 5 - 6 luglio; offrirà occasioni di divertimento ma anche di incontro fra i volontari che prestano la loro attività ogni giorno 24 ore su 24 con chi desidera avvicinarsi alla nostra Associazione per conoscerla e sostenerla.

Domenica 22 giugno al Teatro del Palazzo di Città

"A tutto musical" con successo

Cairo M.te. Grandiosa esibizione dei ragazzi e delle ragazze che hanno preso parte al corso di musical tenuto dalla maestra Simona De Nittis con la direzione artistica di Raffaele Paganini. Lo spettacolo, presentato alle ore 21 al teatro del Palazzo di Città Domenica 22 giugno dall'associazione sportiva dilettantistica "Atmosfera Danza" diretta da Gabriella Bracco, si è articolato in due tempi. Il primo, intitolato "Mary Poppins", è stato interpretato da Roberta Daniel (Mary Poppins), Elia (Bert), Irene Valesano (papà), Gabriella Bracco (mamma), Anna Rizzo e Anna Grenno (Jane e Michael).

Il corpo di ballo era composto da Annalisa Bogliolo, Alice Ghione, Sofia Cavallero, Agnese Rizzo, Vittoria Tagliarini, Sofia Vacca, Serena Calcagno, Francesco Calcagno, Sofia Cimino, Emily Toffanello, Aurora De Leo, Giada Sardi.

Gli spazzacamini sono stati interpretati da Serena Baldi, Michela Cimino, Virginia Ro-



baldo, Aurora Mongelli, Giada Ermellino, Asya Sechi, Sara Piantelli, Eleonora Miari, Ilaria De Leo, Marianna Porru, Alisa Baccino, Isabella Rizzo, Francesca Grenno.

Gli interpreti del secondo tempo, "Chorus Line", sono Elia (Paolo Acchiardi) che ha impersonato Zack, Romina Bracco (Larry), Francesca Ermellino Berta (Cassie), Alessandra Penati (Val), Damiano

Squarci (Marc).

Coprotagonisti e corpo di ballo: Eleonora Ponzzone, Gessica Derneti, Jessica Baccino, Alessia Ferretti, Malvina Ghidetti, Giulia Benearrivato, Ilaria Puleio, Samanta Fico, Ilaria Oliveri, Serena Vacca, Irene Valesano.

La regia e le coreografie sono di Simona De Nittis, la recitazione e l'audio di Elia.

PDP

Vespa Day

Sagra della Tira

Cairo Montenotte

Sabato 12 Luglio 2014

Ritrovo vespe Piazza della Vittoria ore 15.30

Una giornata dedicata alla Vespa...alla tira e alla buona musica!

1° Memorial Gianluca Bogliolo

CONCERTO STATUTO

ingresso libero

Per Info: 3287882974 Gruppo Vespisti Valbormida

Mercoledì 18 giugno alle ore 18,30, nell'Abbazia di Ferrania

Serata conclusiva del Serra Club di Acqui Terme



S.E. mons. Pier Giorgio Micchiardi premia il gruppo di Cairo Montenotte e quello di Rocchetta.

Ferrania di Cairo M.te - Mercoledì 18 giugno alle ore 18,30, nell'Abbazia Medievale di Ferrania dei Santi Pietro e Paolo, il Presidente Giulio Santi del Serra Club di Acqui Terme, alla presenza di S.E. Mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi e del Governatore del Distretto Serra 69 Ing. Giancarlo Callegaro, ha premiato le due restanti classi vincitrici, partecipanti al Concorso Scolastico Serra, la Scuola Primaria S. Andrea di Rocchetta Cairo M.te ed il Gruppo Parrocchiale di Cairo M.te, accompagnate dalle educatrici Virginia Satragno e Barbara Beltrame.

Il Presidente ha ricordato che ogni anno il Serra Nazionale lancia un Concorso Scolastico rivolto a tutti i ragazzi delle Scuole di ogni ordine e grado e ai gruppi parrocchiali e che quest'anno è stato un vero successo per la Diocesi di Acqui Terme, perché oltre ad essere state premiate tutte le 6 classi partecipanti al Concorso Scolastico Serra, bandito dal Club Serra di Acqui Terme, il Gruppo parrocchiale di Acqui Terme e la Scuola Primaria Damilano di Ovada hanno conquistato, a livello nazionale, addirittura un primo ed un secondo posto. Il Governatore Callegaro Serra Piemonte ha ricordato che le due classi vincitrici a livello nazionale sono state selezionate davanti a ben 3314 elaborati pervenuti alla Commissione Nazionale. E' stato proprio bel colpo per l'intera diocesi.

S.E. Mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi, nel consegnare gli attestati e i premi ai

ragazzi di Rocchetta e Cairo M.te, ha voluto esprimere il suo vivo ringraziamento per l'opera svolta dalle educatrici che cercano di insegnare ai ragazzi i veri valori cristiani della vita. Al termine il socio Michele Giugliano nello spronare i ragazzi di Cairo e Rocchetta ad andare sempre avanti e a dare il meglio di sé, ha letto due significative poesie, una del poeta sudamericano Borges sul valore dell'amicizia "Non posso darti soluzioni" e una di Madre Teresa di Calcutta sul "il Meglio di Te".

Alle 19,30 si è svolta la celebrazione della S. Messa presieduta da S.E. Micchiardi, insieme a Mons. Paolino Siri, parroco del Duomo di Acqui Terme, Mons. Don Gatti, Abate Don Massimo Iglina, diaconi Dalla Vedova e Gallo, alla presenza di molti fedeli, di soci Serrani e amici impazzanti.

A seguire il convivio con circa 50 persone che si sono radunate nel salone-refettorio adiacente all'Abbazia ed hanno consumato una ottima cena, preparata sapientemente dai volontari del Borgo di Ferrania, a cui va il ringraziamento sincero ed affettuoso di tutto il Serra Club.

Durante la cena, il Presidente uscente Santi Giulio ha ricordato a grosse linee il lavoro Serrano svolto: le diverse parrocchie incontrate, il lancio del Concorso Scolastico Serra e, purtroppo, anche la triste perdita del seminarista cairese Marco Zanirato. Ha voluto poi consegnare di persona a tutti gli astanti un libro di ricordi delle tappe salienti che hanno caratterizzato il suo anno sociale.

Altro momento significativo è stato quando il Presidente Santi ha fatto consegnare dal Presidente eletto Dott.ssa Giovanna De Giorgi il Premio S. Guido, che quest'anno è stato assegnato a Mons. Don Gatti, che durante la sua lunga carriera presbiterale ha visto ben sei papi.

Infine, a suggellare la serata, si è svolto il passaggio di consegna tra il Presidente uscente Giulio Santi e il Presidente eletto Dott.ssa Giovanna De Giorgi, che dopo aver ricevuto il distintivo del Serra da

S. E. Mons. Micchiardi, prima ha rivolto un sincero ringraziamento al Vescovo e ai soci serrani per averla eletta, poi ha delineato a grandi linee gli obiettivi che, con l'aiuto dei soci e le premure pastorali di S.E., avrebbe intenzione di conseguire, tenendo sempre conto degli scopi dell'Associazione Internazionale Serrana. Al termine, il socio Michele Giugliano ha voluto consegnare alcuni libri con dedica personale, tra cui "Nonna Rosa" a S. E. Micchiardi, che racconta la vita di Vassallo Rosa Ma-

Domenica 22 giugno a Cairo M.te

Le nozze d'oro dei coniugi Tagliaferri



Cairo M.te. I coniugi Giovanni e Marisa Tagliaferri hanno festeggiato, domenica 22 giugno, il loro cinquantesimo anniversario di matrimonio. Nella ricorrenza delle loro "nozze d'oro" Giovanni e Marisa hanno partecipato alla santa messa festiva delle alle ore 11 celebrata da Don Mario nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo in Cairo M.te, al termine della quale, mano nella mano, i coniugi Tagliaferri hanno ricevuto una benedizione speciale ai piedi dell'altare. Agli auguri ed agli applausi dell'assemblea si sono uniti i nipotini Federico e Vittoria, presenti alla celebrazione, che "ai nonni Giovanni e Marisa augurano ancora tanti anni felici insieme".



In alto: mons. Renzo Gatti la dott.ssa De Giorgi; sotto: il personale di cucina con l'Abate don Massimo.

Offerte di lavoro

Cairo M.te. Azienda di Cairo M.te assume a tempo determinato full-time 1 Data Entry; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge N 68 DEL 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); titolo di studio: diploma; patente B; sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); CIC 2447.
Casseria. Bar assume a tempo determinato - full-time 1 barista; codice Istat 5.2.2.4.06; assolv. obbligo scolastico; patente B; età min 18 max 45; esperienza richiesta: sotto 2 anni; sede lavoro: Casseria (SV); meglio se referenziate turni diurni, festivi; CIC 2445.
Valbormida. Ristorante assume a tempo determinato part-time 1 pizzaiolo; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; patente B; età min 20 max 50; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; auto propria; turni Festivi; CIC 2437.
Cairo M.te. Bar tavola calda della Valbormida assume in apprendistato part-time 1 apprendista barista - cameriera/e di sala; titolo di studio: assolv. obbligo scolastico; età min 18; età max 29; esperienza richiesta: sotto 1 anno; Sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); aiuto cucina. CIC 2436.
(Fonte: Centro per l'impiego Valbormida - Carcare)

Riparte l'iniziativa "Libera il Libro"

Cairo M.te - "Libera il Libro", è un progetto di bookcrossing "guidato": favorire la circolazione dei libri, stimolarne la lettura, sensibilizzare le persone a rendere disponibili i testi che più hanno amato in modo che altri possano dividerne il piacere.

Onoranze Funebrì Tortorolo & Conti Via dei Portici, 14 17014 Cairo M.te Tel. 019-504670

Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia è mancato all'affetto dei suoi cari Enrico Tessore (Riccardo) di anni 89.

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie Tersilla, le sorelle, le cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati Lunedì 23 giugno nella parrocchiale di "S. Eugenio" di Altare.

Ringraziamento

La nipote Franca Forconi in ricordo della cara zia Teresa del Carretto ved. Giacchero ringrazia il direttore Riccardo Olivero, il direttore sanitario dott. Laura Siri, gli infermieri professionali, gli operatori OSS, i fisioterapisti della Residenza "Casa dei nonni" di Carcare, i dottori Alessandro Ferraro e Graziano Bonifacio per le cure e la professionale assistenza avuta nei confronti della zia.

Onoranze funebri Parodi C.so di Vittorio 41 Cairo Montenotte Tel. 019505502

È mancato all'affetto dei suoi cari

Fausto Scroffi di anni 90 I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di Cairo Montenotte Lunedì 23 giugno.

COLPO D'OCCHIO

Osglia. Il 21 giugno scorso, intorno alla mezzanotte, un cittadino rumeno di 35 anni ha tentato di togliersi la vita gettandosi nel lago. Fortunatamente alcuni passanti hanno dato l'allarme e sul posto sono immediatamente giunti i carabinieri di Millesimo e il 118. Il giovane, che si trovava in stato confusionale, è stato soccorso e trasportato all'ospedale San Paolo di Savona e ricoverato nel reparto di Psichiatria.

Carcare. Un incidente tra due motocicli ha avuto luogo a Carcare il 22 giugno scorso intorno alle 20. Tre sono i ragazzi rimasti coinvolti nel sinistro, uno di Carcare, 18 anni, e due di Castagneto, in provincia di Cuneo, lui di 32 anni e lei di 26. Sono intervenuti i sanitari del 118 che hanno trasportato gli infortunati all'ospedale San Paolo di Savona. Le loro condizioni non destano tuttavia particolari preoccupazioni.

San Giuseppe. La rotonda che collega la Statale 29 con la variante del Vispa è stata teatro di un tamponamento a catena nel quale sono state coinvolte tre auto. L'incidente ha avuto luogo nella mattinata del 16 giugno scorso. Secondo i primi accertamenti, condotti dalla polizia municipale, una donna di Genova proveniente da San Giuseppe avrebbe frenato per dare la precedenza. Dietro di lei un furgone che è riuscito a frenare, seguiva però una terza auto che ha tamponato il furgone spingendolo contro la prima auto.

Mallare. Un trattore, che era stato lasciato dal proprietario in una piazzola lungo via Prato Grande a Mallare, ha preso fuoco. L'incendio si è sviluppato verso le 2 nella notte tra il 16 e il 17 giugno. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno domato le fiamme e hanno avvertito i carabinieri. La causa più probabile sarebbe accidentale dovuta ad un cortocircuito ma gli inquirenti non escludono altre ipotesi.

Carcare. Il 17 giugno scorso in via Barrilli a Carcare, poco dopo le 7,30, si è verificato un incidente nel quale sono rimasti coinvolti uno scooter e un'autovettura. Secondo i primi accertamenti l'auto condotta da una donna di Bormida avrebbe improvvisamente tagliato la strada al motociclista. Il ragazzo è stato soccorso dai militi della Croce Bianca di Carcare che l'hanno trasportato in codice giallo all'ospedale di Savona. La donna invece non ha riportato ferite.

XXXII FIERA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO PIANA CRIXIA PROGRAMMA FESTEGGIAMENTI 2014 DA VENERDI 27 GIUGNO A DOMENICA 6 LUGLIO. Includes schedule for Friday 27, Saturday 28, Sunday 29, Monday 30, Wednesday 2 July, Friday 4 July, Saturday 5 July, Sunday 6 July.

Il libro "Nonna Rosa" presentato a Cortemilia

Piana Crixia - Il volume Nonna Rosa. La roccia delle Langhe. La persona più importante nella vita di Papa Francesco, il 29 giugno sarà presentato alle 16.30 presso la chiesa di San Pantaleo di Cortemilia - dove vennero battezzate Rosa e Angela Crema (zia e madre di Nonna Rosa)

SPETTACOLI E CULTURA

- Cengio. L'Onlus "Un sorriso per tutti" di Cengio con la collaborazione del Club Italiano Sport Gogliardici organizza, dal 27 al 29 giugno, la 9ª edizione delle "Cengiadi: dalle ore 8 alle ore 20 per un weekend di divertimento senza passare dal via".

- Cairo M.te - Il 6º appuntamento con "Bike in Valle", che propone 13 pedalate cicloturistiche in mountain bike in Valle Bormida, è programmato per domenica 29 giugno a Ceva. Riferimenti: Oratorio, Gino - 3282254551. gino.accomod@maxicar.com.

- Carcare - Fino al 5 luglio nella Mostra Collettiva: "Girotondo D'arte" allestita presso i numeri civici 99-101-103 di Via Garibaldi a Carcare, è possibile ammirare i quadri di ben 10 artisti locali qui menzionati in ordine alfabetico: Bruno Barbero, Brunella Coriando, Aldo Meineri, Giuliana Meineri, Rossana Mondino, Gianni Pascoli, Monica Porro, Laura Romana, Anna Santoiemma, Enrico Mauro Testini.

- Cairo M.te - La Pro Loco città di Cairo M.te in collaborazione con l'Atletica Cairo in occasione dei festeggiamenti della "Sagra della Tira" organizza, per venerdì 11 luglio alle ore 20,10 il "6º Trofeo della Tira" e alle ore 20,45 la "14ª Stracairo, memorial Giorgi Veglio", corsa podistica stracittadina di km. 5,9 più gare esordienti A, M.F., ragazzi e cadette.

- Cairo M.te. In seguito alla prematura scomparsa, lo scorso anno, del presidente e amico Gianluca Bogliolo, il Gruppo Vespisti Valbormida in collaborazione con la Pro Loco di Cairo ha organizzato durante la Sagra della Tira una giornata a lui dedicata. Il 12 Luglio 2014 avrà luogo il Vespa Day 1º memorial Gianluca Bogliolo. Programma: ore 15,30 ritrovo vespe in P.zza della Vittoria registrazione dei partecipanti e foto ricordo; ore 16,30 benedizione delle vespe; ore 17,00 partenza per il giro attraverso il centro storico alla volta di Mallare. Segue bicchierata offerta dalla Pro Loco di Mallare a "Mallare sotto la tenda". Rientro a Cairo intorno alle ore 20,00 per assaporare insieme una buona birra fresca e la specialità locale la "tira".

In serata concerto gratuito in P.zza della Vittoria dei mitici Statuto di Torino, a seguire premiazione e saluti. Durante la giornata negozi aperti e tante invitanti specialità cairese da gustare. Possibilità di campeggio gratuito per chi viene in tenda, diversamente convenzioni agevolate per il pernottamento in strutture alberghiere di Cairo.

- Cairo M.te. La Pro Loco in collaborazione con "Le Rive del Bormida" organizza, per lunedì 14 luglio, una "Cena in piazzola" con i Trellu. E' necessaria la prenotazione.

Il cairese Angelo Ghiso, staffetta partigiana, non ci sta...

Le sede dell'ANPI è stata relegata in una stanzetta periferica di Cairo

Cairo M.te - Il trasferimento dell'Anpi dalla "storica" sede di corso Italia alla casetta della piazzetta nell'Oltrebormida, già sede della SIAE e dello Sci Club, non è proprio andato giù ad Angelo Ghiso che, presa la penna in mano, ci ha mandato il seguente comunicato:

"Con lo stesso spirito di staffetta partigiana, sempre pronto a fornire dati e informazioni ai partigiani operanti nelle varie località in merito ai movimenti delle truppe d'occupazione tedesche e repubblicane, in Val Bormida, mi permetto di esprimere la mia sorpresa per il fatto che a Cairo M. l'amministrazione di sinistra abbia privato la nostra gloriosa Associazione Partigiana della propria sede di Corso Italia, affermando di non poter disporre di 3.900 euro all'anno per il pagamento dell'affitto di tre associazioni locali all'ARTE, proprietaria dello stabile. E pensare che questa Amministrazione l'avevo vista bene, con entusiasmo che ora è sfumato a causa del trattamento avuto nei riguardi della Sede ANPI di Corso Italia, ed altro... (vedo molta arroganza).

L'ANPI di Cairo è nata nel mese di giugno del 1944, fondata dalla resistenza in lotta. Personalmente sono più di 60 anni che milito nell'ANPI preso la sezione di Cairo Montenotte, come iscritto e come attivista, pertanto credo di avere il diritto e il dovere di esprimere democraticamente il mio pensiero. Credo che la sede dell'ANPI a Cairo M. sia sempre stata in corso Italia, prima al civico 37 e successivamente al civico 41. E sempre stata un'associazione combattiva per i diritti della libertà per la quale è nata. Il trasferimento nel nuovo ed inadeguato locale di Oltrebormida è stato comunque approvato dalla maggioranza dei presenti alla riunione di fine novembre, compresa la Presidente, ad eccezione di quattro o cinque presenti che hanno sostenuto la mia tesi. In quella riunione soggiunsi che "tutto questo offende l'ANPI", allora la Presidente intervenne e concluse: "Non è vero che tutto questo offende l'ANPI..."

Successivamente aggiunse: "Nella nuova sede non ci starà tutto quello che c'è nelle stanze di corso Italia ma il locale è idoneo

per svolgere l'attività della nostra Associazione."

A questo punto presi pertanto la decisione di dimettermi dal Direttivo dell'ANPI e successivamente di uscire dalla prestigiosa Associazione. Una decisione sofferta ma penso che si possano comprendere le ragioni della mia scelta, come uomo della Resistenza non posso accettare queste tre offese: la prima con il locale di corso Italia che l'Amm.ne com.le non poteva pagare 3.900 euro all'anno per difficoltà finanziarie;

- la seconda che il locale lasciato libero dall'Agenzia delle Entrate che diventerebbe deposito per i sacchetti della spazzatura;

- la terza che i locali dell'Oltrebormida, lasciati liberi dalla SIAE offerto allo Sci Club e la scarsa considerazione nei confronti dell'ANPI che rappresenta i ragazzi della Resistenza i quali hanno sofferto la fame, il freddo, hanno perso il sonno, le feroci torture nei campi di sterminio per regalarci la cosa più bella della vita: la libertà. Non cerco firme per chi è d'accordo oppure no per il locale dell'ANPI che ci ha offerto l'Amm.ne Com.le nell'Oltrebormida: lascio che gli associati decidano come meglio credono; questo ho imparato dalla Resistenza. Concludo dicendo: se fosse ancora vivo e nella carica di sindaco Osvaldo Chebello la nostra sede dell'ANPI sarebbe ancora in corso Italia al civico 41. L'ex partigiano ed ex presidente dell'ANPI di Cairo M. Piero Alisei si rivolgerà nella tomba per come è stata trattata la sua seconda casa, la sede dell'ANPI di corso Italia presso la quale ha dedicato gran parte della sua vita.

Signor Sindaco, hai ripreso e rimproverato la minoranza in consiglio comunale perché ha protestato riguardo la sede degli Alpini nell'ex stazione FFSS di Cairo, accusandoli di calpestare la storia, ma qui si calpesta la storia della Resistenza, una storia unica di combattenti e cittadini che al fianco degli Alleati, per la prima volta nella storia d'Italia, ha dato giustizia, libertà e dignità al nostro Paese!

Ho letto su La Stampa dell'1.4.1014 un articolo che trascrive integralmente: La Giunta

di Cairo s'impegna per cani e gatti. La Giunta ha approvato lo stanziamento di 5.000 euro quale spesa per il 2014 a favore della Lega nazionale per la Difesa del Cane per le attività di gestione del mantenimento, cure ed interventi di sterilizzazione. Approvata anche l'erogazione di 3.500 euro a favore della LIDA per il controllo demografico delle colonie feline e per il soccorso ed assistenza dei gatti di colonie feline. L'Amm.ne com.le di Cairo decide di non rinnovare il contratto d'affitto all'ARTE per le sedi ANPI, ANMI, ANMIL, per problemi finanziari... vedo invece che per cani e gatti i soldi ci sono, nonostante le difficoltà finanziarie... Non sono contro gli animali, anzi li ho sempre rispettati, ma vedo che si sono stanziati 8.500 euro per cani e gatti e non hanno trovato 3.900 euro per la sede ANPI di Cairo M.te.

Come staffetta partigiana saluto e ringrazio le ragazze e i ragazzi delle scuole che il 25 aprile si sono avvicendati al microfono per festeggiare il 69° anniversario della Liberazione. Voi giovani siate quelli che porteranno gli ideali della Resistenza avanti verso il futuro!

Sono contento che persone nuove siano entrate nel Direttivo perché l'ANPI rappresenta la Libertà e questo è sempre un arricchimento: auguro buon lavoro e buona continuazione a tutti.

Per concludere questa mia testimonianza mi sovvieno alla mente il pensiero dell'ex comandante partigiano degli Autonomi delle Langhe, il Fazzoletto Azzurro Gildo Milano che già anni fa, sollecitato a fornire un articolo commemorativo sul 25 aprile, così rispondeva al direttore della Rivista:

"Gli anni passano, i ricordi si affievoliscono, cadono ancora una volta, il 25 aprile, sempre più deboli, trascurati, freddi. Tuttavia discorsi e commemorazioni se ne faranno mentre il significato di quella data si perde sempre di più nel tempo, mentre coloro che l'hanno vissuto sono sempre meno e coloro che non ne sanno o non ne vogliono sapere nulla, sono sempre di più. Io non farò un articolo commemorativo, altri ne faranno, altri che lo sanno fare meglio di me."

Grazie, da Angelo Ghiso

Per l'apertura dei festeggiamenti patronali

Scacchi, storia e spettacolo alla festa Anteas di Ferrania



Ferrania. Giovedì 19 giugno sera a Ferrania si è tenuta, come apertura ufficiale dei festeggiamenti patronali dell'abbazia di San Pietro in Ferrania, la prima festa "Generazioni Solidali" promossa dall'Anteas Savona che ha riscosso grande successo nel pubblico. Il borgo ha visto susseguirsi in un'atmosfera fiabesca bambini vestiti da scacchi, un grande corteo in abiti medievali, personaggi storici magicamente evocati dalla voce coinvolgente di Marta Arnaldi.

L'idea della festa nasce dalla volontà di promuovere sia l'associazione Anteas (un'associazione di volontariato che si propone di avvicinare e far collaborare le generazioni) che l'abbazia di Ferrania, ottima cornice per l'evento.

Così il presidente provinciale dell'Anteas Savona, Roberto

Grignolo, il parroco (che impersona l'Abate) Don Massimo Iglina e la regista Marta Arnaldi concepiscono lo spettacolo che si è articolato su due temi fondamentali, il gioco degli scacchi e la rievocazione storica.

Il gioco degli scacchi, spiegato dai bambini della scuola elementare di Carcare che negli ultimi tempi hanno imparato a giocare a scacchi al centro polifunzionale dell'Anteas dai membri più anziani e che, per questa sera, in un simpatico paradosso generazionale, hanno insegnato proprio loro alla platea le regole del gioco. I giovani interpreti, che si sono mossi su una scacchiera a dimensione d'uomo, sono stati scenograficamente vestiti a tema creando abiti e gadget apposta grazie alla collaborazione, fra le altre persone, di Mau-

ro Ferrari e Roberto Vigliero.

Il corteo, che ha rievocato i personaggi salienti nella storia dell'abbazia, è arrivato a comprendere addirittura 100 figuranti in costume tra bambini-scacchi, maestre, genitori, i gruppi storici "Ordine del Gheppio", "Palio delle Contrade", "Compagnia dell'alto Monteferrato" e i "Tamburini di Rocchetta Cairo". Una volta fatto il suo ingresso si sono susseguite evocazioni di battaglie con duelli di spade, danze (un ringraziamento all'ASD atmosfera), scene di vita monastica e quotidiana del borgo, personaggi illustri come Bonifacio del Vasto, Adelasia di Susa e Agnese di Poitiers.

Il grande successo ottenuto da questa manifestazione è dovuto al fatto che non si trattava della solita sfilata in costume organizzata alla meno peggio per adeguarsi alla moda che vuole rappresentazioni medioevali un po' dovunque. Quella di giovedì era invece una accurata riproposizione, molto suggestiva, di reali accadimenti che hanno fatto la storia di questo antico borgo. Non invenzione ad uso dei turisti ma puntigliosa ricerca storica.

La scacchiera è stata montata grazie alla collaborazione dei volontari Anteas, si ringrazia gli instancabili Roberto Grignolo e Marta Arnaldi, per le luci e l'impianto audio Enrico Boffa, per la collaborazione con la regista Giulia Bracco e Giulia Ferraro, il parroco, i volontari dell'abbazia, l'associazione "Nati da un sogno" e tutti i partecipanti dei gruppi storici e sportivi per la disponibilità e l'adesione immediata.

Nel corso della serata anche il concorso fotografico "Scatto al re", al quale chiunque abbia immortalato un momento della festa può partecipare entro il 6 luglio all'indirizzo <http://generazionisolidali.it/premio-sca-tto-al-re-2014>.

In mezzo a tanto sfoggio di gradevole cultura non è tuttavia mancata la buona tavola e agli operatori delle cucine va il giusto riconoscimento per l'impegno, la bontà dei piatti e per aver anche dovuto rinunciare a "gustarsi" un bellissimo evento.

PDP

Dal 28 giugno al 6 luglio a Ferrania

Il programma di San Pietro

Ferrania. Iniziano sabato 28 giugno i festeggiamenti di San Pietro a Ferrania. Alle 19,30 apre lo stand gastronomico e alle 21 musica con l'orchestra "Clover Acoustic Band".

Domenica 29 giugno ricorre la Festa Patronale di San Pietro. Alle ore 9,30, 38° edizione della "Marcia a Ferrania", chilometri 11,250, Trofeo "Vincenzo Laino". Alle ore 13 apertura dello stand gastronomico. Alle 21 musica con l'orchestra "Slot machine band".

Lunedì musica con "Pierino One Man Band", martedì "Ines

Manera & i Papillons", mercoledì musica con la scuola di ballo "Balla con migo", giovedì "Danze occitane", venerdì "Paolo Magnani Band". Sabato 5 luglio, alle ore 17, concorso "Le dolci torte" a favore dell'ospedale pediatrico Gaslini di Genova. Alle 21 musica con il gruppo di animazione e spettacolo "Oasi Latina by Dani e Michi".

Domenica 6 luglio i festeggiamenti si concludono in serata con la musica de "I futuri artisti di Ferrania".

Tutte le sere stand gastronomico, bar, luna park.

Il Baseball Club Cairese organizza il ...

PlayBall

una alternativa al solito campo estivo per ragazzi e ragazze dagli 8 ai 12 anni

Da lunedì 30 a venerdì 4 Luglio

Inizio attività ore 9 (si possono concordare orari diversi per l'accoglienza)

Pranzo ore 12,30
Merenda ore 16,00
Fine attività ore 17,00

Quota d'iscrizione € 50

La quota comprende:
Assicurazione
Maglietta
Super bandana Playball

Per chi intende usufruire del Pasto, il costo è di € 4

Per informazioni 3284150775 - 328 6743617
iscrizioni entro sabato 28 giugno

Italiana Coke Briano Meccanica

Croce Bianca

ALTARE

Area Pic Nic

4-5-6 LUGLIO

32° Giro del Burot 2014

STANDS GASTRONOMICI aperti tutte le sere e domenica anche a pranzo

VENERDÌ 4 Luglio
Ore 19.00 - Apertura Stands Gastronomici
Ore 21.30 - SERATA DANZANTE di Ballo Isolo con "FRANCA LAI" a seguire Discoteca con Matsuri Creators Dj Bieffe, Dj Pinez, Bomberhouse The Voice

SABATO 5 Luglio
Ore 19.00 - Apertura Stands Gastronomici
12ª SAGRA DEL MUSCOLO
Ore 21.30 - Concerto Live con "SONIK & NEJA" a seguire Discoteca con Stefano Tanz Dj Vr Audio Potenza Adeguata

DOMENICA 6 Luglio
Ore 8.00 - Apertura iscrizioni 32° Giro del Burot 2014
Ore 9.00 - Partenza del Giro (Premiazione a sorteggio all'arrivo)
Ore 12.00 - Apertura Stands Gastronomici
Ore 14.30 - 2° Torneo di Pinnacolo del Burot 2014
Ore 15.00 - Giochi per bambini con la Scuola Calcio
Ore 17.00 - Baby Dance con Dj Bomberhouse
Ore 19.00 - Apertura Stands Gastronomici
Ore 21.00 - Esibizione Country con la Scuola "Pazzi per la Danza"
Ore 21.30 - SERATA DANZANTE con l'orchestra "Premonition band"

Il ricavato della Festa verrà utilizzato per l'acquisto di una NUOVA AMBULANZA

BUS Navetta GRATUITO dal centro di ALTARE

Iscrizione al Giro - Euro 6,00 BUS Navetta GRATUITO dal centro di ALTARE Lungo il percorso saranno presenti punti di assistenza e ristoro. La manifestazione si svolgerà anche in caso di pioggia. Consegna pacchetti al momento dell'iscrizione.

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 26 Giugno 1994

Luce sui rifiuti tossici e notte fonda sulla Giunta

Cairo M.te. È tornata in questi giorni all'attenzione dell'opinione pubblica la questione dell'area della Mazzucca, praticamente regalata al Comune dall'Italiana Coke e dove avrebbero dovuto essere costruiti il parcheggio del C.A.V. (Consorzio Autotrasportatori Savonesi) e il nuovo svincolo della statale nonché il nuovo ponte della strada provinciale. La questione è tornata alla ribalta con toni drammatici perché le indagini della magistratura, originate da un esposto di Osvaldo Scalo della Lega Nord, hanno portato alla scoperta di una enorme discarica di rifiuti tossici e nocivi sepolti sotto una coltre di terra neppure troppo spessa.

Si parla di centinaia di migliaia di metri cubi di rifiuti tossici e nocivi e di situazioni di percolamento ancora in atto. Una vera e propria bomba ecologica innescata a danno dell'ambiente e della salute dei cittadini di cui non si conosce ancora il responsabile, mentre invece si sa per certo che il proprietario attuale è l'Amministrazione Comunale che quindi rischia di doversi sobbarcare i costi della necessaria bonifica e che molti prevedono in diversi miliardi di lire. Insomma oltre al danno ecologico, il Comune di Cairo Montenotte potrebbe rischiare un danno economico di entità insostenibile.

Ferrania. Il 14 giugno scorso, alla presenza delle massime autorità pubbliche e dei dirigenti della 3M Italia fra cui il presidente H.C. Andrews, è stato inaugurato presso lo stabilimento di Ferrania il «Centro Tecnico Europeo di Diagnostica per Immagini». Si tratta di un vero e proprio reparto radiografico ospedaliero costruito all'interno dello stabilimento, con la differenza che dispone di tutte le apparecchiature possibili perché ha la duplice funzione di centro di addestramento, scuola di aggiornamento, laboratorio tecnico per la sperimentazione ed il confronto di nuove apparecchiature, comprese quelle della concorrenza.

Altare. Su iniziativa del Centro d'Arte «Lasfera» è stata ripresa con grande successo di partecipazione una antica tradizione altarese, quella della benedizione degli animali sul sagrato antistante la chiesa parrocchiale. Un tempo il giorno dell'anno in cui si teneva la cerimonia era diverso, ma la scelta di una domenica di giugno ha contribuito molto al buon risultato dell'iniziativa, che ha visto abbinata alla benedizione anche una mostra all'aperto di opere artistiche (in prevalenza pitture) dedicate agli animali.

I servizi sportivi di calcio baseball e pallavolo di Cairo Montenotte e della Valle Bormida sono nelle pagine dello sport



www.lancora.eu

Un contributo di 20 € dal Comune per chi utilizza la compostiera

Cairo M.te - Con la delibera di approvazione delle tariffe per il tributo comunale sui rifiuti TARI per l'anno 2014 il Consiglio Comunale ha previsto l'erogazione di un contributo di 20 euro a chi abbia in gestione una compostiera per lo smaltimento dell'umido quale riconoscimento delle buone pratiche messe in atto dai cittadini per ridurre la quantità di rifiuti domestici, in questo caso della frazione umida

Si comincia oggi! In quale territorio? Buon lavoro alla squadra

Canelli. Dopo le sette esaltanti inedite storie su altrettanti personaggi canellesi inventori della "Cattedrali sotterranee", Oscar Bielli momentaneamente si ferma per riprendere al momento debito. L'idea di portare le "Cattedrali sotterranee" nel mondo dell'Umanità era venuta nel 2003, proprio a Bielli, allora sindaco con Sergio Bobbio, responsabile delle manifestazioni.

Oggi, 22 giugno, l'idea arricchita e aggiornata, dal Qatar, si è concretizzata con l'affidamento ufficiale dei territori dei "Paesaggi vinicoli di Langa Roero e Monferrato". Un territorio di 11mila ettari, 29 Comuni della *core zone* e 102 della *buffer zone*, affidato a patrimonio dell'Umanità, 50° riconoscimento Unesco italiano. Bielli, giustamente ricorda che è da "oggi che si comincia", stando tutti, e lo sottolinea, in una vera squadra. Come padre fondatore, sicuramente, continuerà a ricordarci cominciando da questo commento: «Visto l'evento ho pensato di interrompere, momentaneamente, l'elogio, mai tenuto prima, ai "Profeti" delle Cattedrali Sotterranee per fare il punto dell'oggi. Da Doha nel Qatar ci è giunta l'attesa, lieta novella. Consumata nei riti di sempre. Location lontana, ma esotica. Delegazioni, numericamente, come si conviene. Presenze qualificate dell'oggi... Senza passato, senza storia. Come se i vigneti, le Cattedrali, i Profeti fossero cosa di questi giorni. Ma attenzione, chi di spada ferisce... E' di questi giorni un articolo, nato in qualche territorio (non astigiano), in cui, giustamente, si magnificano i risultati ottenuti e le grandi potenzialità in campo per il futuro del territorio. **Ma quale territorio?** Tra i tanti nomi citati, benemeriti del successo, non ho scorto un astigiano. Per la verità ho avuto un sussulto quando ho scorto Conti, ma, a ben vedere, trattavasi di Sergio Conti già assessore regionale e docente universitario torinese. Sono un convinto sostenitore del "lavoriamo insieme", in particolare oggi, viste queste opportunità. Ma sono altrettanto convinto che... l'albesse stia all'astigiano come la Francia all'Italia. Sia chiaro per merito degli albesi e dei francesi, oltre che demerito nostro. Il "facciamo squadra" (magari la propria squadra), espressione abusata parlando di Unesco, non significa sudditanza, ma capacità collaborativa che nasce dal rispetto dei meriti altrui oltre che dalla consapevolezza di chi siamo. E noi, anzi i "nostri qatari", sanno chi siamo? Sono consapevoli che da soli non si va da nessuna parte? Ma non ci si va neppure senza, non dico conoscere, ma riconoscere il passato, che, per altri è Vangelo. Non basta la "fortuna", per alcuni, di essere stati paracadutati al momento giusto in un luogo

che neanche sapevano esistere. Bisogna saper convincere non solo una Giuria, ma un popolo che si troverà a far parte di un "set" in cui non è ammessa la recita a soggetto. Ma ciascuno dovrà conoscere il copione e recitare la propria parte. Senza i Bonaparte, siano essi Napoleone o Paolina, preconstituiti. Ma con tanta, consapevole partecipazione di massa. Mi auguro che, pur nascendo in un Sultanato, il Progetto Unesco non venga gestito in forma monarchica, inamovibilità ed ereditarietà incluse. Il coinvolgimento del territorio e della sua gente avverrà unicamente cercando una vera, democratica, rappresentatività. Che vuol dire, come fu detto, grazie, punto e a capo. Riconoscendo il lavoro a chi lo ha fatto ma non per questo, e posso ben dirlo io, creando rendite di posizione in funzione di rappresentatività che non hanno neppure più ragione di esistere. Auguri a tutti e buon lavoro. Si comincia oggi».



Oscar Bielli

Siamo patrimonio dell'Umanità! Si comincia, uniti!



Canelli. Domenica 22 giugno 2014 rappresenterà una data storica: l'ingresso di Langhe Roero Monferrato nel Patrimonio dell'Unesco, il 50° sito italiano ad ottenere questo prestigioso riconoscimento!

Dopo un iter durato undici anni e la consegna del dossier di candidatura nel gennaio 2013 al centro del Patrimonio Mondiale di Parigi, il Paesaggio vitivinicolo di Langhe-Roero e Monferrato è entrato nella prestigiosa World Heritage List. Lo ha deciso il Comitato Mondiale Unesco riunito in Qatar per esaminare le candidature arrivate da tutto il mondo.

Mentre la rievocazione dell'Assedio di Canelli, dopo le battaglie campali del mattino sui prati Gancia, era in attesa della gara pomeridiana della carra, è arrivata la notizia storica. Il sindaco di Canelli Marco Gabusi ha ricevuto alle ore 15.29, dal Qatar, uno stringato messaggio da parte di Annalisa Conti, vicepresidente dell'Associazione dei Paesaggi vitivinicoli Langhe-Roero-Monferrato: "Siamo Patrimonio dell'Umanità!". La notizia è stata resa nota al termine del gioco della Carra e domenica sera, coi fuochi pirotecnici dell'Assedio.

Sempre dal Qatar è pervenuto al giornale un messaggio dallo chef Mariuccia Ferrero, titolare col marito del ristorante San Marco di Canelli, "inviata speciale" col delicato compito di preparare una grandiosa cena per festeggiare l'evento alla presenza di 110 ospiti: "E' incredibile. Sia-

mo al settimo cielo! Sono orgogliosa di rappresentare tutti noi in un'occasione irripetibile. Alle ore 18, al Four Seasons, c'è stata una grandissima festa. Non sento neanche più la stanchezza di tre giorni di lavoro continuo!"

Qualcuno non ha potuto fare a meno di informare l'ex sindaco di Canelli Oscar Bielli, da cui nel 2003 era partito l'ambizioso progetto di candidatura Unesco delle cantine storiche di Canelli (poi ampliato a tutto il territorio di Langhe, Monferrato e Roero, 10mila 780 ettari): "Mi ha chiamato, per darmi la notizia ufficiale e congratularsi con me, l'Assessore regionale Giorgio Ferrero. Forse altri non avranno avuto tempo, forse se ne saranno dimenticati, forse era fastidioso ricordare. Ora dobbiamo dimostrare di meritarcene il lavoro di chi ci ha preceduto nei decenni tutelando le future generazioni". E all'ideatore del progetto, Bielli, è andato anche il pensiero di riconoscenza di Annalisa Conti che

dal Qatar ha scritto: "Grazie a tutti a partire da Oscar Bielli e Sergio Bobbio e a tutti coloro che già dal primo giorno ci hanno creduto. E' stata un'emozione immensa, indescrivibile. Ora inizia la seconda fase, ancora più delicata. Rimaniamo tutti uniti!"

E per festeggiare l'ottenuto riconoscimento a livello mondiale, la 23ª edizione dell'Assedio di Canelli si è chiusa col suono festoso delle campane delle tre parrocchie e coi fuochi di artificio inneggianti a Canelli entrata nel Patrimonio Unesco, mentre le sirene dei Vigili del Fuoco e della Croce Rossa locale si sono fatte sentire su tutto il territorio.

Su queste colline di Langhe-Roero e Monferrato, dove si producono vini pregiati come Barbera, Barolo, Barbaresco e Moscato, la viticoltura è da secoli l'anima dell'economia. L'Unesco viene quindi assegnato a un territorio di vigne, di castelli, di torri medievali, ma ancor più al lavoro di uomini e donne.

È morto l'imprenditore, amante della cultura e filantropo Luigiterzo Bosca

Canelli. Lunedì mattina 23 giugno, è improvvisamente morto nella sua abitazione di via Alfieri, a Canelli, il dott. Luigiterzo Bosca (Beppe per gli amici), presidente onorario dell'azienda fondata dal trisavolo Pietro. Il funerale sarà celebrato mercoledì 25 giugno, alle ore 9,30, nella chiesa parrocchiale di san Tommaso. Sabato scorso si era fatto visitare per "un peso sullo stomaco". Ma domenica era stato visto passeggiare tranquillamente in città durante la rievocazione dell'Assedio di Canelli. L'indomani mattina, verso le ore otto, è stato trovato morto. Luigiterzo ha vissuto 70 anni per la sua famiglia, per l'azienda e i suoi operai, per il suo territorio e per tante persone che hanno avuto bisogno. Nel dolore lo piangono: la moglie Arabella Tecco, i figli (la sesta generazione) Pia (managing director) e Polina (agribusiness manager) e Luigi IV, presidente dell'azienda, con i nipoti Petra, Carolina, Marcello e Tommaso. Persona di grande sensibilità culturale, apriva volentieri la sua Fonderia alle molteplici associazioni che ne richiedevano l'ospitalità. E aveva accolto dapprima come in un'area espositiva privilegiata e poi come in un magnifico museo alcune delle opere più imponenti dell'artista prematuramente scomparso e mai dimenticato Paolo Spinoglio. Filantropo, non si dimenticava dei più deboli, tra gli altri i bambini bielorussi erano stati più volte ospitati in una sua villa in mezzo al verde. Ed era socio fondatore e presidente dell'Unitrè

Canelli-Nizza Monferrato, fin dalla sua fondazione nel 1983.

In occasione dei festeggiamenti del 175° compleanno della sua azienda, nel maggio del 2006, aveva ricordato la storia della sua azienda. Sotto il re Carlo Alberto (1831), un giovane contadino di Sant'Antonio, un certo Pietro Bosca, indebitatosi per acquistare un piccolo pezzo di vigna, diede vita all'azienda. Il figlio Luigi, il vivandiere degli emigrati, attraversò 23 volte l'oceano (Buenos Aires, Montevideo, New York) perché aveva capito che il vino era il nettare che, nelle feste di calendario e di famiglia, ricordava la patria. Luigisecondo seppe sfruttare l'avventura coloniale in Etiopia e in Africa. Dopo la seconda guerra mondiale, si aprì ai mercati europei (Austria, Belgio, Svizzera). Approfitando della riforma agraria acquistò vigna nel circondario di Canelli (attuali 12 tenute) rivoluzionandone la coltivazione e rendendole economicamente interessanti. A lui si deve l'introduzione in Piemonte del sistema di coltivazione a "ritocchino". Con Luigiterzo arriva la globalizzazione dei prodotti inventati seguendo il gusto e le esigenze dei potenziali milioni di consumatori. Di Luigiterzo Bosca ci hanno detto e scritto.

L'ex sindaco Oscar Bielli: «E' morto nel giorno dell'Unesco! E' stata la prima persona a crederci. Ricordo un suo commento rilasciato durante un convegno sul Moscato: "Noi ci comportiamo come degli afflitti da sindrome da Palio che ci porta a



Luigiterzo Bosca

gioire più della sconfitta degli altri che non della nostra vittoria". E ricordo che, nella primavera 2004, quando il dott. Turretta, direttore generale dei beni culturali, suggerì di allargare la zona Unesco, alla mia battuta di superare la sindrome del Palio, mi fece l'occholino!».

L'assessore alle manifestazioni in carica Paolo Gandolfo: «Sono entrato a far parte della ditta Bosca all'età di 15 anni, 42 anni fa. Gli ho parlato ancora ieri sera, mentre passeggiava sereno e tranquillo per la città. Mi ha aiutato in molti modi e nei momenti più difficili della mia vita, in particolare nel corso della malattia prima e della morte poi in mia moglie. Era una persona semplice ed umile che ascoltava tutti, che sapeva cosa fare e dire, senza mai strafare. Ricordo che ripeteva sovente: "La ditta Bosca, come diceva e voleva mio padre, deve essere una famiglia!"». L'amico Beppe Aimasso: «Sono stato con lui per trent'anni in amicizia profonda. Non ha mai detto di no a nessuno: Cri, parrocchia, ricreatorio Acqui, Bambini di Chernobyl, Unitrè, Alpini. Ma non ha mai voluto entrare in politica amministrativa.»

Festa patronale del San Paolo

Canelli. Dal 24 al 27 giugno al Centro San Paolo, la Parrocchia e CrescereInsieme organizzano le feste del borgo.

Il programma: **martedì 24**, alle 18, partita Italia - Uruguay su maxischermo; seguirà "Pizza x Tutti" (euro5) e proiezione film "La Vita di P" (ingresso libero). **Venerdì 27**, alle 18.30, chiusura del Centro Estivo e "Cena dell'Amicizia" con tris di antipasti, primo, secondo con contorno e dolce (€15 vino e acqua inclusi). **Sabato 29**, dalle 19 farinata a cura di Pippo e Paolo e, alle 21.30, terza edizione di "Canta che ti passa", esibizione canora per dilettanti e musica dal vivo con voto del pubblico (Ingresso libero). **Domenica 29**, ore 18, santa Messa animata dalla corale San Leonardo; seguirà la braciolata. Per le serate del 24, 27 e 30 giugno, è gradita la prenotazione (327 0808804, 327 2095033). In tutte le serate è aperto il banco di beneficenza e il servizio bar. In caso di pioggia la manifestazione si svolgerà al coperto, ad eccezione di "Canta che ti passa" del 28 giugno.

"E ... state ragazzi 2014" al S.Paolo

Canelli. Non era ancora ultimata la scuola che, per tre settimane, una trentina di ragazzi dai 6 ai 13 anni, si sono ritrovati al Centro San Paolo, a partire dalle ore 14 fino alle 18, per partecipare all'"E ... state ragazzi 2014", organizzata dalla parrocchia di san Leonardo, in collaborazione con la cooperativa CrescereInsieme. Le giornate sono volate via con laboratori, balli e giochi organizzati dai mitici Alberto, Elena, Lorenzo, Lucilla, Marco, Margherita e Maria Chiara. "Un viaggio intorno al mondo" è stato il tema che ha coinvolto i ragazzi che si sono divertiti nell'andare a visitare dodici Stati tra i partecipanti ai mondiali di calcio in Brasile, scoprendo abitudini, bandiere e giochi tipici dei diversi paesi. Ed è così che un giorno i ragazzi sono volati in Giappone, per poi scendere alla del Messico, Spagna, Grecia, Inghilterra, Messico, Costa d'Avorio, Svizzera ... Un viaggio che si è trasformato in un percorso ricco di giochi, di musica, danza, manualità, disegno con la costruzione di tanti oggetti con i materiali di recupero, col cartone, la stoffa, la pasta. Insieme i ragazzi sono diventati i protagonisti dell'"E ... state ragazzi", mettendo al servizio del gruppo le proprie capacità, perché la squadra potesse superare le sfide e raggiungere così la meta della vita: essere. Un grazie a tutti i partecipanti e in particolare agli animatori della parrocchia che, con la collaborazione di Chiara e Angela, hanno fatto proprio lo slogan del Centro Estivo..

A Roma carabinieri in congedo di Canelli



Canelli. Dal 5 al 7 giugno si sono svolti a Roma i festeggiamenti per il bicentenario di fondazione dell'Arma dei Carabinieri, cui ha preso parte un nutrito gruppo di soci della sezione A.N.C. di Canelli; tra le manifestazioni per la ricorrenza particolare emozione ha riservato l'udienza che Papa Francesco ha concesso all'Arma in servizio e in congedo in piazza San Pietro.

Venerdì 27 giugno Consiglio comunale

Canelli. Venerdì 27 giugno si svolgerà un Consiglio comunale ricco di numerosi ordini del giorno. Eccoli: approvazione piano finanziario servizio rifiuti, determinazione tariffe anno 2014 del tributo comunale sui rifiuti, 1-2-3ª Commissione comunale permanente, nomina membri in rappresentanza del Consiglio comunale nel Consiglio di Biblioteca, nomina dei componenti del Comitato di controllo della casa di Riposo, modifica dello statuto comunale, modifiche regolamento edilizio, Wc disabili e pubblico servizio nell'area verde del parco Massimo Boncore, presentazione delle linee programmatiche.

Solennità del Sacro Cuore di Gesù

Canelli. Da martedì 24 a domenica 29 giugno, gran festa parrocchiale e solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù. 24-25-26 giugno, triduo di preparazione: alle ore 17,30, recita della Coroncina Sacro Cuore, Litanie e celebrazione della S. Messa con Omelia; 25-26/6: torneo di calcio per bambini di III-IV e V elementare; 27/6: Solennità Sacratissimo Cuore di Gesù, alle ore 18, santa Messa solenne e alle ore 21, festa e spettacolo con i bambini che hanno partecipato al Centro estivo. Domenica 29, dopo la santa Messa delle ore 18, processione e benedizione eucaristica.

Il benvenuto a 16 ragazzi bielorussi

Canelli. Sono arrivati, come ormai da molti anni, 16 ragazzi bielorussi, ospiti presso famiglie della nostra zona. Accompagnati dagli assistenti, trascorreranno un mese di vacanza alternando giornate in famiglia a pomeriggi in piscina e qualche gita al mare. Ogni giorno si raduneranno presso il circolo San Paolo di viale Italia dove potranno svolgere le loro attività ricreative ed insieme consumare il pranzo preparato dalla cuoca della cooperativa CrescereInsieme. Saranno pasti a base di tipici prodotti locali, utili per un sano sostentamento e per tutelare la loro salute. Il fine settimana verrà trascorso interamente nelle famiglie ospitanti.

"Moscato Canelli" e i "Colori del vino" lungo la Sternia

Canelli. In pieno Assedio, oltre all'esaltante notizia dell'ingresso dei "Paesaggi vinicoli di Langa Roero Monferrato" a patrimonio dell'Umanità, abbiamo appreso della bella e attesa notizia della festa del Moscato, questa volta, del "Moscato Canelli" che, sabato, 12 luglio, con i "colori del vino" si legherà indelebilmente con le eccellenze gastronomiche canellesi. La degustazione itinerante, sabato 12, inizierà alle ore 19,00 da piazza San Tommaso, per "dolcemente" salire sulla Sternia, attraverso nove stazioni, sino a piazza san Leonardo di Villanuova.

Le stazioni del percorso: in piazza san Tommaso, acquisto del bicchiere con tasca e delle monete "Sternie" - Aperitivo "Spritz Canelli" offerto dall'Enoteca regionale e Ramazzotti; al "Gir d'la Mola", si fa tappa con la Cà de Lion Ghione del 1871 e Cascina Barisel & fruit di Fugu Sushi; nel cortile "Del fort", si troveranno ad attenderci, Merlino e Villa Giada & crudo e salumi nostrani; alla chiesetta di san Giuseppe, Avezza Paolo - L'Armangia & le Robiole di Roc-

caverano Dop di Nervi con la cougnà al Moscato di Boscodonne; al "Balcone panoramico", Cerutti - Coppo & gli erborinati di Fattoria Fianchino; nel cortile di casa Drago, Bocchino Beppe - Ghione Anna & grande soma d'aj e bruschette a sorpresa di Agripassione; nella chiesetta di san Rocco, Risotto al Gorgonzola mantegato al Moscato Canelli & frutta di stagione al Moscato a cura Pro Loco Villanuova; nella saletta parrocchiale in piazza san Leonardo, banco degustazione Moscato Canelli, passiti, grappe di Moscato e Vermouth Torino della Liquoreria Mainardi & "Tutto dolce" con i maestri pasticceri: Artigiana, Bosca Gioacchino, Giovine, con Cassa acquisto delle monete "Sternie"; in piazza San Leonardo, musica e teatro con Andrea Bosca ne "Il colore delle parole".

Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300
info@com-unico.it

Un Assedio sotto tono ma con il riconoscimento Unesco



Canelli. La 23ª edizione dell'Assedio è quasi scivolata via, preceduta e accompagnata da eventi che hanno avuto un forte impatto emotivo e una innegabile valenza storica (riconoscimento Unesco) aprendo le porte a prospettive future di grande portata. La manifestazione che, negli anni è stata ben studiata e congegnata, può ancora, anche se con ridimensionamenti e tagli, mantenere una sua attrattiva a livello internazionale, a patto che la 'stanchezza' e la demotivazione non prevalgano.

Questa edizione ha visto sicuramente meno partecipazione di pubblico, rispetto al passato, ma non di figuranti in costume seicentesco. Per 24 ore, ben 23 gruppi storici, di cui per la prima volta uno da Aosta e uno da Malta, hanno contribuito efficacemente alla drammatizzazione storica.

Il copione era quello delle passate edizioni, con qualche

sorpresa, come il nuovo duca di Nevers, interpretato non più dal nicese Dedo Roggero Foscati, ma da Matteo Campagnoli, che in modo convincente si è inserito nella trama della storia. Così pure è piaciuta al pubblico la drammatizzazione della cattura della "spia" dei mantovani, in piazza Cavour.

Al gruppo del Teatro degli Acerbi va riconosciuto il merito di aver orchestrato bene la regia. Bravo lo speaker della battaglia campale sui prati Gancia, Fabio Fazio, e disinvolto lo speaker del gioco della carra, Dario, del tutto nuovo in questo ruolo.

La sicurezza è stata efficacemente garantita dalle forze dell'ordine, dalla Protezione Civile e dalla Croce Rossa, cui hanno dato il loro apporto anche 14 giovani incaricati dal Gruppo Storico Militare, che si sono adoperati, efficacemente, dalle 23 di sabato alle 6 di domenica.

Lunedì mattina i volontari del Gruppo Storico avevano già risistemato la città.

Il nuovo assessore alle Manifestazioni, Paolo Gandolfo, nel suo sintetico commento, non nasconde il sole con una mano:

«È andata fin troppo bene. C'era meno gente, ma con le tante feste nei dintorni, la crisi economica, la coincidenza con le elezioni, il cambio dei responsabili, la mancata promozione della manifestazione, la stanchezza... Non ci sono troppe scuse da tirare fuori. È certo che s'impone una profonda riflessione sul ruolo del Comune, dei volontari e dei canellesi».

Per valutare la manifestazione in termini anche economici, bisognerà attendere ancora qualche giorno, con dati sicuri. Intanto, a quanto pare, risultano circa 33 mila i testoni cambiati.

B.B. e G.A.



La Carra coinvolge la gente e Cerreto Guidi la fa sua

Canelli. La fase dell'Assedio di Canelli più dinamica e coinvolgente per il pubblico è lo stato il gioco della carra che ha visto contrapposte otto squadre di spingitori (ciascuna con nome di fantasia o che rievoca la propria origine etnica), ciascuna in rappresentanza di un Comune. Quest'anno, domenica 22 giugno, si sono fronteggiate le squadre di: Canelli ("I Briganti"), Costigliole ("Il Ponte di Pietra" macedoni), Calosso ("I Conti Bovani"), Moasca ("I conti di Bulgaria"), Montegrosso ("Il marches di Mance" squadra macedone di Alessandro Magno), Coazzolo (gruppo "Villa Medicea di Cerreto Guidi), Castagnole Lanze ("La Cerchia"), San Marzano Oliveto ("Amazzoni occitane").

La finale ha sorpreso gli spettatori avvezzi per anni ad acclamare vincitori la squadra dei nerboruti macedoni. Invece, questa edizione della Carra ha imposto le insegne di Coazzolo (difese dalla squadra toscana di Cerreto Guidi) che hanno avuto in finale il meglio su quelle di Montegrosso (difese dai macedoni della squadra "Il marches di Mance") sia nella prima che nella seconda gara.

Nel primo giro di eliminazione la squadra di Coazzolo aveva avuto il meglio contro quella di Castagnole Lanze, mentre quella di Montegrosso aveva vinto contro la formazione



di Moasca. Nel secondo giro di eliminazione la squadra di Coazzolo aveva avuto la meglio sulla squadra di Costigliole, quella di Montegrosso su Calosso.

L'assessore alle manifestazioni Paolo Gandolfo ha sudato sette camicie per contenere i tifosi dell'una e dell'altra squadra e per sorvegliare il corretto andamento della gara, affiancato da Aldo Gai (nei panni del colonnello Taffini) più propenso a sostenere le energie amazzoni, eliminate già nel primo giro nonostante la loro ferrea volontà ed energia.

In finale, la vincitrice tra le due squadre, pari come forza e come stazza a giudizio del pubblico, è risultata quella toscana, di cui, un anno fa, erano state accolte in terra canellese le rappresentanze cittadi-

ne per fare loro dono di due drappi, gratuitamente realizzati dal noto maestro illustratore canellese Giancarlo Ferraris, rappresentanti lo stemma del Comune e le quattro contrade partecipanti al Palio del Cerro (famosa rievocazione storica cinquecentesca "medicea" che, da 45 anni, si svolge a Cerreto Guidi nel mese di luglio e comprende diverse gare rinascimentali).

Tra Canelli e Cerreto Guidi (di pari consistenza demografica) vi è una sorta di gemellaggio storico artistico, visto che il rapporto fra le due città risale ai primi anni dell'Assedio. Ed inoltre entrambe le cittadine, contano su un'ampia partecipazione popolare in costume e un forte impegno organizzativo anche per l'allestimento scenico.

Cena storica con degustazione "I Vini e le Spezie"

Canelli. È fissata per il 20, venerdì 27 giugno, al ristorante Enoteca (corso Libertà 65), la "Cena con degustazione - I vini e le Spezie" che resterà 'storica' per gli eleganti vini, la delicatezza delle spezie, la raffinata qualità del cibo.

Una serata esclusiva, arricchita dalle armonie di pregiate spezie e dall'eleganza che nell'Ottocento rese Canelli famosa nel mondo.

Per riscoprire i seducenti sapori dei vini aromatizzati, Giusi Mainardi e Pierstefano Berta, con la collaborazione degli chef Riccardo e Diego Crippa del ristorante Enoteca, organizzano una cena-degustazione con sfizio e ricerca: assaggi abbinati allo storico "Vermouth di Torino" ed ad altri nobili vini aromatizzati della tradizione.

La cena, "accompagnata con degustazione di Nobili Bottiglie, i Vini e le Spezie dei vini storici e spiriti pregiati della Liquoreria Mainardi", così si presenta: aperitivi con stuzzichini, Bitter

americano in Spritz; ostriche gratinate con la loro perla allo zabajone di Vermouth con Vermouth di Torino; ravioli "Art Nouveau" con Vermouth di Torino; capriolo con salsa al cacao e composta ai frutti di bosco con Ippocrasso®; sorbetto all'Ottocento Liberty con crema alla vaniglia e arance candite con Ottocento Liberty; caffè - Piccola pasticceria con Grappa Stilla di Moscato.

Per informazioni: info@liquoreriamainardi.it; prenotazioni (35 euro), fino al 26 giugno, al ristorante Enoteca, tel: 0141 832182.

Appuntamenti

Questi gli appuntamenti compresi tra venerdì 27 giugno e venerdì 4 luglio.

Tutti i sabati, dalle ore 15, all'oratorio S. Tommaso dell'asilo Bocchino, "Si gioca insieme"; **Dal 24 al 29 giugno**, festa patronale e del borgo San Paolo;

Venerdì 27/6, storica cena con degustazione "I vini e le spezie", al ristorante Enoteca di corso Libertà 65, organizzata da Emporio Liquoreria Mainardi (35 euro); **Venerdì 27**, Consiglio Comunale;

Domenica 29/6, "Moasca in Vespa".

Lunedì 30/6, cambia la raccolta dei rifiuti;

Domenica 6 luglio, nella sede Fidas di via Robino 131 (aperta al giovedì sera - tel. 0141.822585), donazione sangue, dalle ore 8,30 alle 12;

Venerdì 11/7, dalle ore 21, al Centro GB Giuliani, "Maratona letteraria" sulle opere di Garcia Marquez.

Dal 14 al 19 luglio, 4° Campus musicale, con i "Pueri cantores", a Cantarana.

SS. Messe in Canelli

Parrocchia S. Tommaso - Festive: ore 8 - 11 - 17, Prefestive: ore 17, Feriali: ore 17.

Parrocchia S. Cuore - Festivi: ore 9 - 10.30 - 18, Feriali: ore 8 - 18, Prefestiva: ore 18.

Parrocchia S. Leonardo - Festivo: ore 11, Giovedì: ore 8,30

Chiesa di S. Paolo - Festivo: ore 18, Martedì, venerdì, sabato e prefestivi: ore 17 (ora solare), ore 18 (ora legale)

Chiesa Sant'Antonio - Festivo: ore 9,45

Chiesa Salesiani - Festivo: ore 11

Casa di Riposo - Lunedì: ore 9

Villa Cora - Mercoledì: ore 16.30

Con Langhe-Roero e Monferrato

Nizza e la Barbera d'Asti Patrimonio dell'Unesco

Nizza Monferrato. Domenica 22 giugno, nel pomeriggio, intorno alle ore 15,30 dal Qatar è arrivata la notizia ufficiale, attesa, sperata, che il territorio vitivinicolo di Langhe-Roero e Monferrato sono diventati "patrimonio dell'Unesco". E qui si conclude un cammino, lungo 11 anni, dall'idea dell'ex sindaco di Canelli, Oscar Bielli, di salvaguardare le cantine storiche di Canelli conosciute come "cattedrali storiche", suggerendo di inserirle nel Patrimonio dell'Unesco, poi ampliato al territorio vitivinicolo di Monferrato, Langhe, Roero.

È stato un iter piuttosto travagliato con alti e bassi ma alla fine questo territorio, terra di vini pregiati, di eccellenze come la Barbera, il Moscato, il Barolo, il Barbaresco di paesaggi stupendi, di colline rigogliose, grazie al lavoro ed alla passione dei nostri contadini, di castelli famosi, ha ottenuto quello che meritava ed ora si può fregiare di un titolo "patrimonio Unesco", che è e deve essere il richiamo per un turismo di eccellenza.

Naturalmente grande soddisfazione a Nizza Monferrato da parte del primo cittadino, Flavio Pesce che attendeva la notizia ufficiale anche se la si dava per scontata; ed ecco le sue prime considerazioni a caldo "Questo non è un risultato raggiunto e basta."

Questo è il punto di partenza di una nuova pagina economica e sociale per questa Città, per questi territori, per tutta la terra astigiana.

Non è la medaglietta da appendere al vestito della festa.

Non è un brand. Non è una fonte di finanziamenti gratis.

È la consapevolezza che una terra fatta di vigneti, storia, cultura e gente sana può es-



sere apprezzata fuori dai ristretti confini nazionali. È l'impegno a dare valore a questo territorio tutti i giorni, a curarne la comunicazione, ad imparare ad accogliere. E se astigiani, alessandrini ed albesi sapranno parlare con una sola voce faranno un bel servizio alle nuove generazioni che godranno di una terra conosciuta nel mondo. Grazie a chi ha creduto a questo percorso, grazie a chi non si è scoraggiato. E non dimentichiamo che il riconoscimento dall'Unesco come PATRIMONIO dell'UMANITÀ sarà esattamente ciò che noi saremo capaci a volere e costruire nelle amministrazioni, nelle aziende e nelle nostre famiglie".

Ora, ed il sindaco Pesce lo sa bene, inizia l'impegno più difficile, quello di essere degni di questo riconoscimento a tutto un territorio che deve continuare a crescere, che deve farsi conoscere, attraverso i suoi favolosi vini, in primo luogo la Barbera "Nizza docg" che presto, si spera, riceverà il riconoscimento ufficiale del nome, senza dimenticare le altre produzioni di eccellenza, dicitasi "cardo gobbo", "manzo piemontese", ecc.

La soddisfazione di tutto un

territorio è espressa anche dal nuovo presidente del Consorzio Tutela Barbera Vini d'Asti e del Monferrato, Filippo Mobrì che vede l'inserimento nel "Patrimonio dell'Unesco" come "un riconoscimento dell'eccellente valore mondiale del territorio piemontese, della sua storia, della sua identità, della gente che ci vive" e puntualizza ancora come la Barbera d'Asti docg, sia il vino rosso piemontese più esportato nel mondo.

La produzione della Barbera d'Asti docg nel 2013 è stata prodotta su 3.956 ettari; 169 comuni; 226.800 ettolitri di vino; 21 milioni di bottiglie delle quali il 50% esportate (Germania, Usa, Gran Bretagna, Danimarca, Canada, Svizzera).

Il Nizza, invece, nel 2013, è stato prodotto in 18 Comuni su un'estensione di 76 ettari, per 3.650 ettolitri e 190 mila bottiglie, delle quali il 45% destinato all'esportazione in Germania, Svizzera, Usa, Cina, Olanda, Danimarca.

I produttori del Nizza il 19 novembre 2002 hanno fondato un'Associazione con sede presso l'Enoteca regionale di Nizza presso il Palazzo baronale Crova, che oggi raccoglie una quarantina di soci.

Alla Casa di riposo Giovanni XXIII - Sacro Cuore

La statua del Sacro Cuore sistemata presso l'ingresso

Nizza Monferrato. Terminati i lavori di ristrutturazione esterna (tetto, tinteggiatura edificio ed infissi, giardino su viale Don Bosco) la statua raffigurante il Sacro Cuore che, originariamente, era posizionata sul tetto dell'edificio della Casa di riposo, è stata sistemata nei pressi della scalone d'entrata nel giardino ricavato dopo la ristrutturazione (nella foto che pubblichiamo).

Ad illustrare la nuova sistemazione, con la direttrice della Coop. Anteo (per la gestione della RSA di viale Pasubio e la RA di viale Don Bosco), Franca Cacciabue, il sindaco Flavio Pesce accompagnato dall'Assessore ai Servizi sociali, Massimiliano Spedalieri e dall'ex assessore, Tonino Spedalieri.

"Con la nuova sistemazione della statua del Sacro Cuore, alla vista sulla pubblica via, si completano le fasi di ristrutturazione dell'edificio" che, ricorda il sindaco Pesce "hanno richiesto una spesa complessiva di circa 100.000 euro". Il costo dell'intervento è stato suddiviso fra la operativa Anteo (45.000 euro), l'Ipab, l'ente che gestiva la Casa di riposo (chiuso a fine 2013 con il passaggio delle rimanenti funzioni al Comune) per euro 35.000 e da parte comunale, euro 20.000.

Ora con questi ultimi lavori, quelli interni con la sistemazione della camere erano già stati completati dall'Anteo, tutta la struttura della Casa di riposo "Giovanni XXIII-Sacro cuore" si presenterà ai nuovi ospiti nelle migliori condizioni.

Il sindaco Pesce, inoltre, ricorda e non sono molti i nicesi che lo sanno, che la statua del Sacro cuore, tutta in cemento, era sul tetto e quindi poco visi-



bile dall'esterno ed al momento della sistemazione del tetto la statua si presentava in cattive condizioni e necessitava di un pesante intervento di restauro. Grazie all'intervento dei Vigili del fuoco è stata allora possibile la rimozione (già da noi documentata), portata a terra e successivamente, grazie alla generosità di un benefattore (anonimo) risistemata dalla ditta nicese Cammarota, che presenterà, al Comune, un preventivo per "dare un colore" alla statua, ora grigio naturale del cemento per completare l'opera di restauro.

Apertura nuove camere

Abbiamo approfittato della presenza del sindaco e della direttrice dell'Anteo per chiedere lumi sull'apertura delle 16 nuove camere, ristrutturate che dovrebbero raccogliere gli ospiti sistemati in altre strutture al momento della ristrutturazione ed eventualmente accogliere qualcuno della lista di attesa.

Per l'apertura manca il benestare dell'Asl, dopo gli ultimi lavori mancanti, una porta di divisione fra locali e quindi non dovrebbero sussistere più ostacoli. Comune e Cooperativa si sono impegnati a seguire l'iter della pratica per arrivare

quanto è prima "in fondo".

Si pensa di aprire le 16 nuove camere, già ai primi di settembre. Ricordando che questa parte della struttura, di proprietà del Comune, è destinata alle persone autosufficienti, mentre quella di via Pasubio (di proprietà dell'Asl) è per non autosufficienti (40 posti).

Originariamente la Casa di riposo di Nizza era sistemata al piano terra dell'Ospedale Santo Spirito, poi trasferita in viale Don Bosco dopo l'acquisizione, negli anni 70, da parte del Comune (era sindaco Franco Bergamasco) dell'edificio che fu un collegio maschile.

Nel 2006 la gestione delle strutture (via Pasubio e viale Don Bosco) è passata alla Cooperativa Anteo, con contratto venticinquennale, la quale ha provveduto ad anticipare il canone dell'affitto per sistemare le pendenze arretrate, e ha poi provveduto a ristrutturare le 16 camere per autosufficienti.

Chi fosse interessato ad avere informazioni per eventuali posti disponibili o per entrare in lista di attesa, può contattare la Coop. Anteo al n. 0141 702.930, oppure i Servizi sociali del Comune.



Città di Nizza Monferrato

**Questa città e la sua storia
Queste colline e l'intreccio dei suoi vigneti
Il lavoro della nostra gente e il loro sapere
SONO PATRIMONIO
DI TUTTA L'UMANITÀ**

**Partiamo da qui per costruire un futuro
di lavoro e di accoglienza.**

Flavio Pesce - Sindaco di Nizza Monferrato

Al teatro dell'Oratorio Don Bosco

Giovani di Spasso carrabile grande successo in scena



Gli attori alla ribalta salutano e rispondono agli applausi del pubblico.

Nizza Monferrato. Sabato 14 giugno i giovani della Compagnia teatrale oratoriana "Spasso carrabile" hanno presentato la commedia fantascientifica in 2 atti di Angela Cagnin dal titolo "Amore di strega". In particolare gli attori in palcoscenico erano i partecipanti all'ultimo corso teatrale (dell'inverno scorso) organizzato dalla compagnia oratoriana ed alcuni di quelli degli anni precedenti e che quindi avevano già pagato lo scotto del battesimo del pubblico: un mix che ha funzionato visti i risultati complessivi della recitazione.

Il salone dell'Oratorio era al completo e gli spettatori hanno

sottolineato con frequenti applausi la performance degli attori in scena ed il battimani finale li ha ancora premiati per il loro grande impegno per preparare la recita.

Hanno interpretato la simpatica commedia e dato voce ai personaggi: Zoe Di Gioia, Maria Beatrice Pero, Daniela Cauda, Fulvia Viglino, Silvia Lusignano, Carla Ratti, Simone Vernazza, Giacomo Tusa, Enrico Terzano, Annamaria Quaglia, Andrea Vitari, Enrico Scarrone; alla regia: Angela Cagnin; audio e luci curate da: Giovanni Piero e Angela Cagnin; le scenografie di Fulvia Viglino e gli effetti speciali e magici: Luca Torello.

Studenti della Madonna ospiti dei coetanei olandesi



Nizza Monferrato. A marzo un gruppo di studenti olandesi era stato a Nizza; nella settimana del 19 maggio sono stati i nicesi a raggiungere l'Olanda, nell'ambito di uno scambio culturale. 23 studenti delle superiori dell'Istituto N.S. delle Grazie sono stati ospiti presso le case dei coetanei olandesi. Ad accompagnarli le insegnanti Giuditta Ariano ed Erika Denicolai. Tappe della visita Amsterdam, la casa-museo di Anna Frank, Maastricht dalle caratteristiche grotte sotterranee, il centro medioevale di Nijmegen, i piccoli villaggi di Boxmeer e Stevensbeek, sedi della scuola ospitante. Tappa anche in una fattoria, dove gli alunni hanno assistito alla nascita di un vitellino.

Sono stati ospitati dalle famiglie studenti del Pellati in Germania



Nizza Monferrato. Visita di una settimana a Biberach per 13 alunni iscritti alle classi prima e seconda del corso di amministrazione, finanza e marketing dell'Istituto Pellati di Nizza. L'occasione, quella di raggiungere i coetanei studenti della scuola superiore tedesca Gebhard-Müller-Schule, con i quali è in atto uno scambio culturale. Gli studenti del Pellati sono stati ospiti presso famiglie della zona per perfezionare l'uso della lingua tedesca, hanno partecipato a lezioni e fatto visita al territorio, conosciuto meglio un'altra cultura e permesso agli amici tedeschi di parlare un po' l'italiano, che i coetanei studiano a loro volta tra i banchi. Per il prossimo futuro è prevista una visita a Nizza degli amici tedeschi.

Venerdì 13 giugno alla "Madonna"

Il grazie dei bambini della scuola dell'Infanzia



Nizza Monferrato. Venerdì 13 giugno il cortile interno della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie si è colorato di verde, azzurro, blu e rosso (i colori della terra, dell'aria, dell'acqua e del fuoco). I bambini hanno detto il loro "grazie" alle maestre, ai genitori, alla comunità educante dell'Istituto con canti e danze che richiamavano la programmazione svolta durante l'anno. Il pomeriggio soleggiato e il cortile pavesato a festa hanno accolto alle 18 una vera folla di genitori, nonni, amici ed anche i fratellini e sorelline più piccoli, amorevolmente coccolati da mamma e papà. Sr. Claudia, coordinatrice della Scuola, ha salutato i presenti, indicando brevemente la natura e il significato della "Festa del Grazie", caldeggiata da Don Bosco e sempre vissuta nel clima di gioia, proprio degli ambienti salesiani.

I bimbi hanno dato prova delle loro conoscenze, portando il loro saluto con un simpatico canto in lingua inglese. Le maestre sono state

bravissime nel loro ruolo di organizzatrici; i bambini attenti e collaborativi hanno realizzato uno spettacolo veramente unico. Ai balli e ai canti incentrati sui quattro elementi è seguito il tanto atteso momento della consegna dei diplomi ai bambini dell'ultimo anno, che lasciano la scuola dell'Infanzia e sono pronti a fare il loro ingresso nella scuola Primaria. Le maestre hanno dedicato ai loro Tigrotti (così vengono chiamati i bambini di sei anni) una commovente poesia di congedo.

Terminata la simpatica rappresentazione, la Direttrice, Sr. Giuseppina Molino, veramente colpita dalla bravura dei piccoli attori, ha ringraziato le Maestre, per la loro professionalità e pazienza, e i genitori che affidano con fiducia i loro figli alle cure della Scuola dell'Istituto N. S. delle Grazie.

La festa si è conclusa con un rinfresco di condivisione, a base di farinata e prodotti realizzati dalle mamme dei bambini: un vero incontro di famiglia.

Alla piscina comunale di Nizza inaugurato il campetto calcio a 5



Nizza Monferrato. Giovedì 12 giugno è stato inaugurato presso la Piscina comunale di Nizza Monferrato in piazza Dal Pozzo il nuovo campetto (in erba sintetica) di "calcio a 5". A "testare" il terreno di gioco, in un combattuto e divertente triangolare, le squadre della Calamandranese (Pulcini), le giovani ragazze del Futsal Nizza ed i giovani delle scuole che hanno partecipato al corso di apprendimento di calcio a 5. Al termine della singolare competizione la foto di gruppo con l'Assessore allo Sport, Valter Giroldi, allenatori e istruttori.

A Vaglio Serra domenica 22 giugno Prima Comunione a tre bambini



I bambini con il parroco don Aldo Badano, il diacono Eugenio Venturino e le catechiste.

Vaglio Serra. Domenica 22 giugno alla celebrazione delle ore 11,45, il parroco don Aldo Badano ha celebrato il Sacramento della prima Comunione per tre bambini: Maddalena Serra, Alessandro Saracco e Isabella Gallesio. Tutta la Comunità ha accompagnato con i canti, unitamente ai genitori e tutti i parenti dei bambini, la cerimonia, testimoniando la scelta di ricevere questo importante Sacramento, giunto al termine di due anni di catechesi e di preparazione. Al termine della santa Messa i bambini hanno partecipato con tutta la comunità dei fedeli alla processione del Corpus Domini lungo le vie del paese.

Per il ripristino della provinciale 46

Incisa e Castelnuovo Belbo in soccorso della Provincia



Castelnuovo Belbo-Incisa Scapaccino. È tornata alla piena funzionalità grazie al rifacimento del manto stradale la strada provinciale SP 46, principale arteria di raccordo tra i comuni di Incisa e Castelnuovo Belbo. Il percorso era stato interrotto a marzo a seguito di una frana che aveva gravemente compromesso la carreggiata. La Provincia di Asti ha comunicato di non avere le risorse finanziarie per mettere in atto l'operazione, di cui hanno scelto perciò di farsi carico a metà le amministrazioni di Incisa e Castelnuovo. Numerosi i disagi per la popolazione castelnovese, che per raggiungere Nizza era costretta a impervi sentieri collinari oppure a una deviazione verso la provinciale per Alessandria e un transito dal territorio di Bazzana di Mombaruzzo. Il Comune di Castelnuovo Belbo aveva inoltre richiesto e ottenuto dalle Ferrovie la variazione del tragitto dell'autocorsa Alessandria-Castagnole delle Lanze, con inevitabile variante anche negli orari. In tempi più recenti il transito era stato riaperto, ma con cautela, per via del manto stradale ancora danneggiato. **F.G.**

Gruppo storico "Incisa 1514" all'Assedio di Canelli



I figuranti di "Incisa 1514" sfilano a Canelli.

Incisa Scapaccino. C'erano anche i figuranti in costume del gruppo storico "Incisa 1514", lo scorso fine settimana, all'Assedio di Canelli. L'associazione ha preso parte ai principali momenti rievocativi della celebre manifestazione canellese, allestendo un campo base nelle vicinanze di via G.B. Giuliani. Il gruppo storico "Incisa 1514" sta preparando per il 12 e 13 luglio la nuova edizione della manifestazione che ha per teatro la suggestiva cornice di Borgo Villa. Sabato 12 in programma il consueto "tuffo nel passato", con battaglie in costume, artisti di strada, osterie e taverne dove cenare in compagnia. Domenica 13, al mattino, si svolgerà invece a Nizza il processo a Oddone d'Incisa. L'evento celebra quest'anno i 500 anni dai fatti storici che videro il Marchesato di Incisa conquistato dalle truppe del Monferrato.

Messa di ringraziamento a Rocchetta alla cappella votiva in reg. Sabbioni



Rocchetta Palafea. Come è ormai tradizione annuale, anche per il 2014, domenica 8 giugno, a Rocchetta Palafea, presso la cappella votiva dedicata a Maria Ausiliatrice (eretta in ringraziamento per la fine della guerra e per il ritorno dei tanti giovani in famiglia) il parroco don Joseph, alle ore 17,30, ha presieduto una funzione religiosa con la celebrazione della Santa Messa, animata dai canti eseguiti dalla corale parrocchiale di Rocchetta Palafea (a tutti i componenti un grazie per la disponibilità) seguita da un nutrito gruppo di fedeli, che sono in continuo aumento di anno in anno. Al termine della Messa a tutti gli intervenuti un rinfresco in allegria.

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri a tutti coloro che festeggiano il nome di: Cirillo, Ireneo, Attilio, Pietro, Paolo, Emma, Adolfo, Regina, Oliviero, Ester, Nicasio, Ottone, Bernardino (Realino), Tommaso, Germano.

Referente Franco Vacchina - franco.vacchina@alice.it
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Ripristino di alloggio affittato

Otto anni fa ho affittato un alloggio in una palazzina appena costruita. Il proprietario aveva acquistato l'appartamento per investire del denaro e non avendo bisogno di andarci a stare, lo aveva affittato a me con un contratto scritto. Nel contratto viene specificato che l'alloggio che avevo preso in affitto era nuovo e che nel momento in cui avessi lasciato l'alloggio, avrei dovuto riportarlo come lo avevo trovato.

Ora, avendo lasciato l'alloggio, con la scusa che non ho fatto nulla, il proprietario si è rifiutato di restituirmi la cauzione. Più o meno la cauzione è pari alle spese che sarebbero necessarie per riportare l'alloggio nello stato in cui lo avevo preso. Quindi farei senz'altro prima a lasciargli la cauzione, piuttosto che interessarmi per trovare un'impresa che faccia i lavori.

Però non sono d'accordo di rinunciare alla cauzione. È vero che negli otto anni in cui ho abitato nell'alloggio non ho mai fatto nessun lavoro, ma è altrettanto vero che non ho fatto danni di nessun genere. Il proprietario però è irremovibile: o faccio i lavori, o rinunciavo alla cauzione.

Chiedo se devo mettermi il cuore in pace o se ho qualche speranza.

La regola generale in tema di condizioni dell'immobile locato al momento della riconsegna prevede che esso debba essere riconsegnato nello stato in cui era al momento dell'inizio della locazione, salvo il normale deperimento d'uso.

Quindi seguendo questa regola, il Lettore non dovrà effettuare alcun intervento di ripristino, visto che l'unità abitativa è stata riconsegnata integra, ma normalmente deperita in relazione all'utilizzo per otto anni.

Nel contratto vi è però la clausola con la quale viene sancito

l'obbligo per l'inquilino di riportare l'immobile nello stato in cui si trovava quando è stato concesso in locazione. Tale clausola, alla luce della regola di cui prima si è detto, è da considerarsi nulla e quindi inefficace, in quanto mira a far conseguire al proprietario un vantaggio contrastante con la legge.

Farà quindi bene il Lettore a rinnovare nei confronti del proprietario la richiesta di rimborso della cauzione. E insistere sino a quando il rimborso non sarà avvenuto. Nel caso di un ennesimo rifiuto da parte del proprietario, il Lettore potrà rivolgersi al Tribunale per ottenere quanto gli spetta.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge", piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), **Chiuso**.
CRISTALLO (0144 980302), **Chiuso**.

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, **Chiuso per ferie**.

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), **Chiuso per ferie**.
SOCIALE (0141 701496), da ven. 27 a dom. 29 giugno: **Tutte contro di lui** (orario: ven. e dom. 21.00; sab. 20.30-22.30).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261), **Chiuso per ferie**.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Arianna Castino, Luca Marinella, Jacopo Bonomo, Irene Bonomo, Veronica Vignole.

Morti: Vittorio Antori, Laura Morelli, Mario Damiano, Maria Lagasio, Rita Foglino, Giuseppe Pernigotti, Gaetano Follari, Alba Maddalena Montano, Olga Lineo.

Pubblicazioni di matrimonio: Enrico Maria Rapetti con Anita Francesca Lovisolo, Pier Augusto Piano con Denise Alberti, Davide Trova con Elena Marchese.

Numeri emergenza

118 Emergenza sanitaria
115 Vigili del Fuoco
113 Polizia stradale
112 Carabinieri
114 Emergenza infanzia
1515 Corpo Forestale

Per la pubblicità su L'ANCORA PUBLISPES s.r.l.

Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994
email: publispes@publispes.it

L'agenzia di fiducia da sempre

GEOMARAL SPURGH BISTAGNO
340 9123191
geomaral@virgilio.it
di Marengo Alberto G.

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN: 1724-7071

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: 1,05 € a numero (scadenza 31/12/2014). C.C.P. 12195152.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+hiva 21%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di ritardare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Benazzo, (pres.), G. Smorgon (vice pres.), Mario Piroddi, (cons.).

Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 29 giugno - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 29 giugno - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio). **Dal 30 giugno al 24 luglio** è chiusa per ferie l'edicola di via Alessandria. **Dal 7 al 20 luglio** è chiusa per ferie l'edicola di corso Cavour.

FARMACIE da gio. 26 giugno a ven. 4 luglio - gio. 26 Centrale (corso Italia); ven. 27 Bollente (corso Italia); sab. 28 Albertini (corso Italia); **dom. 29 Albertini**; lun. 30 Baccino (corso Bagni); mar. 1 Cignoli (via Garibaldi); mer. 2 Terme (piazza Italia); gio. 3 Bollente; ven. 4 Albertini.

Turno di sabato 28 giugno: Albertini (corso Italia) h24; Baccino (corso Bagni) 8.30-12.30 e 15-19; Centrale (corso Italia) e Cignoli (via Garibaldi) 8.30-12.30. ***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): Farmacia Boschi (tel. 0141 721 353), il 27-28-29 giugno; Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141 721 360), il 30 giugno, 1-2-3 luglio.

FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): **Venerdì 27 giugno:** Farmacia Boschi (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 28 giugno:** Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Domenica 29 giugno:** Farmacia Boschi (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 30 giugno:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 1 luglio:** Farmacia Boschi (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 2 luglio:** Farmacia Marola (tel. 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Giovedì 3 luglio:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato. ***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623. **Pronto intervento 112;** **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco 115;** **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; **Sabato e domenica:** 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Nel "mare" delle innovazioni legislative introdotte dalla nuova normativa, è facile "perdersi". Di qui è nata l'idea di racchiudere in "pillole" ordinate per argomento quello che la legge prevede. Tutto ciò è destinato ad offrire ai lettori uno strumento di facile ed immediata consultazione; uno strumento destinato a risolvere i problemi che via via si possono presentare nella "vita" condominiale.

INTERNET

Sito.
Su richiesta dell'Assemblea, con deliberazione approvata con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti e almeno la metà del valore dell'edificio, l'Amministratore è tenuto ad attivare un sito internet del Condominio, che consenta agli aventi diritto di consultare ed estrarre copia in formato digitale dei documenti previsti dalla delibera assembleare. Le spese per l'attivazione e la

gestione del sito internet sono poste a carico dei condomini. (Art. 71-ter, disp. att. CC)

LASTRICI SOLARI

Questo è uno dei pochi articoli della legge non modificato dalla nuova normativa.

- **Lastri solari ad uso esclusivo.**

Quando l'uso dei lastri solari o di una parte di essi non è comune a tutti i condomini, quelli che ne hanno l'uso esclusivo sono tenuti a contribuire per un terzo nella spesa delle riparazioni o ricostruzioni del lastrico: gli altri due terzi sono a carico di tutti i condomini dell'edificio o della parte di questo a cui il lastrico solare serve, in proporzione del valore del piano o della porzione di piano di ciascuno. (Art. 1126 CC) ***

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'ANCORA "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE domenica 29 giugno: via Cairoli, via Torino, piazza Castello.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 28 giugno dalle ore 12,30 a sabato 5 luglio, sino alle ore 8,30: Farmacia Moderna, via Cairoli, 165 - tel. 0143 80348. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; **Orario:** lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Ospedale:** centralino: 0143 82611; **Guardia medica:** 0143 81777; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 27 giugno:** Farmacia Boschi (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 28 giugno:** Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Domenica 29 giugno:** Farmacia Boschi (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 30 giugno:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 1 luglio:** Farmacia Boschi (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 2 luglio:** Farmacia Marola (tel. 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Giovedì 3 luglio:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato. ***

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli,** 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112;** **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel Guasti** (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Cairo M.te

DISTRIBUTORI: Domenica 29/6: TAMOIL, via Sanguinetti; KUWAIT, corso Brigate Partigiane, Cairo.

FARMACIE: Domenica 29/6 - ore 9 - 12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.

Notturmo. Distretto II e IV: Farmacie di San Giuseppe e Pallare.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

SPURGH GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it



SPURGH di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Insieme a Francesco accanto agli ultimi

“La vostra
abbondanza
supplisca
alla loro
indigenza”

(2 Cor 8,14)



Foto di Romano Siciliani

Domenica 29 Giugno 2014 Giornata per la Carità del Papa

Per rinnovare la speranza e sconfiggere disuguaglianze e povertà, serve la solidarietà di tutti. Aiutiamo il Santo Padre a soccorrere i poveri e i bisognosi in ogni angolo della terra. Vittime della guerra e dei disastri naturali, chiese in difficoltà, popoli dimenticati.

**Domenica 29 giugno nella tua chiesa,
dai il tuo contributo per un impegno speciale.
Ascolta la voce di chi soffre.**

Promossa dalla
Conferenza Episcopale Italiana

In collaborazione con
Obolo di San Pietro

In collaborazione con
L'ANCORA *il tuo settimanale*